



Secondo il rapporto europeo non si tratta di «mere discrepanze statistiche», ma per Siniscalco le divergenze sono minime

L'Ue: «incoerenti» i conti dell'Italia

Il commissario agli affari economici chiede al nostro governo di dire la verità
Guerra di cifre tra Illy e opposizione sui tagli alla Regione Friuli Venezia Giulia

Vigilati speciali

di Alfredo Recanatesi

Le preoccupazioni espresse dal Commissario europeo agli affari monetari non sono pignolerie di euroburocrati, ma rivelano una divergenza politica profonda. Che la copertura data alla riduzione delle imposte personali sul reddito sia in parte più formale che sostanziale non è una opinione, né un artificio dialettico, ma un dato di fatto.

È un dato di fatto motivato dalla assoluta necessità che ha Berlusconi di arginare la caduta del consenso riscosso dal suo governo e da lui personalmente, nonché dalla conseguente forzatura della realtà di finanza pubblica per realizzare un intervento sulle tasse modesto, in quanto finalizzato esclusivamente a poter spuntare la relativa voce del suo contratto con gli italiani, ma pur tuttavia arduo poiché affrontato dopo aver dovuto già rabberciare a fatica una legge finanziaria con artifici e sotterfugi, come i risparmi di spesa ed i blocchi di turnover, che vanno presi quanto meno con beneficio di inventario.

● Segue a pagina 9

Noi «decurtati»

di Clara Busana Banterle*

Siamo stati più ottimisti del governo. Alcuni giorni fa (sul «Piccolo» del 5 dicembre) ho tentato di ricostruire la logica che poteva sottostare all'autofinanziamento della riforma fiscale etichettata come «effetto della riforma sui trasferimenti alle regioni a statuto speciale». Mi sono mossa appunto a rigore di logica. Il governo ha sempre affermato che il taglio delle aliquote dell'Irpef avrebbe stimolato i consumi e quindi incrementato il gettito. E infatti il governo continua a prevedere un incremento di gettito per lo Stato (da Iva e da imposte sul risparmio) di 362 milioni di euro per il 2005, che sale nel 2006 a 422 e si attesta a 351 nel 2007 e nel 2008.

Avevo ipotizzato che l'incremento del gettito dello Stato implicasse (nella logica del governo) anche maggiori entrate per le regioni a statuto speciale e per le province autonome di Trento e Bolzano che, in forme e quote diverse per ciascuna di esse, «compensano» allo stesso gettito statale. Conseguentemente, avevo allora tentato un esercizio per giustificare come tutto ciò poteva tradursi in minori spese per lo Stato. Ma si è rivelato un puro esercizio accademico.

● Segue a pagina 9

ROMA «L'ampiezza delle incoerenze dei conti pubblici dell'Italia ha raggiunto livelli che sono difficili da giustificare come mere discrepanze statistiche: a sostenerlo è il Rapporto della Commissione Ue, che lancia così l'ennesimo allarme sulle scelte finanziarie del governo Berlusconi. Ieri il ministro all'Economia Siniscalco ha incontrato a Bruxelles il commissario europeo agli affari economici Almunia, che si era detto «preoccupato» per le discrepanze tra la dinamica del debito e quella del deficit italiani. Al termine del confronto Siniscalco ha minimizzato: «Solo piccole divergenze». Almunia ha diplomaticamente evitato lo scontro, ma ha confermato le perplessità e chiesto all'Italia di dire le cose come stanno, smentendo comunque qualsiasi accanimento: «Non vogliamo creare un caso italiano». «Le nostre conoscenze, al momento, ci lasciano credere - ha poi affermato con cautela - che i problemi non siano dello stesso ordine di quelli che abbiamo scoperto nel caso delle statistiche manipolate della Grecia».

Intanto anche in Friuli Venezia Giulia scoppia una guerra delle cifre: secondo l'opposizione di Centrodestra nel 2005 la Finanziaria nazionale non prevede tagli per la Regione, mentre la giunta Illy conferma che da Roma arriveranno meno fondi.

Ancora polemiche sulla missione di Ciampi in Cina
La Lega: «Non parli a nome del Paese»
● A pagina 2

Telecom-Tim, Opa da 14,5 miliardi di euro
Il cda dà via libera all'operazione
● A pagina 4

● Alle pagine 3 e 13

Iniziato il conto alla rovescia per l'appuntamento decisivo del 16 dicembre a Parigi: Trieste sfida Saragozza e Salonicco
● A pagina 15
Paola Bolis

Nella foto, la città in festa accoglie i commissari del Bic in visita a Trieste nel marzo scorso.

Expo - 8



Da domani in edicola a richiesta con **IL PICCOLO Trieste**, ventisette racconti



UN'ANTOLOGIA INEDITA DI 27 RACCONTI CHE RACCOLLE IN UN UNICO VOLUME IL MEGLIO DELLA TRADIZIONE LETTERARIA TRIESTINA
a soli € 4,90 in più
Il Piccolo + Libro € 5,80

LA NUOVA SCALA Fascino eterno

di Vittorio Emiliani

La Scala riaperta dopo tre anni di lavori di restauro. Ieri sera l'«Europa riconosciuta» di Salieri diretta da Muti, con la regia di Ronconi, ha inaugurato la stagione lirica milanese. In teatro imponenti misure di sicurezza, folla di vip, assalto al loggione e proteste dei no global.

Come mai, in piena era tecnologica e post-industriale, l'opera affascina ancora, da Milano a New York, da Vienna a Tokyo? Forse perché il «recitar cantando» racconta da quattro secoli («Orfeo» di Monteverdi è del 1607) storie tragicomiche o divertentissime avvolte in un vortice di note che commuove, emoziona, rallegra, insomma coinvolge sentimentalmente. Sulla scena del melodramma, serio o giocoso che sia, il tenore è giovane e innamorato del soprano che è pure fresca e appassionata, mentre il baritono quasi sempre cospira contro la loro felicità (come il mezzosoprano, a volte), mentre il basso è un vecchio buono o terribile a seconda dei casi.

● Segue a pagina 6

Codroipo, donna uccide il padre e ferisce la madre

CERAMICHE MUSA

Alla ditta Carpani, che festeggia la bellissima ricorrenza del settantennale, Ceramiche Musa porge mille auguri.



carpani
Trieste - Viale XX Settembre 32
www.carpanitrieste.com

Camorra, 53 arresti
Ma la faida continua: subito un assassinio
● A pagina 5

I tabaccaia rinviato lo sciopero al 16:
salve le scommesse
● A pagina 4

Megamulta a Sisal e Lottomatica dall'Antitrust
● A pagina 4



Viviana Mariotti, 36 anni, tra due agenti. (Anteprima)

CODROIPO Una donna di 36 anni, Viviana Mariotti, ha ucciso a colpi di pistola il padre Giovanni, di 69, durante una lite familiare nell'abitazione dei Mariotti, una villetta a Codroipo. Nel corso della sparatoria è rimasta ferita anche la madre Luisa, colpita da una pallottola al ventre: è grave ma non in pericolo di vita. Viviana Mariotti è stata fermata.

● Antonio Simeoli a pagina 5

Tre studenti furono sorpresi a fumare spinelli in giardino. «Uso personale, non è reato»

Assolti i ragazzi del Petrarca

TRIESTE Fumare hashish nel cortile della scuola non è reato. Lo ha stabilito una sentenza emessa dal giudice Laura Barresi che ha assolto tre studenti del liceo Petrarca che erano stati sorpresi dai finanzieri nel corso di un blitz. Lo spiegamento di forze fu eccezionale: uomini in borghese, cani antidroga. Ora la sentenza. Non spacciavano, l'uso personale è consentito. Per il magistrato si è trattato di «mero consumo di gruppo assolutamente non punibile per la legge penale». La Guardia di finanza aveva messo in atto un assalto concentrico con decine di studenti fatti allineare lungo i muri per essere perquisiti. Ne erano uscite pesanti polemiche, non sul merito dell'operazione, ma sul metodo.

● A pagina 17
Corrado Barbacini

julia viaggi
BUON VIAGGIO
ULTIMI POSTI «Viaggi in pullman»
Capodanno:
- 31/12-2/01/05 RIVIERA ROMAGNOLA € 325
- 30/12-2/01/05 MONACO di BAVIERA € 630
SPECIALE gita a Verona per la Mostra dei Presepi
Giovedì 6 gennaio a Euro 68,--
CAPODANNO per AUTOMOBILISTI:
combinazioni di 2/3 o più notti
in Carinzia-Salisburghese, Vienna
Quote a partire da € 117
P.zza Tommaseo 2/b, Trieste, tel.040/367636-040/367886
Orario 9.00-12.30 / 15.30-19.00 - Sabato 9.00-12.30

VISITA DI STATO Il presidente della Repubblica sottolinea che all'Italia sono state aperte le porte e aggiunge: firmate intese importanti

Ciampi: in Cina grandi occasioni da cogliere

La Lega insiste nelle critiche: sulla revoca dell'embargo delle armi va consultato il Parlamento

PECHINO «Sotto il profilo politico, la visita in Cina è andata bene. Ora l'Italia ha grandi occasioni da cogliere in questo Paese». Carlo Azeglio Ciampi, a conclusione degli incontri con le massime autorità politiche della Repubblica popolare cinese non nasconde la sua soddisfazione. Sottolinea che adesso le porte sono aperte a una maggiore presenza imprenditoriale italiana e che sta solo a noi saper sfruttare le nuove opportunità con delle mosse conseguenti. Spiega che i cinesi hanno fatto qualcosa di più che aprire idealmente le porte a una più ampia collaborazione con noi: «Hanno mostrato una inclinazione, una predilezione per l'Italia». Dunque, cosa devono fare ora, gli imprenditori italiani? «Adesso - risponde il capo dello Stato - devono venire in Cina con idee e avendo studiato la situazione, conoscendo i problemi e i settori in cui la Cina desidera la collaborazione di altri Paesi».

Quanto agli accordi firmati in questi giorni a Pechino, Ciampi respinge con un sen-

so di fastidio certe letture minimizzatrici: «E fuor di luogo chiamarli accordi minori, sono di grande importanza, sono cose che daranno sempre più frutti in futuro». «La cosa che più mi ha colpito - dice - è il desiderio delle autorità cinesi di aprire nuovi spazi di collaborazione fra Italia e Cina, in ogni campo, da quello culturale a quello economico, a quello ambientale». Ciampi non nasconde che resta tanta strada da fare, ma considera incoraggianti i progressi fatti in questi giorni. «Lo scopo della mia visita - ricorda - era quello di dare una spinta all'intensificazione dei rapporti bilaterali. Non dico che questo obiettivo sia stato raggiunto, ma certo abbiamo fatto un bel passo avanti».

Le soddisfazioni erano venute dai colloqui col presidente Hu Jintao e col primo ministro. Ieri dagli incontri con il presidente dell'Assemblea del popolo e con il sindaco di Pechino. Quest'ultimo, che presiede i lavori di ammodernamento della città per le Olimpiadi del 2008,



Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi con una bambina. Il Capo dello Stato ha espresso soddisfazione per i risultati della visita in Cina.

ha detto a Ciampi: «Aspettiamo con entusiasmo le imprese italiane». «Non vi sembra una grande occasione da cogliere? Io ne sono soddisfatto, come sono soddisfatti gli imprenditori italiani di tutti i contatti avuti in questi giorni, qui a Pechino».

Soddisfatto anche il ministro Antonio Marzano, che ha incontrato il suo omologo, il primo vice primo ministro e il governatore della banca centrale, e ha firmato importanti accordi, fra cui uno sulla tutela del diritto di marchi e brevetti, e uno

che istituisce camere di conciliazione in Cina cui potranno rivolgersi gli imprenditori italiani in caso di controversie.

Ciampi ha «spiegato» ancora una volta la volontà dell'Italia e dell'Europa di stabilire con la Cina nuovi, più intensi rapporti. Lo ha fatto all'università di Qinghua ricordando i legami storici fra le grandi civiltà del Mediterraneo e della Cina antica, illustrando la nostra realtà imprenditoriale diffusa che poggia su una rete di grandi, piccole e medie imprese che si avvalgono di tecnologie avanzate e rappresentano la base principale su cui si può creare una più intensa collaborazione: tema che sarà sviluppato a Shanghai, al Forum promosso da Confindustria e Ice, con la partecipazione di 212 imprese italiane, alla presenza di Ciampi.

Ciampi ha sottolineato che l'Unione Europea è oggi una realtà politica e economica, «non un semplice foro di concertazione come quelli di cui fa parte la Cina in Asia».

«Una grande area di liber-

tà e di democrazia», ha sottolineato, che ha posto nei primi articoli della sua Costituzione principi di uguaglianza, e «la tutela dei diritti umani e la rigorosa osservanza e lo sviluppo del diritto internazionale, in particolare il rispetto dei principi della Carta delle Nazioni Unite». E ha ricordato la posizione italiana sulla riforma dell'Onu: una riforma che senza mettere in discussione «le responsabilità dei cinque membri permanenti del Consiglio di sicurezza», sia rispettosa delle «nuove realtà regionali e dei loro organismi di rappresentanza», fra i quali l'Unione europea.

La Lega insiste invece nelle critiche. «Ne Ciampi, né Fini possono decidere di assumere a nome dell'Italia una posizione favorevole alla revoca dell'embargo sulle armi nei confronti della Cina senza consultare il Parlamento, tanto più essendo ancora oggi la Cina un Paese nel quale non vengono garantiti diritti civili e sociali fondamentali», ha dichiarato il capogruppo della Lega Nord alla Camera Alessandro Ce.

Bruxelles chiede impegni su diritti umani e economia

BRUXELLES La Cina preme perché sia eliminato l'embargo posto dall'Unione europea sulla vendita di armi a Pechino. Bruxelles punta a ottenere impegni più precisi in tema di diritti umani e rispetto delle minoranze e vuole rivedere alcuni meccanismi commerciali perché i 25 sono preoccupati dall'invasione dei prodotti cinesi, anche se ovviamente sono interessati a aumentare gli affari con un Paese che ormai da oltre dieci anni batte ogni primato di crescita. Sono questi i temi principali dell'agenda del vertice in programma oggi all'Aja tra Ue e Cina e al quale la delegazione di Pechino sarà guidata dal primo ministro Wen Jiabao, mentre da parte dell'Unione parteciperanno il premier olandese Jan Peter Balkenende, presidente di turno dell'Ue, il presidente della Commissione José Manuel Barroso, diversi commissari e il responsabile della politica estera europea Javier Solana.

Sulla rimozione dell'embargo si parla ormai da mesi. La Cina preme, Francia, Germania e Italia sono tra i Paesi disposti a accogliere la richiesta, ma Regno Unito e Olanda capeggiano il gruppo di coloro che sono contrari. La Commissione uscente guidata da Romano Prodi aveva tenuto una posizione prudente, il Parlamento europeo proprio nell'ultima plenaria ha votato una risoluzione contraria a eliminare il blocco. Fonti della presidenza hanno reso noto che oggi le istituzioni europee manifatturiere daranno un «segnale positivo», lasciando intendere

che l'embargo potrà essere tolto, ma quando saranno operative nuove regole che permettano adeguati controlli.

Se il governo di Pechino chiede «una soluzione rapida sulle armi, l'Ue è interessata a ottenere impegni in tema di rispetto dei diritti umani e delle minoranze, sul rimpatrio di illegali e per superare alcuni contenziosi esistenti nel settore commerciale, cominciando da quello tessile e dell'acciaio. Il commercio tra la Cina e i paesi dell'Unione ha avuto uno sviluppo vertiginoso, passando da 19,6 miliardi a 41,2 miliardi di euro negli ultimi quattro anni. La Cina è il terzo maggiore mercato per i prodotti europei dopo Stati Uniti e Svizzera e il secondo per le importazioni dopo gli Stati Uniti. Il commercio è aumentato anche il deficit accumulato dall'Europa passato da 32,787 miliardi di euro del '99 a 64,179 nel 2003. L'Ue vuole continuare a fare affari con

Al centro del vertice di oggi all'Aja con il colosso orientale i problemi nei settori del tessile e dell'acciaio

Pechino, ma chiede di riequilibrare i conti e soprattutto evitare che ci siano delle forti penalizzazioni per i prodotti dei 25.

Nel settore del tessile-abbigliamento, per esempio, Bruxelles ha deciso, dal prossimo luglio, di togliere alla Cina il «vantaggio delle preferenze tariffarie commerciali» in quanto rischia di monopolizzare il mercato. Bruxelles ha anche lanciato un ultimatum a Pechino affinché ponga fine alle restrizioni che ormai da tempo ha imposto sulle esportazioni di carbon coke, misura che arreca seri danni all'industria siderurgica europea.

VISITA DI STATO Il leader degli industriali soddisfatto. Con oltre duecento imprenditori ha accompagnato la qualificata delegazione istituzionale

Montezemolo: contro i falsi più controlli reciproci e accordi



Il leader di Confindustria Montezemolo.

PECHINO L'Italia ha dimostrato di «esserci» e di esserci «a un livello di eccellenza»: dopo due giorni passati a Pechino in un turbinio di discorsi, incontri, interviste e visite, il presidente della Confindustria Luca di Montezemolo è di buon umore. Il leader degli industriali - venuti in oltre duecento a accompagnare il presidente Carlo Azeglio Ciampi nella sua visita in Cina - non nasconde la sua soddisfazione per l'andamento delle giornate pechinesi, alle quali seguiranno quelle di Shanghai, la capitale finanziaria della Cina, dove la Confindustria ha organizzato un seminario sul «Made in Italy in Cina» che verrà chiuso da un intervento di Ciampi. «L'Italia c'è», ha sintetizzato Montezemolo. «Non voglio entrare nelle polemiche italiane», dice rispondendo all'immane domanda sul questione dei dazi per i prodotti cinesi sollevata da alcuni esponenti del governo.

«Il problema della contraffazione è serio per molte piccole e medie imprese italiane ma la strada è quella della reciprocità, dei controlli, dell'applicazione degli accordi

mondiali sul commercio». Montezemolo ricorda poi come la Cina abbia superato l'Italia in tre settori nei quali il nostro Paese era leader, cioè quelli delle calzature, del pellame e dell'abbigliamento. «Questo dimostra quanto sia dinamica, in senso positivo, l'industria cinese», aggiunge. «Voglio ringraziare il presidente Ciampi per il sostegno e l'aiuto che ha dato alla missione della Confindustria», dice Montezemolo. «È stata molto utile e importante anche la presenza del ministro degli Esteri Gianfranco Fini e degli altri ministri, che hanno dato una generale impressione di autorevolezza e di serietà».

Il presidente della Confindustria definisce «estremamente interessanti» gli incontri della delegazione con il viceprimo ministro Wu Yi, col governatore della Banca centrale cinese (la Peoples Bank of China) Zhou Xiaochuan e col sindaco di Pechino Wang Qishan. «Quello che mi ha colpito di più - prosegue Montezemolo - è l'entusiasmo dimostrato dalle imprese. I nostri interlocutori hanno apprezzato il numero e

la composizione della nostra delegazione, nella quale sono rappresentati i più diversi settori produttivi». Con Wu Yi - 63 anni, unica donna nel governo di Pechino - la delegazione ha discusso «a fondo, per la prima volta», il problema degli investimenti cinesi in Italia. Maurizio Sella, presidente dell'Associazione bancaria italiana, ha sottolineato di aver sentito «con piacere» che Zhou, il governatore della Banca centrale intende investire in dollari - e non in euro il surplus del suo Paese. Inoltre, con Zhou Sella e Montezemolo hanno parlato della possibilità che le banche italiane lavorino in Cina, cosa che gli accordi mondiali sul commercio renderanno possibile tra due anni.

«Credo - ha concluso Montezemolo - che la Cina sia alla fine di una prima fase di ricostruzione. Altri ne hanno approfittato meglio di noi. Ora si passa a una seconda fase, nella quale c'è molto da lavorare, nelle province, nelle aree interne, una fase di rifinitura nella quale l'Italia avrà modo di giocare le sue carte».

Il leader diessino riaccende il confronto sul sistema elettorale ma non trova il consenso delle forze minori alleate

D'Alema a Berlusconi: «Più maggioritario»

E aggiunge che cambiare la legge senza accordo sarebbe un colpo di mano

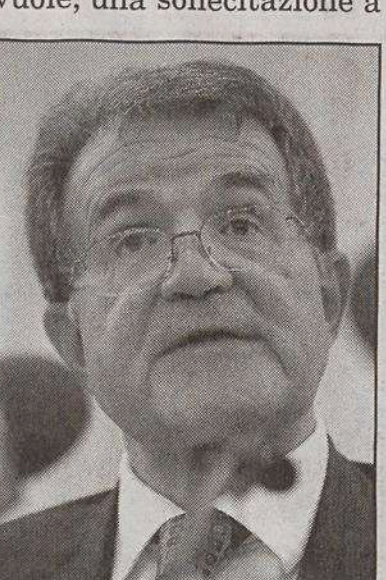
Il Professore pensa a una formazione ulivista accanto a quelle dei partiti

Prodi-Rutelli, una lista li divide

ROMA La proposta di Romano Prodi di affiancare una lista civica alle liste dei partiti della Federazione li dove non si presentano con il simbolo «Uniti nell'Ulivo», non solo non piace alla Margherita, tiepida sul listone e che non ama liste esterne ai partiti, ma è sgradita anche ai Ds. Prodi al vertice di lunedì l'ha buttata lì in questi termini: «Mi domando se non sia opportuno portare fino in fondo la logica in base alla quale più liste e più candidati abbiamo, più aumentiamo le nostre capacità di vittoria. Se non ci convenga presentare, accanto alle liste dei partiti, anche una lista dell'Ulivo che potrebbe essere o non essere la lista del candidato presidente».

L'idea del candidato premier, secondo quanto riferito da alcuni partecipanti, non era stata raccolta e lasciata cadere nel vuoto. Ma quando ieri alcuni giornali, nel ricostruire la riunione, ne hanno parlato con una certa enfasi, Fassino - a quanto si apprende - ne ha discusso in segreteria, registrando una certa perplessità sull'ipotesi della lista civica, consi-

derata una sorta di «ballo d'essai».



Romano Prodi

non frantumare ulteriormente il panorama elettorale, ma adoperarsi per realizzare questa «benedetta lista unitaria». «Prodi - osserva un esponente della segreteria - è il leader di un raggruppamento del

30% e non ha motivo di creare altre liste che creano problemi alla Margherita e anche a noi». Nella Quercia c'è però anche chi ritiene che a enfatizzare la proposta delle liste civiche siano certi ambienti prodiani convinti da sempre che il Professore deve avere un suo partito, visto che la Margherita di Rutelli e Marini, non è più il partito di riferimento. E a proposito dei rapporti tra Rutelli e Prodi, nei giorni scorsi, se ne è discusso con qualche accenno di preoccupazione, perché si teme che una tensione esistente sotto la cenere tra i due danneggi tutta l'alleanza. Ora il timore è che l'idea delle liste civiche possa diventare un altro elemento di frizione.

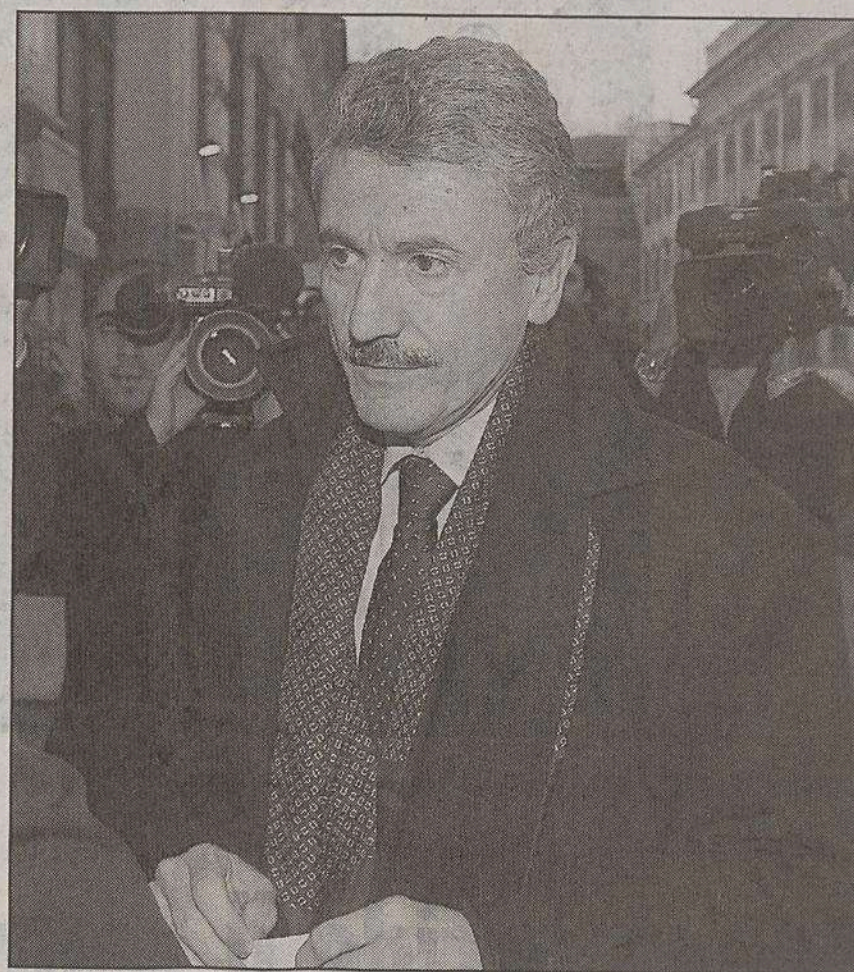
Già lunedì, infatti, a quanto si apprende, la questione ha suscitato non poche perplessità nella Margherita perché - racconta un dirigente Ds - il tema è stato citato fuggacemente da Prodi come un esempio, ma non se ne è discusso. Ai Ds non piace l'idea di una lista ulivista accanto a quella dei partiti perché svuoterebbe l'Ulivo che diventerebbe così un pezzo della coalizione.

ROMA Si riaccende lo scontro sulla legge elettorale. Deciso a bloccare Berlusconi, Massimo D'Alema dice no al ritorno del proporzionale e con una intervista spiega che ci vuole al contrario più maggioritario. «Per le elezioni amministrative e regionali - precisa il presidente della Quercia - introdurrei il criterio che il candidato sindaco o presidente è il capo della sua lista mentre per le politiche eliminerò la quota proporzionale del 25% e introdurrei il doppio turno, magari con la correzione del modello francese che prevede una presenza pur minima in Parlamento delle forze minori». La proposta radicalizza lo scontro all'interno dei due Poli.

Il Centrodestra si sente autorizzato a approvare la riforma a colpi di maggioranza. «A questo punto - taglia corto Sandro Bondi - nessuno potrà più negare il diritto di iniziare in Parlamento

una discussione sulla modifica». Il Centrosinistra si divide invece tra chi non vede novità nel rilancio del maggioritario a doppio turno (segreteria Ds e Di Pietro) e chi invece accusa D'Alema di aver offerto un assist a Berlusconi (correntone Ds, Margherita, Verdi, Pds, Prc).

Nella Gad, a sorpresa si registra un'inedita sintonia con il sindaco di Roma Walter Veltroni, che si schiera a favore della proposta di D'Alema, così come l'ex pm Antonio Di Pietro. I Ds ricordano che quella di D'Alema è da sempre la proposta del partito, ma dopo averne discusso anche in segreteria, appaiono imbarazzati, viste le reazioni degli alleati che alzano le barricate rispetto a un confronto con la maggioranza intenzionata a andare avanti con la riforma della legge elettorale. Ma la Quercia lavorerà comunque per tentare di costruire una posizione unitaria dell'Ulivo



Il presidente dei Ds Massimo D'Alema.

sul doppio turno, forse già a partire dal vertice con Prodi di lunedì prossimo.

«Non ci sembra assolutamente opportuno - dice il socialista Boselli - aprire una finestra al confronto con il Polo sul tema della legge elettorale dato che sappia-

mo bene come finirebbe: con decisioni a colpi di maggioranza in Parlamento prese unicamente per favorire Berlusconi. E probabilmente con un risultato esattamente opposto a quello che vorrebbe D'Alema».

Il coordinatore dei Ds, Da-

Nella Gad a sorpresa si registra un'inedita sintonia con Veltroni. La Quercia rileva che è da sempre la proposta del partito

rio Franceschini, rigetta la palla nel campo avversario per scongiurare riforme a colpi di maggioranza: «Mi pare che ci sono problemi più urgenti e più importanti per le famiglie italiane, in ogni caso prima di addentrarci in una discussione sui modelli elettorali dobbiamo difendere il principio che la legge elettorale, cioè la regola base della democrazia, si cambia soltanto se maggioranza e opposizione sono d'accordo».

La replica di D'Alema arriva in serata. Intervistato dal Tg3, il presidente della Quercia spiega che la legge non può essere cambiata a fine legislatura, fa notare che a lanciare il tema della riforma non è stato lui ma il Centrodestra e invita il presidente della Camera a garantire il rispetto delle regole: «Cambiare la legge elettorale senza accordo sarebbe un colpo di mano e non una partenza per lidi lontani».

g.r.

Casini sui mutamenti delle regole del voto: se si attuano devono essere accettati da tutti

«Modifiche? Lidi inesplorati»

I toni del confronto politico di questi giorni «così sbracati» hanno «l'effetto concreto immediato di continuare a allontanare la gente dalla politica. Io non credo che nasca passione politica con queste contrapposizioni così artificiali» aggiunge ancora

Casini. A criticare Casini ci pensa Arturo Parisi della Margherita: «Ho paura che Casini si preoccupi per le istituzioni a giorni alterni. Evidentemente Casini, come Follini, suo compagno di partito e vice-Berlusconi, ogni tanto si

distrae. Vedo che con l'avvicinarsi delle elezioni capita sempre più spesso».

Ignazio La Russa di An, intanto, sgombra il campo da qualsiasi ipotesi di convergenza sulla proposta di D'Alema: «Posso anche essere d'accordo con D'Alema sul maggioritario, ma vorrei ricordargli che ci fu un referendum su questo tema che non raggiunse il quorum necessario. Quindi gli italiani hanno già deciso sul punto e bisogna prenderne atto».

La finanza pubblica sempre più sotto il tiro incrociato della Commissione europea che ribadisce «preoccupazione» per le discrepanze fra deficit e debito

Italia nel mirino Ue: conti pubblici «incoerenti»

Il commissario Almunia: «Non stiamo inventando un caso». Il ministro Siniscalco si difende: «Divergenze minime»

BRUXELLES L'incoerenza dei dati dei conti pubblici italiani «ha raggiunto livelli di tale magnitudine da giustificare come mere discrepanze statistiche». Lo sostiene la Commissione europea in un documento tecnico circolato in sala stampa a Bruxelles durante i lavori dell'Ecofin. Ieri è stata un'altra giornata difficile per il ministro dell'Economia, Siniscalco. Il commissario Ue Almunia insiste: «Non stiamo inventando un caso». Replica il ministro Siniscalco: «Divergenze minime».

L'Europa mette sotto i riflettori i conti pubblici italiani, sia quelli del passato che quelli del presente. L'Ecofin, il Consiglio dei ministri finanziari dei Venticinque riunito a Bruxelles, ha esaminato un documento messo sul tavolo dal commissario agli Affari economici Joaquín Almunia in cui si sostiene che le discrepanze registrate nel bilancio italiano negli ultimi anni tra fabbisogno e indebitamento non siano puramente statistiche. Almunia si chiede perché il debito pubblico italiano non cala se il governo di Roma denuncia deficit annuali moderati, sempre al di sotto del 3%, come stabilisce il Trattato di Maastricht. L'Italia ha un debito pubblico che è il 106% del prodotto interno lordo e conti peggiori in Europa li ha solo la Grecia.

Il ministro dell'Economia Domenico Siniscalco, che ha incontrato Almunia prima del vertice, ha cercato di fugare questi dubbi sul passato mentre sulla riduzione fiscale si è detto certo che le coperture trovate dai suoi tecnici non faranno acqua.

Secondo il documento messo a punto dai servizi finanziari di Almunia, in realtà, l'Italia avrebbe avuto un de-

ficit pubblico del 4,3% nel 2001 e del 4,1% nel 2003, molto al di sopra quindi dei limiti concessi. «Siamo preoccupati per le cifre italiane», ha detto Almunia al termine del Consiglio dei ministri - abbiamo chiesto chiarimenti al governo di Roma a luglio per le discrepanze tra deficit e debito. Abbiamo ricevuto una risposta il 20 settembre ma molte delle nostre domande sono rimaste disattese. Ho chiesto a Siniscalco di accelerare i tempi».

rating che ora tengono sotto osservazione il nostro paese. Il caso, inoltre, rischia di creare difficoltà all'euro.

Le preoccupazioni di Almunia riguardano anche l'emendamento fiscale. «Secondo noi - ha detto il Commissario - nel 2004 il deficit italiano non sarà del 2,9% come annunciato dal governo ma del 3%. Le nostre preoccupazioni salgono quando apprendiamo di leggi che tagliano le tasse. Ogni buco di

belle - le discrepanze tra deficit e debito sono minime. In Europa fa meglio di noi solo la Gran Bretagna». Bisogna stare tranquilli anche per il deficit pubblico del 2004. «Onestamente - ha aggiunto - sono rimasto stupefatto dalla dichiarazione di Almunia sui dubbi che la riduzione delle tasse abbia la necessaria copertura. Ho dato al Commissario ogni spiegazione in proposito».

Anche l'Unione Europea

ze Karl-Heinz Grasser: «Al momento - ha detto - non c'è alcun segno» che la situazione dei conti pubblici italiani sia paragonabile a quella della Grecia che ha dovuto rivedere, perché falsati, i bilanci del periodo 1997-2003. In serata è toccato allo stesso Almunia il compito di ridimensionare la vicenda, confermando però la necessità di fare accertamenti. Il commissario ha detto di non aspettarsi revisioni dei conti

L'INTERVISTA

Parla l'economista Giacomo Vacago docente alla Cattolica di Milano

Insostenibile il peso del debito

MILANO Nessuna preoccupazione. Almeno per ora. Giacomo Vacago, professore ordinario di politica economica all'Università Cattolica di Milano, giudica scontate le osservazioni del commissario europeo per gli Affari economici e monetari, Joaquín Almunia.

«A Bruxelles si domandano se c'è ancora lo scenario di crescita ipotizzato nel piano che abbiamo confermato all'Ecofin solo nel settembre scorso. Insomma tutti stanno rivedendo al ribasso le stime, a cominciare da Francia e Germania, e giustamente alla Commissione Europea si domandano come possa l'Italia in questo quadro mantenere le previsioni e addirittura riuscire a tagliare le imposte».

Lei parla di un quadro mutato. È tornato il pessimismo?

«Alla grande. Quest'anno il clima economico è mutato quattro volte e quindi esiste la possibilità che nei prossimi mesi si possa tornare rapidamente al sereno. Ma oggi si sente pesantemente il costo del petrolio e del dollaro super debole e nelle aziende si respira un clima estremamente negativo, molto peggiore di quello di un anno fa».

C'è una speranza che si possa ottenere una maggiore flessibilità con la revisione del patto di stabilità, anche alla luce di questa situazione negativa?

«Su questo punto credo che i giochi siano già fatti e non sono buoni per l'Italia. È chiaro che non si toccano né il trattato né il patto, al massimo si cambierà il regolamento dando ai Paesi virtuosi, cioè quelli non troppo indebitati, la possibilità di rientrare dagli eventuali sforamenti del tetto del 3% in tre anni anziché nell'attuale uno».

Questa regola non varrà per noi, che abbiamo un debito al 106% del pil. L'unica soluzione è ridurre il debito ma per farlo bisogna vendere: nel Dpef era indicata una cifra ambiziosa ma perseguibile. Ma a parte la terza tranche Enel che cosa è previsto: nulla».

Ad eccezione, anche in questo caso, di partite di giro come quella di cedere le Poste alla Cassa di Risparmio di Roma.

Andrea Di Stefano



Il commissario Ue Almunia.



Il ministro Siniscalco.

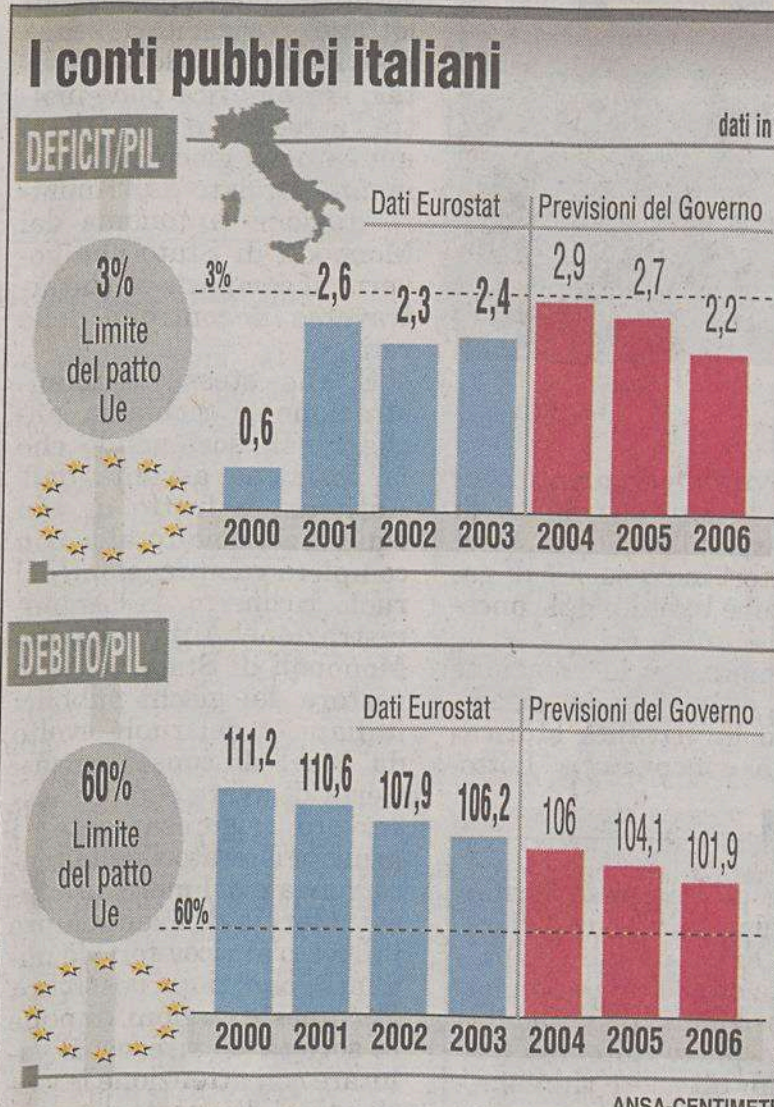
Il presidente di turno del Consiglio, l'olandese Gerrit Zalm è stato più cauto: «Non abbiamo per ora elementi che provino che le cifre italiane sul deficit siano false». Il caso dell'Italia - che è scoppiato una settimana dopo l'apertura di una procedura di infrazione contro la Grecia che per sei anni ha trasmissso a Bruxelles dati falsi sul suo deficit - ha allertato le agenzie internazionali di

bilancio dovuto alla riduzione delle imposte deve essere coperto da adeguati finanziamenti».

In sostanza, per Bruxelles, la copertura delle riduzioni fiscali deve essere a prova di bomba per non violare il patto di stabilità.

Per il ministro Domenico Siniscalco invece non c'è da preoccuparsi per la situazione dell'Italia. «Nelle cifre che abbiamo presentato - ha detto mostrando grafici e ta-

getta acqua sul fuoco delle polemiche con Roma sottolineando che il caso italiano non è paragonabile a quello della Grecia, ma conferma la necessità di una verifica sui dati economici dell'Italia e la copertura finanziaria dei tagli fiscali. Il primo a raffreddare i toni surriscaldati innescati dalle dichiarazioni del commissario Ue agli affari economici Joaquín Almunia, è stato il ministro austriaco delle finan-



pubblici italiani «più grandi di quante non siano state fatte in passato». Dopo il caso della Grecia, ha aggiunto, «ci siamo resi conto che c'è la necessità che tutti siano più vigili».

Alfredo Betti

parte della Commissione?

«No. Non è tecnicamente possibile. Per il momento si tratta solo di chiarimenti: Almunia si aspetta che Siniscalco, appena sarà varata la Finanziaria, vada a Bruxelles a chiarire dove il governo italiano ha trovato le risorse per

Pure oggi si va avanti con votazioni e dibattiti sulla Finanziaria. Obiettivo: portare la manovra in aula per venerdì

A rischio la copertura per gli studi di settore

Aumentano del 10% le multe per i fumatori. Accordo sui «pedaggi-ombra»

ROMA Niente Immacolata per i senatori della commissione Bilancio. Anche oggi si va avanti con votazioni e dibattiti sulla Finanziaria. Obiettivo: portare la manovra in aula per venerdì. Intanto qualche novità si registra: è stata istituita la Compagnia di riassicurazione per la polizza anticriminalità facoltativa; sono state aumentate le multe per chi fuma e per chi non controlla; si è finalmente trovato un accordo sui pedaggi ombra.

Poi c'è il capitolo proteste, che vanno e che vengono. Slitta lo sciopero dei tabaccai, da domani al 16 dicembre, inizia un sit-in degli agricoltori davanti a Palazzo Madama. Protestano, verbalmente, gli avvocati perché nella Finanziaria si nasconde un mega-balzello sulle cause sotto forma di caro-bolli e pratiche.

Nell'andirivieni di norme

SCONTRO SUI FARMACI

Continua la botta e risposta tra Federfarma e Farmindustria sulle modalità di contenimento del tetto di spesa per la farmaceutica in Finanziaria. In merito a quanto affermato da Federfarma, Farmindustria precisa che «se facciamo i conti degli oneri che, in questi ultimi due anni, sono stati messi a carico delle industrie e dei proprietari di farmacia le aziende farmaceutiche vincono, in termini calcolati, 8 a 1. In questi anni, infatti - prosegue l'associazione degli industriali - sono stati emanati ben 8 provvedimenti che hanno tagliato i profitti delle aziende per un ammontare di circa 3 miliardi di euro». «Non si riesce a capire, inoltre, co-

me mai i proprietari di farmacia si preoccupano tanto dello sfondamento di spesa e poi sono contrari ad una riduzione generalizzata dei prezzi dei farmaci di fascia A (a totale carico dello Stato) che permetterebbe al Ssn di risparmiare circa 300 milioni di euro». Per Farmindustria «Federfarma dimentica, infine, che mentre i prezzi dei farmaci rimborsabili in Italia sono al di sotto della media europea di almeno il 21%, i margini dei proprietari di farmacia, sempre sui medicinali rimborsabili, ammontano al 22% circa del prezzo al pubblico, al netto dell'Iva. Nei Paesi con un servizio sanitario simile a quello dell'Italia (Inghilterra e Svezia) tali margini sono intorno al 12,5% e al 16%».

traballano alcune coperture, prima fra tutte quella sull'emendamento che cancella l'automatico di aggiornamento degli studi di settore. «È inammissibile», fa sapere il Centrosinistra che annuncia battaglia se invece la maggioranza do-

vesse andare avanti. In ballo ci sono 3,8 miliardi di euro di gettito.

Studi di settore. L'articolo sugli studi di settore è stato modificato eliminando l'adeguamento automatico.

L'introito di 3 miliardi e

800 milioni si basava proprio su questo, fanno osservare dal Centrosinistra. Conseguenza: «Servono coperture o l'emendamento è inammissibile». Risposta del sottosegretario Giuseppe Vegas: «Stiamo lavorando per valutare tutte le im-

plicazioni relative alla questione». Si va verso una modifica.

Fumo, multe e Antitrust. Aumentano del 10% le multe per chi fuma, sia quelle per chi non fa rispettare i divieti. Chi fuma pagherà da 27,5 a 275 euro, chi non controlla fra i 220 e 2200 euro. Raddoppio per chi fuma in presenza di bambini sotto i 12 anni e di donne in stato interessante. Sul fronte fumo boccia l'Antitrust al prezzo minimo per i tabacchi previsto in Finanziaria: lede la concorrenza.

Cause d'oro. Il Consiglio nazionale forense protesta contro «un rilevante aggravio delle imposte che gravano sui procedimenti giudiziari». «Per la prima volta viene introdotto un onere tributario anche sulle cause di valore minimale (quelle fino a 1100 euro)



Aumentano le multe per chi fuma.

Anche gli avvocati protestano perché nella manovra c'è un megabalzello sulle cause sotto forma di caro-bolli e pratiche

sulla necessità di un rinvio dei termini del condono perché, dice, c'è poca chiarezza sugli effetti combinati fra legge ambientale e sanatoria.

Adozioni rimborsate. Fondo di 10 milioni per rimborsare le spese a chi ha compiuto un'adozione internazionale.

Strade all'Ipsa. Le strade su cui la Finanziaria ipotizza l'istituzione di pedaggi ombra (introiti previsti 3 miliardi) andranno dall'Anas all'Ipsa che è al 100% Stato.

«C'era la possibilità che cadessero in mani private», spiega Luigi Grillo, Forza Italia. «Il pedaggio resta virtuale, non c'è ricaduta per gli utenti, è un'operazione finanziaria», assicura la maggioranza. «La cessione resta truffaldina», replica i Verdi.

Alessandro Cecioni

Oticon • Syncro

IL PRIMO APPARECCHIO ACUSTICO CON INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Il chip con intelligenza artificiale pesa solo 1 grammo!

www.oticon.it

Syncro ha l'intelligenza Artificiale che aiuta a capire le parole quando c'è rumore.

Syncro è straordinariamente piccolo e potente.

Oticon-Syncro dice sì alla voce no al rumore perché capire le parole è quello che conta.

Cambia la tua vita, vieni a conoscere Oticon-Syncro:

- Sì alla voce no al rumore
- Facile da usare
- Piccolo e discreto
- Confortevole
- Intelligenza Artificiale

Da 100 anni Oticon fa sentire bene chi ha problemi di udito.

Prova Gratuita degli Apparecchi con Intelligenza Artificiale Presso i Nostri Centri

ISTITUTO ACUSTICO PONTONI CENTRO SORDITÀ

TRIESTE
Via Giulia, 17 - Tel. 040 358971

GORIZIA
Via Marconi, 3/B - Tel. 0481 30030

MONFALCONE
Piazza della Repubblica, 27
Tel. 0481 46983
e-mail: info@istitutoacusticopontoni.it
www.istitutoacusticopontoni.it

Secondo l'accusa del Garante si sarebbero messe d'accordo per spartirsi il mercato senza darsi fastidio impedendo l'ingresso di nuovi concorrenti

Lottomatica e Sisal: megamulta dall'Antitrust

Dovranno pagare rispettivamente 8 e 2,8 milioni di ammenda. Le società: nessuna intesa contro la concorrenza

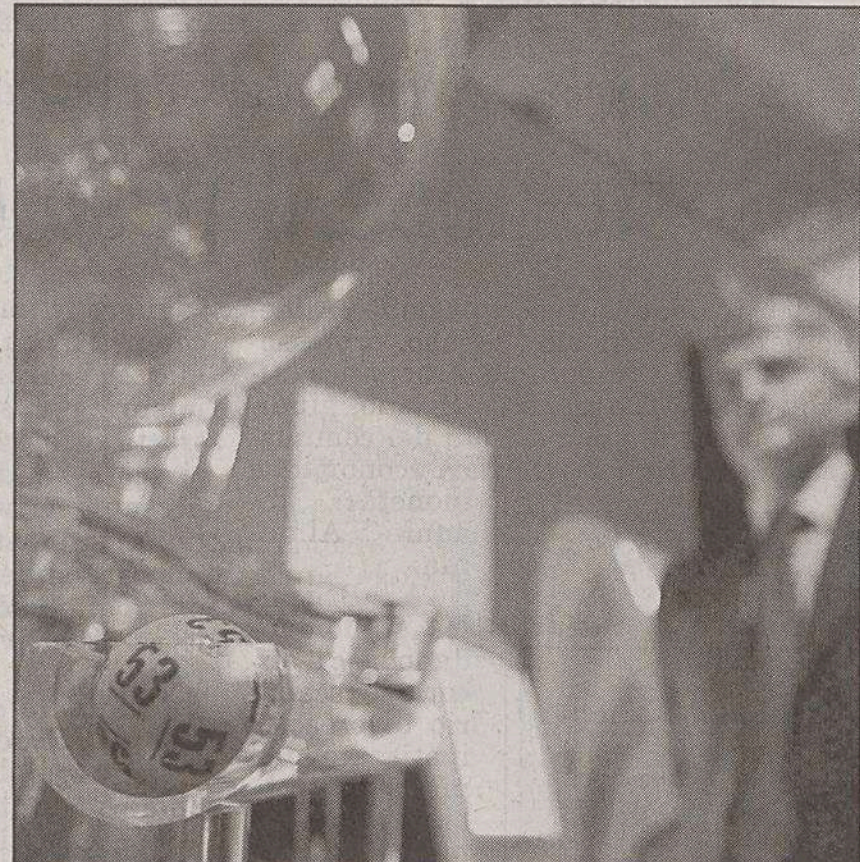
ROMA Si sarebbero messe d'accordo per spartirsi il mercato, senza darsi fastidio e soprattutto impedendo l'ingresso di nuovi concorrenti.

Multa da 10,8 milioni di euro per le società protagoniste del mercato dei giochi e delle lotterie: Lottomatica e Sisal che, accusate dall'Antitrust di un'intesa restrittiva della concorrenza, dovranno pagare, rispettivamente, 8 e 2,8 milioni di ammenda. Somme stabilite in base al loro fatturato.

Lottomatica e Sisal, del resto, erano nel mirino dell'Antitrust da tempo: l'Autorità aveva avviato infatti un procedimento nel luglio 2003 per verificare l'esistenza di accordi tra le 2 società volti alla ripartizione del mercato della raccolta di giochi e scommesse, in violazione della legge antitrust.

Nel corso del procedimento - afferma il Garante - «è stato accertato che Lottomatica e Sisal si sono ripartite l'intero mercato dei giochi e delle scommesse, che è altamente concentrato e caratterizzato da barriere amministrative elevate, ai fini della difesa delle posizioni acquisite dalla concorrenza reciproca e da quella potenziale, con particolare riferimento ai giochi da ricevitoria e alla relativa rete distributiva».

Sottolineando che si tratta di una violazione «molto grave», l'Autorità intima dunque alle due società «di porre immediatamente termine ai comportamenti distortivi della concorrenza, dando comunicazione delle



Un contenitore dei numeri del Lotto.

misure adottate entro 90 giorni».

L'organismo guidato da Giuseppe Tesoro dispone inoltre che queste misure debbano «eliminare qualsiasi vincolo nei confronti dei ricevitori, sia per quanto riguarda la raccolta dei concorsi pronostici a base

sportiva sia per quanto concerne la loro possibilità di affidarsi alle reti di terzi operatori in occasione di gare future bandite dal concedente».

Immediata la reazione delle due aziende. Ricordando la «rivalità storica» con la concorrente, Lottomatica

«nega che vi sia stata alcuna intesa anticoncorrenziale sul mercato dei giochi» e annuncia che «ricorrerà al Tar del Lazio contro la decisione che ha stabilito una sanzione di 8 milioni di euro, sul fatturato di 495 milioni di euro realizzato nell'ultimo esercizio».

Sostenendo di «aver sempre rispettato le disposizioni concessorie, di avere offerto condizioni competitive ed economicamente allettanti ai ricevitori, senza restrizioni della loro attività», Lottomatica pone inoltre l'accento sul fatto che il mercato dei giochi «è fortemente regolato dall'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato che governa il comparto anche attraverso il controllo delle reti».

E alla stessa Amministrazione si richiama anche Sisal, sostenendo che la posizione assunta dall'Antitrust è frutto di «un equivoco», dovuto alla non completa comprensione del ruolo ricoperto dall'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato, «il vero gestore dei giochi pubblici italiani, e del ruolo svolto da Sisal di conseguenza».

Certa di avere sempre «osservato rigorosamente i principi ispiratori della concorrenza e del mercato», Sisal afferma di aver sempre proposto ai ricevitori «le migliori condizioni possibili». Per queste ragioni dunque la società «si riserva di valutare con attenzione le motivazioni di questo pronunciamento e provvederà a tutelare adeguatamente i propri interessi nelle sedi opportune».

IL CASO

La protesta dei consumatori contro i prezzi: subito i saldi o niente regali a Natale

I tabaccaia rinviavano lo sciopero al 16 dicembre

ROMA La Federazione Italiana Tabaccaia ha deciso di rinviare al 16 dicembre lo sciopero indetto per domani, in concomitanza con la prossima estrazione del Lotto. La categoria ha apprezzato l'impegno di governo e maggioranza a approvare un emendamento alla Finanziaria che accoglie le richieste della categoria.

Intanto contro il caro-prezzi parte l'offensiva «salviamo la tredicesima» dell'Intesa consumatori. I saldi devono partire subito, dal 10 dicembre, dicono i rappresentanti dell'Intesa, travestiti da Babbo Natale 2004, lacero e con la gerla vuota. E subito sono partite 20 lettere all'indirizzo degli altrettanti assessori regionali al Commercio affinché autorizzino i commercianti a praticare i saldi. Altrimenti, diffida per arrecato danno ai consumatori. Intanto, oggi sarà la giornata del «guardare ma non comprare», per protesta contro gli aumenti dei prezzi che hanno messo in ginocchio le famiglie italiane.

«Domani (oggi, ndr.), festa dell'Immacolata, guardate ma non comprate, rinviate gli acquisti a dopo Natale - è l'appello dell'Intesaconsumatori - annota i prezzi per comprare dopo le feste, quando la stessa merce costerà il 60-70% in meno». E la tradizione



Una ricevitoria del Lotto: domani tutto regolare.

dei regali sotto l'albero? «Niente paura, al posto del dono va messo il buono-regalo che verrà donato dopo le feste, aderendo così all'iniziativa Salviamo la Tredicesima», spiega Carlo Rieni del Codacons, travestito da Babbo Natale povero, pieno di toppe e senza regali («non mi sono bastati i soldi», chiosa).

Non basta. Intesaconsumatori respinge in toto l'appello di Sergio Billè, presidente di Confcommercio, a contenere i prezzi. «Appello inutile e generico, serve solo a fare pressioni sul governo per un ulteriore regala-

lo da 4 miliardi di euro ai commercianti, con la revisione degli studi di settore», tuona Carlo Pilieri dell'Adoc, ricordando che «i commercianti italiani si sono battuti strenuamente contro il doppio prezzo in lire e in euro in cartellino». L'unico accordo vero da fare con i dettaglianti è «un patto per una riduzione immediata dei prezzi del 20%, da domani fino a Natale. Altrimenti significa che vogliono spremere come limoni, come fanno da 3 anni».

L'ulteriore proposta agli iscritti a Confcommercio e

Confesercenti è di praticare uno sconto del 20% agli iscritti alle associazioni dell'Intesaconsumatori (Codacons, Adusbe, Federconsumatori, Adoc), affiggendo una vetrofania al negozio che aderisce all'iniziativa. L'elenco dei negozi «virtuosi» sarà disponibile nei siti delle associazioni. Quest'anno, insomma, «si stringe davvero la cinghia, sarà un Natale glaciale, altrove freddo sul fronte consumi. Le famiglie sono allo stremo, indebitate fino al collo e tra un anno c'è il rischio che falliscono, fanno crac», avverte Elio Lanutti criticando gli appelli all'indebitamento giunti da alcuni parlamentari.

E a testimoniare del calo dei consumi del Natale 2004, rispetto a quello precedente, sono i risultati dell'indagine dell'Intesaconsumatori, i quali evidenziano un crollo del 62% delle intenzioni di spesa dei consumatori: il settore più penalizzato sarà quello dei regali (-36%), e dei viaggi (-29%). Con la tredicesima falcidiata del 60% da prezzi, tasse e scadenze, «il taglio delle tasse che porterà 200-400 euro in più l'anno è ben poca cosa contro rincari pari a 3.000 euro di esborsi in più in 3 anni, 1.000-1.200 euro in più l'anno per le famiglie. Non si recupera nemmeno un terzo», puntualizza Rosario Trefilutti, presidente Federconsumatori.

Il gruppo guidato da Marco Tronchetti Provera pronto a lanciare un'Opa sulle azioni «gioiello» dei telefonini a 5,6 euro

Ok alla fusione Tim-Telecom: nasce un colosso

Una operazione che vale 20 miliardi. Oggi il banco di prova sui mercati

BANCHE

Grandi manovre in Borsa sulla Bnl

ROMA La Borsa premia i titoli della Bnl il giorno dopo l'adesione di Stefano Ricucci al contropatto guidato da Francesco Gaetano Caltagirone. Ora i due schieramenti sono posizionati su livelli più o meno paritari anche se, secondo il mercato, entrambi possono contare in aggiunta su pacchetti fuori quota. I riflettori si accendono sull'orientamento che assumerà Bankitalia. Una posizione che potrebbe sbilanciare le posizioni degli azionisti. In attesa di un pronunciamento del Governatore, secondo fonti finanziarie, il patto di sindacato starebbe comunque già valutando operazioni in grado di fronteggiare le possibili mosse del contropatto. Una soluzione potrebbe essere definita a breve, forse subito dopo la conclusione dell'aumento di capitale il prossimo 13 dicembre. In ogni caso il day after del ribaltone di Ricucci registra la sostanziale tranquillità dei tre soci attualmente alla guida della banca: Bvva, Generali, Della Valle. Il Leone di Trieste

ha addirittura rotto il tradizionale riserbo per sostenere apertamente il vertice dell'istituto di Via Veneto. «Generali ribadisce che il proprio impegno nel Patto era ed è finalizzato a dare stabilità alla banca e a sostegno dell'azione del management volta a migliorare la redditività dell'istituto», fa sapere «questo è stato l'impegno da sempre dichiarato, a cui coerentemente sono sempre seguiti i fatti».

Il mercato si muove ancora deciso sul titolo, anche ieri tra i più vacanti e premiati a Piazza Affari. E passato di mano durante le contrattazioni, nel complesso, il 5,32% del capitale sociale di Bnl. In particolare, la banca romana ha chiuso sul listino in rialzo del 4,26% a 1,886 euro.

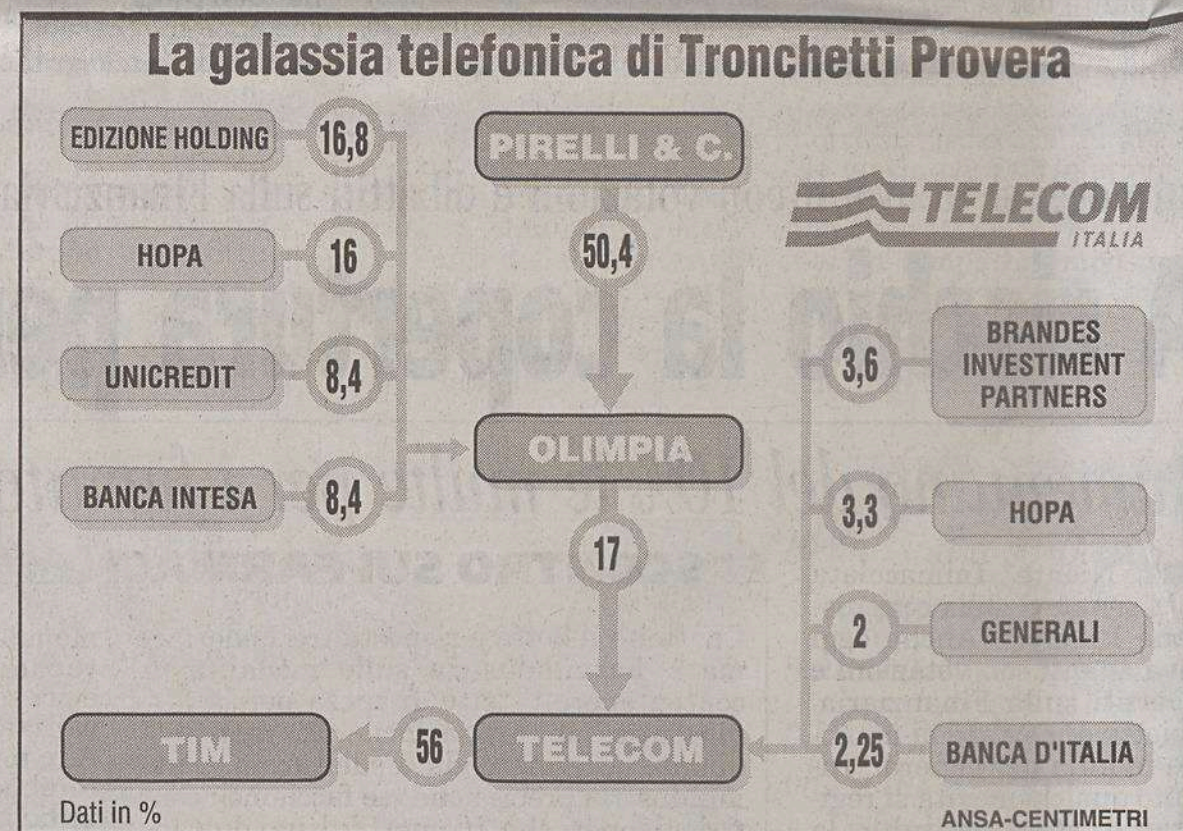
Intanto da ieri e Biscim è diventata Fastweb anche in Borsa: la denominazione del titolo quotato al Nuovo Mercato della Borsa di Milano e il relativo simbolo cambieranno rispettivamente in Fastweb e Fwb.

MILANO Sta per nascere un colosso di dimensioni mondiali. Ieri, come era nelle attese, è stata decisa la fusione fra Telecom Italia e Tim, la società di telefonia mobile. Una operazione da 20 miliardi. Le gestioni, beninteso, resteranno separate (Telecom continuerà ad occuparsi di telefonia fissa e Tim di mobile) ma sotto lo stesso tetto. L'operazione, di esclusivo carattere finanziario, è stata decisa per far affluire più rapidamente i ricchi dividendi di Tim verso Telecom, che finora la controlla soltanto con il 51%. Invece, come voluto dal patron Marco Tronchetti Provera, Telecom è pronta a lanciare un'Opa (offerta pubblica di acquisto) sulle azioni Tim finora rimaste sul mercato (e dunque nei portafogli di milioni di piccoli azionisti).

Telecom acquista i due terzi delle azioni Tim per contanti (e le pagherà 5,60 euro) mentre un terzo di azioni saranno scambiate con titoli della casa madre (saranno offerte 1,73 azioni Telecom per ogni azione Tim). L'operazione per contanti si farà a gennaio, quella di scambio delle azioni nei mesi successivi. Tim è destinata a sparire dal listino di Piazza Affari e proprio alla Borsa guardano gli ispiratori dell'operazione. Ieri e oggi i titoli sono rimasti sospesi, ma questa mattina (nonostante la giornata festiva) dovranno sostenere la prova del mercato.

E probabile che Tim si adegui al prezzo dell'Opa mentre sarà interessante vedere quali saranno gli effetti su Telecom che, per incorporare la società di telefonia mobile, si è ulteriormente indebitata (da 30 a 44 miliardi di euro). I vertici della società si dicono tranquilli e hanno avuto il via libera dalle società di rating (Moody's, Standard & Poor's, Fitch) che non modificheranno il loro giudizio sul livello di indebitamento (e questo è importante per continuare a emettere bond).

L'operazione annunciata ieri presenta altri aspetti importanti. Per esempio verranno tolte dal mercato anche le azioni Tim rnc e ai loro possessori (molti fondi comuni anche all'estero) verranno offerte 2,36 azioni Telecom rnc per ogni titolo Tim di risparmio. Telecom, per affrontare questa situazione, si è fatta finanziare da un pool di banche e utilizzerà le proprie riserve per 2,5 miliardi di euro. «Adesso - ha commentato Tronchetti Provera nel corso di una conferenza stampa - la cassa (riferendosi a Tim che produce utili a valanga) è più vicina al debito (riferendosi ai 30 miliardi di debiti di Telecom, ora saliti a 44)». E evidente l'intenzione di pagare i debiti di Telecom



con gli utili di Tim. Telecom è fortemente indebitata per aver, di recente, assorbito Olivetti (che a sua volta si era indebitata, ai tempi di Roberto Colaninno, per lanciare un'Opa sulla stessa Telecom). Nella giornata di ieri si sono anche riuniti i consigli di amministrazione di Pirelli e Olimpia, le due società che a cascata controllano Telecom.

sulla nuova società è destinato a scendere dal 17% attuale all'11%. Si tratta di una percentuale per niente rassicurante (la futura Telecom è a rischio di scalata) e per questo, ieri sera, Tronchetti ha annunciato che Olimpia farà acquisti di Telecom per tenere inalterata la sua quota di controllo.

Gigi Furini

La moneta unica a quota 1,3440 sul biglietto verde. Cade nel vuoto l'appello lanciato dai ministri delle Finanze dell'Eurozona e dalla Bce per interventi concertati

Agli Usa piace il mini-dollaro, e l'euro continua a volare

ROMA L'euro continua la sua corsa dei record e si attesta a 1,3440 dopo essere schizzato fino al nuovo massimo di 1,3469. A dare spinta alla moneta unica la sensazione che l'appello rivolto congiuntamente dai ministri delle finanze di Eurozona e dalla Bce, affinché le autorità Usa prendano provvedimenti sulla persistente svalutazione del biglietto verde, cadrà con ogni probabilità nel vuoto. Secondo gli addetti ai lavori, infatti, la posizione del governo Usa sulla questione è abbastanza inequivocabile ed è quella

della «benigna negligenza», in quanto, come spiega Simon Derrick, responsabile dei cambi alla Bank of New York a Londra, «la cosa più logica è quella di avere una valuta debole che aiuti le aziende americane a stare un po' meglio».

L'appello partito da Bruxelles perché tutti facciano la loro parte nel ridurre gli squilibri finanziari poco tange, insomma, il governo Usa che, a fronte della voragine sempre più preoccupante del doppio deficit (di bilancio e commerciale), accusa l'Europa di avere la sua parte di colpa a riguar-

PETROLIO IN CALO

In forte calo il greggio a New York: i futures sull'oro nero si attestano a 41,45 dollari barile, segnando una flessione del 3,6%. Ma secondo l'Eia, Agenzia internazionale dell'energia, i prezzi del petrolio sono ancora troppo alti per favorire la crescita economica. L'Eia chiede così all'Opec di agire con cautela. «Pensiamo che i prezzi siano ancora troppo alti - ha dichiarato il direttore generale Claude Mandil - Non è il momento di dire che sono troppo bassi, certamente no. Sei mesi fa abbiamo detto che prezzi alti avrebbero danneggiato la crescita economica e chiunque può capire che è la verità».

do dell'enorme disavanzo delle partite correnti stante l'anemica crescita dell'economia del Vecchio Continente e nel contempo cerca

ci fare quello che può per favorire l'export e ridurre il gap. «Gli Stati Uniti stanno chiaramente dimostrando - osserva Nick Bennen-

brook, esperto di cambi di Brown Brothers Harriman & Co a New York - che nel mentre non sono attivamente impegnati a perseguire un dollaro più debole, sono tuttavia abbastanza soddisfatti e contenti della sua svalutazione». Il minidollaro, inoltre, come notano gli addetti ai lavori, non causa per il momento problemi ai mercati azionari e obbligazionari stelle a strisce e per molti investitori gli asset Usa sono anzi considerati un affare conveniente.

Non si vede intanto all'orizzonte, secondo gli esperti, un prossimo intervento

della Bce nei riguardi di una possibile discesa in campo per vendere valuta e arrestare l'apprezzamento della moneta unica, secondo una strategia che ha invece caratterizzato, per esempio, il Giappone nei primi mesi dell'anno: il governo del Sol Levante ha infatti fatto ripetutamente ricorso alla vendita di valuta nazionale per arginare un'ascesa che danneggiava l'export. Un intervento della Bce, secondo gli operatori, si può tuttavia ipotizzare nel momento in cui la valuta unica sfonderà quota 1,40 per dollaro.

Alberi di Natale nell'Alps Coliseum

Alps Christmas
dal 3 al 23 dicembre 2004
nella casa di legno tondo
più grande del mondo
a Egna (Alto Adige)

Ammazzato in una tragica lite familiare l'imprenditore edile Giovanni Mariotti, 69 anni: la figlia Viviana, 36 anni, fermata nella notte dai carabinieri

Codroipo: uccide il padre e ferisce la madre

La donna, commerciante di preziosi, sotto torchio per tutta la notte. Si cerca ancora la pistola

ROMA

Il reato contestato è di corruzione. È bufera sul tribunale dei fallimenti: fermati un giudice e 3 consulenti

PERUGIA Avere gestito in maniera scorretta alcuni dei più ricchi fallimenti trattati negli ultimi anni dal tribunale di Roma (tra i quali quello relativo al patrimonio immobiliare della ex Democrazia cristiana), facendo in modo che due professionisti ricevessero ingenti compensi, presunti favori in cambio dei quali un magistrato avrebbe ricevuto cospicue somme di denaro: è una delle accuse ipotizzate nell'inchiesta della procura di Perugia che oggi ha portato a quattro arresti. Al centro dell'indagine anche la presunta distrazione dei beni di una delle procedure. In carcere sono finiti il magistrato romano Pierluigi Baccarini e Luciano Quadri, consulente tecnico della sezione fallimentare. A loro carico (e nei confronti di un commercialista ancora ricercato) i magistrati del capoluogo umbro ipotizzano il reato di corruzione in atti giudiziari.

Di bancarotta devono invece rispondere Salvatore Capacchione, amministratore di una cooperativa napoletana specializzata in edilizia popolare, anche lui finito in carcere, e Raffaele Campioni, curatore dello stesso fallimento, messo agli arresti domiciliari. L'inchiesta è stata condotta dai pm perugini Sergio Sottani, Roberto Rossi e Andrea Claudiani che hanno coordinato l'attività del Gico della guardia di finanza del capoluogo umbro. La richiesta di custodia cautelare relativa alla corruzione in atti giudiziari è stata sottoscritta anche dal procuratore Nicola Miriano. Pesanti le accuse ipotizzate a carico di Baccarini nell'ordinanza del gip Claudio Matteini. Gli inquirenti ritengono infatti che il magistrato, negli ultimi cinque anni, abbia trattato alcuni dei maggiori fallimenti del tribunale di Roma dopo averne pilotato a sé l'assegnazione. Secondo quanto emerso anche da un'ispezione ministeriale, nel periodo al centro dell'indagine alla sezione fallimentare del tribunale di Roma i procedimenti sarebbero stati distribuiti tra i magistrati in maniera discrezionale, con una sostanziale non applicazione dei criteri in vigore.

Baccarini avrebbe quindi affidato perizie di varia natura (contabili e fiscali) e altri incarichi (come quello di curatore) a professionisti di sua fiducia.

CODROIPO Una lite finita in tragedia. Una lite nata probabilmente per questioni economiche. Una figlia che uccide con un colpo di pistola il padre e poi ferisce gravemente la madre, quindi scappa, si allontana dalla casa in cui era nata e si rifugia poco distante in quell'appartamento che proprio il padre, impresario edile, le aveva costruito e regalato.

L'ora della tragedia a Codroipo in via Nievo è scoccata intorno alle 21.30. Viviana Mariotti, 36 anni, di Codroipo ha ucciso con un colpo di pistola al torace il padre Giovanni, 69 anni, e ha ferito la madre Luisa, che di anni ne ha 62. Poi è tornata, pistola in pugno nella sua abitazione dove carabinieri e polizia l'hanno fermata dopo poco più di un'ora. Al momento della cattura la donna non ha opposto resistenza.

E accaduto tutto in una zona residenziale di Codroipo poco lontano dal centro. Una zona fatta di villette eleganti e abitata da gente che ieri sera ci ha messo un po' di tempo per realizzare cosa fosse successo a casa dei Mariotti. Carabinieri e polizia, coordinati dal sostituto procuratore della Repubblica Monica Biasutti, stanno lavorando alacremente per ricostruire attimo dopo attimo quella lite, per cercare di capire perché una delle tante discussioni in quella famiglia sia degenerata così.

Unica cosa certa è che Viviana Mariotti, che non era sposata e gestiva un negozio di gioielli a Mestre, aveva parecchi problemi di sol-



La villetta dei Mariotti teatro del delitto. (Anteprima)

di. Forse la sua attività commerciale non andava bene, tant'è che le richieste di prestiti alla famiglia negli ultimi tempi pare si fossero fatte sempre più pressanti. Secondo la prima sommatoria ricostruzione dell'ultimo rifiuto del padre di concedergli l'ennesimo prestito ha fatto scattare la furia omicida della giovane donna.

La tragedia si è consumata in cucina. Viviana Mariotti era arrivata a casa dei genitori portando con sé una delle due pistole che deteneva nel contesto della sua attività commerciale, entrambe regolarmente denunciate e che custodiva a casa. Ieri una di queste le è servita per fare fuoco contro il padre. L'epilogo tragico è stata preceduto da una lite. In casa oltre al padre c'era anche la madre Luisa.

Le voci si sono alzate in quella cucina, poi la situazione deve essere degenerata. Viviana Mariotti ha fatto fuoco contro il padre colpendolo mortalmente, poi ha sparato alla madre raggiungendola a un gluteo. La pallottola poi ha trapassato l'addome provocandole gravi ferite. Luisa Vallan, tuttavia, è riuscita a chiamare i sanitari del 118 che si sono trovati di fronte il corpo senza vita di Giovanni Mariotti con accanto la moglie ferita.

Prima che i sanitari portassero via la madre in ambulanza, sul posto, dal vicino condominio dove risiede, è giunta Sandra Mariotti, la seconda figlia. «È stata tua sorella a fare fuoco», le ha detto Luisa Vallan.

Sul posto, allertati dagli stessi sanitari, sono giunti i carabinieri della stazione di Codroipo presto seguiti



Viviana Mariotti nasconde il viso circondata dagli investigatori. Nel riquadro, la vittima.

dal personale della questura e dai militi del Comando provinciale dell'Arma. Immediata è partita la ricerca a Viviana Mariotti. Carabinieri e polizia hanno presto individuato l'abitazione della donna, che dista appena una cinquantina di metri in linea d'aria dalla villetta teatro della tragedia. Con tutte le precauzioni possibili, date dal fatto che la ricercata potesse essere anco-

ra armata, gli investigatori hanno circondato il condominio raggiungendo la porta d'ingresso dell'appartamento che risultava chiusa dall'interno. È stato quindi necessario da parte degli inquirenti richiedere l'intervento di una squadra dei vigili del fuoco di Codroipo che hanno sfondato il battente. È toccato a due agenti della squadra mobile immobilizzare Viviana Mariotti.

ti che si trovava all'interno e condurla in auto nella caserma dei carabinieri di Codroipo dove è stata interrogata fino a notte inoltrata. Secondo quanto dichiarato dagli inquirenti, su Viviana Mariotti in nottata è stata anche praticata la prova dello stub per verificare la presenza di polvere da sparo sulle sue mani.

Antonio Simeoli

Circa millecinquecento uomini impegnati nella periferia della metropoli campana aiutati da elicotteri e da unità delle forze speciali

Maxi-blitz anticamorra a Napoli: 53 in galera

Preso anche il figlio del boss Paolo Di Lauro. Pisanu: «Una mazzata ai clan»

Maltempo Sardegna, ancora pioggia e fango. Chiesto lo stato di calamità

ROMA In Sardegna, causa il maltempo, è stato dichiarato lo stato di emergenza per l'abitato di Villagrande, dove ieri sera ha ripreso a piovere, per Villanova Strisaili, dove in otto ore sono caduti quasi 250 millimetri di pioggia, per la zona di Galtelli, nel cui entroterra dodici persone salite sui tetti per evitare di essere travolte da acqua e fango sono state salvate con un elicottero, per altri centri dell'Ogliastra e della Baronia che hanno subito i danni dell'alluvione di lunedì e di ieri mattina. Il maltempo ha causato due morti - un'anziana donna e la nipotina di tre anni i cui funerali sono in programma per domani, condizioni meteorologiche permettendo - danni a case, strade, diverse delle quali interrotte per frane e allagamenti, aziende e campi, ha creato problemi gravissimi di circolazione. Il nuorese il più danneggiato. Chiesto lo stato di calamità naturale per le zone colpite. I disagi maggiori si registrano sulla statale 129 che collega Nuoro ad Orosei, dove l'acqua ha fatto crollare un ponte. Chiusa anche la statale Orientale Sarda. Intanto sono al lavoro decine di volontari, uomini della protezione civile, vigili del fuoco, forestali, carabinieri, polizia.

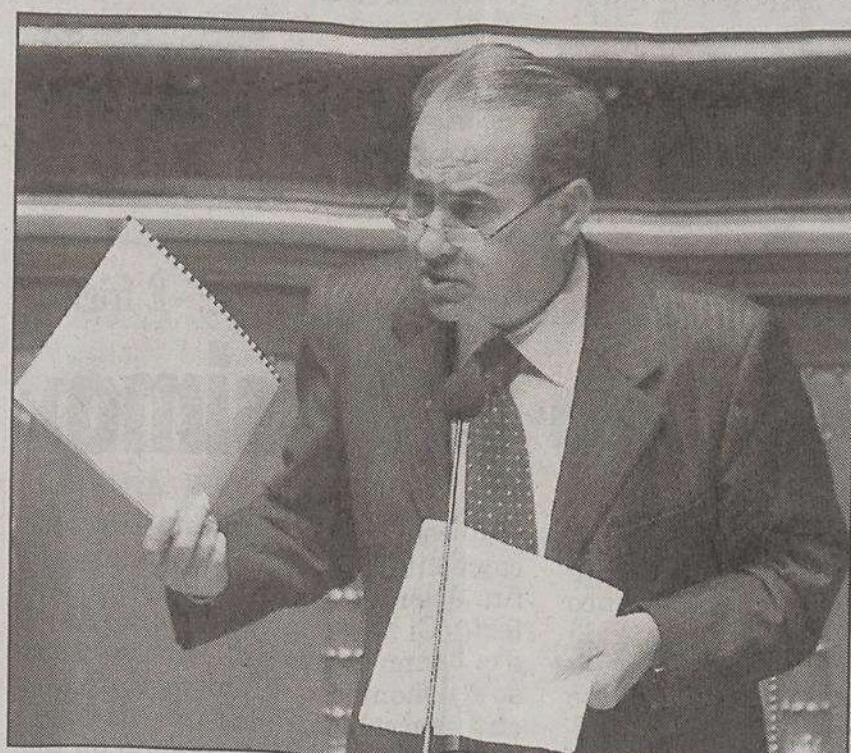
NAPOLI Cinquantatré camorristi in carcere. Notizie di fermi che giungono da Modena, da Rimini. Un'altra decina colpiti dal provvedimento dietro le sbarre. Il clan Di Lauro decapitato. E la retata continua. Alla fine i camorristi in galera dovrebbero essere 65. «Li sconfiggeremo, sradicheremo la camorra da Napoli - dice il ministro dell'Interno Pisanu - questa è un'autentica mazzata per il patto di Secondigliano».

Gli elicotteri continuano a ronzare sui quartieri, mentre le ruspe abbattano i cancelli. I fortini dei clan, con le loro protezioni, le loro barriere di calcestruzzo, i loro cunicoli, vengono fatti a pezzi. Tre squadre di vigili del fuoco stanno collaborando con i reparti speciali di polizia e carabinieri. Alla Direzione distrettuale antimafia di Napoli sanno bene che non è il momento dei trionfalismi, ma di affondare il colpo. «I camorristi sono centinaia - dicono - basta

loro poco per rimettere in piedi l'organizzazione. Abbiamo vinto una battaglia importante, ma la guerra è ancora in corso». Tanto in corso che, nel momento del blitz, sull'arenile di Caroglio, a Napoli, c'è un nuovo morto, bruciato nella sua macchina.

Un'altra morte drammatica, dopo quella di Gelsomina Verde, la ragazza di 22 anni uccisa e bruciata in un'auto, all'origine del blitz. A rompere il fronte dell'omertà è stato un camorrista di 22 anni, Pietro Esposito, amico della ragazza. Era stato proprio lui a attirarla in trappola, convinto dal capozona del clan Di Lauro, Ugo de Lucia: ti vuol fare ammazzare, gli aveva detto. Lui aveva accettato di servire da esca ma, ha raccontato, solo perché convinto che la volessero interrogare, non uccidere. Quando è stato catturato, ha aperto le cataratte, e ha cominciato a parlare.

Le intercettazioni, già



Il ministro dell'Interno Pisanu.

in corso, hanno trovato nuovi obiettivi, l'indagine e la costruzione delle prove una svolta. Il tutto in un'atmosfera di guerra dichiarata che ha reso ogni atto giudiziario difficile e pericoloso, con la camorra che continuava a uccidere

e che aveva deciso addirittura di esibire un totale controllo del territorio, con veri e propri controposti di blocco nelle strade di Secondigliano e Scampia, fermando le auto, difendendo le piazze dello smercio della droga, quasi non fosse

Napoli, ma la Medellín dei boss della coca.

Il blitz. La contromossa, inaspettata per i camorristi, è stata scatenata contro il clan di Paolo Di Lauro, «Ciruzzo o' milionario», poco prima dell'alba, quasi 1500 fra poliziotti, carabinieri, guardie di finanza, reparti speciali in mimetica da combattimento, protetti dall'alto dagli elicotteri, hanno invaso quella che viene definita la «periferia malata» della metropoli campana: Scampia, Secondigliano, Casavatore, Arzano, Mugnano, Melito. Non un rastrellamento, ma colpi mirati agli indirizzi forniti dalle indagini. Molti capi e killer avevano cambiato residenza, cercato rifugio in zone da loro ritenute sicure. C'era addirittura chi stava in albergo a Rimini, con moglie, figlio e nipote. Ma la Dda è riuscita a captare i nuovi indirizzi. Sessantacinque provvedimenti di fermo, una decina notificati in carcere, 53 fermati. C'è anche uno dei fi-



I carabinieri perquisiscono la casa di un boss latitante.

gli del boss, Ciro, che aveva preso le redini della banda dopo la fuga del padre attraverso il camino della villa-bunker di Scampia.

La faida. I delitti, le stragi, la ferocia erano esplosi proprio quando il capoclan era stato costretto alla latitanza, abbandonando nelle mani di Ciro un mercato di 500 mila euro al giorno di droga e un indotto di riciclaggio ancora più ricco. I «giovani» (i figli di «Ciruzzo o' milionario») sono undici avevano ribaltato l'organizzazione

eliminando i capizone di fiducia del padre e mettendo al loro posto altri coetanei di propria fiducia, tutti sotto i trent'anni. In più, avevano messo tutti a stipendio fisso, togliendo le percentuali. Gli insoddisfatti della nuova gestione, i cosiddetti «dissidenti», a fine estate hanno scatenato la guerra. Una guerra che ha seminato decine di cadaveri per le strade di Scampia e Secondigliano, colpendo avversari ma anche parenti, fidanzate, amici.

Andrea Santini

BUFERA SUL NATALE

Scoppia la polemica in Veneto mentre nel Pordenonese An lancia una campagna contro le «maestrine talebane»

Treviso, un albo per gli insegnanti obiettori del presepe

ROMA Non accenna a placarsi la polemica scatenata dalla decisione presa da alcuni insegnanti di variare le parole dei canti natalizi e di non allestire presepi per non urtare la sensibilità degli alunni islamici. Anzi, ieri come benza sul fuoco è arrivata la proposta del presidente della provincia di Treviso, Luca Zaia, di chiedere al ministro Moratti l'istituzione di un albo degli insegnanti che si rifiutano di fare il presepe, una sorta di albo degli obiettori in modo che i genitori sappiano in quali scuole iscrivere i loro figli senza incorrere in spiacevoli sorprese prima di qualsiasi festività o ricorrenza cattolica. Immediata la reazione del deputato dei Verdi Mauro Bulgarelli che ha definito la proposta «davvero raccapricciante». «Ancora una volta gli esponenti della Lega - ha osservato - colgono l'occasione per trasformare una questione di convivenza tra culture e religioni diverse nella scuola italiana in

argomenti utili per attizzare il fuoco dell'odio e per proporre nuove liste inquisitorie». Albo degli obiettori a parte, in tanti ieri sono tornati sulla questione dei presepi e dei canti natalizi. L'assessore veneto all'Istruzione Ermanno Serrajotto ha chiesto che in occasione del Natale il Presepe torni a essere presente in tutte le scuole della Regione: «Non minaccia la laicità dello Stato e consente a tutta la collettività di conservare un preciso punto di riferimento e di vedere riconosciuto il proprio patrimonio religioso, identitario e culturale». «Un presepio - ha affermato il presidente del Consiglio regionale del Piemonte e segretario della Lega piemontese Roberto Cota - non è un insulto e non può offendere la sensibilità di alcuno». Per il leghista piuttosto «è un'offesa non fare il presepe e non festeggiare il Natale» e «censurare le nostre tradizioni».

Intanto anche nel Pordenonese non si placa la

polemica. Un ordine del giorno in tutti i Comuni per salvaguardare le tradizioni cristiane nelle scuole, un gazebo in piazza per preservare il presepio. Natale tra le polemiche e tra battaglie di rivendicazione delle origini, in riva al Noncello, dove An da una parte propone di istituzionalizzare la festa per antonomasia dei cristiani e la Lega Nord risponde con il presepio in piazza. Nel mezzo ci sta la Chiesa che invita alla moderazione. Nel mirino di An che parla attraverso il segretario provinciale e vicepresidente della Provincia, Alessandro Ciriani, le «maestrine talebane» che fanno togliere i crocifissi dalle aule scolastiche, proibiscono i presepi nelle scuole e «stravolgono i testi delle canzoni natalizie pur di non far nominare Gesù per non offendere la sensibilità dei musulmani». An dice basta e propone un ordine del giorno in tutti i Comuni della provincia per ristabilire le tradizioni, per difendere in particolare quella del Natale.

Voleva riconciliarsi con la moglie: pensionato spara ai familiari

COSENZA Voleva convincere la moglie, da tempo separata, a tornare a vivere con lui. Sarebbe questa l'origine della tragedia familiare che ha coinvolto a Fagnano Castello, un centro dell'entroterra cosentino, quattro persone. Giuseppe Piccolillo, 74 anni, pensionato, di Bonifati (Cosenza) ha sparato con una pistola calibro 38 contro la moglie Anna Rotondo, 46 anni, il fratello della donna, Francesco, di 43, ed una zia dei Rotondo, Iva Settemio, di 74 anni, ferendoli. La prognosi per tutti è riservata, ma non sarebbero in pericolo di vita. Disperate invece le condizioni di Piccolillo che si è sparato un colpo alla tempia destra. Un elicottero del 118 lo ha trasportato all'ospedale dell'Annunziata di Cosenza. Gli altri feriti si trovano negli ospedali di San Marco Argentano e Cetraro.

Secondo una prima ricostruzione dei fatti, ieri l'uomo si è recato da Bonifati, dove viveva fino a qualche tempo fa con la moglie, a Fagnano, per convincere quest'ultima a tornare con lui. Dall'ennesimo rifiuto è scoppiata la lite, al culmine della quale l'uomo ha estratto la pistola per fare fuoco.



Il maestro Riccardo Muti, insieme ai cantanti, al coro e all'orchestra, riceve gli applausi del pubblico della Scala.



Giorgio Armani e l'applauditissima Sophia Loren.



Emanuele Filiberto di Savoia insieme a sua moglie.

L'«Europa riconosciuta» di Salieri magistralmente diretta da Riccardo Muti. Ospiti da tutto il mondo e un incasso record: 2 milioni e mezzo di euro

Scala, prima trionfale. Dodici minuti d'applausi

Passerella di vip. Sophia Loren la stella più applaudita. Presenti Berlusconi, 7 ministri e Emanuele di Savoia

MILANO Le note dell'«Europa riconosciuta» di Antonio Salieri hanno ammantato il Teatro la Scala di Milano. Erano le 18 precise quando la bacchetta del maestro Riccardo Muti ha dato ieri il via al grande evento che ha inaugurato la stagione scaligera. Scenografia emozionante, colori e luci che riflettono la bellezza dell'arte e della musica.

Il teatro storico di Milano dunque ha sorpreso tutti per la sua bellezza brillante dopo il discusso e tormentato restauro (quasi tre anni di chiusura per i lavori), tanto che i vip si sono trovati sostanzialmente d'accordo nel definire bellissima la nuova Scala.

«Vi piace? It's wonderful. Vero?», ha detto il premier Silvio Berlusconi rivolgendosi ad alcuni politici stranieri seduti con lui nel palco reale. «Mi è sempre piaciuta la musica del Settecento», ha commentato Berlusconi che aveva al suo fianco la moglie Veronica.

Il Presidente del Consiglio, che è entrato da un ingresso laterale per evitare giornalisti e telecamere, ha poi ricordato che al grandioso restauro del Teatro la Scala ha contribuito anche Mediaset con 5 milioni di euro. E di soldi ne sono piovuti parecchi ieri sera.

L'incasso segna il record: 2,5 milioni di euro per i biglietti venduti. Anche la mamma del premier, Rosa Bossi Berlusconi ha commentato positivamente la serata. Lei, però, ha seguito l'opera dallo schermo del Teatro Dal Verme insieme ad altri 1.300 anziani: «Avevo voglia di stare con le persone mode-

ste», ha detto la signora che ha 94 anni.

Ma, mentre fuori protestavano i Cub in nome di San Precario, nel Teatro restaurato c'era il bel mondo tirato a lucido, gioielli sfavillanti adornavano le signore ben truccate e sorridenti. E nel foyer, prima dell'inizio, il brusio si mescolava a strette di mano tra uomini politici, artisti e intellettuali.

Tra i primi ad arrivare i sindaci di Milano Gabriele Albertini, seguito da numerosi assessori della giunta. Unico commento è che Milano dà lustro



Gran folla davanti al maxischermo dentro la galleria Vittorio Emanuele.

alla cultura italiana che con la Scala ritrova uno spazio dove musica e idee s'incontrano. Presente e sorridente anche il direttore generale

PROTESTA

Alla fine del primo atto dell'«Europa riconosciuta», sulla platea del Teatro alla Scala sono piovuti dei volantini di tre colori, bianchi, rossi e verdi, lanciati dal loggione. Era la protesta dei ballerini del corpo di ballo della Scala, che hanno approfittato della visibilità della prima per protestare contro la riforma delle pensioni, che «costringe le ballerine sulle

punte e i ballerini in calzamaglia fino a 65 anni». Secondo gli esponenti del corpo di ballo, il rischio è quello di «cancellare la parte relativa all'allestimento scenico» - hanno permesso il ripristino dei pavimenti originali sia nei palchi che nei corridoi; ove possibile sono stati recuperati i decori originali di alcuni palchi, la cui decorazione era stata uniformata nascondendo le finiture «personalizzate» volute dai primi proprietari (in uno dei palchi è persino riapparso un camino).

Il lavoro di questi specialisti, nel suo complesso, è piaciuto. «Esecuzione bellissima ma, soprattutto, restauro bellissimo» sono stati i commenti raccolti nel foyer.

«Abbiamo faticato per raggiunge-

re questo grande risultato - ha detto raggianti il sindaco Albertini - ma finalmente è arrivato il giorno della festa. Ci hanno messo molti ostacoli e ci hanno creato difficoltà ma adesso è il momento di dimenticare quel che è successo in passato e di godersi la serata».

«Già arrivando da fuori si ha l'impressione dell'efficacia e della bellezza dei restauri - ha detto il direttore della Rai, Cattaneo -.

Però devo dire che il Teatro visto da dentro, al primo impatto, è davvero una bella botta». «Uno straordinario risultato - ha aggiunto il ministro Urbani - che conferma come la Scala sia il più bel teatro del mondo. Del resto non avevamo dubbi».

Infine Vittorio Sgarbi: a differenza del lavoro eseguito dall'architet-

to Mario Botta, che «è perfetto», l'opera scelta per l'inaugurazione è, a suo dire, «frigida e inadeguata all'evento».

Alla richiesta di un suggerimento per un'opera in tono con la nuova veste del teatro scaligero, l'onorevole ha risposto, senza alcun dubbio: «L'Otello».

Bastian contrario il solito Vittorio Sgarbi: «Era meglio un'opera di Wagner». Invece il ministro per l'Innovazione, Lucio Stanca, è apparso soddisfattissimo: «Milano torna protagonista. Torna ad essere un modello di riferimento per tutta l'Italia».

Le luci si stavano per spegnere e Muti era pronto sul podio. L'applauso è stato scrosciante. La musica ha poi suonato, politici, artisti ed intellettuali si sono zittiti: uniche a parlare le note di Salieri. Vere protagoniste del successo. Tanto che alla fine 12 minuti di applausi hanno salutato l'opera diretta da Riccardo Muti.

E finita con sul palcoscenico tutti gli artisti, compresi i professori d'orchestra, e le maestranze, a ricevere l'ovazione della sala in piedi.

Roberta Rizzo



Valeria Marini



Marta Marzotto

Purtroppo tanti, troppi italiani ricchi, agiati, o comunque diplomati e laureati, sono «analfabeti musicali». Inoltre nei nostri teatri le teste bianche o calve sono sempre più numerose, e i giovani sempre meno. Far amare fin dalle scuole primarie la musica, l'opera, è e resta fondamentale.

Vittorio Emiliani

La riapertura dopo 912 giorni di lavoro e 61 milioni di euro spesi. Sgarbi controcorrente sull'opera scelta per l'inaugurazione: «È frigida»

Tutti d'accordo nel foyer: «Restauro bellissimo»

MILANO I fregi e gli stucchi sono stati rifatti. E' riapparso il marmorino giallo dei corridoi e il pavimento dei palchi adesso esibisce il suo bel cotto lombardo. Dai muri sono stati levati tutti quegli strati di intonaco (undici) che a ogni rinfrescata del Teatro, nel corso degli anni, si erano andati depositando l'uno sull'altro. Ci sono nuovi camerini, nuovi uffici e una avveniristica e poderosa macchina scenica comandata elettronicamente e capace di tenere montate tre scenografie allo stesso tempo. Dopo 912 giorni di lavoro e 61 milioni di euro l'impresa, almeno apparentemente, è terminata, e ieri il teatro-simbolo di Milano, completamente rinnovato, è stato finalmente consegnato alla città e a tutti i pa-

titi della lirica. Peccato che la Rai non abbia trasmesso l'evento in tv («La diretta? Non la facciamo per nessuno - ha detto il direttore generale Carlo Cattaneo ai giornalisti che ieri gli chiedevano conto della contestata decisione - C'è già la radio, poi i collegamenti con i tg e lo speciale di Porta a Porta», ha aggiunto).

Questa nuova Scala che in molti, anche senza alcun titolo per farlo, hanno esibito come un proprio biglietto da visita, è il risultato di un complesso lavoro di équipe: i lavori di restauro - eseguiti a vario titolo dall'architetto svizzero Mario Botta (ideatore della contestatissima ellisse), da Elisabetta Fabbri (l'artefice della rinascita della Fenice di Vene-

zia), da Higin Arau (uno dei massimi esperti mondiali che ha curato l'acustica), dall'ingegner Franco Malgrande (che ha progettato la parte relativa all'allestimento scenico) - hanno permesso il ripristino dei pavimenti originali sia nei palchi che nei corridoi; ove possibile sono stati recuperati i decori originali di alcuni palchi, la cui decorazione era stata uniformata nascondendo le finiture «personalizzate» volute dai primi proprietari (in uno dei palchi è persino riapparso un camino).

Il lavoro di questi specialisti, nel suo complesso, è piaciuto. «Esecuzione bellissima ma, soprattutto, restauro bellissimo» sono stati i commenti raccolti nel foyer.

«Abbiamo faticato per raggiunge-

re questo grande risultato - ha detto raggianti il sindaco Albertini - ma finalmente è arrivato il giorno della festa. Ci hanno messo molti ostacoli e ci hanno creato difficoltà ma adesso è il momento di dimenticare quel che è successo in passato e di godersi la serata».

«Già arrivando da fuori si ha l'impressione dell'efficacia e della bellezza dei restauri - ha detto il direttore della Rai, Cattaneo -.

Però devo dire che il Teatro visto da dentro, al primo impatto, è davvero una bella botta». «Uno straordinario risultato - ha aggiunto il ministro Urbani - che conferma come la Scala sia il più bel teatro del mondo. Del resto non avevamo dubbi».

Infine Vittorio Sgarbi: a differenza del lavoro eseguito dall'architet-

to Mario Botta, che «è perfetto», l'opera scelta per l'inaugurazione è, a suo dire, «frigida e inadeguata all'evento».

Alla richiesta di un suggerimento per un'opera in tono con la nuova veste del teatro scaligero, l'onorevole ha risposto, senza alcun dubbio: «L'Otello».



Oggi aperto. Il dolce del Natale.

Abbiamo così tante idee regalo da suggerirvi che è meglio cominciare subito a metterle sotto l'albero. E se anche a Natale pensate al matrimonio, c'è un reparto sposi tutto per voi. Venite a trovarci, sarà una festa.

lun
15.30-19.30

mar-sab
9.15-19.30

dom e 8/12
10.00-13.00
15.30-19.30

Godina
www.godina.it

La decisione presa in vista del nuovo ballottaggio di Santo Stefano e dopo la rottura dell'accordo sulla revisione costituzionale

Ucraina: il premier va in congedo

Il capo dello Stato Kuchma nomina Azarov primo ministro «ad interim»

AFGHANISTAN

Si insedia Karzai e promette lotta a droga e terrorismo

KABUL Promettendo pace, unità e lotta agli stupefacenti, Hamid Karzai si è insediato, primo presidente della «più giovane democrazia» del mondo, come ha detto il vice presidente americano Dick Cheney, sorridente, soddisfatto, come un genitore alla laurea di un figlio. E ora i 26 milioni di afgani, che in massa, fra le minacce dei talebani, due mesi fa sono andati a votare per la prima volta nella loro vita, con l'entusiasmo sincero del- la speranza, si attendono che, dopo tre anni al potere ad interim, questo presidente finalmente legittimato dalle elezioni sappia portare i cambiamenti finora solo promessi. Tranquillo, appena accennato il tic nervoso all'occhio sinistro, il cappello di pelo scuro in testa, il chapan verde a strisce blu e bianche (cappa tradizionale uzbeka) sulle spalle, Karzai ha ritmato con la testa il canto di un coro di bambine.

Accanto a lui, serio, in giacca e cravatta, il vecchio ex re Zahir Shah, che due anni fa, al suo ritorno dai trent'anni di esilio in Italia, gli americani eliminarono dai giochi, a favore del loro protetto, malleabile nella sua debolezza. Nel palazzo presidenziale blindato, in una Kabul blindata, Karzai ha giurato sul Corano, sotto lo sguardo compiaciuto di Cheney e del segretario alla difesa Donald Rumsfeld, che ebbe un ruolo sostanziale nel lanciare la guerra tre anni fa contro i Talebani, accusati di proteggere Osama bin Laden, l'autore degli attentati dell'11 settembre 2001. Il regime degli studenti di teologia coranica è crollato, ma Osama bin Laden resta un ricercato, sulla cui testa pende una taglia di 50 milioni di dollari, che nessuno sembra interessato a riscuotere. «Con la cooperazione internazionale sapremo sradicare il terrorismo dall'Afghanistan», ha detto Karzai, nel suo discorso d'insediamento, trasmesso in diretta televisiva. «Ma la relazione tra terrorismo e narcotici - ha precisato - è la minaccia degli estremismi nella regione ci preoccupano».

USA

Torture ai galeotti: esplode lo scandalo di Guantanamo

NEW YORK L'orrore per i metodi duri usati dai militari Usa per far parlare i prigionieri catturati nella guerra al terrorismo non accenna a spingersi: una donna soldato strizza i genitali di un detenuto e gli storce le dita delle mani a viva forza; un altro detenuto in posizione fetale per il dolore. Siamo a Guantanamo, autunno 2002. Stavolta non sono gli osservatori della Croce Rossa Internazionale, accusati dall'amministrazione Bush di parzialità nelle loro denunce, a sporgere il «quodlibet»: la descrizione delle sevizie a cui sono stati soggetti i prigionieri nella base prigioniera di Guantanamo, a Cuba viene stavolta da una fonte insospettabile: agenti e alti funzionari dell'Fbi. I memorandum del Federal Bureau of Investigations sono stati ottenuti dall'Associated Press, altri sono stati diffusi dall'associazione libertaria American Civil Liberties Union.

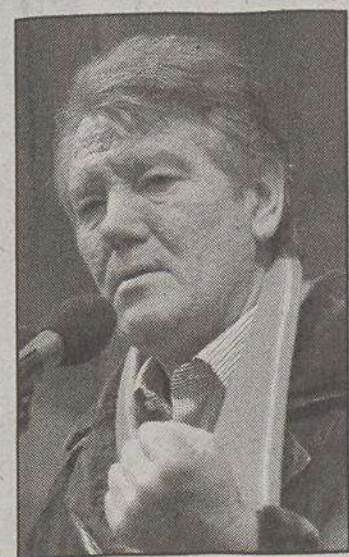
KIEV Il capo dello Stato uscente Leonid Kuchma ha messo ieri d'autorità in congedo il primo ministro filo-russo Viktor Yanukovich fino al cruciale ballottaggio presidenziale di Santo Stefano. Al suo posto ha nominato «premier ad interim» l'attuale numero due del governo, Nikolai Azarov. È una parziale concessione a Viktor Yushenko, il leader dell'opposizione «arancione» che da giorni e giorni insiste per le dimissioni in blocco di tutto il governo in carica. E a questo punto aumentano senz'altro le probabilità di un accordo globale sulla «road map» che l'Ucraina deve imboccare se davvero vuole evitare una volta per tutte il pericolo di guerra civile. In vista dello spareggio del 26 dicembre che lo opporrà a Yanukovich, il filo-occidentale Yushenko potrebbe a questo punto ammorbidire le sue resistenze alla controversa riforma costituzionale voluta a tutti i costi da Kuchma per ridurre i poteri del capo dello Stato trasformando così il sistema politico da presidenziale in parlamentare.

È però ancora presto per annunciare una definitiva fumata bianca e ieri sera Julia Timoshenko, braccio destro di Yushenko, ha proposto che il problema della riforma costituzionale venga affrontato soltanto dopo il ballottaggio di Santo Stefano: «Altrimenti - ha sottolineato - il nuovo presidente non avrà nemmeno il potere di rimettere le cose a posto». Sta di fatto che lunedì sera gli ucraini sono andati a dormire quando i giochi sembrano finalmente fatti (lo speaker della Rada, il Parlamento, aveva dato per raggiunto un compromesso di insieme tra le parti per l'immediata approvazione parlamentare della riforma costi-

tuzionale) ma ieri mattina al risveglio si sono ritrovati di nuovo in alto mare.

Invece di sanzionare il compromesso, una tavola rotonda notturna con la partecipazione del «ministro degli esteri» dell'Ue Javier Solana e di altri mediatori internazionali ha riportato a galla una raffica di contrasti sullo sfondo di una diffidenza totale. Kuchma - tuttora l'uomo forte nelle segrete stanze di Kiev nonché il fiduciario di Mosca - ha insistito perché sia data assoluta priorità alla riforma costituzionale mentre Yushenko - molto restio all'idea di accedere ad una presidenza parecchio depotenziata - ha chiesto le immediate dimissioni di Yanukovich e una serie di modifiche alla legge sull'elezione del capo dello Stato onde evitare il ripetersi dei brogli che hanno portato all'annullamento del ballottaggio presidenziale del 21 novembre su ordine della Corte Suprema.

Nel cuore della notte, dopo sei estenuanti ore di tavola rotonda (la terza in dodici giorni), Kuchma ha gettato la spugna e ha avvertito: impossibile il dialogo, tra maggioranza e opposizione rimaneva il muro contro muro. In un clima di tensione e confusione, il parlamento convocato in sessione straordinaria per un secondo esame della riforma costituzionale (dopo il nulla di fatto di sabato scorso) ha marcato ieri il passo per tutto il giorno mentre dietro le quinte proseguivano febbrili i contatti e i negoziati e da parte sua il popolo «arancione» continuava imperterrita a occupare il centro della capitale e a picchettare i principali palazzi governativi, come ormai fa dal 22 novembre.



Viktor Yushenko

IL CASO

L'eccezionale evento allo zoo di Kemerovo

Sono nati due «ligri», frutto dello strano amore tra un leone e una tigre

MOSCA Allo zoo di Kemerovo, vicino a Novosibirsk, nel freddo e gelo della Siberia, sono nate due bestie piuttosto rare: una tigre indiana e un leone africano, amici fin dalla più tenera infanzia, hanno incominciato a fare coppia fissa e hanno messo al mondo una coppia di «ligri». Un maschio e una femmina. Zita: così è stata chiamata la figlia del leone e della tigre. L'hanno appena trasportata da Kemerovo allo zoo di Novosibirsk, dove la vicedirettrice Olga Shilo ha annunciato il lieto evento. E sottolinea che si tratta di una cosa alquanto eccezionale. Finora - ha spiegato la zoologa russa - si conoscevano soprattutto casi di leonesse diventate mamme dopo incontri sessuali con tigri maschi (gli ultimi due risalgono al 1998 a Calcutta e a Pechino l'anno scorso). Molto ma molto più rari i «meticci» con il leone padre.

Non si pensi però che nella zona di Novosibirsk - abitata fin dall'epoca sovietica da parecchi scienziati cervellini - si facciano disinvolte sperimentazioni alla Frankenstein sugli animali: Zita e il suo fratellino ancora senza nome sono venuti alla luce cinque mesi fa a causa del sovraffollamento dello zoo di Kemerovo (filiale di quello di Novosibirsk) e per la negligenza degli inservienti davanti ai rischi di promiscuità anomala. La tigre indiana e il leone africano hanno ignorato alla fine la barriera della specie perché dalla nascita in poi hanno condiviso gioie e dolori della stessa gabbia mobile. Hanno subito legato e poi quando si sono ben sviluppati ecco che l'amicizia si è trasformata in amore, con il risultato che quella glaciale città siberiana può adesso vantare due esemplari di una curiosa variante felina con testa e coda di tigre e corpo a strisce modellato come quello del leone. «Zita - assicura Olga Shilo - sta benissimo. È tranquilla, calma e giocosa». Ha un ottimo appetito (carnivoro) e ha reagito magnificamente a tutte le vaccinazioni. Ma è ovvio: mai abbassare la guardia quando si è in sua compagnia. Felino è e felino rimane e se le si danno le spalle tende ad attaccare seguendo i suoi istinti predatori...



Una tigre minacciosa.

La Direzione Editoriale dei Quotidiani Locali del Gruppo Espresso partecipa al lutto del dottor FABIO TACCIARIA per la scomparsa del padre

Guido Tacciarla

Milano, 8 dicembre 2004

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, l'Amministratore Delegato, i dirigenti e i dipendenti tutti dell'Editoriale Fvg Divisione Il Piccolo, prendono parte al grande dolore del consigliere FABIO TACCIARIA per la perdita del padre.

Trieste, 8 dicembre 2004

La Direzione e la Redazione del Piccolo partecipano al dolore del dott. FABIO TACCIARIA per la scomparsa del padre.

Trieste, 8 dicembre 2004

PAOLO PALOSCHI, STEFANO VENTURINI, ALESSIO TONEGATO e FRANCO ODORICO sono affettuosamente vicini a FABIO in questo doloroso momento.

Trieste, 8 dicembre 2004

ALBERTO STATERA e STEFANO DEL RE prendono parte al dolore del dott. FABIO TACCIARIA per la scomparsa del padre.

Trieste, 8 dicembre 2004

RINGRAZIAMENTO

I famigliari di **Mario Bertini** ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 8 dicembre 2004

Si ha lasciati

Antonio Speranza

Ne danno il triste annuncio LARA con GIULIO e GIOVANNA.

I funerali seguiranno giovedì 9 alle 9.30 nella Chiesa di Sion.

Trieste, 8 dicembre 2004

Per sempre nei nostri cuori: LARA, GIULIO, GIOVANNA.

Trieste, 8 dicembre 2004

Nel mio cuore, la tua allegria. LORENZA, MICHELE, PIETRO e ANDREA.

Trieste, 8 dicembre 2004

Ciao

Nini

I tuoi cugini ANGELA, ANTONIO, GIANNI, GIUSEPPE e MAURO.

Trieste, 8 dicembre 2004

Sei sempre con noi MARIA, LUCIANO.

Trieste-Boston, 8 dicembre 2004

Affettuosamente vicini TITUCIA, PATRIZIA, EDO, DONATELLA.

Trieste, 8 dicembre 2004

Ricordandoti ti chiamerò sapendo che non sei lontano dal mio cuore, FRANCESCA.

Trieste, 8 dicembre 2004

Partecipano al lutto: DARIO e ARIELLA.

Trieste, 8 dicembre 2004

Affettuosamente vicini a LORENZA e famiglia: FLAVIA e PIERPAOLO

Trieste, 8 dicembre 2004

Partecipano al lutto gli amici: GIULIANO, TIZIANO, PIERPAOLO, DARIO, GIANNI, WALTER

Trieste, 8 dicembre 2004

Partecipano: MARIA, FIMI, ELENA e famiglia.

Trieste, 8 dicembre 2004

Vicina nel dolore: famiglia CRESSEVICH.

Trieste, 8 dicembre 2004

È spirata serenamente nella sua casa

Maria Meriggioni nata Concina

Lo annunciano il marito ELVINO, la figlia ILEANA, il fratello, le cognate, i nipoti. Un ringraziamento alla dott. POSARELLI, alle infermiere GIANNINA e BRUNA, agli assistenti dell'A.D.I. Grazie alla fedele GIOVANNA.

I funerali seguiranno venerdì 10 alle ore 11.00 da Costalunga nella chiesa di Duino.

Duino, 8 dicembre 2004

Affettuosamente partecipano: famiglie SOSSI, PASCHI

Trieste, 8 dicembre 2004

Partecipano al grande dolore di ILEANA e del suo papà: FLAVIA e FABIO

Trieste, 8 dicembre 2004

Partecipa al dolore: famiglia DE NOTO

Trieste, 8 dicembre 2004

Partecipa al dolore FRANCO STEFANI e famiglia per la scomparsa di

Maria

Trieste, 8 dicembre 2004

Le fam. MILOCCO - RADIVO partecipano al dolore dei congiunti.

Trieste, 8 dicembre 2004

Partecipano famiglie BLASINA, CONCION.

Trieste, 8 dicembre 2004

Partecipano BRUNO, IRMA, MASSIMILIANO.

Trieste, 8 dicembre 2004

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Crivelli

Ex ferroviere marito, padre e nonno esemplare

Lo annunciano la moglie NERINA, la sorella VITTORIA, i figli PAOLO con IMA, i nipoti JESSICA e ALESSANDRO, EZIO con GABRIELA, la cognata CECILIA e parenti tutti. I funerali seguiranno venerdì 10 dicembre alle ore 9 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 dicembre 2004

È mancata all'affetto dei suoi cari

Irma Ghersi in Tassone

Ne danno il triste annuncio il marito UMBERTO, il figlio FABRIZIO con LOREDANA, GIORGIA e GIULIA; il fratello NINO, parenti tutti. I funerali seguiranno giovedì 9 alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 dicembre 2004

Partecipano famiglie: ZIGANTE, CANDOTTI

Trieste, 8 dicembre 2004

Partecipano al dolore gli amici: MARINO, VANDA, GIANFRANCO, NELLO, DANTE, MARIA GRAZIA.

Trieste, 8 dicembre 2004

Si associano al dolore della famiglia per la scomparsa della cara

Irma

- BRUNA, CORRADO, LUCIANA e NIRVANA

Trieste, 8 dicembre 2004

Partecipano al dolore: ALBERTO, NADA - VITTORIO, MIRELLA.

Trieste, 8 dicembre 2004

È venuto a mancare all'affetto dei suoi cari all'età di 56 anni

Bernardo Fanelli

Addolorati lo annunciano la moglie, i figli, le nuore, il genero e i piccoli nipoti. I funerali seguiranno giovedì 9 alle ore 10 presso la Beata Vergine Marcelliana di Monfalcone.

Monfalcone, 8 dicembre 2004

X ANNIVERSARIO PROFESSOR Alberto Stebel

Ti sentiamo vicino.

I tuoi cari

Trieste, 8 dicembre 2004

Orlando Felician

ti ricorderemo sempre. Gli amici della Banda Arcobaleno

Trieste, 8 dicembre 2004

Si è spenta serenamente

Maria Novato ved. Lorenzi

ne danno il triste annuncio il figlio GIORDANO con la moglie LAURA, la figlia FULVIA con il marito MARIO, la sorella MIRA, i nipoti MARIANA, LUIGI, PAOLO, SUSAN, DANIELA, ROBERTO, DAVIDE, NATALI, pronipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla casa di riposo OASIS. I funerali seguiranno giovedì 9 dicembre alle ore 13.00 dalla Cappella di via Costalunga per la sepoltura nel cimitero di Cattinara.

Trieste, 8 dicembre 2004

Si associa al dolore la famiglia LUCIANI.

Trieste, 8 dicembre 2004

Ciao

Maria

MILAN e LUCIANA.

Trieste, 8 dicembre 2004

Ciao

zia

FULVIO e MARIELLA con SABRINA e RAFFAELLA.

Trieste, 8 dicembre 2004

È mancata all'affetto dei suoi cari

Mario Ramani

Lo annunciano la moglie CELESTINA, il fratello e parenti tutti. I funerali seguiranno venerdì 10 dicembre alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 dicembre 2004

La Società Filologica Furlana date e la sede di Guriza in particolar modo al corot de farnee p' muart dal MESTRI

Aldo Gallas

figure eminenti intal mont de culture furlane.

Guriza, ai 8 di dicembar 2004

ANNIVERSARIO

Giovanna Zazinovich Giuseppe Zazinovich

Sempre nel mio cuore.

PATRIZIA

Trieste, 8 dicembre 2004

Dopo una vita, lunga ed operosa, ricca di affetti, gioie e dolori, è ritornata alla Casa del Padre

Maria Cusma nata Pitacco

Ne danno l'annuncio le figlie LUCIA, LILIA e LIDIA unitamente alle rispettive famiglie. Seguirà la funzione funebre il giorno 13 dicembre alle ore 9 dalla Cappella di via Costalunga per la Chiesa del Cimitero di S. Anna con la celebrazione della S. Messa.

Non fiori è gradito un gesto di solidarietà

Trieste, 8 dicembre 2004

Si è spenta serenamente

Maria Rosin ved. Carini (Mariuta)

lo annunciano il figlio TULLIO con DIVA, i nipoti PATRIZIA, FRANCO, ANTONELLA e MARCO, i pronipoti VALENTINA, DIEGO, PIETRO e TERESA. I funerali seguiranno venerdì 10 dicembre alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 dicembre 2004

Affettuosamente partecipano famiglie LETTIG, ZANINI.

Trieste, 8 dicembre 2004

Il 10 dicembre si è spenta serenamente

Elisabetta Valle ved. Bieker

all'età di 88 anni ad esequie avvenute danno il triste annuncio la figlia ANNA-MARIA con il marito FERNANDO e la nipote ANTONELLA.

Sacile, 8 dicembre 2004

Si è spenta serenamente

Elena Bratos ved. Scherl

Lo annunciano il figlio GIORGIO, la nuora PIA e parenti tutti. I funerali seguiranno venerdì 10 dicembre alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 dicembre 2004

Si è spenta serenamente

Ida Perini ved. Ramani

Ne danno l'annuncio la sorella ANTONIETTA, il fratello MARIO, i nipoti ed i parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla direzione e personale della Casa di Riposo "Il Nido" per le amorevoli cure prestate. Le esequie avranno luogo sabato 11 dicembre alle ore 9 con la Santa Messa presso la Chiesa del Cimitero di Sant'Anna. Successivamente riposerà nella tomba di famiglia a Capodistria.

Trieste, 8 dicembre 2004

È mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanni Biasi

Ne danno il triste annuncio la moglie EMMA, le figlie GIORGINA e GRAZIELLA, generi, nipoti. I funerali seguiranno domani 9 corr. alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga, successivamente verrà tumulata nel Cimitero di Torre di Parenzo.

Trieste, 8 dicembre 2004

È spirato serenamente

Giovanni Bellussi

Con dolore lo annunciano la moglie BRUNA, i cognati, la nipote e gli amici. I funerali seguiranno giovedì 9 dicembre alle ore 10.00 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 dicembre 2004

Si è spento serenamente

Sante Perosa

di anni 92 Addolorati lo annunciano la moglie IOLANDA, i figli ANGELO con GIORGIO, LUCIANO con YVONNE, il nipote RICCARDO. Si ringrazia la Neurologia di Cattinara. La benedizione avrà luogo giovedì 9 dicembre, alle ore 9, in via Costalunga, successivamente la salma proseguirà per Portogruaro

Trieste, 8 dicembre 2004

È mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Rosa Bonino Cerovaz (Anita)

Ne danno il triste annuncio il marito TULLIO e i parenti tutti. I funerali si terranno giovedì 9 dicembre alle ore 13.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 dicembre 2004

È mancata ai suoi cari

Sergio Brazzatti

Resterei sempre nei nostri cuori. La moglie BRUNA, le figlie ELENA e ALESSANDRA con ROBERTO, il fratello DARIO, cognati e parenti tutti. I funerali seguiranno domani alle ore 11 da Costalunga per il Cimitero di Muggia.

Muggia, 8 dicembre 2004

Numero verde 800.700.800
con chiamata telefonica gratuita
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 21
Tariffa base (spaziatura normale) edizione regionale:
Necrologio dei famigliari, ringraziamento, trigesimo, anniversario:
3,35 euro a parola + iva
nomi, mauscolo, grassetto 6,70 + iva
località e data obbligatorie in calce
Croce 12 euro
Partecipazioni 4,60 euro a parola + iva,
nomi, mauscolo, grassetto 9,20 + iva
località e data obbligatorie in calce
Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + iva
Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSi, Mastercard

UNA VALUTAZIONE «IMPOSSIBILE»

Le attitudini del magistrato

di Marco Depolo

Si chiede da più parti che i magistrati siano valutati nelle loro attitudini personali. Non è strano, accade già per molte persone, in tanti contesti diversi: piloti d'aereo, aspiranti alla clausura monastica, venditori e altri ancora. La psicologia del lavoro da tempo ha messo a punto strumenti affidabili per misurare la presenza di certe caratteristiche individuali, in relazione a specifiche attività.

Secondo notizie di stampa, la Società psicoanalitica italiana ha dichiarato che un simile giudizio di idoneità, ancorché tecnicamente possibile, non sarebbe affidabile a causa della complessità delle funzioni coinvolte.

Una selezione iniziale è normalmente inutile e non fa registrare alcun risultato positivo

Ma allora? Possiamo o no fare valutazioni scientificamente affidabili sull'idoneità dei giudici? Per andare avanti serve riformulare la domanda. Dietro alla domanda iniziale ci sono infatti due presupposti, dati erroneamente per scontati.

Primo presupposto erroneo: «Esiste un solo modo di fare bene un dato lavoro complesso» (professore, medico, alpinista estremo, skipper da regata, magistrato, che sia). Non è vero: ci sono modalità diverse di arrivare efficientemente allo stesso risultato, soprattutto in occupazioni a basso grado di standardizzazione.

Secondo presupposto erroneo: «Le caratteristiche psicofisiche delle persone sono immutabili nel tempo». Non è vero: la psicologia, ma anche l'esperienza quotidiana, mostrano quanto le persone sappiano plasticamente mutare nel tempo, se se ne creano le condizioni. Cosa emerge dall'insieme delle due affermazioni? In primo luogo, che per ogni lavoro si può fare un elenco di caratteristiche individuali necessarie o auspicabili, ma questo elenco dipende molto dal contesto in cui la persona opererà. Tutti i giorni si selezionano capi, ma mentre non si guida un'unità delle truppe speciali senza una spiccata capacità di prendere decisioni sotto stress, la stessa caratteristica individuale è inutile per la selezione di un buon abate dei benedettini (ruolo peraltro almeno altrettanto difficile). Per i lavori più complessi, fare un buon elenco è più difficile.

Il magistrato è un lavoro molto complesso: per quanto ne so, nessuno ne ha fatto una buona analisi, per risalire a un elenco affidabile di capacità e caratteristiche personali, distinguendo tra quelle necessarie e quelle soltanto auspicabili. In secondo luogo, le capacità e le conoscenze delle persone cambiano nel tempo. Anzi, le migliori organizzazioni sanno da sempre che, soprattutto per le assunzioni iniziali, conviene cercare candidati dotati delle conoscenze tecniche e di capacità di tipo trasversale di base (saper cooperare con altri; riconoscere i problemi;

conoscere i propri punti di forza e di debolezza personali e così via) e investire sulla formazione continua. E molto meglio che cercare un'improbabile corrispondenza assoluta tra una persona (che cambia nel tempo) e un lavoro (che cambia anch'esso).

Riassumendo: possiamo ragionevolmente misurare la presenza di alcune qualità/caratteristiche personali negli aspiranti magistrati, ma puntare tutto sulla sola selezione iniziale dà risultati limitati. In più, bisogna ricordare che, fatto salvo il possesso di certe conoscenze (ad esempio, quelle date dalla laurea in giurisprudenza) e un accettabile livello di abilità di base (saper ragionare, comunicare, ascoltare, interagire, cooperare), sembra difficile indicare una serie di assolute controindicazioni per l'accesso alla formazione per divenire magistrato.

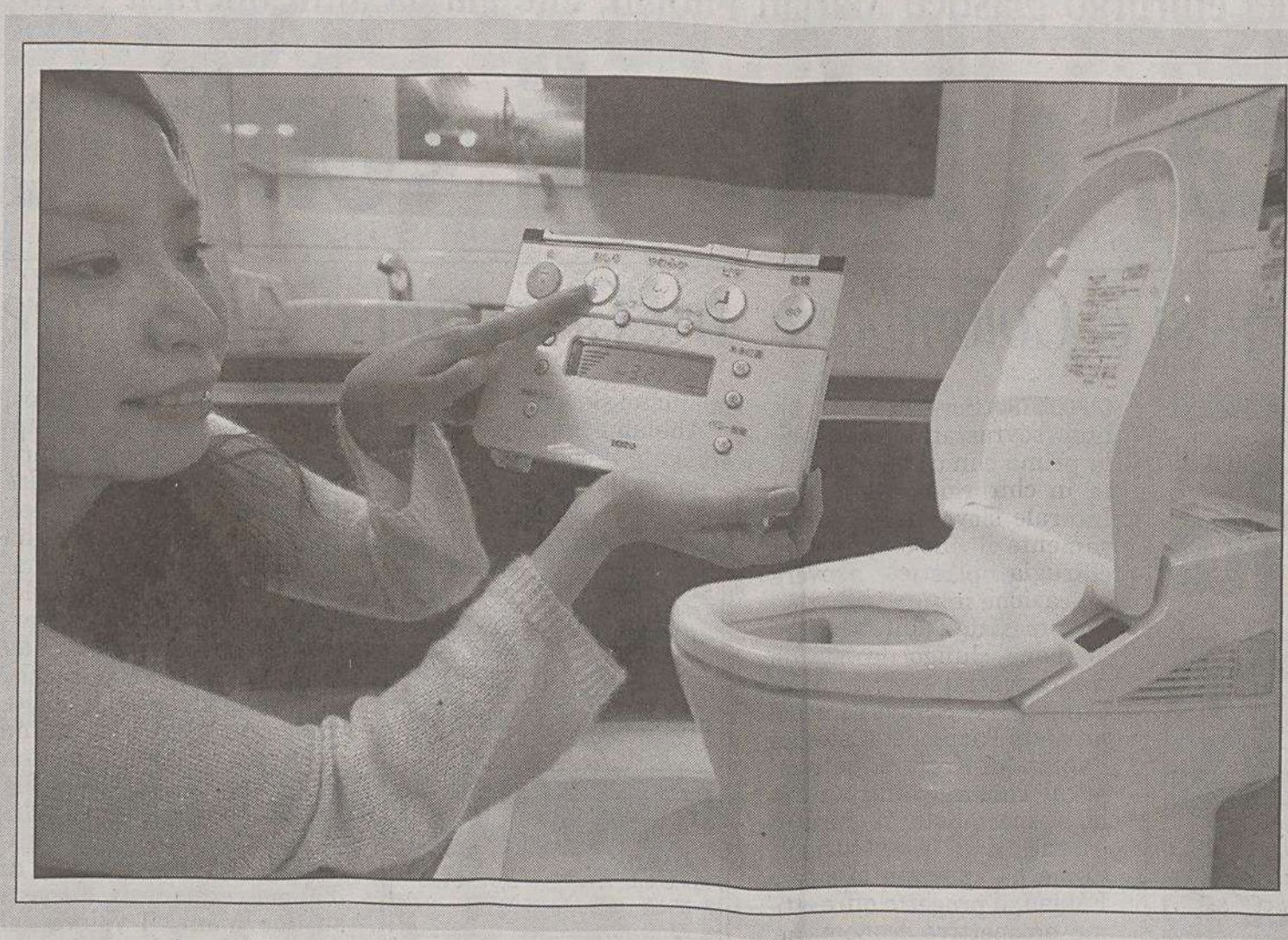
Ecco perché non rende puntare tutto sulla selezione iniziale: le persone gravemente inadatte sarebbero pochissime, tali da non giustificare un investimento che sarebbe sia costoso che socialmente delicato per le sue conseguenze.

C'è poi chi vorrebbe valutare non già le attitudini, ma l'equilibrio mentale dei magistrati, a causa delle conseguenze rilevanti delle loro decisioni. Ammesso che esista una patente di sanità mentale, sembra però socialmente difficile richiederla per i magistrati e non per i professori universitari o per i parlamentari o per i medici o per gli stessi psicologi. Ma questo è un altro tema, che meriterebbe uno spazio a sé. Cosa si può fare allora per avere magistrati con buone caratteristiche psicofisiche? Quello che fanno molte altre organizzazioni: certo, scoraggiare i pochi candidati gravemente inadatti (non è tecnicamente difficile). Poi, garantire agli altri (durante la formazione e in seguito nella carriera) momenti di valutazione tecnicamente ben fatti e in grado di far crescere professionalmente le persone grazie ai suoi feedback.

Ciò che occorre è garantire solo momenti di «esame» che facciamo crescere professionalmente

Tutta la letteratura scientifica mostra che una buona valutazione aiuta le persone a capire i propri punti di forza e di debolezza. Se si offre anche una consulenza su come sfruttare meglio i punti di forza e come affrontare per migliorarli quelli di debolezza, il più è fatto. Nelle altre organizzazioni, ciò si fa da una parte formando capi e dirigenti perché possano fare una buona valutazione e dall'altra affidando il «counseling» a psicologi specializzati nel campo. Insomma, in assenza di un investimento sulla formazione – e su una valutazione equa, efficace e mirata allo sviluppo professionale del loro lavoro, la polemica sull'idoneità dei magistrati appare destinata soltanto ad alimentare altre.

(www.lavoce.info)



LA RIFORMA FISCALE

(dalla prima pagina)

La lettura della relazione tecnica che accompagna il maxi-emendamento fiscale presentato al Senato dissipa invece ogni dubbio. Il governo centrale, esattamente come il governo della nostra regione, si aspetta che l'effetto della riforma Irpef per le regioni a statuto speciale e per le province autonome di Trento e Bolzano sia una riduzione delle entrate, ma, con un gioco contabile, quello che per quest'ultimo è una perdita secca, per lo Stato centrale è una riduzione di spesa. La relazione tecnica precisa infatti che quel che si sta considerando sono gli effetti sul saldo netto da finanziare, sul fabbisogno e sull'indebitamento netto (i saldi rilevanti di finanza pubblica per il bilancio dello Stato) del minor gettito riscosso nelle regioni a statuto speciale e nelle province autonome di Trento e Bolzano.

Nella relazione tecnica si osserva infatti: «Nei territori delle autonomie speciali il minore o maggiore gettito derivante dalle misure fiscali... comporta, rispettivamente,

Friuli Venezia Giulia, noi «decurtati»

di Clara Busana Banterle*

minore o maggiore spesa per il bilancio dello Stato sotto forma di devoluzioni (Regioni Valle d'Aosta, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige, Sardegna e Province autonome di Trento e Bolzano) o di regolazioni contabili (Regioni Sicilia e Sardegna) in base ai rispettivi ordinamenti finanziari. In particolare, in base ai predetti ordinamenti, gli effetti sui capitoli di spesa del bilancio statale relativi alle devoluzioni e alle regolazioni contabili si registrano l'anno successivo a quello in cui si è verificato il maggior o minor gettito. Dalle misure fiscali in esame discendono complessivamente minori spese nette per il bilancio dello Stato stimabili in 400 milioni di euro per il 2006, 510 milioni di euro per il 2007, 480 milioni di euro per il 2008 e 495 milioni di euro dal 2009.

Dunque lo Stato «risparmia» a partire dal 2006, perché deve trasferire minori entrate, effettiva-

mente verificatesi a partire dal 2005, solo l'anno successivo. In realtà, specifica sempre la relazione tecnica, per la Sicilia e la Sardegna, in cui le riscossioni sono effettuate direttamente, il minor gettito si registra già dal 2005 ed è stimato in: «210 milioni di euro per l'anno 2005, 270 milioni di euro per l'anno 2006, 250 milioni di euro per il 2007 e 255 milioni di euro dal 2008».

Ed ecco la parte che ci tocca da vicino:

«Se a tali importi si aggiungono quelli relativi alle devoluzioni (190 milioni di euro per il 2006, 240 per il 2007, 230 per il 2008 e 235 dal 2009), gli effetti positivi sul fabbisogno e sull'indebitamento possono stimarsi in 200 milioni di euro per l'anno 2005, 400 milioni di euro per l'anno 2006, 420 milioni di euro per l'anno 2007 e 450 milioni di euro dall'anno 2008 nella considerazione che verosimilmente la riduzione di spesa regionale non risen-

Giappone: una toilette tecnologica che misura lo zucchero nel sangue

I giapponesi le inventano davvero tutte. Dopo le innovazioni nella cosiddetta high-tech, in particolare su televisori e (soprattutto) telefonini cellulari, e dopo la realizzazione di robotini semoventi e «intelligenti» (un modello è stato recentemente anfratturato durante la visita della regina Margherite di Danimarca a Tokyo), tocca ora a un «aggeggio» assai più umile e di uso decisamente comune.

Si tratta del gabinetto, insomma di quello che chiamiamo usualmente «water». L'invenzione è della Toto Corporation, ed è stata presentata ieri nello showroom di Setagaya, a Tokyo. L'attrezzatura igienica è in grado di analizzare la quantità di zucchero nel sangue attraverso la campionatura delle urine. Il prezzo dell'apparecchio è di 250.000 yen (1.800 euro). La toilette tecnologica sembra sia già molto popolare tra le persone affette da diabete e tra quelle che sono impegnate in particolari diete dimagranti. Nella foto, un'impiegata della Toto Corp. mostra i comandi della «Well-U Medical Toilet», come è chiamata l'apparecchiatura.

te in pieno della riduzione del gettito netto».

Altro che rilancio dell'economia, le «devoluzioni», cioè la forma con cui la Regione Friuli Venezia Giulia, la Val d'Aosta e le Province autonome di Trento e Bolzano trattengono sul territorio le imposte ivi raccolte, sono, secondo le previsioni, decurtate in modo rilevante e perdurante fino al 2009.

Non resisterò alla tentazione di stimare le minori entrate per la nostra regione seguendo, come la volta scorsa, il grossolano metodo di imputare la riduzione secondo l'attuale composizione delle finanze devolute. In tal caso per il 2006 le minori entrate sarebbero di circa 53 milioni di euro. Poiché in realtà si tratta di minori entrate relative al 2005, la cifra è comunque ottimistica rispetto alle assai più accurate stime del governatore Illy. Negli anni successivi, in quadro di evoluzione economica del tutto incerto, la decurtazione delle entrate resterebbe superiore ai 60 milioni di euro almeno fino al 2008.

* Dipartimento di Scienze economiche e statistiche dell'Università di Trieste

DALLA PRIMA

l'anno ha messo insieme un quadro finanziario più favorevole che sostanziale, confidando in due possibilità. La prima è che la Commissione si astenga dal sanzionare un eventuale eccesso di deficit italiano dopo che aveva dovuto fare buon viso a cattivo gioco quando i ministri finanziari dell'Unione trovarono il modo di perdonare gli eccessi di disavanzo di Germania e Francia. La seconda è che a marzo venga modificata la regola che vieta disavanzi eccedenti il 3% del Pil. L'una e l'altra di queste possibilità non fanno i conti con gli altri Paesi, i quali non hanno alcun interesse a consentire di dar briglia a un governo il cui presidente ha apertamente dichiarato che vorrebbe una maggiore libertà per sostenere entrate fiscali con indebitamento, e ha additato come modello da imitare la politica di Bush che non si è peritato di far salire il disavanzo oltre il 5% del Pil.

La schermaglia tra Almunya e Siniscalco, tra la Commissione e il governo italiano, va dunque vista non come una vertenza di ragionieri attorno a qualche margine zero virgola, ma come un serio contrasto politico. Da una parte il governo che ha promesso riduzioni fiscali non ha fatto una politica coerente con quella promessa lasciando crescere la spesa pubblica di un punto e mezzo di Pil, e ora è alle strette rischiando di dover far seguire a una riduzione delle tasse pressoché figurativa una manovra di aggiustamento nel corso del 2005. Dall'altra la Commissione che avverte il rischio che il governo italiano finisca per sfuggire alla morsa nella quale si è cacciato lasciando correre il disavanzo, tornando a una politica di indebitamento che sfidi l'Europa e getti i problemi in avanti pur di uscire da una situazione che potrebbe diventare davvero imbarazzante a

ridosso delle prossime scadenze elettorali. Il contrasto politico non riguarda dunque divergenti punti di vista ma la concezione stessa dell'integrazione tra i Paesi dell'Europa, il senso di una unione monetaria, i vincoli reciproci che devono essere accettati come contropartita delle sinergie, non solo economico-finanziarie beninteso, che l'integrazione può produrre.

Per dare un senso a questo contrasto e per comprenderne le implicazioni si pensi solo con quali reazioni una moneta che fosse ancora soltanto italiana e tassi di interesse che fossero ancora soltanto italiani avrebbero potuto reagire a una copertura come quella data alla riduzione delle tasse e a un presidente del Consiglio che propone come esempio un disavanzo di oltre il 6% non avendo una moneta di riserva come il dollaro e avendo, invece, un debito ancora spropositato.

Alfredo Recanatani

BRUXELLES

EMERGONO I «TRUCCHI» DELL'ITALIA

di Giorgio Ricordy

Finiti sotto il microscopio dei tecnici della Commissione, i conti italiani non potevano non rivelare i trucchi contabili che tre anni di «finanza creativa» hanno saputo mettere in atto: sono considerate «trucchi», infatti, operazioni come la cosiddetta privatizzazione della Cassa Depositi e Prestiti che ha permesso un'apparente vendita di quote Enel e Eni, abbattendo, solo formalmente, il fabbisogno di qualcosa come 16 miliardi di euro; o la riduzione del conto detenuto dal Tesoro presso la Banca d'Italia per altri 8 miliardi; o ancora gli anticipi di riscossioni fiscali per altri 2 miliardi, che sono, appunto, anticipi e non risparmi.

Senza questi «trucchi», il debito pubblico non sarebbe sceso, sia pure di quel poco, ma sarebbe aumentato di circa mezzo punto di Pil.

A Bruxelles mettono in fila i numeri, e si accorgono che c'è qualche cosa che non quadra, e non da oggi: il fabbisogno di cassa cresce incomprensibilmente più del deficit. E da almeno tre anni, ad esempio, le Regioni segnalano un credito verso lo Stato di 15 miliardi di euro per la spesa sanitaria non iscritti in nessun bilancio.

Una disinvoltura finanziaria che non può piacere all'Unione europea

Ed è questo sistema – di rinvio non dichiarato di pagamenti che poi spuntano all'improvviso e prosciugano la cassa – generalizzato in tutti i settori dell'Amministrazione, che probabilmente determina il divario tra il disavanzo formale (valido per Maastricht) e l'andamento effettivo del fabbisogno (che incide sul debito pubblico).

Emerge, insomma, una disinvoltura finanziaria che aumenta lo scetticismo sulle misure presentate per far quadrare i conti.

Concordato fiscale, condono edilizio, blocco delle assunzioni pubbliche, revisione degli studi di settore: le somme che il governo dice di poterne ricavare non sono credibili e fra tutto mancano 6 o 7 miliardi di euro, rispetto alle cifre dei documenti ufficiali.

Infine, a determinare la forte insofferenza verso l'Italia da parte delle autorità europee, è arrivato l'annuncio del taglio delle tasse: con un bilancio incerto, un debito anche più alto di quanto appare e dopo che per un soffio era stato evitato, nella scorsa primavera, l'avvio della procedura di infrazione ottenendo una sospensione condizionata del giudizio, il taglio delle tasse appare come una beffa verso i più elementari principi di sana amministrazione coltivati a Bruxelles (ma, evidentemente, non in Italia).

VACANZE «ROVINATE»

Tour operator sotto accusa

di Alfredo Antonini*

ni da incidenti in albergo o nel corso del trasporto aereo, stradale, marittimo, fluviale; purtroppo, a volte, invalidità permanente o perdita della vita.

Chi è il soggetto responsabile di tali danni, obbligato a risarcirli al malcapitato turista o ai familiari che ne piangono la scomparsa?

Troppo semplice, o addirittura semplicistico, è dire che si tratta di chi ha prestato il servizio che ha determinato il danno: l'albergatore, il vettore aereo o marittimo o stradale, il gestore del ristorante, il tassista, e così via.

La realtà ricorrente del turismo odierno è caratterizzata dall'intervento dell'organizzatore di viaggi, o «tour operator», cui l'aspirante turista si rivolge per acquistare un viaggio organizzato, ossia un pacchetto «tutto compreso», che prevede il trasporto, il soggiorno, le escursioni, il servizio di guida turistica e altro ancora.

In Italia la materia è regolata, da tempo, dalla Convenzione di Bruxelles del 23 aprile 1970 sul contratto di viaggio, nota come «Ccv» (se-se-vé nella pronuncia francese),

e, di recente, dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 111, di attuazione di una direttiva Cee sui viaggi «tutto compreso».

Tale normativa afferma la responsabilità del tour operator verso il turista sia per l'eventuale inadempimento al suo obbligo diretto di fornire il viaggio organizzato prenotato dal cliente, sia – ed è questo l'aspetto di maggiore importanza – per l'inadempimento delle varie prestazioni turistiche ricomprese nel pacchetto e fornite dai vari vettori, albergatori, ristoratori, ecc. ecc. che egli ha «promesso» al cliente, nonché per i sinistri verificatisi durante la fruizione di tali prestazioni.

Per il turista danneggiato, dunque, non c'è l'onere di rivolgere le proprie lamentele a operatori turistici distanti centinaia o migliaia di chilometri e ubicati in Paesi lontani; egli ha, viceversa, il diritto di chiedere il risarcimento di tutti i danni subiti all'unico soggetto cui si è rivolto, ossia al tour operator che ha predisposto il pacchetto turistico; a lui reclamare i danni da perdita di beni, da lesioni o malattie imputabili a disservizi, da invalidità, da morte. E il tour operator avrà ben poche opportunità di liberarsi da responsabilità, poiché sarà per lui assai difficile provare che il danno si è verificato per colpa del turista, o per caso fortuito o forza maggiore, ossia per fatti assolutamente imprevedibili e inevitabili.

* titolare delle cattedre di Diritto dei trasporti e di Diritto commerciale nell'Università di Udine

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/373.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

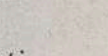
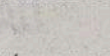
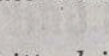
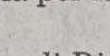
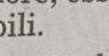
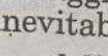
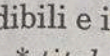
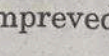
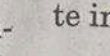
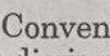
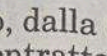
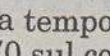
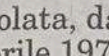
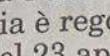
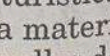
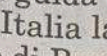
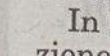
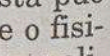
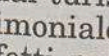
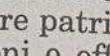
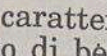
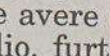
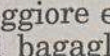
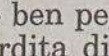
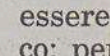
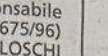
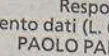
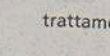
Direttore responsabile: ALBERTO STATERA
Condirettore: STEFANO DEL RE
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano, Giovanni Corrado, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Pupi, Milvia Fiorani, Nonino, Gianfranco Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Neri, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccardone, Giovanni Fantoni, Fabio Tacchini, Adalberto Valducci. COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Benfanti (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con prelievo e consegna decurtata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66 (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»
Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI & C. S.p.A.
Trieste, via XXV Ottobre 4/a, tel. 040/678311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 375,00 (fest. € 375,00) - R.P.Q. € 210,00 (fest. € 210,00) - Finestrella 1,1 pag. € 800,00 (fest. € 840,00) - Legale € 465,00 (fest. € 550,00). Necrologie € 3,35 - 6,70 per parola; corale € 12,00; (Partecip. € 4,60 - 9,20 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (IVA).

La tiratura del 7 dicembre 2004 è stata di 50.000 copie.
Certificato n. 5295 del 2.12.2004



Progetto rivolto soprattutto alla clientela italiana del chirurgo plastico Marjan Fabjan, che già da anni opera a Kranj

Chirurgia estetica, clinica di confine

Il centro aprirà i battenti tra pochi mesi a Colombano, tra Crevatini e Chiampore

IL CASO

CAPODISTRIA Danneggiata l'antica pavimentazione per piantare i tendoni di Capodanno

Vandalismo in piazza Tito



A sinistra i sostegni dei tendoni, conficcati nelle antiche pietre. Sopra i tendoni eretti per i festeggiamenti di fine anno nella piazza capodistriana. (Foto Primozic/FPA).

CAPODISTRIA Pietre di cinque secoli sbriciolate per fare i buchi nei quali fissare i pali dei tendoni di plastica sotto i quali sarà festeggiato Capodanno. E accaduto in piazza Tito. Inevitabili le polemiche innescate dalla scarsa sensibilità dell'azienda «Grupinvest», scelta dal comune per organizzare il veglione di San Silvestro. I dipendenti hanno perforato le antiche pietre avvitandovi 23 barre di acciaio lunghe 60 centimetri e larghe 2 sulle quali sono stati fissati i tendoni posizionati ai bordi della piazza. Igor Koeing dalla Gru-

pinvest, si è detto meravigliato di tante polemiche: «Non vale la pena sprecare fiato tanto il pavimento è già di per sé rovinato. In più punti ci sono delle crepe e molte lastre sono state sostituite con delle nuove in cemento. Inoltre la pavimentazione della piazza è pericolosa per gli stessi passanti». Insomma, detto in altre parole, che differenza fa un buco in più o uno in meno?

Secondo Mojca Marjana Kovac della Sovrintendenza di Pirano si tratta di «vandalismo». L'intera piazza è classificata come

bene architettonico protetto e viene criticato il rilascio delle licenze da parte del Comune. Va ricordato che il sindaco Popovic, quando era imprenditore piantò un tendone dai connotati vagamente orientali di fronte al suo bar in piazza del Carpaccio, facendo i suoi bravi buchi. E, a proposito di piazza Tito, ha replicato affermando che è in via di stesura un progetto per la nuova pavimentazione della piazza. Sarà interessante vedere quale soluzione estetica sarà scelta.

c.r.

CAPODISTRIA Sorgerà sulle colline sovrastanti Ancarano la prima clinica specializzata in chirurgia estetica del Litorale sloveno. Più precisamente il nuovo centro di chirurgia plastica troverà ubicazione in una palazzina nei pressi dell'abitato di Colombano, lungo la strada tra Crevatini e il valico di Chiampore. A investire nel progetto l'azienda «Estetika Fabjan» di Kranj facente capo al chirurgo Marjan Fabjan, specialista in chirurgia estetica e di ricostruzione. Come ha spiegato lo stesso Fabjan, il progetto offre ottime prospettive economiche. Situato a due passi dal confine, il centro punta ad attirare soprattutto la clientela italiana. Secondo Fabjan i triestini hanno fiducia nella

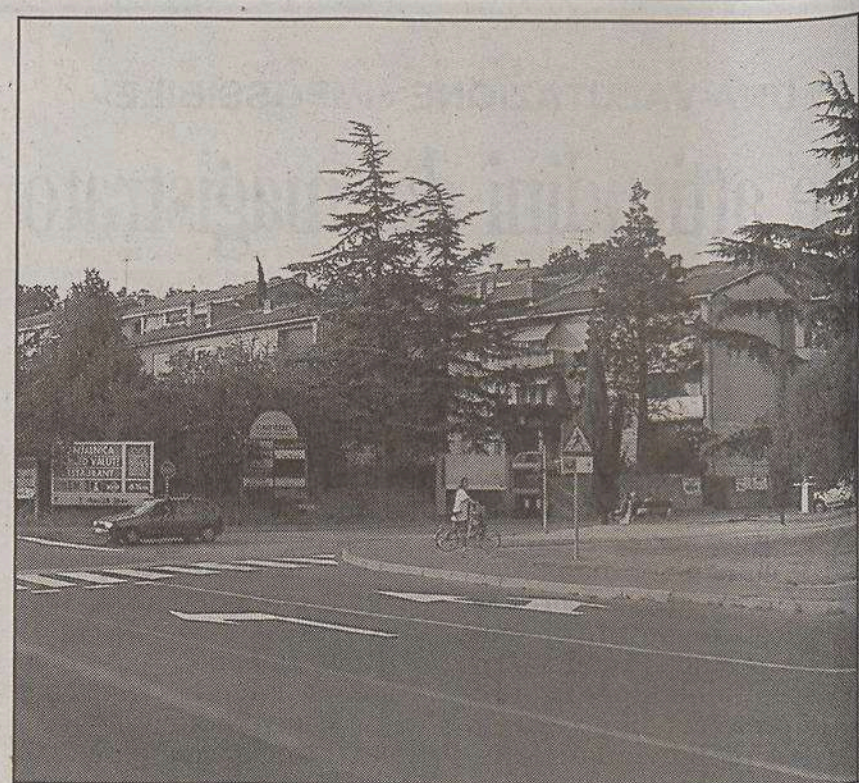
medicina slovena.

Abbiamo impiegato - ha spiegato il chirurgo plastico - parecchio tempo prima di

trovare una ubicazione così favorevole: leggermente appartata dalla strada principale in modo da consentire di lavorare nel massimo della discrezione perché - ha aggiunto - non è immaginabile che un personaggio celebre, ancor prima del suo arrivo, si trovi assediato da giornalisti e paparazzi. Inoltre, l'ubicazione della clinica, in cima alle colline di Punta Grossa, offre una bellissima vista sia sulla baia di Muggia che sul golfo di Capodistria. La sua superficie complessiva sarà di 300 metri quadrati, disposti su due piani. Il valore del progetto ammonta a circa mezzo milione di euro. Se non ci saranno imprevisti nelle procedure di ottenimento delle dovute licenze

I CAMBI	
SLOVENIA	
Tallero 1,00 =	0,0042 Euro*
CROAZIA	
Kuna 1,00 =	0,1340 Euro
Benzina super	
CROAZIA	
Kune/litro 7,66 =	1,03 €/litro
Benzina verde	
SLOVENIA	
Tallero/litro 206,10 =	0,86 €/litro**
CROAZIA	
Kune/litro 7,17 =	0,96 €/litro
Diesel	
SLOVENIA	
Tallero/litro 201,70 =	0,84 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria
(**) Prezzo al netto. Al distributore viene maggiorato delle tasse e dei servizi di campo.



Ancarano: la località dove sorgerà la clinica estetica.

la clinica aprirà i suoi battenti nei primi mesi del prossimo anno. Sono previsti interventi di tutti i tipi, con tecniche all'avanguardia poco invasive. Vediamo anche qualche prezzo: lifting facciale, da 1500 a 3000 euro, orecchie a sventola, 600 euro, correzione del naso da 1000 a 2000 euro, seno da 2300 a 3000 euro. Sono previsti an-

che la liposuzione, da 1000 a 2000 euro, la plastica addominale (1500-2000 euro), interventi per labbra più carnose e altro ancora. La clinica è attiva a Kranj già da alcuni anni ed ha messo a disposizione dei clienti e dei curiosi anche un sito internet, con informazioni in quattro lingue, compreso l'italiano.

c.r.

Il presidente della regione Istria Ivan Nino Jakovcic riesce a strappare al premier la realizzazione della struttura

Sanader promette il nuovo ospedale a Pola

Altro contrordine del governo croato che ora assicura i fondi per il nosocomio

POLA Altro colpo di scena, stavolta positivo, nella vicenda del nuovo ospedale della città istriana, progetto fortemente voluto dal presidente della regione Ivan Nino Jakovcic per assicurare alla cittadinanza un'assistenza sanitaria adeguata ai tempi. Dopo la doccia fredda arrivata nei giorni scorsi da Zagabria che rimangiava i precisi impegni sul contributo finanziario, ieri l'ufficio di Jakovcic ha diffuso una notizia confortante: l'ospedale si farà. Lo hanno assicurato allo stesso presidente istriano il premier Sanader e il vice premier e ministro della Sanità, Andrija Hebrang, durante un incontro avvenuto ieri pomeriggio a Zagabria. E' stato anche concordato che verso la fine di gennaio

2005 venga firmato un apposito accordo tra regione e governo. Questo il contenuto del comunicato stampa.

Viene da chiedersi come mai questa improvvisa inversione di marcia da parte di Zagabria? Va detto che Hebrang, smentendo se stesso, aveva già dichiarato che il ridimensionamento dei nuovi ospedali in Croazia non riguardava Pola. Chiedendosi perché fosse stato sollevato un tal polverone in Istria. In realtà sono state proprio le aspre reazioni arrivate dalla penisola ad aver fatto cambiare idea al governo che, con buona pace di Hebrang, aveva inizialmente negato la costruzione del nuovo ospedale a Pola. Evidentemente hanno fatto presa le osservazioni dei partiti istriani (a eccezione dell'

Hdz, il quale per disciplina di partito di regola è in linea con quanto si decide a Zagabria) che avevano ancora una volta messo il dito sulla piaga. Vale a dire sulla notevole sproporzione tra il contributo dell'Istria all'entrata del bilancio statale (sui 200 milioni di euro) e il ritorno dei mezzi finanziari per i progetti di sviluppo (4 milioni di euro).

Ma c'è un altro aspetto: l'Istria, pur essendo la regione più sviluppata in Croazia, occupa le posizioni più basse in quanto ad assistenza sanitaria, proprio per l'inefficienza dell'attuale ospedale e delle altre strutture, tanto che per gli esami diagnostici i tempi di attesa sono i più lunghi di tutto il Paese.

p.r.

Sfilata non autorizzata nel centro di Zara

ZARA Parata di nostalgici ustascia nella città dalmata. Una cinquantina di persone, tutti piuttosto in età, ha sfilato per il centro in uniformi o con simboli ustascia, esibendo immagini di Ante Pavelic, associate peraltro a quelle del generale Gotovina, «eroe della guerra in Croazia» e tuttora ricercato dal Tribunale internazionale dell'Aja per i crimini nell'ex Jugoslavia. Alla singolare sfilata ha aderito anche il presidente del consiglio comunale zarino, Davor Aras, che il suo partito, l'Hdz, ha messo sotto procedimento disciplinare. Tra i presenti anche il leader locale del Partito dei Diritti, il che non stupisce trattandosi di una formazione di estrema destra. Immediata e categorica la reazione di condanna del governo, nel cui comunicato si sottolinea come quanto avvenuto a Zara e i simboli esibiti non siano in conformità con i principi sui quali si regge la Croazia odierna. «Benevola» l'indagine della questura locale che ha denunciato sette persone per violazione dell'ordine pubblico e manifestazione non autorizzata.

MUSICA ETNICA

Per il terzo anno consecutivo la Comunità degli italiani di Capodistria organizza il festival di musica etnica e nuove tendenze «Ethnopolis», che si terrà a Palazzo Gravi-domani e venerdì alle 20. L'apertura è affidata all'Alfredo Lacosegliaz Patchwork

Ensemble (Ornella Serafini: voce, Cristina Verità: violino, Daniele Furlan: clarinetto, Alfredo Lacosegliaz: tamburitza), guidato da Alfredo Lacosegliaz profondo conoscitore della tradizione musicale che attraversa strade e paesi della Mitteleuropa.

Offerta valida solo per le copie diffuse in Friuli-Venezia Giulia - Per informazioni e arretrati: 040.3733253

TRIESTE, VENTISETTE RACCONTI.
PER LA LETTERATURA TRIESTINA SOFFIA UN EVENTO STRAORDINARIO.

Trieste, ventisette racconti

LA BIBLIOTECA DEL PICCOLO

209

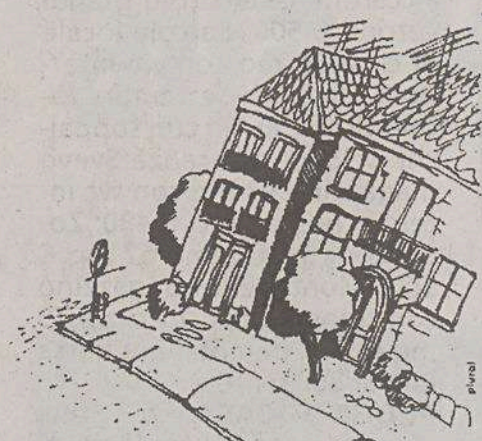
LOWE PIRELLA

PER TRIESTE D'AUTORE, UN IMPERDIBILE VOLUME DI 27 RACCONTI: UN'OPERA INEDITA CHE RACCOGLIE IN UN UNICO LIBRO IL MEGLIO DELLA TRADIZIONE LETTERARIA TRIESTINA. Da James Joyce a Ferruccio Fölkel, da Lalla Kezich a Franco Vegliani, dal *divertissement* umoristico alla novella, dalla prosa lirica all'articolo di giornale: i grandi narratori dell'area culturale triestina e le più interessanti forme del racconto breve in una raccolta che testimonia la vitalità e la ricchezza della letteratura triestina.

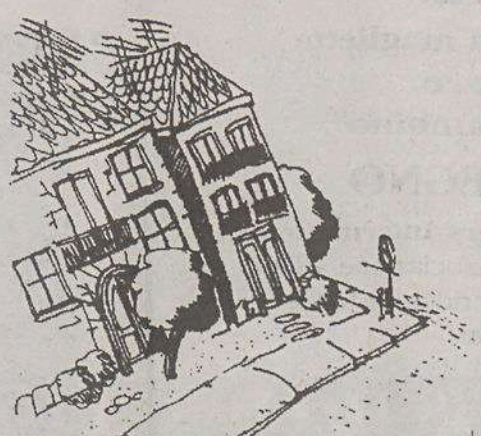
DA GIOVEDÌ 9 DICEMBRE A RICHIESTA CON IL PICCOLO A SOLI € 4,90 IN PIÙ.

IL PICCOLO

LA TUA CASA IDEALE NASCE DA UN PICCOLO SPAZIO.



Se avete il problema di trovare o vendere casa, avete già trovato il modo di risolverlo. Pubblicate un annuncio economico sulle pagine de IL PICCOLO.



Questo piccolo spazio vi farà ottenere un grande risultato: mettendovi in contatto con un mercato che fa affidamento sugli annunci economici come su un mezzo indispensabile per acquistare, per vendere, per fare affari.

ANNUNCI ECONOMICI. IL PICCOLO TI AIUTA.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630. **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354. **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828. **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi danno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

1 IMMOBILI VENDITA

Feriale 1,35 - Festivo 1,97

ABC Cadorna luminoso rimesso a nuovo cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio. € 140.000. **ABC** Diaz ufficio in stabile moderno: tre stanze, bagno, ripostiglio, cantina, autonomo € 120.000. 040/761554. (A00) **ABC** p.zza Perugino perfetto cucina, soggiorno, tre camere, due bagni, molto luminoso € 165.000. (A00) **ABC** Tonello moderno, cucinino, salotto, pogggiolo, due camere, bagno, ripostiglio, luminoso € 125.000. 040/761554. (A00) **ABITARE** a Trieste. Adiacenze Roiano, appartamento soleggiato, 140 mq, recentemente restaurato, belle rifiniture, autometano, ascensore. 040/371361.

ABITARE a Trieste. Casa singola vista golfo, in posizione tranquilla vicinanza Strada Friuli, costruzione recente, giardino proprio, posti auto. 040/371361.

ABITARE a Trieste. Duino, villa di gran livello, circa 450 mq in ottime condizioni, bellissimo parco, in parte edificabile. 040/371361.

ABITARE a Trieste. Duino nel verde. Appartamento 100 mq splendidamente restaurato. Terrazzo, termoautonomo. 040/371361.

ABITARE a Trieste. Grado appartamenti varie metrature, ottime posizioni vicinanza mare, prezzi interessanti. 040/371361.

ABITARE a Trieste. Sara Davis alta, appartamento in casetta, ultimo piano, 150 mq da restaurare, corte propria. 040/371361.

ABITARE a Trieste. Via Falchi, appartamento primo ingresso molto elegante, saloncino, grande matrimoniale,

cucina abitabile, due bagni arredati, ripostiglio attrezzato. 040/371361.

ADIACENZE Gabrovizza vendesi splendida villa accostata giardino 1300 mq rifiniture pregiate prezzo impegnativo 040/2528049 agenzia.

AREA 040-7606141 via del Toro mansarda ascensore soggiorno con cucina all'americana due camere bagno termoautonomo. Euro 135.000. (A00)

AREA 040-7606141 via Venier piano alto soggiorno con cucinino matrimoniale singola bagno ripostiglio due pogggioli. Euro 125.000. (A00)

BARCOLA in costruzione fronte mare immerso nel verde: salone, tre stanze, due bagni, terrazzo, due posti macchina. Informazioni dettagliate per appuntamento telefonico 040/368003 Immobiliare Borsa. (A00)

BATTISTI stabile epoca restaurato, luminoso appartamento ampia metratura, piano alto, ascensore, centraltempo. Tre 040/774779.

BORGO San Sergio ingresso soggiorno cucina con pogggiolo due camere bagno climatizzatore satellitare allarme. Casalmiddia, 040/5705709.

CENTRALISSIMO quinto piano con ascensore, soggiorno, due stanze, cucina e bagno. Centraltermo, buone condizioni. € 140.000. Tre 040/774779. (A00)

COMMERCIALE alta splendida vista mare consegna ottobre 2005 vendesi appartamento bipiano 80-90 mq calpestabili + box e giardino. Di.&Bi. 040/299137. (A8756)

DIODICIBUS immobiliare 040/363333 Ghirlandaio terzo piano ascensore ario soggiorno cucinotto ripostiglio pogggiolo matrimoniale bagno € 99.000. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040/363333 Giacinti sesto piano ingresso soggiorno cucinino tinello due matrimoniali ripostiglio bagno € 169.000.

DIODICIBUS immobiliare 040/363333 S. Pasquale immerso nel verde ottimo alloggio salone terrazzo cucina tre stanze doppi servizi ripostiglio posto auto in garage, due cantine € 259.000.

DIODICIBUS immobiliare 040/363333 Hermet ultimo piano ario soggiorno due balconi cucina tre stanze doppi servizi cantina € 215.000. (A00)

DUINO vendesi splendida villa accostata come primingress, 240 mq + 400 giardino. Di.&Bi. 040/299137.

GABETTI Op.Imm 040-763325 via Stuparich terzo piano con ascensore composto da ingresso cucina soggiorno cinque stanze bagno wc ripostiglio e due balconi. € 281.000.

GABETTI Op.Imm 040-763325 zona Ospedale. Appartamento composto da ingresso cucina soggiorno con caminetto due stanze bagno e wc. € 150.000. (C00)

IMM. Progetti Ts Trieste zona centrale vendesi appartamento con ingresso, due stanze, cucina abitabile, ripostiglio, bagno finestrato. Ottime condizioni. Termoautonomo. Consegna immediata. Rif. 124. Tel. 040/661455.

IMM. Progetti Ts Trieste zona v.le Campi Elisi vendesi in esclusiva appartamento trcamere con soggiorno, cucina, servizi, grande balcone, cantina. Buone condizioni. Consegna immediata. Termoautonomo. Rif. 98. Tel. 040/661455.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Forlini alloggio soleggiato panoramico ristrutturato: soggiorno, angolo cottura, camera, cameretta, bagno, pogggiolo, facilità parcheggio.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Carducci/Oberdan in storico palazzo d'epoca piano alto con ascensore: salone, quattro stanze, cucina, bagno, riscaldamento autonomo. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Carlo Antoni in complesso residenziale vendesi nuda proprietà: saloncino, matrimoniale, cucina, bagno, terrazzini, cantina, parcheggio condominiale. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Colautti/Combi alloggio piano alto luminoso: salone, due stanze matrimoniali, cucina, servizi separati, pogggioli, riscaldamento autonomo. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Crispi/Pindemonte in palazzina recente appartamento in buone condizioni interne vista completa: saloncino, due camere, cucina, due bagni, terrazzo, posto auto. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Imbriani appartamento signorile completamente ristrutturato: salone, matrimoniale, cucina, doppi servizi, riscaldamento a aria condizionata autonomi, possibilità box auto.

Il Castello di Monaco.



Da Trieste nel mondo attraverso l'hub più moderno d'Europa.

M Munich Airport International
www.munich-airport.de

SCOPRI L'AEROPORTO DI MONACO SU WWW.AIRDOLOMITI.IT VINCI FAVOLOSI WEEK END A MONACO

L'Aeroporto di Monaco: un'esperienza unica di servizi, shopping, gastronomia. Un centro ad alta tecnologia, un capolavoro dell'affidabilità tedesca al servizio delle compagnie aeree più prestigiose. Air Dolomiti è di casa a Monaco.

è la prima compagnia italiana sull'hub. Grazie alla collaborazione con Lufthansa/Star Alliance, con Air Dolomiti puoi partire dalla tua città per tutto il mondo, con l'inconfondibile qualità e la cura dello stile italiano.

www.airdolomiti.it
Air Dolomiti
Volare con Stile.

Continua in 12.a pagina



FIL. TAVAGNACCO
Via Alfieri 3
Aperto anche lunedì pomeriggio
SABATO ORARIO CONTINUATO

FIL. TAVAGNACCO
Via Nazionale, 45/1
Aperto anche mercoledì pomeriggio
SABATO ORARIO CONTINUATO

FIL. UDINE
Via Marsala, 180/7
Aperto anche lunedì pomeriggio
SABATO ORARIO CONTINUATO

FIL. CASSACCO
SS Pontebbana km 143
Aperto anche mercoledì pomeriggio
SABATO ORARIO CONTINUATO

FIL. TOLMEZZO
Via della Vittoria 48/a
FIL. GORIZIA
Via Foscolo 26
Aperto anche mercoledì pomeriggio
VENERDI E SABATO ORARIO CONTINUATO

FIL. FOGLIANO REDIPUGLIA
Via III Armata 12
Aperto anche mercoledì pomeriggio
FIL. GRADISCA D'ISONZO
Via Udine SS 305
Aperto anche mercoledì pomeriggio
SABATO ORARIO CONTINUATO

FIL. MONFALCONE
Via Grado s.n.
Chiuso lunedì pomeriggio e aperto con orario continuato dal martedì al sabato

solo venerdì 10 dicembre
STELLA DI NATALE BELLISSIMA
VASO Ø 17 ALTEZZA 50-70 CM
EURO 4,99

MELE GOLDEN MELINDA 80/85
Provenienza Italia
€ 1,39 al Kg.

CLEMENTINE
Provenienza Italia
€ 0,49 al Kg. per cassa

KIWI
Provenienza Italia
€ 0,79 al Kg.

BANANE
€ 0,99 al Kg.

RADICCHIO ROSSO LUNGO
Provenienza Italia
€ 0,99 al Kg.

POMODORO CILIEGINO
€ 1,49 al Kg.

PORRO
€ 0,99 al Kg.

BROVADA KG1
€ 0,49 al pacco

OFFERTE VALIDE DA GIOVEDÌ 09/12/04 A SABATO 11/12/04 FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Continuaz. dall'11.a pagina

IMMOBILIARE BORSA
040/368003 locale commerciale viale XX Settembre circa 147 mq € 260.000. (A00)

IMMOBILIARE BORSA
040/368003 locale commerciale via Tarabochia circa 60 mq con ampia vetrina. € 95.000. (A00)

IMMOBILIARE BORSA
040/368003 Opicina adiacenze via Carsia in palazzina recente alloggio bipiano: salone, cinque stanze, doppi servizi, grande cucina, terrazze abitabili, ampio box auto, riscaldamento autonomo, grande giardino condominiale.

IMMOBILIARE BORSA
040/368003 Prosecco casa accostata su due livelli: soggiorno, cucinino, tre camere, doppi servizi, ampia taverna e giardino adiacenti. (A00)

IMMOBILIARE BORSA
040/368003 Rupingrande in villa familiare: salone su due livelli, cucina con terrazzo, tre stanze, doppi servizi, porticati, cantina, garage, grande magazzino attrezzi, ampio giardino alberato.

IMMOBILIARE BORSA
040/368003 Strada Vecchia dell'Istria ultimo piano con superattico vista completa: salone, tre stanze, cucina, due bagni, 250 mq terrazzo, box auto, ascensore. (A00)

IMMOBILIARE BORSA
040/368003 via Miramare in palazzo d'epoca ultimo piano da rimodernare con vista mare: salone, tre stanze, cameretta, cucina, servizi separati, ascensore. € 160.000.

IMMOBILIARE BORSA
040/368003 via Roma (Muglia) alloggio soleggiato in piccolo palazzo d'epoca: saloncino, tre stanze, cucina, bagno. € 130.000. (A00)

IMMOBILIARE BORSA
040/368003 via Tor San Piero recente appartamento buone condizioni interne: soggiorno, camera, cucina, bagno, poggiosi, ascensore. € 115.000. (A00)

IMMOBILIARE BORSA
via Romagna alta con superba vista iniziata prenotazione in palazzina di prossima costruzione con sei esclusive unità abitative. Informazioni dettagliate per appuntamento telefonico 040/368003. (A00)

MONFALCONE centralissimo salone due matrimoniali cucina abitabile bagno terrazzo posto macchina. € 150.000. Casaimmedia, 040/5705709. (A00)

MONFALCONE Gabetti Opimm 0481-44611 zona centralissima appartamento 118 mq soggiorno con angolo cottura due ampie camere

da letto doppi servizi disponibilità immediata. (C00)

MUGGIA recente, appartamento pari primingresso: soggiorno con angolo cottura, terrazzo abitabile, matrimoniale, vestibolo, bagno, posto auto. Norbedo Immobiliare 040/368036. (A00)

NOVA Investimenti Immobiliari Spa vende Roiano in stabile completamente ristrutturato appartamento occupato di cucina 2 camere e bagno € 52.000. Ottimo investimento. Tel. 040/3476466 - 011/3402811.

NOVA Investimenti Immobiliari Spa vende via Nordio appartamento completamente ristrutturato di soggiorno 2 camere cucina servizi finiture di pregio. Primingresso. Tel. 040/3476466 - 011/3402811.

NOVA Investimenti Immobiliari Spa vende via Ressa n. 6 immerso nel verde appartamento di tre camere cucina servizi giardino privato. Tel. 040/3476466 - 011/3402811.

NOVA Investimenti Immobiliari Spa vende via Toti n. 7 intero piano sottotetto di mq 200 usufruibile a fini abitativi. Possibilità di frazionamento. Tel. 040/3476466 - 011/3402811.

NOVA Investimenti Immobiliari Spa vende zona Largo Barriera in stabile con ascensore appartamento libero di ingresso cucina tre camere e servizi € 85.000. Tel. 040/3476466 - 011/3402811.

OPICINA villa indipendente, disposta su tre livelli composta da atrio, salone, studio, cucina, tre matrimoniali, due bagni, due servizi, terrazza, balcone, soffitta. Giardino, taverna con porticato e garage. Tre 040/774779. (A00)

PALAZZETTO Chiarbola ultimo piano salone cucina due matrimoniali doppi servizi terrazza poggioso box auto. Casaimmedia, 040/5705709.

PIRELLI RE Longera casetta accostata 60 mq con terrazzo su due livelli da ristrutturare, progetto già approvato, con 600 mq di terreno agricolo. € 70.000. Tel. 040/304998. (A00)

PIRELLI RE via Cumano c.a. 110 mq cucina, bagno, saloncino, tre camere, poggioso, cantina, posto auto condominiale a rotazione, occupato fino al 2008. Ottimo investimento. € 135.000. Tel. 040/304998. (A00)

PIRELLI RE via Rossetti in palazzina Liberty restaurato con ascensore appartamento ampia metratura al quarto piano, termoautonomo, da ristrutturare. € 195.000. Tel. 040/304998. (A00)



Associazione per la lotta contro la cecità

NATO PER ESSERE CIECO

Immagina di scoprire che il tuo bambino può diventare cieco. Peggio ancora: immagina di non avere i soldi per pagare le medicine... Oggi, in molti paesi, migliaia di genitori si troveranno di fronte a questa terribile realtà. Ma la situazione si può cambiare.

Con il costo di una maglietta si può salvare la vista di un bambino SENZA IMPEGNO

informazioni su Sight Savers International (I salvatori della vista), l'Associazione per la lotta contro la cecità che ha ridato la vista a 5 milioni di persone, e per tutti

GRATIS IL LIBRETTO

"L'occhio e le sue malattie"

Per richiedere il libretto gratuito rispediti il coupon in busta chiusa a Sight Savers International - Italia ONLUS/CMD Corso Europa 2 - 20122 Milano o chiama il numero 02.4546.7480

PC S 04 2

Sì, inviatemi GRATIS il libretto e, senza impegni da parte mia, informazioni sul dramma della cecità nel mondo.

Nome _____ Cognome _____
Via _____ Cap _____ Città _____ Prov. _____
Telefono _____ E-mail _____

Informazioni sull'utilizzo dei dati personali: Le informazioni fornite verranno registrate e custodite da Sight Savers International - Italia ONLUS mediante procedimenti elettronici e utilizzate al solo scopo di promuovere l'informazione e raccogliere adesioni a favore della nostra Associazione. I dati raccolti verranno custoditi con i più corretti criteri di riservatezza e non verranno divulgati senza il consenso degli interessati. In conformità al D.Lgs. 196/2003 sulla tutela dei dati personali, Lei può in ogni momento cancellare i dati che La riguardano chiedendone la variazione, l'integrazione e anche l'eventuale cancellazione dietro semplice richiesta indirizzata a Sight Savers International - Italia ONLUS - Via Ettore De Sanza, 19 - 10121 Torino.

PIRELLI RE zona D'Annunzio appartamento luminoso c.a. 75 mq, quinto piano, soggiorno con cucinotto, matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio, balcone, da rimodernare. € 130.000. Tel. 040/304998. (A00)

PIRELLI RE zona Rossetti alta ottimo appartamento c.a. 95 mq, climatizzato, cucina con pietra a vista, soggiorno, due camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina, due balconi. € 164.000. Tel. 040/304998. (A00)

PROGETTOCASA Commerciale adiacenze appartamento ca. 90 mq, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, terrazze, box, 190.000. Cod. 300/P 040/368283.

PROGETTOCASA D'Annunzio ultimo piano ristrutturato, lastrico solare, cucina, soggiorno, due stanze, camerino, veranda, terrazza. Cod. 583/P 040/368283.

PROGETTOCASA Diaz appartamento primingresso ca. 80 mq, soggiorno, angolo cottura, camera, cantina. Anche uso ufficio. Cod. 574/P 040/368283.

PROGETTOCASA Grotta vendesi nuda proprietà, soggiorno, cucina, due matrimoniali, bagno, cantina, p. auto, 97.000. Cod. 638/P 040/368283.

PROGETTOCASA novità Opicina appartamento soggiorno, cucina, due stanze, bagno, ripostiglio, terrazze, p. auto condominiale. Cod. 271/P 040/368283.

PROGETTOCASA Università villa epoca prestigiosa panoramicissima, ampia metratura tre livelli, box quattro auto, giardino. Cod. 273/P 040/368283.

RAUTE in palazzina quadrifamiliare: soggiorno con ang. cottura, 4 stanze, doppi servizi, terrazze, termoautonomo, box e posto auto. 258.000 €. Norbedo immobiliare 040/368036. (A00)

REDIPUGLIA Gabetti Opimm 0481-44611 casa indipendente ampia metratura due livelli 1500 mq giardino piantumato. (C00)

RONCHI Opimm 0481-44611 grazioso minipartamento arredato piano terra con giardino esclusivo posto auto. (A00)

S. FRANCESCO signorile, piano alto, ascensore, luminoso: cucina, due matrimoniali, singola, salone, poggioso, servizi, cantina. Posto auto. Norbedo immobiliare 040/368036. (A00)

SAN GIOVANNI villetta soggiorno sala pranzo cucina abitabile dispensa due matrimoniali stanza guardaroba bagno vasca idro giardino due posti auto. Casaimmedia, 040/5705709. (A00)

VIALE Campi Elisi ascensore ultimo piano circa 90 mq salone cucina abitabile camera matrimoniale bagno due poggiosi. Casaimmedia, 040/5705709. (A00)

ZONA Viale epoca ingresso soggiorno due camere cucina bagno ottimo investimento. € 84.000. Casaimmedia, 040/5705709. (A00)

2 IMMOBILI ACQUISTO

Feriale 1,35 - Festivo 1,97

DIODICIBUS immobiliare 040/363333 cerca appartamento atrio salone terrazzo cucina tre stanze doppi servizi posto auto in zona semiprefabbricata. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040/363333 cerca appartamento semiprefabbricato ingresso soggiorno cucina poggioso matrimoniale singola bagno, definizione immediata.

GABETTI OpImm 040-763325 cerca in acquisto stabile intero anche totalmente occupato anche da ristrutturare. (C00)

3 IMMOBILI AFFITTO

Feriale 1,35 - Festivo 1,97

ABITARE a Trieste. Per studenti bene arredati 3/4 posti letto da € 450. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Signorili appartamenti vista golfo, non residenti/foresteria, varie metrature, con terrazzi e garages. 040/371361.

AREA 040-7606141 Boschetto arredato panoramico ultimo piano ascensore soggiorno cucina matrimoniale bagno poggioso ripostiglio. Euro 420 mensili. (A00)

AREA 040-7606141 Campi Elisi arredato tinello con cucinino matrimoniale bagno ripostiglio. Euro 380 mensili. (A00)

ARREDATI Ananiani soggiorno, due camere, cucina, bagno, € 350; Brunelleschi matrimoniale, cucina, bagno € 370; largo Canal soggiorno, camera, cucina, bagno € 500; adiacenze piazza della Borsa primingresso soggiorno angolo cottura, matrimoniale, bagno € 700. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)

BOX AUTO € 180 box nel garage di piazza Vittorio Veneto. € 110 posto auto in via Matteotti. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)

IMM. Progetti Ts Trieste zona Giulia affittasi appartamento signorile, arredato, di grandi dimensioni uso rappresentanza. Necessarie referenze. Disponibilità immediata. Rif. 137. Tel. 040/661455.

LOCALI COMMERCIALI/MA-
GAZZINI Carducci/Battisti locale circa 60 mq, con soppalco e galleria mostra € 1800; Piccardi locale 65 mq grandi vetrine € 500; Barcola locale di circa 80 mq con wc interno € 1000; XX Settembre locale circa 150 mq con soppalco € 1500; adiacenze Svevo magazzino 93 mq con wc interno, posto auto € 480; Zovenzoni magazzino 67 mq € 500; Montebello magazzino con annesso ufficio circa 75 mq € 500. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)

PROGETTOCASA str. Friuli appartamento arredato in villetta, vista mare, ingresso indipendente, giardino, cucina, 3 stanze, terrazza. Cod. 575/P 040/368283.

PROGETTOCASA zona S. Vito appartamento, cucina, due stanze, bagno, poggioso, arredato, termoautonomo, 430. Cod. 619/P 040/368283.

TRATTORIA con cucina San Giacomo, ottime condizioni, buon avviamento, affittasi muri e licenza, eventualmente in vendita. Informazioni in ufficio previo appuntamento. Tre 040/774779. (A00)

UFFICI varie metrature in case signorili: Palestrina, Largo Barriera, San Lazzaro, Carducci, Marconi, Donata. Canoni a partire da € 250 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)

VUOTI Milizie camera, soggiorno, cucina arredata, bagno € 420; Romagnolo saloncino, due camere, cucina, bagno € 700; Romanin salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, possibilità posto auto, € 750; Grotta vista mare salone, quattro stanze, cucina, doppi servizi, lavanderia, terrazzo, posto auto € 1050. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)

4 LAVORO OFFERTA
Feriale 1,30 - Festivo 1,92

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

ANVOLT per apertura nuovi uffici ricerca 5 operatrici telefoniche. Gratuite pensionate. Tel. 040-416636.

BIL47 Banca leader nel private banking in fortissima espansione ricerca persone per Trieste e provincia. Massima serietà e riservatezza. Scrivere C.P. 1274 Trieste. (A8714)

COMPUTER grafica cercasi c.v. via fax 040/662798 residenza Trieste max 28 anni.

EIS caffè offre lavoro a ragazze/ per gelateria in Germania con o senza esperienza, vitto e alloggio compreso. Tel. 347/3910095. (Fil46)

ESPERTI gestione clientela Banca internazionale selezione. Valutiamo anche alti profili del settore assicurativo. Trattamento economico di sicuro interesse ed ottime prospettive di carriera. Scrivere selezioni@tiscali.it. (C00)

IMPORTANTE azienda italiana selezione 40 ambasciatori per la struttura di Trieste. Offresi fisso mensile € 1.550 dalla prima qualifica corso formativo gratuito. Inquadramento di legge. Per colloquio tel. 040/360026.

MANPOWER Gorizia ricerca vetraio esperto, aiuto macellaio, addetti linee produzione su tre turni anche neodiplomati per aziende zona Villesse/Cormons.

MANPOWER Trieste, iscrizione all'Albo delle Agenzie per il lavoro e Autorizzazione ministeriale richiede il 2/8/2004.

MANPOWER Trieste, iscrizione all'Albo delle Agenzie per il lavoro e Autorizzazione ministeriale richiede il 2/8/2004, ricerca diplomati e ingegneri elettronici, diplomati max 35 anni per lavoro come turnisti in industria, diplomate ragioniera max 23 anni, termoidraulico, apprendista per supermercato, operai turnisti, meccanici. Corso Cavour 3, 040/368122 www.manpower.it. (A00)

PRIMARIA impresa di costruzioni ricerca geometra o perito per conduzione propri cantieri in provincia di Trieste. Si richiede esperienza almeno triennale in ruolo analogo, capacità di gestione e coordinamento, tenuta contabilità. Inviare curriculum a fermo posta Trieste centrale c.i. 00435066.

9 FINANZIAMENTI
Feriale 2,40 - Festivo 3,62

A. FINANZIAMENTI in 24 ore restituibili con bollettini postali o addebito in conto corrente. Euro Fin Med. Cred. 665. Telefono 040/636677.

SENZA spese anticipate potrai avere 5.000 € restituendo 105,95 € mensili (60 mesi, tan 9,88% taeg 10,34%). Mediatori Creditizi UIC 6970. Giotto Srl 040/772633.

Continua in 34.a pagina

fino al 14 Dicembre 2004

Sotto le feste...

sotto costo

nutella € 1,47 (sotto costo) -22%
Pezzi minimi disponibili 3.720
NUTELLA gr 400 (€ al kg 3,68)

Plasmon € 1,59 (sotto costo) -35%
Pezzi minimi disponibili 744 manzo, 744 pollo, 744 vitello, 744 trota-verdure
PLASMON omogeneizzati manzo/pollo/vitello/trota-verdure gr 80x2 (€ al kg 9,94)

prosciutto crudo PARMA stagionatura minima 15 mesi
€ 14,90 (sotto costo) -35,8%
al kg
Kg minimi disponibili 1.240
prosciutto crudo PARMA stagionatura minima 15 mesi

acqua LETE € 0,24 (sotto costo) -38%
lit 1,5 (€ al lit 0,16)
Pezzi minimi disponibili 7.440

1 kg
LAVAZZA CREMA E GUSTO € 4,86 (sotto costo) -33%
GUSTO RICCO TRADIZIONE NAPOLETANA
LAVAZZA crema & gusto ricco gr 250x4 (€ al kg 4,86)

...all'interno dei punti vendita troverai tanti altri prodotti in SOTTOCOSTO

I NOSTRI SUPERMERCATI MAXI: BELLUNO - S. ANDREA (GO) - BAGNOLI DI SOPRA (PD) - PIOMBINO DESE (PD) - PIOVE DI SACCO (PD) - VO' EUGANEO (PD) - BRUGNERA (PN) - PORCIA (PN) - PRATA (PN) - TAMAI (PN) - ARCADE (TV) - CAMPOCROCE (TV) - CHIARANO (TV) - CODOGNE (TV) - CONSCIO DI CASALE SUL SILE (TV) - MANSUE (TV) - PONTE DELLA PRIUA (TV) - CERVIGNANO DEL FRIULI (UD) - FIUMICELLO (UD) - OSPEDALETTO DI GEMONA DEL FRIULI (UD) - CA' VIO (VE) - LIETOLI DI CAMPOLONGOMAGGIORE (VE) - LUGGNANA DI PORTOGRUARO (VE) - MARTELLAGO (VE) - OLMO DI MARTELLAGO (VE) - PORTO S. MARGHERITA (VE) - SOTTOMARINA DI CHIOGGIA (VE) - TORRE DI MOSTO (VE) - POJANA MAGGIORE (VI) - QUINTO VICENTINO (VI) - S. ZENO DI CASSOLA (VI).

I NOSTRI SUPERMERCATI BOSCO MAXI A TRIESTE: VIA PAISIELLO - VIA FRANCA VIA ORLANDINI - VIA SETTE FONTANE - VIA MANNA - VIA CORONEO - PIAZZA GOLDONI.

I NOSTRI SUPERMERCATI SUPER M: BRUGINE (PD) - GALLIERA VENETA (PD) - QUINTO DI TREVISO (TV) - PIEVE DI SOLIGO (TV) - SAN DORLIGO DELLA VALLE (TS) - CAORLE (VE) - JESOLO (VE) - FAVARO VENETO (VE) - FOSSO (VE) - GARZIGIANO (VE) - MUSILE DI PIAVE (VE) - ORIGO (VE) - SCALTENIGO (VE) - SPINEA (VE).

Maxi
SUPERMERCATI

Super M
SUPERMERCATI

Botta e risposta tra opposizione e maggioranza sulle effettive minori entrate. In attesa di un chiarimento da Roma l'Anci scende in piazza contro la manovra Berlusconi

Tagli alla Regione, guerra totale sulle cifre

Il forzista Asquini: «Riduzione a partire dal 2006». Replica Del Piero: «Ha letto due pagine della Finanziaria»

TRIESTE Per tutto il giorno si rimpallano accuse a suon di agenzie. E, alla fine, restano della loro idea. Roberto Asquini, consigliere di Forza Italia, cita l'allegato tecnico alla Finanziaria del governo e ne estrae la buona notizia: «Nel 2005 il Friuli Venezia Giulia non subirà tagli nelle partecipazioni al gettito dei tributi erariali». Michela Del Piero, l'assessore alle Finanze, lo «smonta»: «Non è così». Ma a sostegno di Asquini, in serata, arriva, pur col condizionamento, l'affermazione del sottosegretario alle Finanze Manlio Contento (An): «L'interpretazione di Asquini dovrebbe essere corretta e valere per tutte le Regioni autonome».

MISURE «SPECIALI» Da quell'allegato, secondo il consigliere azzurro, non emergerebbe la necessità di alcun taglio alle entrate non solo del Friuli Venezia Giulia, ma anche di Trentino Alto Adige e Valle d'Aosta. Solo nel 2006 ci sarebbe una riduzione per queste tre Regioni a statuto speciale in conseguenza della riforma fiscale voluta dal premier Berlusconi. Asquini, in commissione, indica quanto si legge a pagina 37 dell'allegato. In base agli ordinamenti delle «speciali» - escluse Sicilia e Sardegna, a loro volta interessate da meccanismi diversi - «gli effetti dei capitoli di spesa relativi alle devoluzioni e alle regolazioni contabili si registrano l'anno successivo a quello in cui si è verificato il minore o maggiore gettito fiscale». Nel 2005 le entrate scenderebbero solo per effetto delle riduzioni dell'Irap, non più di qualche milione



Roberto Asquini allarga le braccia in aula, ma sulla Finanziaria continua a dare battaglia.

di euro. **TAGLIO DILUITO** «È un passaggio così chiaro - commenta Asquini - che non capisco perché la Regione, da giorni, insista a parlare di un buco che non c'è». Il forzista sostiene che, mentre per il prossimo anno il flusso fi-

nanziario non verrebbe intaccato, nel 2006 «ci saranno le compensazioni dei soldi di "dati in prestito" dallo Stato. Una sorta di taglio diluito, che potrà essere attuato dal fatto che, grazie alla riforma fiscale, i cittadini della regione spenderanno

più determinando un maggiore gettito Irap». **LA REPLICA** Ma la Del Piero non condivide. Per lei il buco c'è, eccome. «Quella di Asquini è un'affermazione errata - dice l'assessore -. Ha letto un estratto di sole due pagine, peraltro centra-

li dell'allegato, dando una versione avulsa dal resto e certamente incompleta. Noi ragioniamo per competenza, lo Stato per cassa. E la realtà è che, già nel 2005, le nostre partecipazioni risulteranno ridotte».

LA POLEMICA Il consigliere di Fi non fa però marcia indietro. E contrattacca. «Ammetto e non nego che abbia letto solo le due pagine centrali - accusa -, resta il fatto che la giunta si continua a dimostrare palesemente impreparata in tutta questa vicenda: nella migliore delle ipotesi è riluttante nel dare spiegazioni, nella peggiore non conosce ciò di cui si sta trattando. L'esecutivo regionale resta sorpreso su tutto: invece di relazionare sui documenti, aspetta che qualcuno gli dica dove guardare».

SINDACI A ROMA In attesa di un chiarimento da Roma (i capigruppo forzisti delle «speciali» sono in contatto per verificare gli effettivi trasferimenti alle Regioni), i calcoli li fa anche l'Anci. E non sono diversi da quelli della Regione: la manovra taglia-tasse - si legge in un comunicato dell'associazione - dovrebbe significare per la regione un minor gettito variabile dai 60 agli 82 milioni di euro; per i Comuni minori trasferimenti pari a 12-16 milioni di euro, il 3-4%. «Anche noi vorremmo onorare il contratto che abbiamo sottoscritto con i nostri cittadini, ma non ce lo lasciano fare» denuncia il presidente Flavio Pertoldi. Sarà lui a guidare una delegazione dei sindaci della regione, venerdì 10 dicembre a Roma, alla manifestazione contro la Finanziaria.

Marco Ballico

COMMISSIONE

Il Centrodestra chiede di conoscerlo prima del voto. Preintesa sull'Irap

È scontro sul maxi-emendamento

TRIESTE A un primo scontro fra maggioranza e opposizione ha dato luogo ieri, in apertura del dibattito in commissione sulla Finanziaria 2005, il preannunciato maxi-emendamento con cui la giunta regionale correggerà la manovra soltanto in aula alla luce dell'esatto ammontare dei tagli che al Friuli Venezia Giulia deriveranno dall'approvazione della Finanziaria nazionale.

«Abbiamo diritto di vedere prima del voto finale la manovra corretta, alla stessa stregua dei colleghi della maggioranza», così hanno protestato, all'unisono, Luca Ciriani (An) e Roberto Asquini (Fi), precisando che il loro intento non è quello di bloccare i lavori ma di farli procedere «senza intoppi e sorprese». Dal Centrodestra è stata perciò sollecitata la fissazione di un'ultima seduta di commissione prima del passaggio in aula, si da evitare il licenziamento della manovra con un voto al buio.

La richiesta è stata però bocciata dalla maggioranza. In particolare il capogruppo di centrodestra Bruno Zvech ha sostenuto che la commissione può concludere l'esame della Finanziaria anche a prescindere dai minori trasferimenti alla Regione e dal conseguente maxi-emendamento. «Le variazioni del voto del Senato sulle modifiche dell'Irap, cosa prevista per giovedì, non andranno infatti a intaccare - ha osservato - l'asse portante della manovra in esame. Al massimo ci saranno dei ridimensionamenti in percentuale». Però

a questo punto le opposizioni hanno contestato che la Finanziaria abbia sulle risorse regionali gli effetti calcolati dal Centrosinistra: «Drammatica l'impreparazione della giunta», ha polemizzato in particolare il forzista Asquini.

Nel corso del dibattito è trapelato poi qualche malumore dalle file della maggioranza. Un certo disagio è stato per esempio manifestato - come i giorni prima da parte dei Verdi e di Rifondazione - anche dal Pdc: «Se l'anno scorso c'era l'alibi di un bilancio di transizione, stavolta esso dovrebbe caratterizzarsi più marcatamente, pur nei limiti finanziari imposti dal governo, le scelte programmatiche del Centrosinistra». Ed ecco Bruno Zorzi ha chiesto per esempio un maggiore impegno in tema di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro. Conclusa la discussione generale, l'esame dei singoli articoli è stato infine aggiornato a domani e venerdì dove ci sarà la replica dell'assessore

re Michela Del Piero.

E sempre in prima commissione si è parlato dell'ipotesi di ridurre o sopprimere l'Irap per le cooperative sociali del Friuli Venezia Giulia. La proposta è stata formulata dal forzista Asquini che, questa volta, ha trovato sostegno nel dissenso Zvech. La novità potrebbe confluire in un emendamento che, come ha spiegato il Presidente della commissione, Franco Brussa, sarà presentato nella prossima riunione.

g. p.



L'assessore Michela Del Piero.

PROPOSTA DI LEGGE

Pensione a 65 anni solo dopo due mandati
Indennità e vitalizi ai politici, la Lega chiede una riduzione
Panontin: «È un atto dovuto»

TRIESTE Interventi per la riduzione dei benefici economici e previdenziali dei consiglieri e degli assessori regionali. Non è uno slogan antipartitico ma il titolo della proposta di legge presentata, primo firmatario Paolo Panontin, dal gruppo regionale della Lega. «Non è nulla di eroico e populista, ma semplicemente un atto dovuto. Ho nel cassetto questa proposta da alcuni mesi. Il tema si prestava a innescare polemiche a non finire - confessa Panontin - e quindi ho preferito aspettare un po' di tempo. Dopo aver visto la legge approvata dal Trentino Alto Adige, però, mi sono fatto coraggio». La proposta di legge si propone di ridurre i costi sostenuti dalla Regione «in coincidenza con un momento di sensibile difficoltà economica per il mondo produttivo regionale, per i risparmiatori e tutte le famiglie». Le analoghe valutazioni fatte dal Trentino Alto Adige - intervenuto in modo rigoroso sui criteri per l'attribuzione delle indennità di carica, delle indennità di fine mandato e sui vitalizi spettanti ai consiglieri regionali - un domani potrebbero diventare patrimonio anche del Friuli Venezia Giulia.

L'intervento prende di mira le buste paga e le pensioni dei politici. Come? In primo luogo riducendo l'indennità di presenza (11 mila euro mensili) del 20%. Allo stesso modo riducendo l'indennità di carica, superiore di alcune migliaia di euro, al presidente del Consiglio regionale, al presidente della Regione e agli assessori regionali. La Lega punta anche a eliminare il collegamento tra la determinazione delle indennità a quella dei parlamentari. La paga si aggancerebbe all'indice Istat «ben lontano dagli incrementi annuali apportati alle indennità dei parlamentari».

Ma il punto centrale - sollevato anche dalla Cgil funzionaria pubblica di Trieste, che ha promosso una petizione a riguardo - è il trattamento previdenziale dei consiglieri. Il diritto al vitalizio, una volta approvata la legge, riguarderebbe solo quanti abbiano svolto il mandato per una legislatura e mezza (novanta mesi circa). Il regime attuale, invece, prevede un'anzianità minima di trenta mesi: al sessantesimo anno di età cinque anni di mandato equivalgono a circa 1.600 euro netti al mese, dieci anni a poco meno di 3.000, quindici a 4.100 e venti a 4.500. Un beneficio, da molti considerato un privilegio, che da questa legislatura riguarda anche gli assessori regionali non eletti consiglieri. «Alla luce delle modifiche alla legge - scrive Panontin, assieme ai colleghi di partito - perde significato l'attribuzione del vitalizio ai componenti della giunta di semplice nomina del presidente della Regione. Gli assessori spetterà il trattamento previdenziale solo se appartenenti anche al Consiglio regionale, come ne fa parte, d'altro canto, lo stesso presidente». L'ultima proposta di modifica, di non poco conto, interessa l'età minima necessaria per il godimento del vitalizio, posticipata al compimento dei 65 anni.

p.c.



Il consigliere leghista Paolo Panontin.

Dimissioni formalizzate in una lettera inviata a Berlusconi. Resta aperta la questione della «zonizzazione», cioè su dove applicare la legge di tutela

Minoranza slovena, Perna abbandona il comitato

L'ex magistrato: «Non c'è volontà di lavorare assieme». Il presidente Race: «L'attività continua»

TRIESTE Il Comitato istituzionale paritetico per i problemi della minoranza slovena perde un pezzo per strada. Nell'organismo chiamato ad applicare la legge di tutela in Friuli Venezia Giulia, infatti, non siederà più il consigliere **Marcello Perna**. L'ex magistrato ieri ha sbattuto la porta. Ha preso carta e penna dando le dimissioni con una lettera indirizzata al presidente del Consiglio dei ministri **Silvio Berlusconi** - che l'aveva nominato all'interno dell'organismo - e per conoscenza al governatore **Riccardo Ily** e al presidente del Comitato paritetico **Rado Race**.

«Trovandomi in disaccordo sulla composizione e sui criteri di gestione del Comitato, nonché a causa di crescenti impegni professionali, rassegno con effetto immediato le dimissioni dall'incarico», scrive Perna nella lettera. Non parteciperà quindi alla riunione in programma venerdì.

Una presenza che potrebbe anche invalidare la seduta del Comitato - composto da 20 consiglieri, metà dei quali italiani appartenenti alla minoranza slovena - per la mancanza della pariteticità.

«Secondo me possiamo andare tranquillamente

avanti. Le dimissioni di un singolo componente - dice sereno il presidente Race - non fanno venire meno l'attività». Ma il dimissionario la pensa diversamente: «Adesso bisognerà vedere se il Comitato - dice Perna - potrà riunirsi senza un componente mi-

nisteriale o dovrà prima aspettare la sostituzione». E aggiunge: «Ho deciso di chiudere, tanto non si muoveva niente e non c'era una volontà di collaborare e lavorare assieme. Troppa rigidità nelle scelte. Venerdì, ad esempio, si discuterà nuovamente -

spiega l'ex magistrato - delle tabelle di zonizzazione (dove applicare territorialmente la tutela degli sloveni, ndr) e proprio non me la sono sentita di partecipare».

Una braccia di ferro sulla definizione del territorio in cui applicare la leg-

ge di tutela della minoranza slovena che, da molto tempo, vede spaccato il Comitato, con **Adriano Rittossa**, **Riccardo Basile**, **Renzo de' Vidovich** e, fino a ieri, **Miroslav Perna** che contestano la reale pariteticità dell'organismo e quindi le decisioni deliberate. Arrivando perfino a ricorrere al Tribunale amministrativo regionale contro la nomina di **Daniilo Slokar**. Consigliere indicato dalla Regione in quota italiana ma, secondo il ricorso (giudicato poi irricevibile dal Tar), appartenente alla minoranza slovena. Da qui lo squilibrio - secondo i ricorrenti, nominati dal governo e dalla Regione, quando la giunta era di Centrodestra - nella composizione paritetica. L'organizzazione slovena Skg, con in testa il presidente **Rudi Pavsic**, accusa invece il «cartello italiano» di bloccare in maniera artificiosa i lavori del Comitato. Una protesta arrivata fino a Roma.

Pietro Comelli

Elezioni regionali: anticipazioni «sospette» della sentenza

TRIESTE «Quali canali ha utilizzato l'onorevole Ettore Rosato (Margherita) per venire a conoscenza dell'eventuale sentenza del Consiglio di Stato prima che essa sia stata depositata?». È la domanda maliziosa contenuta nell'interrogazione parlamentare, primo firmatario il deputato **Ettore Romoli** (Forza Italia), in merito al ricorso al Consiglio di Stato presentato dal Movimento Friuli.

Il riferimento è alla discussione, lo scorso 30 novembre, alla sezione quinta del Consiglio di Stato a Roma, dell'istanza presentata da Valentina Celeghin e Alberto Di Caporriaco. Il ricorso chiedeva l'annulla-

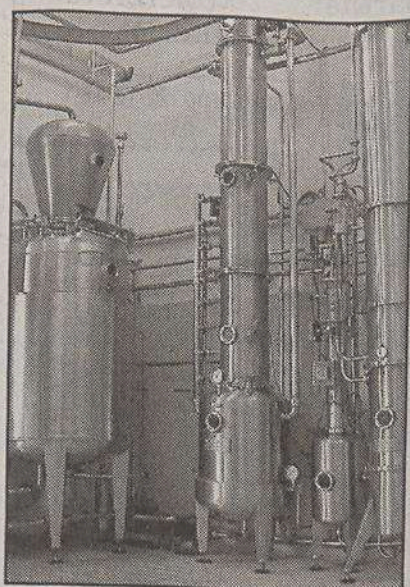
mento della precedente sentenza del Tar, che aveva giudicato inammissibile l'atto, in modo da poter discutere nel merito le modalità relative alle elezioni regionali in Friuli Venezia Giulia (vizi nella raccolta firme di Intesa democratica e di alcune liste del Centrosinistra).

«Alla data odierna - scrive Romoli nell'interrogazione, sottoscritta anche dai colleghi forzisti Vanni Lenina, Manlio Collavini e Ferruccio Sarro - non risulta alcuna decisione del Consiglio di Stato sul ricorso». E per questo chiede al presidente del Consiglio «se non intenda, anche avvalendosi di un'eventuale ispezione,

accertare, qualora la notizia dell'onorevole Rosato corrisponda al vero, se se vi sia stata una fuga di notizie e chi ne sia stato il responsabile».

Ma il deputato triestino della Margherita, che aveva definito «scontata» la bocciatura, replica prontamente: «La notizia era già presente sulla stampa, sono stato contattato dall'Ansa e mi sono semplicemente limitato a riferire che l'avevo sentita anch'io. Da chi? Beh, questi sono fatti miei. Ognuno in politica è libero di presentare le interrogazioni che vuole, ma non c'è nulla di anormale».

E il popolare alcolico
fa da trama a un volume
di storie «allegre e folli»



Distilleria per la grappa.

UDINE Una grappa che è un coro di tredici «voci». Nasce con l'obiettivo di essere un simbolo e non è quindi il frutto di alchimie di laboratorio alla ricerca di percentuali perfette. Quelle «voci» sono grappe mescolate in parti uguali a comporre «Cuori friulani», «una grappa simbolo - spiega Mercedes De Mezzo - dell'accordo e dell'unità di ideali che accomunano noi distillatori».

Ieri a Udine, il Consorzio per la tutela della grappa friulana ha anticipato i contenuti dell'incontro

(aperto al pubblico) di domani alle 18 a palazzo Torriani, in cui si potrà assaporare in anteprima la «Cuori friulani» nell'ambito anche della presentazio-

A Udine anteprima del nuovo distillato. Il Consorzio: «Sarà il simbolo di tutti i produttori da Gemona a Cividale»

Friuli, nasce la grappa a «tredici voci»

ne di un libro «Oh, Corallo» di storie allegre, sperate e folli» di Aldo Barbina, in una serata organizzata in collaborazione con Aviani e Aviani Editori e l'Aiat di Udine.

Le tredici distillerie sostenitrici del Consorzio - Aquileia, Buiese di Martignacco, Camel di Povoletto, Ceschia di Nimis, Cantina sociale di Codroipo, M. De Mezzo di Rive d'Arcano, Domenis di Cividale, Durbino di Pasian di Prato, Mangilli di Talmassons, Periz di Santa Maria la Longa, Pagura di Zoppola, Spirit furlan di Cervi-

gnano, Tenuta Villanova di Farra d'Isonzo - hanno voluto fare squadra.

«La scelta di essere presenti in parti uguali è emblematica - spiega ancora Mercedes De Mezzo - la bottiglia che ne nasce è l'espressione della grappa friulana, non dei singoli produttori. È un gioco di gruppo capace di creare un prodotto unico al mondo».

Quella di domani sarà una serata di cultura. In ogni senso. «Abbiamo deciso di abbinare, nella stessa giornata, la presentazione di un libro e la degusta-

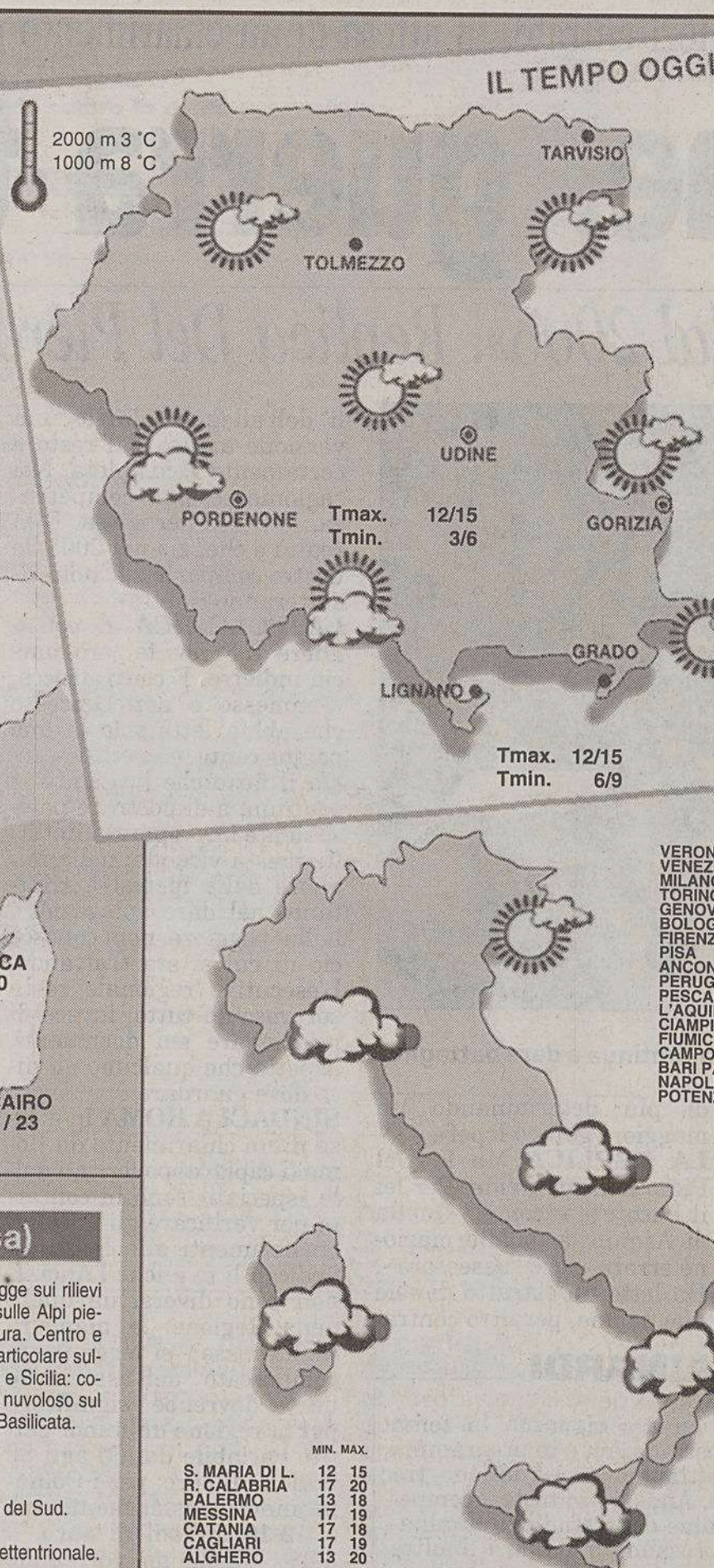
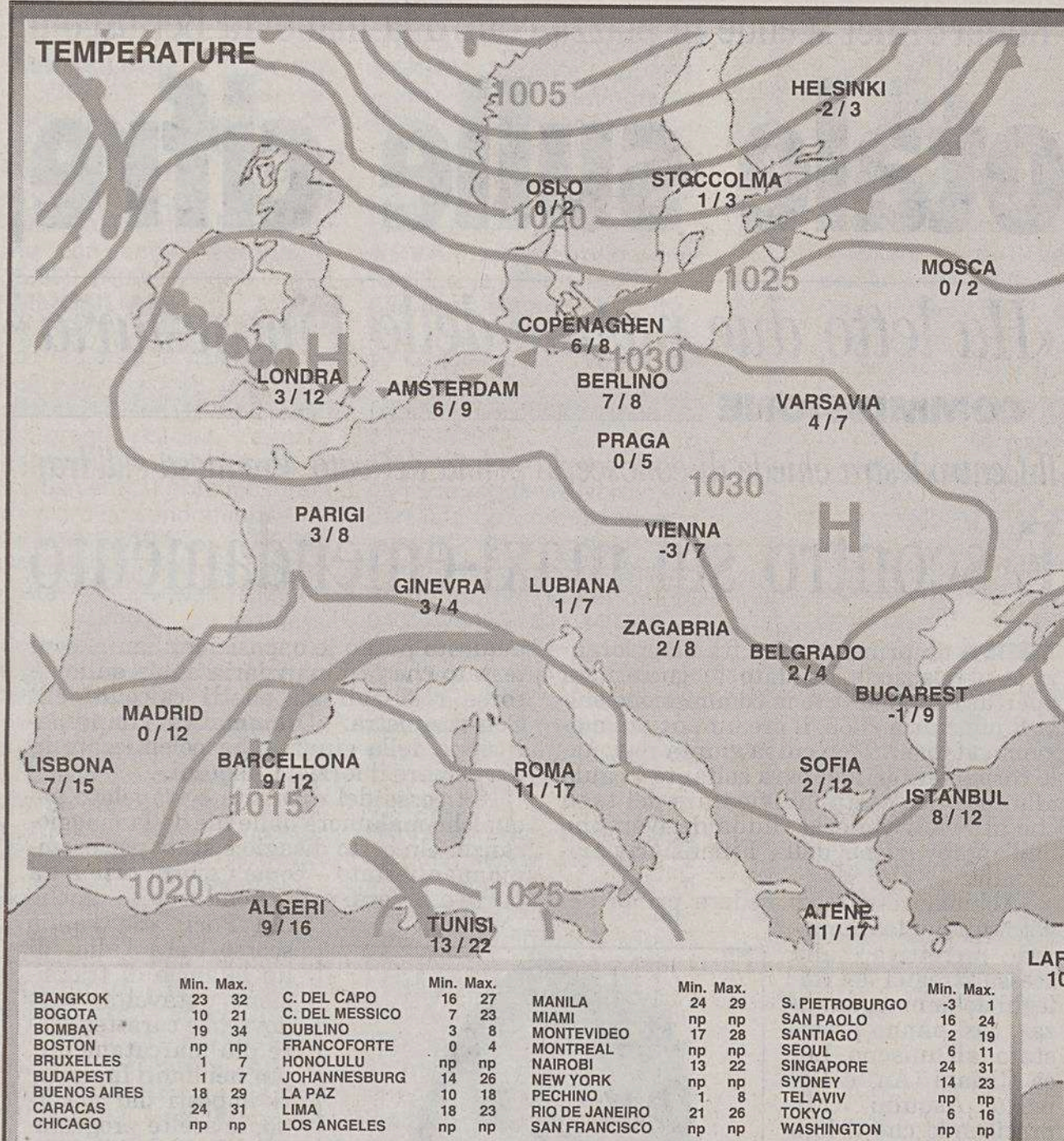
zione della «Cuori friulani» - spiega l'editore Giovanni Fulvio Aviani - proprio per evidenziare quanto il concetto di grappa sia un elemento cardine della cultura friulana. A riprova di ciò, basta osservare che nelle dodici storie che compongono il volume di Barbina per ben 87 volte viene ripetuto il sostantivo «grappa».

«Man mano che curavamo la stesura dei racconti, ci siamo accorti di questa curiosa ripetizione - conferma Aldo Barbina - D'altra parte, la grappa esiste nella tradizione della cultura

friulana e le storie di questo volume hanno tutte in comune un profondo legame con il territorio del Friuli orientale, da Gemona a Cividale».

Nell'occasione la grappa a tredici «voci» verrà assaggiata e giudicata. «Attendiamo che gli esperti ci diano la loro valutazione - dice De Mezzo - A quel punto, a seconda dei giudizi, decideremo quante bottiglie produrre». Nessuna notizia, oltre che sulla quantità, neppure sul costo. Un simbolo non ha prezzo.

m.b.

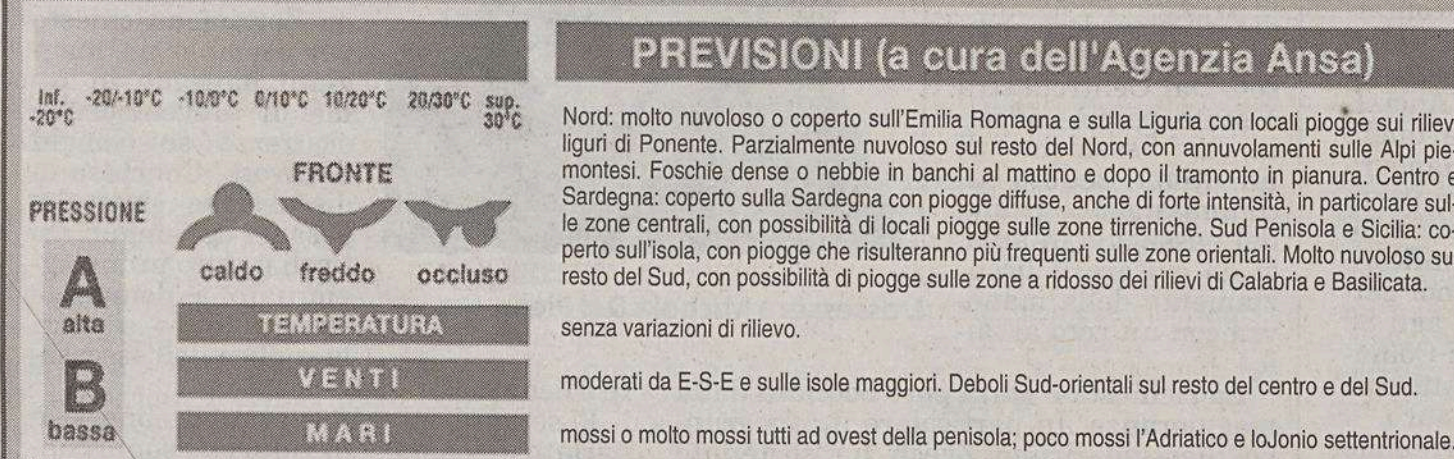
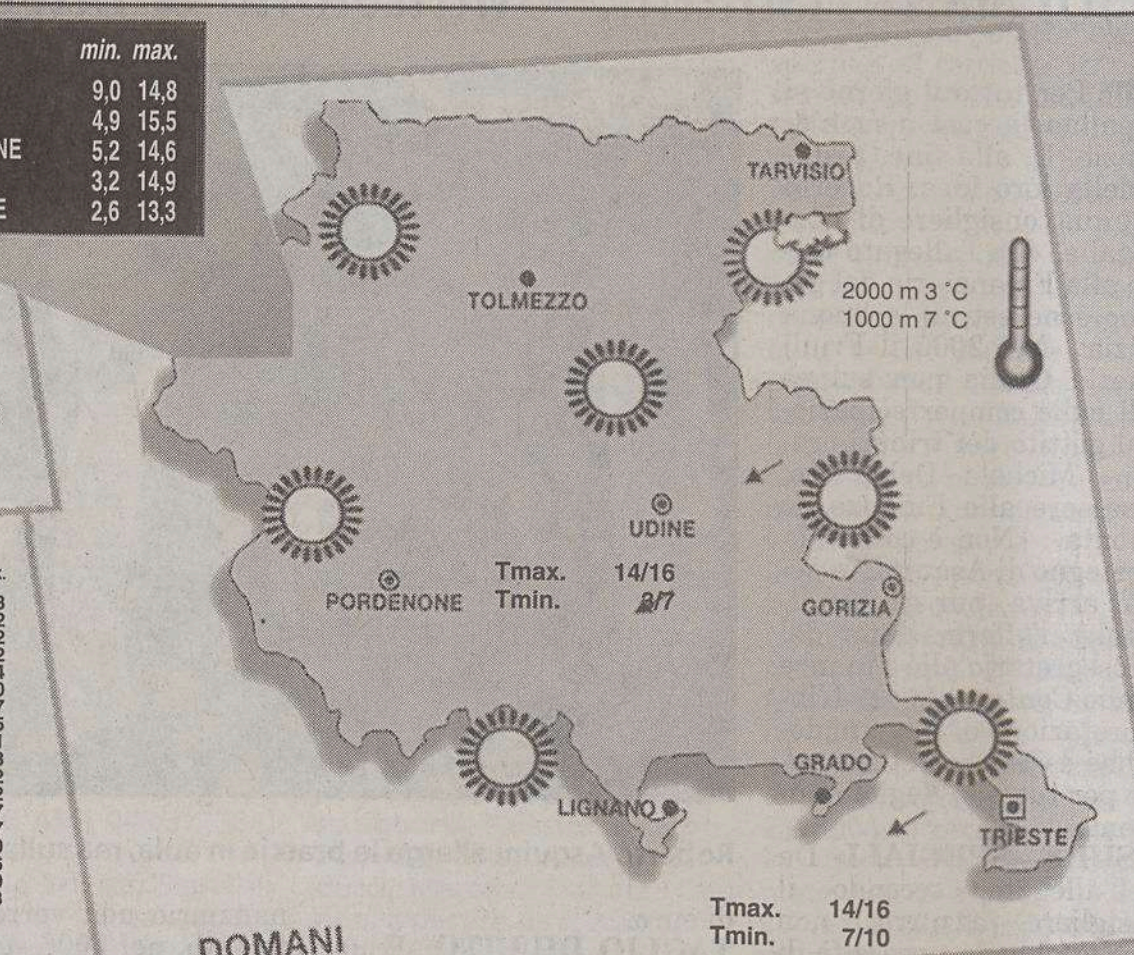


ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE - OSMER
Previsione emessa il 7 dicembre 2004

OGGI (attendibilità 70%). Cielo in genere poco nuvoloso con qualche nube in più su bassa pianura e costa al mattino. Temperature miti durante il giorno. Sul Tarvisiano sarà possibile nebbia o nubi basse.

DOMANI (attendibilità 90%). Su tutta la regione cielo sereno con aria tersa. Su pianura e costa soffierà Bora moderata. Sul tarvisiano possibile nebbia nelle ore più fredde.

VENEDÌ. Cielo sereno con Bora moderata sulla costa.



casa del materasso
Trieste
via Capodistria 33/1
Lgo Barriera Vecchia 12
tel. 040.380.979

materasso in lattice
7 zone differenziate, sfoderabile, h 18 cm

€ 198,00

base ortopedica
doghe faggio

€ 38,00

casa del materasso
Trieste
via Capodistria 33/1
Lgo Barriera Vecchia 12
tel. 040.380.979

CONSUMATORI

L'appello di Confindustria è significativo. Meno convincenti le repliche

Abbassare i prezzi? Era ora

Il cliente ha calato le spese

E' ormai con cadenza annuale che ci troviamo a parlare del carovita, dell'aumento dei prezzi, dei salassi continui subiti dalle famiglie, dello scarso livello di fiducia nell'economia anche perché gli scenari futuri lasciano intravedere un ulteriore deterioramento della situazione. La Banca centrale europea aveva sollecitato i Paesi membri ad affrontare riforme fiscali e strutturali per rafforzare effettivamente gli investimenti e l'occupazione. Sembra che nessuno, però, abbia avuto finora la capacità o la voglia di applicare una terapia d'urto per imprimere una scossa a un sistema asfittico.

Quali le prospettive? Non andiamo a scomodare i Massimi Sistemi, soffermiamoci a osservare quelli minimi che poi, in ultima analisi, sono i perni veri sui quali l'economia reale effettivamente gira.

E' di questi giorni l'appello del presidente della

Confindustria alle imprese perché riducano i prezzi. Badiamo bene, non parla di blocco dei prezzi che è nient'altro che una gherminella per dimostrarsi bravi. No. Dice che «per rilanciare i consumi dobbiamo agire da soli», che «è sbagliato starsene con le mani in mano in attesa di un santo del Paradiso».

Questa è musica per le orecchie dei consumatori ed era quanto avevamo detto subito dopo l'applicazione dell'euro; quando avevamo visto (ed è solo un esempio) che le scarpe che costavano 130 mila lire facevano bella mostra di sé a 130 euro. Badiamo bene: è solo un esempio ma ce ne sono tanti, tanti altri in tutti i settori, non solo del commercio.

E raccogliendo il «cahier de doléance» dei consumatori, lo avevamo reiterato più volte sollecitando il mondo della distribuzione (ma non solo quella) ad avere il coraggio di fare un passo indietro e guar-

dare alle cose con maggiore realismo. Ciò non è avvenuto e ora siamo al capolinea in attesa di una coincidenza che ci consenta di ritrovare i perduti equilibri.

Invece contro il realismo del presidente della Confindustria - che se ha chiesto di abbassare i prezzi vuol dire che ha tastato un polso molto debole - c'è stata un'alzata di scudi. C'è stato chi ha detto che c'è una legge che impedisce di abbassare i prezzi (!?). Una frase che suona offesa per l'intelligenza del consumatore ma anche per chi la profetizza. Quando si tratta di costruire un prezzo si invoca il mercato libero. Per abbassarlo ci si trincerava dietro il paravento di una ipotetica legge?

Ma siamo seri, abbiamo il coraggio di rinunciare tutti a qualche cosa: il cittadino medio e meno abbiente lo ha già fatto. Non compra. Punto.

Luisa Nemež
Otc-Fvg

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Miglioramenti in vista per quanto riguarda la vostra attività. Questa situazione vi darà la giusta misura di ottimismo per giudicare con serenità i problemi odierni.

Gemelli 21/5 20/6
Con l'odierna posizione astrale dovreste riuscire a essere fedeli ai vostri progetti, alle vostre iniziative. Le difficoltà si risolvono poco alla volta. Accettate un invito.

Leone 23/7 22/8
Avete fatto tutto quello che potevate per mandare in porto un affare: non potete rimproverarvi nulla. Rapporti affettivi particolarmente vivaci e intensi. Satisfazioni.

Bilancia 23/9 22/10
Limitate le pretese, specialmente se vi accorgete di non avere in mano delle carte eccellenti. Avete a che fare con interlocutori capaci che non potete prendere in contropiede.

Sagittario 22/11 21/12
Non parlate di un progetto di lavoro al quale vi dedicherete in mattinata. Tacete non soltanto con gli amici, ma anche con i familiari. Probabili tensioni in campo amoroso.

Aquario 20/1 18/2
Agite senza incertezza e puntate dritti alla meta. È finalmente arrivato il vostro momento, non dovete perdere tempo. Nel partner troverete come sempre molta comprensione.

Toro 21/4 20/5
Grazie al buon influsso astrale vi muoverete con notevole disinvoltura e successo personale. Chiarimenti positivi sul piano privato. Tanto slancio nei rapporti affettivi. Un incontro.

Cancro 21/6 22/7
Parte della mattinata dovreste dedicarla alla soluzione di un problema familiare, che vi rende agitati e impazienti. In serata sarete stanchi, ma molto soddisfatti di voi stessi.

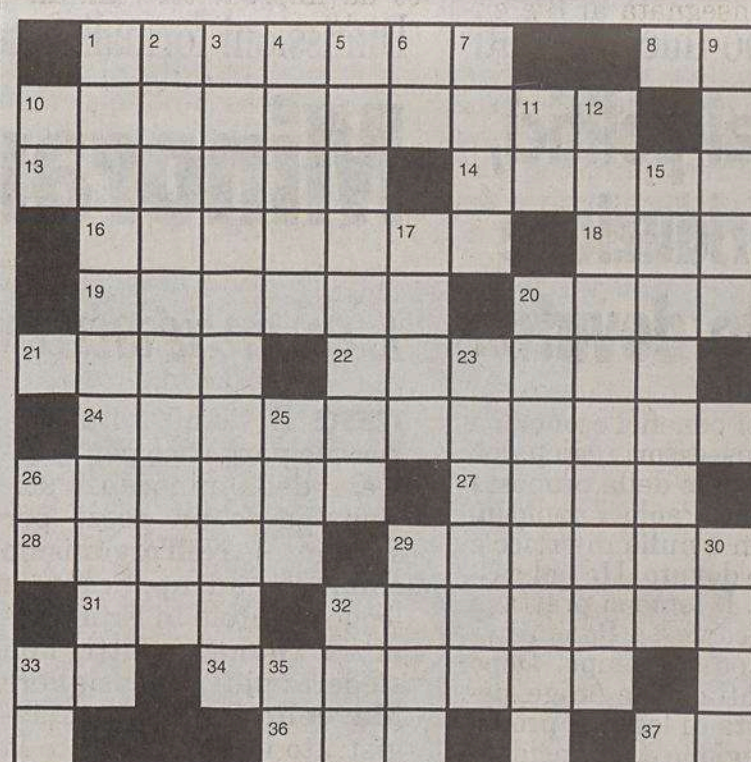
Vergine 23/8 22/9
Prospettive decisamente positive, quindi datevi da fare con più slancio e fiducia. Vi organizzerete con abilità e razionalità. Situazione economica stabile e rassicurante.

Scorpione 23/10 21/11
L'odierna posizione astrale potrebbe rendervi stizzosi e testardi, oltre a farvi parlare spesso con tono acido e provocatorio. Grazie al partner, recupererete calma ed equilibrio.

Capricorno 22/12 19/1
Nel lavoro occorre un comportamento molto cauto. Gli astri consigliano di non ficcare il naso in faccende che non vi riguardano. Incontri piacevoli in una serata fra amici.

Pesci 19/2 20/3
Per coloro che aspirano a una promozione o a un miglioramento economico questo è il momento più propizio per fare qualche pressione. Un po' di svago serale.

I GIOCHI



SOLUZIONI DI IERI

Cambio di sillaba iniziale:
PALLONE, STALLONE

Indovinello:
IL VENTO

Indovinello:
Un bimbo terribile

Cambio di consonante (4):
Bella di notte e di giorno
Peccar con lei dà proprio un gusto tale
che darsi poi dell'arte è naturale...
e allora che s'affaccia, sembra un fiore
che delle rose vivide ha il colore.

ENIGMISTICA 100
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

ORIZZONTALI: 1 Turbamenti improvvisi - 8 Un po' di abbondanza - 10 Soldati scelti di fanteria - 13 Quando è finita si volta - 14 Si basa sulla captazione di echi in acqua - 16 Marchiano la ceralacca - 18 Televisione a colori (sigla) - 19 Una parte della scarpa - 20 Il minore della nidiata - 21 Regali - 22 Blocca la nave in mezzo al mare - 24 Opera di bonifica - 26 Maldestro, pasticione - 27 Il baro lo nasconde nella manica - 28 Diverse, non monotone - 29 Non spezzati - 31 Precedente - 32 Lurido, lercio - 33 Non è tutto navigabile - 34 Concittadino di Sapego - 36 E saldamente ancorata - 37 Monosillabo condizionale.

VERTICALI: 1 Molto scosso - 2 Contabili diplomati - 3 Un passatempo economico e istruttivo - 4 Fissazione davvero ossessiva - 5 Vive nel «Bel Paese» - 6 Un po' timido - 7 Cittadina presso Ancona - 9 Va anche a remi - 10 Musicò Tosca (iniziali) - 11 Così comincia il rodeo - 12 Lo è il valore che esula dalle apparenze reali - 15 I nocchieri... del cielo - 17 Esce dal vulcano - 20 La portano sul capo le camieriere - 23 La Lear della canzone - 25 Dea del castigo divino - 26 Il Sisto... Della Rovere - 29 Tela ruvida - 30 Una classe velica - 32 Sud Sud-Ovest - 33 Iniziano prediche e sermoni - 35 Lungo fiume siberiano che sfocia nel mar di Kara.

In questo periodo
dal 10 dicembre al 25 gennaio 2005

Affidati alle cure e alle coccole
dell'*Estetica Gabriella* di Andreassich G.
via Mazzini 33 3° piano
e gradito l'appuntamento al 040/362783

Offerta
1 pulizia del viso completa - 1 manicure
1 massaggio - 2 lettini solari
a sole € 90,00

Limes
LA RUSSIA
IN GIOCO

Il nuovo volume di Limes (6/2004),
la rivista italiana di geopolitica,
è in edicola e in libreria

OGGI

Il Sole: sorge alle **7.33**
tramonta alle **16.21**

La Luna: si leva alle **2.56**
cala alle **13.56**

50. a settimana dell'anno, 343 giorni trascorsi, ne rimangono 23.

IL SANTO

Immacolata Concezione

IL PROVERBIO

Stupidità e superbia crescono su un solo ceppo.

INQUINAMENTO

Frazione Pm₁₀ delle Polveri sottili (max 55 µg/m³)

Piazza Libertà µg/m³ **7**
Via Carpineto µg/m³ **10**
Via Pitacco µg/m³ **5**
Via Svevo µg/m³ **9**
Via Tor Bandena µg/m³ **6**
Muggia µg/m³ **12**

Ossido di carbonio CO mg/m³ (massime concentrazioni medie orarie sulle otto ore, max 10 mg/m³)

Piazza Libertà mg/m³ **0,9**
Via Battisti mg/m³ **2,0**
Piazza Vico mg/m³ **2,2**
Via Carpineto mg/m³ **0,3**
M. S. Pantaleone mg/m³ **0,4**

MAREE

Alta: ore 6.14 **+48** cm
ore 19.24 **+17** cm

Bassa: ore 13.12 **-42** cm

DOMANI

Alta: ore 6.51 **+53** cm
ore 0.35 **-13** cm

TEMPO

Temperatura: 9 minima
14,8 massima

Umidità: 57 per cento

Pressione: 1028,1 in diminuzione

Cielo: sereno

Vento: 36 km/h da N-W

Mare: 14,4 gradi



TRIESTE

Cronaca della città

Presentato da Iniziative culturali il programma delle giornate del 15 e 16 dicembre. Tra le carte da giocare, la centralità del sito prescelto e l'internazionalità della città

Expo, Trieste punta sui giovani del Mondo unito

A Parigi con i testimonial 25 ragazzi del Collegio a significare una candidatura rivolta al futuro

Saragozza rettifica: «Trieste, con le aree nessun problema»

Giorni fa la Farnesina aveva fatto notare all'ambasciata di Spagna a Roma le dichiarazioni contro Trieste espresse da personaggi pubblici di Saragozza sul nodo delle aree di Porto Vecchio. E deve avere colpito nel segno, se ieri l'amministratore delegato della società Saragozza Expo 2008 Jerónimo Blasco ha dichiarato al *Periodico de Aragón*: «Siamo assolutamente convinti che la candidatura italiana presenterà, secondo quanto appreso dai media italiani, una documentazione che comprenderà tutte le sentenze e i processi giudiziari in corso, affinché tutti i delegati del Bie possano vedere che non vi è alcun problema sull'uso dell'area». La Spagna intanto continua a fare i conti con gli oppositori interni. I Giovani della sinistra unita e il Sindacato degli studenti di sinistra - così il giornale *Rebelion* - parlano dell'Expo come di «un altro grande progetto speculativo» spacciato per «evento culturale». E chiedono «che la coalizione di sinistra al governo a Saragozza blocchi i progetti urbanistici volti alla speculazione». Anche a Trieste c'è chi si fa sentire: per gli Amici della terra (tra i primissimi sostenitori nel 1998 dell'Expo) la manifestazione produrrebbe «danni ambientali inaccettabili».

Il carattere internazionale della candidatura - della città - incarnato nei testimonial di cinque nazionalità e quattro continenti. La centralità del tema «Mobilità della conoscenza» su cui si fonda la prospettiva di sviluppo del mondo - e la centralità del sito, Porto Vecchio. La sgargiante presenza dei giovani, i giovani del Collegio del Mondo unito ma anche quelli che da tanti Paesi ogni anno vengono a studiare nelle istituzioni scientifiche cittadine, simbolo di una realtà proiettata nel futuro. Questi i tre concetti-chiave su cui si impennano l'ultima due giorni parigina della candidatura di Trieste, quella decisiva per convincere i delegati del Bie a preferire quale sede dell'Expo 2008 il capoluogo giuliano rispetto a Saragozza e Salonicco.

Se Saragozza gioca a carte rigorosamente coperte, Trieste ha scelto la trasparenza. E il programma (salvo aggiustamenti: la scaletta va consegnata al Bie entro il 10 dicembre) è stato presentato ieri da Iniziative culturali spa, che coordina la due giorni, con il suo presidente Edvino Jerian e il direttore Roberto Morelli, e da TriesteExpo Challenge con il presidente Fabio Assanti e il consigliere Fulvio Degras- si.

Dopo il ricevimento del 15 dicembre, il giorno successivo la candidatura italiana verrà presentata nel pomeriggio all'assemblea generale del Bie, al parco delle esposizioni di Villepinde. Ad aprire i trenta minuti di esposizione dell'Italia (seconda, dopo la Grecia e prima della Spagna) sarà l'ambasciatore delegato al Bie



La presentazione: da sinistra Degras, Assanti, Jerian, Morelli e Bou Konate. (Lasorte)

Francesco Caruso, seguito dal sindaco Roberto Dipiazza e dal presidente della Regione Riccardo Ily. Quattro i video, mirati a presentare la città, simulazioni di Porto Vecchio durante e dopo l'Expo, e il tema prescelto nelle sue varie applicazioni. Alessandro Benetton sarà il primo testimonial, sul palco da imprenditore ma anche da esponente di Confindustria. Confermate le inter-

viste in video di Carlos Magariños, direttore generale Unido, e Nassir Abdulaziz Al-Nasser presidente del G77, il gruppo che raccoglie 134 Paesi in via di sviluppo. Con loro, si auspica, anche Carlo Rubbia: la sua testimonianza dipenderà però dalla possibilità di realizzare l'intervista, poiché il Nobel è ora in un altro continente.

Porto Vecchio In Francia anche l'Avvocato dello Stato

destinare all'Expo «alcune aree del Porto franco non viola in alcun modo né le disposizioni dell'Allegato VIII ancora vigenti né il regime di diritto comunitario». A patto «di non alterare la funzione portuale della zona e di non limitare la libertà dei commerci marit-

time previste e tutelate dal Trattato di pace del 1947 e dal Memorandum di Londra del 1954». Ma «l'Autorità portuale esclude questa eventualità», sottolinea la prassi della «sospensione temporanea» del regime di porto franco. Il parere soddisfa pienamente Assanti: «Il concetto-chiave su cui ha poggato in molte città il riuso di Porto Vecchio sta nel concetto di portualità allargata alle tante attività che vi si possono attivare, connesse in qualche misura al porto».

novazione tecnologica Lucio Stanca, o quello per l'istruzione Letizia Moratti. Ma non si esclude una presenza congiunta. Alla presentazione parteciperanno altri 25 testimonial, i ragazzi del Collegio del Mondo unito chiamati a suggerire l'internazionalità della candidatura.

Aldilà della presentazione, con i filmati del regista Franco Tavian, l'Italia punta sulle suggestioni create da Davide Rampello, presidente della Triennale di Milano ingaggiato da TriesteExpo Challenge. Interpellato al telefono, Rampello si limita ad annunciare, per la sera del 15 dicembre, una «installazione che possa offrire informazioni e suscitare curiosità». Il 16, invece, l'Italia proporrà un proprio spazio, sorta di «macchina di comunicazione» interattiva destinata a offrire ai delegati quante più informazioni e suggestioni possibile.

Al termine delle tre presentazioni, tutti i componenti le tre delegazioni (solo l'Italia conta 250 persone circa) usciranno dalla sala, dove rimarranno soltanto i delegati del Bie e le autorità di ciascun Paese. Se al primo turno nessuna delle tre candidate otterrà i due terzi delle preferenze, si andrà al ballottaggio. Sarà il presidente del Bie, il cinese Wu Jianmin, a dare l'annuncio della città vincitrice in sala e via maxischermo alla grande hall di Villepinde, dove greci spagnoli e italiani attendranno il verdetto previsto dopo le 17. Iniziative culturali ha organizzato una diretta tv-open via satellite da Parigi il 16 dicembre, dalle 14 alle 18 circa. Dirette da Parigi sono previste anche dalla Rai e da Tele4.

Paola Bolis

Consiglieri comunali, polemica sulla trasferta oltreconfine

Nell'opposizione sono portate sbattute e qualche muso lungo per la piacevole trasferta, ahiloro saltata. Ma neanche nella maggioranza lo spirito è dei migliori: c'è chi grida alla «manovra politica» che il Centrosinistra avrebbe attuato per far fare ad An e Forza Italia la figura di quelli che se ne vanno in giro per il mondo a spese dei contribuenti. Ed ecco l'ultimo pasticcio targato Expo. Minimo, stavolta. Le versioni a tratti divergono, ma la sostanza è questa.

In Comune si pensa a un pullman su cui far viaggiare fino a Parigi per lavoro alcuni dipendenti comunali. La capogruppo di An Alessia Rosolen lancia: perché non noleggiare un mezzo maxi e offrirlo ai consiglieri? Il 16 dicembre potrebbe segnare la città. Il presidente del consiglio Bruno Sulli (An) concorda. Invita i 40 a esprimersi. Il viaggio si fa in economia, per pagare ci sono i soldi a bilancio per le trasferte dei consiglieri. La posta è agli sgoccioli, ma c'è una cifra dal gabinetto del sindaco. Spese coperte. O quasi. Le adesioni arrivano: poco meno di una decina dall'opposizione - c'è chi reputa subi-

Parigi di tutte le parti politiche anche per sottolineare la condivisione piena del progetto. Ma, viste la situazione economica in cui versa la città e la difficoltà del Comune stesso a far quadrare i conti, hanno deciso che a rappresentarli a Parigi saranno solo i capigruppo. Fulvio Camerini, Ulivo, e Roberto Decarli, Cittadini.

Per il capogruppo azzurro Piero Camber «a voler essere maliziosi, la ripartizione del budget consentirà loro di coprire interamente le spese, mentre noi forse dovremo aggiungerci qualcosa». Aggiunge Rosolen: «Buttano fango inutilmente... I soldi da utilizzare provengono

dalla stessa posta cui l'opposizione ha più volte attinto. Allora staremo attenti a ogni loro trasferta». Di «manovra politica» dice anche Sulli, ma l'opposizione contrattacca: «Voleggi far fare brutta figura? È l'interpretazione che danno loro», dice Omero. E Decarli: «Noi abbiamo ritenuto solo di non appesantire le spese. Non c'è alcuno spirito di polemica, che peraltro non vogliamo innescare». Punto. Risultato: a Parigi ci saranno due consiglieri di Centrosinistra, e una decina (salvo rinunce) di Centrodestra.

E lungo le vie cittadine hanno fatto la loro comparsa i manifesti per il 2008 firmati da azzurri e finiani

Intanto sono comparsi in città i manifesti di An e Fi per l'Expo. I finiani invitano a «meno liti meno chiacchiere più fatti più unità» perché «Trieste guarda al futuro». Fi sfodera un «Expo, Berlusconi ha sostenuto Trieste, adesso il mondo sceglie». A dire il vero, da Roma agli azzurri di tutta Italia era stato ordinato di procacciarsi consensi parlando delle tasse ridotte. Ma per Trieste hanno fatto un'eccezione: «Puntate sull'Expo».

Il sottosegretario ospite della cena organizzata dall'Ande parla dell'attività svolta in questi mesi: «Abbiamo già raggiunto il risultato di far conoscere la città nel mondo»

Antonione: «Al lavoro fino all'ultimo, ma niente pronostici»



Roberto Antonione

Pessimista? No. Prudente. Il sottosegretario Roberto Antonione lo è fino all'ultimo. «Lo scrutinio è segreto, impossibile capire quali siano realmente le possibilità di vittoria». Insomma, «fare pronostici è inutile». E allora, «fino all'ultimo non si lascia nulla di intentato». Decine e decine di Paesi visitati, una valanga di appuntamenti internazionali. La Grecia meno favorita? È solo «una sensazione», ma certo Salonicco manca dello «zoccolo duro dell'America centrale e Latina» su cui conta la Spagna. Eppure guai a considerare qualcuno fuori gioco. La partita prosegue. Meglio elencare alcuni punti fermi. Primo, il mondo della scienza cui dire grazie per aver sostenuto la candidatura triestina. Secondo, la tranquillità di sapere che questa campagna ha già portato Trieste a essere conosciuta nel mondo. Terzo, la consapevolezza che «l'Expo farebbe compiere alla città un salto di qualità straordinario». Consapevolezza da cui deriva «un impegno morale nei confronti dei nostri figli».

Questi, in pillole, i concetti che Antonione ha espresso l'altra sera al

centinaio e più di persone presenti alla cena organizzata all'hotel Savoia dall'Ande, l'associazione delle donne elettriche presieduta da Etta Carignani, promotrice mesi fa di un comitato di personalità nazionali e internazionali per l'Expo assieme all'Aidda, l'associazione donne imprenditrici presieduta in regione da Marina Danieli (presente anche l'altra sera). Una cena di auguri, ha detto Etta Carignani, sottolineando il lavoro di Antonione e di tutti gli attori che al progetto hanno contribuito. Ad ascoltare il sottosegretario, seguito dalla presentazione tecnica di Pierpaolo Ferrante di TriesteExpo Challenge e da un flash video sul «Sistema Trieste» curato dalla presidente di Area Science Park Cristina Pedicchio, esponenti di molte realtà dell'associazionismo femminile, insieme a tante altre personalità triestine e alla delegazione scientifica canadese in visita alla città. Molte le osservazioni e le domande rivolte dai presenti. Alla fine, un applauso e l'espressione di un desiderio: che sotto l'albero quest'anno, ha chiuso Etta Carignani, ci sia un regalo speciale. L'Expo 2008.

Alfa147

ULTIME VETTURE DISPONIBILI
IN PRONTA CONSEGNA
ESCLUSA LA NUOVA ALFA 147



Fino a **10 milioni** di supersconto
e con **42** rate
da **98,50** Euro

LUCIOLI

Concessionaria

Trieste via Flavia 104 • Tel. 040 8991 911
www.luciolispa.it • e-mail: info@luciolispa.it

Esempio: Alfa Romeo 147 1.6 105cv 5 porte "Progression" con autoradio CD e vernice metallizzata. Prezzo di listino 20.246,00 Euro (I.P.T. esclusa). Sconto Lucio 5.164,00 Euro in caso di permuta. Prezzo finale 15.082,00 Euro chiavi in mano (I.P.T. esclusa). - Esempio con permuta usata: Alfa Romeo 147 120cv "Progression" 5 porte anno 2002 valore 9.382,00 Euro (con rispetto dei parametri di valutazione "Quattroruote"). Differenza da pagare 5.700,00 Euro finanziabili in 42 rate da 98,50 Euro - T.A.N. 9,95% - T.A.E.G. 11,49% - Maxi rata finale di 3.592,44 Euro completamente rinfanziabile. Offerta valida fino ad esaurimento delle vetture in pronta consegna.

Incontri della Commissione trasporti della Camera con gli operatori e i rappresentanti delle imprese e dei lavoratori

Il Porto «chiama» governo e Ferrovie

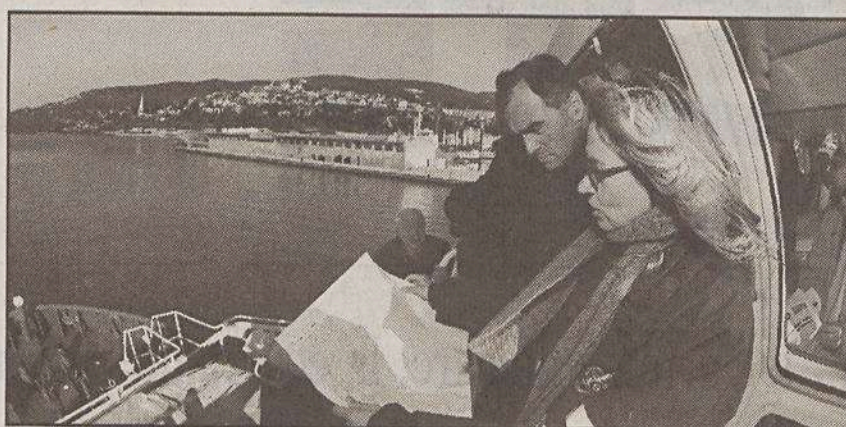
I deputati in visita sollecitati sulle carenze nei collegamenti e finanziamenti

Il porto di Trieste con la sua specificità di movimentare merci soprattutto estero per estero non può dipendere per il suo rilancio dal Comune o dalla Regione, ma ha bisogno di un sostegno particolare da parte dello Stato. Lo hanno fatto notare in molti ieri alla Commissione Trasporti della Camera che, guidata dal vicepresidente Giorgio Bornacin (Alleanza nazionale), ha compiuto un'approfondita visita dello scalo confrontandosi anche con gli operatori e con i rappresentanti dei lavoratori e delle imprese.

La «mission» della Commissione, di cui facevano parte anche i deputati triestini Ettore Rosato della Margherita e Roberto Menia di An, è di raccogliere elementi per l'aggiornamento della legge numero 84 sui porti che risale a dieci anni fa, nel cui ambito sarà fatta anche una riclassificazione dei porti italiani, oggi divisi tra scali regionali e scali di interesse nazionale (tra i quali comunque Trieste già compare). «Deve essere l'occasione - hanno fatto rilevare in particolare Rosato e Gallitelli della Cisl e Giovanni Fusco presidente del Consorzio fornitura servizi - per rimettere Trieste al centro degli interessi nazionali e farle acquisire un ruolo di maggior rilievo in virtù anche dell'ampiamiento dell'Unione europea». Una prestigiosa spinta in questo

senso è stata data dall'invito fatto dal presidente Ciampi agli operatori cinesi di servirsi del porto di Trieste (oltre che di quelli di Napoli, Genova e Gioia Tauro).

Attualmente uno dei principali freni allo sviluppo dello scalo è rappresentato dall'inadeguatezza del sistema ferroviario. Lo hanno fatto rilevare in particolare gli spedizionieri Roberto Patorini e Ampelio Zanzottera oltre a Enrico Samer, amministratore delegato della «Samer&co. shipping» che oggi gestisce la più trafficata «autostrada» del Mediterraneo, tra Trieste e la Turchia. «Le più gravi carenze



Bornacin e Monassi sul rimorchiatore in visita al Porto.

dell'ambito ferroviario - fa rilevare Ettore Rosato, raccogliendo anche quelli che sono stati i rilievi mossi - sono legate alle tariffe, troppo alte, non competitive e soprattutto senza un riferimento locale in grado di determi-

narle, e ancor di più alle infrastrutture. Va adeguata la galleria di circunvalazione che raccorda il porto nuovo alla rete ferroviaria e che oggi non consente il transito di passeggeri». In questo senso, la Commissione Trasporti può fare molto perché dopo aver visitato i principali porti italiani ha già in programma una serie di audizioni proprio con i vertici delle ferrovie.

«Qui siamo dinanzi a una doppia specificità - ha commentato il capodelegazione, Giorgio Bornacin - con un porto che opera in regime di porto franco e che è collocato in una regione a statuto

speciale. Va risolta al più presto la questione legata alla mancata applicazione dell'articolo 17 della legge e che prevede la creazione del soggetto unico fornitore di manodopera (a Trieste c'è stata una proliferazione di cooperative, ndr.) e lo scalo deve sviluppare forme di cooperazione con gli altri porti regionali». Bornacin boccia invece la proposta della creazione di un'unica Autorità regionale: «Immaginiamo che Savona finisca sotto Genova: succederebbe il finimondo».

«In tutta l'Italia - continua il vicepresidente della Commissione - stiamo inve-



Il Molo Settimo, «core business» del Porto di Trieste.

ce raccogliendo inviti alla creazione di un Ministero del mare. Credo che su questo ci sia sufficiente consenso nell'ambito delle forze politiche ed è un traguardo al quale si giungerà anche se logicamente è un argomento che non rientra nella legge sui porti».

La Commissione ha visitato il porto via mare, a bordo di un rimorchiatore, accompagnata dalla presidente dell'Autorità portuale, Marina Monassi, mentre per un saluto è intervenuto anche il presidente della Provincia, Fabio Scoccimarro. Dopo la colazione di lavoro, deputati e vertici dell'Autorità hanno incontrato prima i rappresentanti dei lavoratori e delle imprese, poi quelli degli agenti marittimi, degli spedizionieri, degli industriali e della capitaneria di porto. Tra i temi trattati, anche l'autonomia finanziaria delle Autorità portuali, lo snellimento delle procedure per l'adozione dei piani regolatori, la composizione dei Comitati portuali. E ancora, la disciplina comunitaria con riferimento ai servizi

portuali, l'apertura di nuovi mercati internazionali, l'innovazione tecnologica, l'intermodalità, la realizzazione dei corridoi intermodali. Tutti aspetti questi ultimi che, a parere di tutti gli intervenuti, «per la loro complessità rendono necessaria una rapida rivisitazione della normativa vigente».

E' stato osservato anche un minuto di raccoglimento in ricordo del giovane dipendente della Cooperativa comessopraccarichi morto nell'incidento all'Adriatic terminal di lunedì. A margine della riunione i sindacalisti hanno rilanciato la richiesta della presenza all'interno dello scalo di un maggior numero di ispettori sia dell'Ap che dell'Asl. «C'è necessità di un controllo maggiore - ha spiegato a nome di tutti Gallitelli della Cisl - con la possibilità di sanzioni nei confronti dei terminalisti. Il lavoro in porto infatti è di per sé pericoloso. Invano in Comitato portuale abbiamo chiesto che sia aperta una Scuola di formazione al lavoro portuale».

Silvio Maranzana

Riorganizzazione del lavoro, trattativa sbloccata tra terminalista e sindacati

Via al «nuovo» Molo Settimo

cali e nel secondo con i vertici del Consorzio fornitura servizi. I lavoratori da tutelare infatti sono sia quelli (una quarantina) che Tict sta assumendo in proprio, che il centinaio di uomini in forza al Consorzio e in buon numero facenti parte della cooperativa Primavera che già stanno prestando la propria opera sul terminal. Le trattative continueranno già tra venerdì e lunedì prossimo.

Tict, presente agli incontri con il neo amministratore delegato Roberto Ferrari, ha presentato l'organigramma nell'ambito della nuova organizzazione del lavoro, mentre nelle prossime sedute si esamineranno gli organici reparto per reparto.

Obiettivo sindacale è far sì che non esistano giornate di mancato avviamento al lavoro. Con organico rinforzato ciò sarà possibi-

le soltanto se si manterrà il trend di aumento di traffico container manifestatosi negli ultimi mesi dopo alcuni anni di recessione.

Sul molo Settimo intanto è scattato anche il piano di potenziamento e ammodernamento infrastrutturale. Sono giunte le quattro nuove grandi gru che quando saranno entrate in funzione a pieno regime metteranno il terminal in grado di accogliere navi portacon-

tainer di quarta generazione con portata fino a cinquemila teus. In queste settimane sta procedendo anche la trasformazione dell'impiantistica per l'aumento del voltaggio, lo spostamento delle vie di corsa delle gru, il trasferimento delle «transainer». Operazioni che, com'è accaduto anche ieri mattina, creano anche momenti di confusione. L'intero «lay-out» del molo però va cambiato per evitare il ripetersi di casi recenti al limite del grottesco: la «spazzatura» di container destinati alle olimpiadi di Atene e il fiasco con la superportacontainer Viviana della Msc.

s.m.

Sopralluogo della commissione consiliare: l'apertura non prima di primavera

Un'altra piscina con intoppi imprevisti. Lavori in ritardo anche a San Giovanni

IN BREVE

Congresso nazionale di Urologia da domani alla «Marittima»

Si tiene a Trieste da domani a domenica il XIV congresso nazionale della Società italiana di urologia oncologica, presieduto dal direttore della clinica di Urologia, Emanuele Belgrano, e al quale partecipano i maggiori esperti della materia. Sono previste due sessioni di «chirurgia live», ovvero di trasmissione in diretta di interventi che si svolgeranno a Cattinara, uno dei quali sarà inteso a mostrare tecniche chirurgiche nuove, il meno invasive possibile in caso di tumori al rene, alla prostata, al surrene. E' questa infatti la nuova frontiera, oltre a sistemi di indagine sempre più sofisticati e utili alla prevenzione. Alla Marittima si alterneranno workshop, lezioni magistrali, corsi, simposi, video e saranno anche premiate le migliori relazioni. Gli estratti degli interventi sono stati già pubblicati in un ampio allegato della rivista «Archivio italiano di urologia e andrologia».

«Le Margherighe» periodico della Margherita

E' nato «Le Margherighe», periodico bimestrale edito dalla Margherita di Trieste. Un migliaio di copie saranno distribuite agli iscritti al partito «e a tutti coloro - ha precisato il coordinatore provinciale, Walter Godina - che hanno partecipato alle attività dei nostri vari circoli». Anzi, proprio dal successo riscosso dai circoli è nata l'idea di un giornale: «La gente ha voglia di parlare, di discutere, di vivere la città e i suoi problemi - ha aggiunto Godina - questo periodico permetterà a tutti di intervenire». Responsabile di «Le Margherighe» è Maria Stella Malafra, da anni nelle file del partito: «Vorremmo che questa pubblicazione, che sarà curata dai giovani del partito nell'impaginazione e nella redazione - ha sottolineato - diventi una sorta di piazza nella quale tutti possono dire la loro».

Bonifiche, fiduciosa anche l'Assindustria

«Vorremmo condividere i sentimenti di soddisfazione e fiducia espressi l'altra sera, al termine della riunione con le amministrazioni pubbliche interessate, dal Presidente dell'Eziz, Pierpaolo Ferrante, e dall'assessore regionale all'Ambiente Gianfranco Moreton sull'avvio delle attività di bonifica del sito inquinato di Trieste». Lo scrive in una nota l'Assindustria triestina, ricordando che il tempo stringe, in relazione soprattutto alla necessità di perfezionare l'iter burocratico di approvazione dell'accordo di programma per le bonifiche tra le numerose amministrazioni interessate entro il 31 dicembre, così da consentire l'immediato avvio del progetto di bonifica, non perdere la prima quota di finanziamento pari a 500 mila euro e mettere in condizione le aziende, che insistono nel perimetro inquinato, di accedere ai fondi dell'Obiettivo 2.

Scatole delle Poste per spedire i pacchi

Per facilitare la spedizione dei pacchi, anche negli uffici postali della provincia di Trieste sono disponibili i contenitori di Poste Italiane. Le scatole possono essere rapidamente montate e sigillate, senza che il cliente debba avere con sé cartone, nastri, spaghi o altro. Si possono acquistare scatole di imballaggio disponibili in cinque formati (libro, piccola, media, grande e maxi) e in due versioni: standard e regalo. Per la spedizione di bottiglie di vino, olio e spumante, nei «Pt business» della provincia sono disponibili particolari scatole che garantiscono un'alta resistenza agli urti. Con le scatole sarà fornito uno speciale nastro adesivo di sicurezza che consente di sigillare la confezione. Le scatole portabottiglie sono disponibili in confezioni da 22 pezzi e vengono consegnate a domicilio senza costi aggiuntivi.

Deve essere realizzato un by-pass per aggirare un ramo dell'acquedotto e un torrente, mentre le opere all'interno della struttura sono a buon punto

Con un consistente ritardo rispetto ai tempi annunciati, la piscina di San Giovanni dovrebbe essere inaugurata appena nella prossima primavera. Date certe al riguardo, comunque, non sono state fornite nel sopralluogo compiuto ieri dalla Commissione consiliare dei Lavori pubblici all'ex maneggio di via delle Cave.

Una struttura dove comunque si continua a lavorare nonostante alcuni problemi tecnici, di non poco conto, emersi nelle ultime settimane. Il completamento dei sottoservizi infatti risulta più complicato del previsto perché si rende necessaria la realizzazione di un by pass che consenta di superare, o di aggirare, il ramo

dell'acquedotto Scheker e di un ulteriore torrente che risulta intubato, che si frappongono all'allacciamento della piscina con la rete delle infrastrutture.

«Riusciremo comunque a venire a capo in tempi ragionevoli», ha affermato Michele Lobianco, presidente della competente Commissione comunale, che successivamente ha completato assieme ai colleghi il giro ispettivo all'interno dell'ex maneggio.

I lavori interni nella nuova piscina di San Giovanni sembrano a buon punto. Al piano terra spiccano soprattutto gli articolati e per certi versi imponenti impianti tecnologici che consentiranno alla piscina di funzionare.

Dopo lunghi anni di attesa venerdì alle 11 sarà finalmente inaugurato l'Archivio generale del Comune di Trieste di via Punta del Forno. Ad annunciare ieri è stato l'assessore comunale agli affari generali e istituzionali Lorenzo Spagna assieme alla direttrice dell'area affari generali e istituzionali Giuliana Cicognani.

I lavori, intrapresi nel lontano 1997 per quanto riguarda Palazzo Civrani e nel 1999 per il Palazzo Zois, hanno portato alla totale riqualificazione di entrambi gli edifici con la creazione di due nuove sale: una di consultazione, nella quale si potrà usufruire di nuove postazioni attrezzate per il collegamento al proprio computer e una sala di-



La visita dei consiglieri nella piscina di San Giovanni.

re. Al piano superiore la vasca principale appare ormai completata, affiancata da un impianto più piccolo riservato ai nuotatori in erba. Al terzo livello, oltre a una palestra, verranno concretizzati tutti gli elementi utili a una vera e propria «beauty farm».

Ma il tratto distintivo di un impianto che il rione di San Giovanni reclama da anni si evidenzia nella sua struttura complessiva. Le finestre e le diverse aperture dell'antico maneggio sono state conservate in mo-

do tale che, oltre a garantire una diffusa luminosità, permetteranno all'utenza di godere di alcuni panorami sui verdi dintorni e sul ciglione carsico.

Quasi completati pure i lavori per il nuovo parcheggio realizzato nella ex depositeria di viale Sanzio. Tra lastrico solare e due piani interrati, il conto totale dei posti auto ammonta a 271, di cui almeno un centinaio riservati ai futuri utenti della piscina. Per i restanti, il Comune sta pensando a una possibile vendita.

Maurizio Lozei

I lavori di restauro del primo dei due palazzi cominciarono nel lontano 1997

S'inaugura l'Archivio comunale

Dopo lunghi anni di attesa venerdì alle 11 sarà finalmente inaugurato l'Archivio generale del Comune di Trieste di via Punta del Forno. Ad annunciare ieri è stato l'assessore comunale agli affari generali e istituzionali Lorenzo Spagna assieme alla direttrice dell'area affari generali e istituzionali Giuliana Cicognani.

I lavori, intrapresi nel lontano 1997 per quanto riguarda Palazzo Civrani e nel 1999 per il Palazzo Zois, hanno portato alla totale riqualificazione di entrambi gli edifici con la creazione di due nuove sale: una di consultazione, nella quale si potrà usufruire di nuove postazioni attrezzate per il collegamento al proprio computer e una sala di-

dattica, che sarà adibita alle consultazioni di gruppo e allo studio sulle procedure di archiviazione e consultazione dei documenti.

L'Archivio, contenente ben 10 chilometri lineari di documenti, cartacei e fotografici, prodotti dall'amministrazione comunale triestina, conta già ben 1012 utenti, che si servono della struttura per interessi culturali o per necessità.

Proprio per incrementare l'interesse della cittadinanza sull'enorme patrimonio storico e culturale contenuto nell'Archivio, in concomitanza con l'inaugurazione, venerdì verrà indetto anche un open day nei diversi spazi degli edifici al quale seguirà l'allestimento di una mostra sulla storia secolare dei palazzi Civrani e Zois.

Gli spazi dell'Archivio potrebbero essere adibiti anche a ospitare altre mostre, come ha spiegato l'assessore Spagna: «L'idea è quella di collegare ogni intervento di riqualificazione nelle diverse aree della città a un'esposizione dei documenti cartacei e fotografici legati a quell'area. Un'ulteriore iniziativa, sulla quale stiamo lavorando, riguarda invece l'assegnazione di una borsa di studio da destinare agli studenti che redigeranno una tesi di laurea basandosi sul materiale custodito nell'Archivio».

Elisa Lenarduzzi



Palazzo Civrani, l'ingresso

Comperiamo Oro, gioielli e orologi anche d'antiquariato

Bernardi & Borghesi
Via San Nicola, 36 Trieste
Tel. 040639006 040630037

SOLO OGGI AL
A SOLO
3€
CINEMA MULTISALA
alle 15.30 17.05 18.45 20.30 22.15

DAL GENIO CREATIVO DEI FRATELLI COEN

BILLY BOB THORNTON

V.M. 14

BABBO BASTARDO

In una sede notevolmente ampliata e invitante

La maxi «Paterniti Viaggi» rivela domani il nuovo volto

Una giornata importante, domani per il turismo locale, per l'imprenditoria triestina, per lo stesso avvenire della città, sia pure entro i confini di una struttura che non va sopravdimensionata ma nemmeno sottovalutata. Alle ore 17 si inaugura la nuova sede della «Paterniti Viaggi», l'agenzia turistica che sorta nel 1963 si ripropone in una nuova collocazione ambientale, con accresciuto entusiasmo e con immutata professionalità. La sua offerta di servizi, in vista della votazione del 16 dicembre, per l'assegnazione della Expo 2008, assume un aspetto propiziatorio, ribadendo la fiducia dell'Agenzia nel futuro della città. Trieste infatti, nel riassetto dell'Europa, trova nuovi spazi per proporsi in campo internazionale e in tale prospettiva la «Paterniti Viaggi» potrà essere un importante volano nel settore del turismo, con le garanzie di serietà e di impegno che la sua collaudata militanza nel settore possono garantire.

Nuova sede, ma lo spostamento sarà breve: dal numero 7 al numero 11 di Corso Cavour, sulla stessa direttrice del percorso lungo il quale Trieste si offre ai visitatori, che da piazza della Libertà si dirigono verso il cuore della città, in piazza Unità d'Italia. Gli accresciuti obiettivi nel nostro territorio si sposano con le aumentate esigenze della Agenzia, che ha risolto nel modo più felice la ricerca di nuovi spazi per dare maggiore razionalità alla sua attività.

È stata posta molta cura nella concezione della nuova sede e nella sua realizzazione. Individuata la «zona delle operazioni» ossia il sito da occupare, Emilio Paterniti, titolare dell'Agenzia, ha impartito delle direttive, rispettate nel modo più geniale, creativo e funzionale da coloro che sono stati chiamati a realizzare l'opera. I nuovi uffici disporranno di una superficie notevolmente maggiore di quella già utilizzata; la loro disposizione è stata predisposta su due livelli, pianoterra e soppalco. Il progetto degli interni è stato di Claudio Farina, Lorenzo Medici e Piero Ongaro. Con vivacità produttiva essi sono cercati di interpretare modernamente il tema. Gli spazi aperti e fluidi, pienamente confortevoli,

rievocando l'immagine di una hall o della sala d'aspetto di una moderna stazione o di un aeroporto; in una zona franca in cui ci si sente a proprio agio, con la sensazione che proprio in quel momento il viaggio programmato stia per avere inizio. Tutto l'ambiente è stato trasformato in una sorta di fondale scenografico neutro, grazie al trattamento specifico delle pareti, dei serramenti, del pavimento e del soffitto. Sullo stesso fondale è stato allestito il sistema d'arredo, vero protagonista dell'intervento.

Molta cura è stata dedicata alla scelta dei materiali, allo studio della componibilità, alle tinte dell'interno, che compongono una gamma riferita al colore aziendale Paterniti: l'azzurro del cielo. Il soppalco costituisce un arricchimento architettonico dell'interno ed è stato concepito come «spazio aperto», in cui l'ufficio del titolare è diviso nella zona contabile e amministrativa per mezzo di una porta scorrevole, la cui apertura consente di realizzare un unico ambiente destinato alle riunioni operative.

I materiali usati per realizzare quella che si può definire la «maxi Agenzia Paterniti Viaggi» sono essenzialmente due: l'alluminio, per la struttura dei moduli contenitori e dei «totem» espositori; il laminato plastico per il rivestimento degli stessi moduli e per il pavimento. L'immagine ricavata dall'intervento è quella di un ambiente con caratteristiche che si riferiscono a una produzione di serie, realizzato con grande maestria artigianale. Una firma prestigiosa, invisibile, quella degli autori, messa in calce ad un'opera che da domani sarà tutti portati ammirare.

I lavori per la realizzazione della nuova sede dell'Agenzia sono stati eseguiti dalla Impresa Edilizia, mentre la fornitura del mobilio è opera della Copeco di Udine. Nell'insieme un intervento efficace, innovativo, di sicuro effetto. Un tassello che la «Paterniti Viaggi» inserisce con orgoglio nel mosaico della Trieste che lavora, piena di fiducia nel futuro, con la volontà di crescere e la consapevolezza di poter crescere. Proprio perché, nonostante tutto, se si vuole si può.

Se la cavano senza conseguenze tre giovani studenti bloccati dal blitz delle Fiamme Gialle due anni fa

Fumavano hashish al Petrarca: assolti

Il giudice Barresi ha accolto la tesi difensiva: non era spaccio ma uso personale

Si cerca di chiarire la dinamica dell'incidente che ha ucciso Gianluca Fiori

Decesso in porto, via all'inchiesta



Gianluca Fiori in azione con la maglia del Costalunga.

Interrogatori, controlli, verifiche. Le indagini dei carabinieri e dei tecnici dell'antiterrorismo dell'Asl sulla morte di Gianluca Fiori avvenuta all'Adriaterminal l'altro pomeriggio sono in un momento decisivo. «Ho disposto nuovi accertamenti», ha dichiarato secco il pm Stagno.

Due perizie sul funzionamento del carrello elevatore e sull'accertamento della causa della morte dovrebbero essere eseguite nei prossimi giorni. In pratica il pm sta valutando se possono essere ipotizzate responsabilità colpose da parte del conducente del carrello elevatore. Ma anche se il giovane dipendente del Consorzio commessi sovraccarico abbia rispettato le misure preventive di sicurezza quando c'è la movimentazione di un carico. «Bisognerebbe dare un'occhiata alla procedura organizzativa del lavoro all'interno del porto», dice Davide Pignat responsabile della sicurezza della Cgil. Franco Ghergani, presidente della cooperativa di cui faceva parte la vittima afferma: «Non doveva essere lì. Il suo lavoro era quello di controllare i documenti. Non poteva avvicinarsi al carico». Sulla vicenda intervengono anche Filippo Caputo della Confal e Sergio Lupieri della Margherita. Dice Caputo: «Chiediamo con forza che fine abbia fatto il tavolo permanente sulla sicurezza». Gli fa eco Lupieri: «La sicurezza sul mondo del lavoro deve essere un patrimonio».

Fumare hashish nel cortile della scuola durante la ricreazione non è reato. Non è reato nemmeno scambiarsi il chilum, la particolare pipa usata per quella droga.

Lo ha stabilito la sentenza emessa dal giudice Laura Barresi che ha assolto tre studenti del liceo Petrarca che erano stati sorpresi dai finanzieri del Goa nel giardino della scuola proprio durante la ricreazione mentre fumavano l'erba.

Per il magistrato non si è trattato di cessione, di spaccio. Ma piuttosto di uso personale, o meglio «mero consumo di gruppo assolutamente non punibile per la legge penale». Infatti - scrive nella motivazione il giudice Barresi - i ragazzi erano soliti, in virtù di una in-

terata abitudine, a ritrovarsi nell'intervallo del cortile della scuola e consumare lo stupefacente, via via portato. Era costume offrire ai partecipanti il fumo a titolo di cortesia, certi che in un futuro sarebbero stati oggetto della medesima attenzione. E pur vero - rileva il giudice riferendosi all'ipotesi della cessione a fronte di denaro - che non vi è stato un esplicito e preventivo accordo sul punto, ma ciò fa certamente parte di quelle regole sociali che vigono nel gruppo. Così se uno di loro in alcune occasioni cedeva al profitto, negli incontri con i ragazzi, si comportava come il resto del gruppo cedendo e ricevendo a sua volta, per il proprio consumo, l'offerta».

In pratica il magistrato ha fatto proprie e ampliato

le osservazioni proposte dai difensori Ernesto Bardi e Isabella Geronti già al momento dell'udienza preliminare. Secondo i quali la vicenda dei tre imputati, ora assolti, va inserita nell'ambito di un uso personale del «fumo», non in una storia di spaccio. I difensori avevano osservato che molte sentenze della Corte di Cassazione suffragano proprio questa tesi. Una è nota come la sentenza «Cecchi Gori», collegata a una festa in cui era comparsa della cocaina. I giudici in quell'occasione hanno detto che si trattava di uso personale, non di cessione e hanno assolto gli imputati, segnalando il caso alla prefettura. Nulla insomma di penalmente rilevante.

Il blitz era scattato nel gennaio del 2002. C'era sta-



L'esterno del liceo Petrarca teatro del blitz antidroga.

to un vero e proprio spiegamento di forze. Uomini in borghese, cani antidroga, ricetrasmittenti. Poi nel giardino e nel cortile del Liceo classico Petrarca era scattata l'operazione vera e propria del Goa, il Gruppo operativo antidroga della Guardia di finanza. Era stato messo a segno un assalto concentrato con decine di ragazzi fatti allineare lungo i muri con le mani alzate per essere perquisiti. Ne erano nate polemiche roventi,

non sui fini dell'operazione, ma sui metodi ritenuti un po' troppo disinvolti e spicci con cui era stata gestita. «Noi perseguiamo lo spaccio e non il consumo. L'intervento del Goa aveva lo scopo di impedire che un reato fosse portato a ulteriori conseguenze» aveva affermato Matteo Trotta, procuratore della Repubblica del Tribunale dei minorenni che aveva coordinato il blitz. Ora è arrivata l'assoluzione.

Corrado Barbacini

Spettacolare incidente ieri pomeriggio in via dell'Istria: sono quattro i feriti, compreso il motociclista, di cui una grave in rianimazione

Centauro falcia tre persone davanti al cimitero

Ha falciato con la moto tre persone davanti al cimitero di Sant'Anna in via dell'Istria. Una donna anziana è ricoverata in prognosi riservata a Cattinara.

Ferita un'altra donna che era sul marciapiede e un uomo che si trovava poco lontano. All'ospedale anche il giovane centauro. Ieri alle 17 era una Honda CBR 600, un vero e proprio bolide.

La ricostruzione da parte dei vigili urbani non è stata facile.

Il primo investimento si è verificato pochi metri prima dell'ingresso del cimitero arrivando da via Flavia. R.B., 79 anni, era appena scesa dall'autobus e stava attraversando la strada.

In quel momento stava sopraggiungendo M.P., 30 anni in sella alla Honda.

Il giovane ha tentato una manovra di emergenza cercando di evita-



La moto rovesciata a terra e, a sinistra, la sagoma della prima investita. (Foto Lasorte)

ma non c'è stato nulla da fare. R.B. è stata centrata in pieno. Ha fatto un volo di una decina di metri ca-

dendo priva di sensi sull'asfalto.

A causa del colpo M.P. ha perso il controllo della

moto. Che come un siluro si è infilata tra due segna-

li all'angolo dell'ingresso del cimitero poi è saltata

sul marciapiede dove erano in quel momento M.M., 50 anni e M.C., 76 anni.

L'uomo (il primo) è stato urtato di striscio ed è volato nell'aria, mentre la donna (la seconda) è stata investita in pieno. La Honda ha finito la corsa qualche metro più avanti. Si è impennata e poi si è rovesciata.

Subito sono scattati i soccorsi. Sul posto sono giunte tre ambulanze del 118. Sono apparse fin da subito gravi le condizioni di R.B.

L'anziana è stata trasportata a Cattinara e accolta nel reparto di rianimazione.

Le condizioni degli altri tre non destano preoccupazioni.

Sul posto sono intervenute alcune pattuglie dei vigili urbani.

Per oltre un'ora la corsia di via dell'Istria interessata all'incidente è stata chiusa al traffico.

La polizia di frontiera ha scoperto un nuovo sistema per eludere i controlli

Nonnina corriere della droga

Anziana con figli e nipoti al seguito, professione: corriere della droga. È questo il nuovo sistema adottato dai trafficanti per portare l'eroina in Italia. Lo hanno scoperto gli investigatori della Polizia di frontiera che nelle ultime settimane hanno arrestato sette persone, tutte croate. Ricerche gli organizzatori del traffico, due albanesi.

L'indagine che è stata coordinata dal sostituto procuratore Pietro Montrone è nata dall'analisi di un'intercezione telefonica che fa parte di un altro fascicolo riguardante l'immigrazione clandestina. Sono stati sequestrati in totale oltre 31 chili di eroina. Gli investigatori della «Frontiera» sono riusciti a risalire al vertice dell'organizzazione con base a Sarajevo. Da lì sono partiti regolarmente i corrieri attraverso la Croazia e la Slovenia i corrieri.

Gli agenti hanno accertato che venivano utilizzate vetture a noleggio con targa croata guidate da insospettabili. Anziani con figli al seguito, famiglie, e anche donne sole. Gli arresti sono stati eseguiti nei giorni scorsi in svariate città italiane. È stato accertato che l'organizzazione aveva la base operativa in Albania. Da lì veniva fatta confluire a Sarajevo la droga. Il carico veniva preso in consegna da un uomo di fiducia del capo che a sua volta ha organizzato i vari trasporti finali. E poi ha «assunto» i corrieri. Puntando proprio sulle figure più insospettabili. Domani verrà celebrata l'udienza davanti al Gup. Il pm Montrone chiederà il rinvio a giudizio per i sette accusati di associazione a delinquere per l'importazione e spaccio di sostanze stupefacenti.

c.b.

Imprenditore triestino arrestato per truffa a Messina

Due imprenditori, un messinese ed un triestino, sono stati arrestati dal Gico di Messina per una truffa da 2,5 milioni di euro. In manette sono finiti il triestino Dino Grusovin, di 49 anni, ed il messinese Antonio Crescenti, di 37, imprenditore del settore della ceramica. Ad entrambi sono stati concessi gli arresti domiciliari e Grusovin, arrestato a Viareggio, scontrerà la pena in un albergo a 5 stelle di Lido di Camaiore.

L'indagine è scaturita in seguito alla denuncia di un imprenditore catanese che ha riferito ai magistrati messinesi che un notaio di Francavilla avrebbe rogato, a sua insaputa, la vendita delle quote della società di cui è amministratore a un soggetto da lui mai conosciuto. La società in questione è titolare dei diritti per la costruzione di un parco commerciale e di un ipermercato nella zona di Misterbianco, in provincia di Catania.

Passa a Vodafone. La Ricaricabile costa la metà² e parli gratis con tutti fino a 300 euro.³



vodafone live!

SONY ERICSSON V800

+ auricolare stereo
+ memory card

+ Ricaricabile Vodafone con 10 euro di Unità di traffico.

599 euro



vodafone live!

MOTOROLA V980

+ auricolare stereo
+ memory card

+ Ricaricabile Vodafone con 10 euro di Unità di traffico.

399 euro



vodafone live!

SHARP GX15

+ auricolare

+ Ricaricabile Vodafone con 10 euro di Unità di traffico.

199 euro

1 - Entro il 06/02/2005. 2 - Offerta valida fino al 9 gennaio 2005

3 - Il traffico voce nazionale verso tutti i cellulari e i numeri di rete fissa effettuato in un mese verrà restituito fino a 300 euro.

L'offerta è soggetta a vincoli e limitazioni. Per conoscerli consulta il materiale disponibile presso il punto vendita.

Elettrodomestici - Video Hi-Fi - Computer - Telefonia

UNIVERSALTECNICA

TRIESTE - CORSO SABA, 15

EURONICS

i grandi negozi d'Europa

Tutto intorno a te



Toni polemici soprattutto verso l'amministrazione comunale che ne favorisce un'esagerata proliferazione

Mercatini, commercianti in guerra

Contestano l'eccesso di iniziative e vogliono la pedonalizzazione di via Mazzini

Rigutti (Confcommercio) risponde al consigliere comunale Porro (An) e chiede una regolamentazione più rigorosa per le concessioni agli ambulanti

È un dicembre pieno di polemiche sul fronte del commercio, settore colpito nel vivo dal forte ridimensionamento degli affari nonostante sia cominciato da giorni quello che storicamente era il periodo più favorevole, cioè l'ultimo mese dell'anno.

«Non possiamo accettare che vengano autorizzati dal Comune mercatini di basso profilo e che durano fino a dopo Natale - ha affermato ieri il vicepresidente della Confcommercio, Franco Rigutti in risposta a Porro - perché si mettono in diffi-

coltà i colleghi stanziali, che pagano tasse e affitti per tutto l'anno e aspettano il Natale per mettere a frutto un anno di sforzi». Il consigliere di Alleanza nazionale aveva invece manifestato grande entusiasmo «per il proliferare di mercatini - aveva affermato - che, proponendo merce a prezzi molto contenuti, permettono anche a chi ha perso molto del proprio potere d'acquisto, come le famiglie monoreddito e i pensionati, di fare i regali di Natale anche quest'anno».

Rigutti ieri ha insistito sulla «necessità di regola-

NATALE ROVENTE

Se la Fiera di San Nicolò, con il successo ottenuto quest'anno per volume d'affari, ha originato le prime polemiche, c'è da stare certi che domani, con l'inaugurazione della fiera di piazza Sant'Antonio la situazione diventerà ancora più rovente: i gazebo posizionati proprio davanti a una serie di negozi

mentare le concessioni agli ambulanti - ha detto - in quanto una loro diffusione selvaggia e pressoché costante rischia di alterare gli equilibri di mercato che sono già messi a dura prova da una situazione economica generale che certamente non è favorevole».

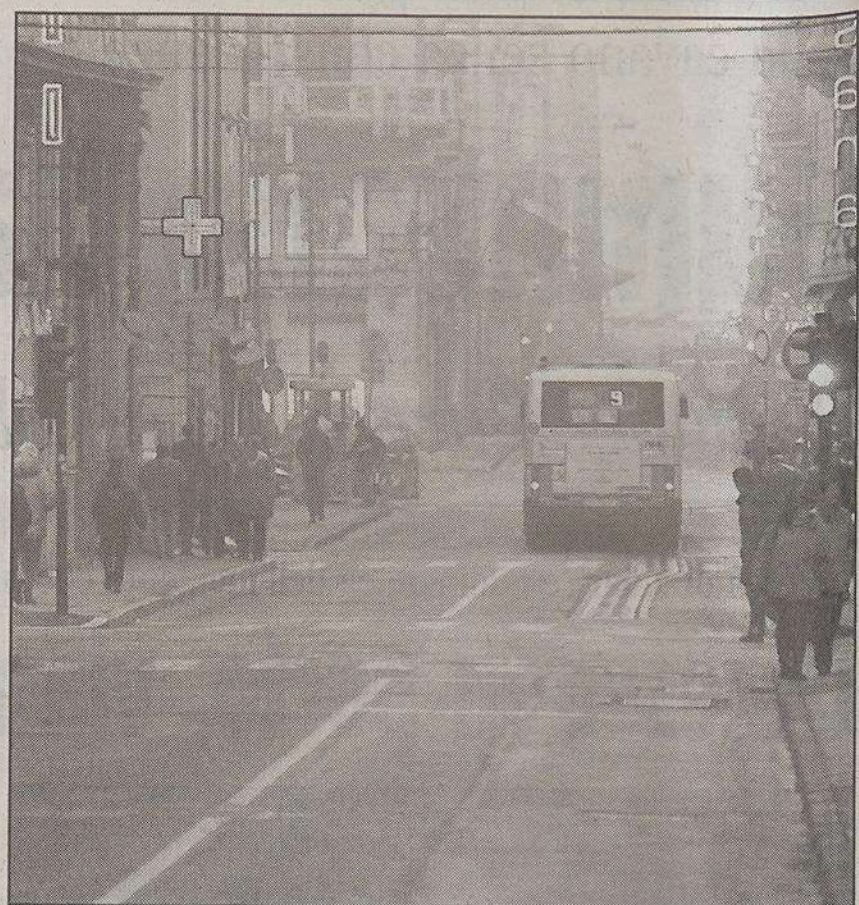
Insomma la polemica divampa, anche perché Porro fa parte di quella maggioranza che ha espresso Mau-

rizio Bucci quale assessore al commercio. «E l'amministrazione comunale - ha ironicamente rilevato Rigutti - che incassa i diritti per l'occupazione del suolo da parte degli ambulanti, ma ciò non può comportare una loro diffusione indiscriminata. Anche la Confcommercio - ha sostenuto il vicepresidente - ha nel suo ambito la categoria degli ambulanti e ne tutela gli in-

teressi, ma non è certo così che si fa il bene del comparto. Va anche ricordato - ha concluso Rigutti - che la quasi totalità degli ambulanti che vengono a Trieste per Natale arrivano da lontano, perciò i soldi che incassano non creano un circuito economico in città».

E le contestazioni proseguono, come si diceva, anche su altri fronti. «Vogliamo la pedonalizzazione di

via Mazzini, lungo la quale vengono quotidianamente effettuate più di mille corse di mezzi pubblici - ha dichiarato alla sua prima uscita ufficiale Paola Gaggi, responsabile del Comitato assieme a Manuela Miccoli - che non favoriscono certamente l'afflusso di clientela nei nostri esercizi. Non riusciamo a comprendere - ha aggiunto - perché la nostra via debba essere penalizzata rispetto a quelle vicine, a cominciare da via San Nicolò, i cui negozi invece beneficiano di una situazione favorevole, in quanto è isolata pedonale». A tutela dei commercianti del Comitato si è schierato anche l'avvocato Armando Fast, presidente della Confedilizia a Trieste: «Il mio



Un tratto di via Mazzini, che si vorrebbe pedonalizzata.

studio è a pochi passi da via Mazzini - ha spiegato - e la pedonalizzazione sarebbe bene accolta anche dai miei clienti».

Fast ha proposto di ospitare la sede del Comitato nei suoi uffici. «E per dove dovremmo passare - ha su-

bito chiesto di rimando Willy Puglia, del coordinamento territoriale delle Rdb dei trasporti - per completare i nostri percorsi con gli autobus, se dovesse venire pedonalizzata anche la via Mazzini?».

Ugo Salvini

Intesa fra Comune e Csa per uniformare le domande alle materne statali e comunali

Asili, modulo d'iscrizione unico

Per razionalizzare le procedure di iscrizione alle scuole d'infanzia presenti sul territorio triestino, il Comune di Trieste e il Centro servizi amministrativi hanno firmato ieri mattina un nuovo protocollo d'intesa che stabilisce l'adozione di un unico modulo di iscrizione, valido sia per le scuole statali che per quelle comunali.

Lo strumento, presentato ieri dall'assessore all'educazione Angela Brandi e dal direttore del Csa Vito Campo, entrerà in vigore a partire dall'anno sco-

lastico 2005/2006 e servirà a snellire le liste di attesa delle scuole dell'infanzia e a renderle più veritiere.

Finora, infatti, la presenza di moduli distinti tra lo Stato e il Comune aveva portato a situazioni anomale, dovute al fatto che spesso i genitori inoltravano le richieste di iscrizione sia alle scuole statali che a quelle comunali. Le graduatorie così stilate non corrispondevano alla reale domanda del servizio e mentre molti bambini risultavano iscrit-

ti contemporaneamente a due scuole, altri per lo stesso motivo ne risultavano tagliati fuori, con il conseguente ingrossarsi delle liste di attesa. Da qui il bisogno di un intervento, che si è concretizzato, per l'appunto, proprio con l'accordo di ieri tra Csa e Comune.

Il protocollo di intesa stabilisce infatti che ci debba essere un unico modulo di iscrizione contenente l'elenco di tutte le scuole di infanzia, statali e comunali, che verrà inviato dal Comune a tutte



L'assessore Brandi

le famiglie interessate. Queste ultime dovranno indicare solo una scuola e consegnare il modulo nelle segreterie delle Direzioni didattiche statali o presso i poli scolastici comunali. «Si tratta di uno stru-

mento - ha spiegato l'assessore Brandi - che oltre a dare maggior certezza alle famiglie, consentirà uno snellimento delle procedure e una maggior collaborazione con il Csa, fatto che permetterà alle scuole comunali di essere ancora più integrate nel sistema scolastico».

L'assessore ha ricordato inoltre che il 13 e il 15 dicembre ci sarà l'open day degli asili comunali, un mezzo per consentire ai genitori di visitare le scuole in vista delle iscrizioni di gennaio.

Elisa Lenarduzzi

L'avversione delle associazioni di categoria ha indotto la Ciaa a cambiare progetto

Non si farà l'enoteca pubblica



I locali della Camera di commercio in via San Nicolò ospiteranno uno showroom dei prodotti agroalimentari della provincia e un centro di formazione per il personale del comparto.

Il foro della Camera di commercio di via San Nicolò 5 sarà un centro di esposizione e degustazione dei prodotti tipici enogastronomici della provincia e della regione. E inoltre centro di formazione per la ristorazione, destinata a creare e specializzare il personale del settore (cuochi, pasticci, barman, camerieri e ruoli del genere. Ma non sarà una struttura aperta stabilmente al pubblico, com'era l'idea dei vertici della Camera di commercio. L'ipotesi di farne un'enoteca sul tipo della «Serenissima» di Gradisca d'Isonzo, di proprietà della Regione, che fa promozione somministrando esclusivamente prodotti agroalimentari del Friuli Venezia Giulia, si è infranta sul nict di Fipe e Acepe, le associazioni di categoria dei commercianti ed esercenti di pubblici esercizi. Le quali si erano allarmate perché vedevano in un'iniziativa del genere una sorta di «concorrenza in casa», e per questo non accettabile.

Con un'azione a tenaglia, quindi, prima l'Acepe aveva fatto sapere apertamente al presidente della Camera di commercio, Antonio Paoletti, di «non ritenere opportuna la destinazione dell'area ad alcuna forma di somministrazione di alimenti e bevande», e poi la Fipe aveva caricato esprimendo «profonda disapprovazione per il meto-

do usato dalla Camera di commercio nel progetto di riconversione dei locali di via San Nicolò, in quanto in contrasto con gli interessi della categoria». Minacciando inoltre di portare la cosa all'attenzione della stampa, Paoletti e la giunta camerale hanno a quel punto accolto in toto tali pressioni, archiviando l'enoteca pubblica e puntando sul centro polivalente dedicato allo sviluppo del comparto della ristorazione. «Il presidente Paoletti ha recepito le preoccupazioni dei ristoratori della zona - afferma il presidente della Fipe provinciale, Francesco Deruvo - e ha messo la struttura a disposizione della città e degli esercenti cittadini».

«Non ho alcuna intenzione di mettermi in contrasto con le associazioni di categoria, di cui sono anche rappresentante - dice Paoletti - questo è un grosso investimento che la Camera di commercio fa per favorire la crescita del comparto, per innalzare l'offerta della ristorazione e dell'enogastronomia locale nell'ottica dello sviluppo turistico di Trieste». Il pubblico potrà accedere soltanto nelle particolari occasioni dedicate alla specifica promozione di prodotti o aziende del comparto. L'inaugurazione potrebbe esserci prima di fine anno.

Matteo Contessa

Influenza ed epidemia dei polli: incontro informativo a Greta

Le novità dell'imminente epidemia influenzale e l'influenza dei polli, che dopo alcuni decessi registrati in Estremo Oriente ha creato una notevole apprensione anche in Italia. Se ne parlerà domani alle 11.30, nella sede del progetto Habitat a Greta, in via Toffani 2.

All'incontro, curato dall'Unità anziani del Distretto 1 e aperto alla cittadinanza, intervengono Fulvio Zorzut, responsabile della campagna antinfluenzale dell'ASSI e Alessandra Petrucco, geriatra.

Fra i temi all'ordine del

giorno, i pro e i contro del vaccino antinfluenzale, che sta incontrando un crescente successo soprattutto tra la popolazione anziana, più soggetta alla sindrome e soprattutto più sensibile ai suoi effetti, nell'andamento delle vaccinazioni nella nostra provincia e nelle più recenti raccomandazioni del ministero della Salute che hanno fatto seguito all'epidemia di influenza dei polli in Oriente, e segnatamente in Thailandia, che ha procurato anche qualche decina di decessi.

TOUR DEL MEDITERRANEO



Edicolanti premiati in crociera grazie al «Piccolo»

Soddisfatti e sorridenti: sono Patrizia Davoli e Franco Bisel, gli edicolanti triestini che hanno vinto la crociera Costa nel Mediterraneo messa in palio dal «Piccolo» a supporto dell'iniziativa editoriale «Trieste - Una storia per immagini». La nave, la «Costa Victoria», nel suo itinerario ha toccato le città di Venezia, Bari, Olimpia, le isole di Santorini e Mykonos e Ragusa.

Mancano 17 giorni a Natale

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

ABBIGLIAMENTO

LL'OOORRRREEEETTTTAAA

TANTE TAGLIE

ABBIGLIAMENTO FEMMINILE SPECIALIZZATO IN TAGLIE FORTI

GRANDE VARIETÀ DI COLLEZIONI CLASSICHE

DI QUALITÀ E COLLEZIONI GIOVANI E SPORTIVE

CON IL MASSIMO COMFORT

Solo in Via Cicerone, 10 Tel. 040 362177

DENY **INTIMO**

Via Genova, 11/d TRIESTE

APERTO TUTTE LE DOMENICHE

TEL. 040 368456 www.deny-intimo.it

E I LUNEDÌ DI DICEMBRE

ANTIQUARIATO

Restauri di cornici, mobili, ferra battute e oggetti d'arte.

RADETTI ANTONIO

NUOVA SEDE:

v. Diaz 13/b Tel. 040 301090

ARREDAMENTO BAGNO E SANITARI

PUNTO BAGNO

COMPLEMENTI ARREDO BAGNO

VIA MADONNINA 9 - TRIESTE

Da Martedì - Sabato 9-12.30 / 16-19.30

P RISERVATO AGLI ACQUIRENTI Tel. 040.3478949

ASSISTENZA

PERSONALE QUALIFICATO

PER UNA PRONTA

ASSISTENZA DOMICILIARE

ASSISTENTI - INFERMIERI - FISIOTERAPISTI

CUORE

040 2159609

348 3627696

AZIENDA AGRICOLA

AZ. VASCO TINTA

VENDETTA DIRETTA VINI DI PROPRIA PRODUZIONE

CASSEGLIANO S. PIER D'ISONZO - VIA MARCONI, 46

APERTO DA LUNEDÌ A SABATO dalle 09:30 alle 12:30 - dalle 14:30 alle 18:30

INFORMATICA

GLS **MERCE IN PRONTA CONSEGNA**

Via Valdirivo 42/c

Tel. 0403480734

www.glstrieste.it

MOBILI

MOBIL MARKET

CHIUDE

SVUOTA TUTTO

SCONTI FINO AL

50 - 60 - 70%

Trieste - Via Limitanea, 4/a

(vicino al Teatro La Contrada)

TEL. 040 393453

FINANZIAMENTI FINO A 60 MESI

APERTO TUTTI I GIORNI COMPRESO LE DOMENICHE E I LUNEDÌ

OFFICINE

Centro Auto

di Burlin Alessandro

MOTORIZZAZIONE CIVILE (MOTO)

REVISIONE VEICOLI

OFFICINA AUTORIZZATA - CONSEGNAZIONE MOTORI

VIA MALASPINA, 3 - TRIESTE

TEL. 040 383868 FAX 040 827462

NUOVO ORARIO

7.30 - 18.00 NO STOP

RISTORANTI

CORSIA STADION

BIRRERIA E BUFFET TIPICO

NEL NUOVO AMBIENTE RINNOVATO

Via Battisti, 8 - 040/7606062

TRATTORIA-PIZZERIA "ALLO SCOGLIETTO"

NUOVA GESTIONE - APERTO TUTTI I GIORNI

Pranzi e cene carne/pesce. Gradita la prenotazione

Pizza a domicilio Via Giulia 74 (TS) tel. 040/577251

TRATTORIA AL MUNICIPIO ADIACENTE COMUNE

FRANCO E NINO CARAMBA

VI ASPETTANO CON LE SPECIALITÀ DI STAGIONE E... LA SIMPATIA DI SEMPRE

S. DORLIGO (DOLOMITA) PREN. FESTE 329 1914496

LA CANTINACCIA

Via Settefontane 65 - 040/946222

APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 09:00 ALLE 04:00

Si accettano prenotazioni per il pranzo di Natale

e il Veglione di Capodanno • Menù carne e pesce

ALBERGO - RISTORANTE - BAR

PRENOTAZIONI PER IL PRANZO DI NATALE

ALLO 040/299222

TRE NOCI

Sistiana 33 - 34019 Duino Aurisina (TS)

CHIUSO LUNEDÌ

SCOOTER

Autoforniture "Vecchiet"

Info@autoforniturevecchiet.it

www.autoforniturevecchiet.it

TEL. 040/200313 - FAX 040/2025119

Aurisina 166 - 34011 Duino (Trieste)

AL PESCATURISMO

RIAPRE SABATO 4 DICEMBRE 2004

SIAMO APERTI TUTTO IL MESE DI DICEMBRE

DAL GIOVEDÌ ALLA DOMENICA E ANCHE L'8/12

VILLAGGIO DEL PESCATORE Tel. 339/6390473

TRATTORIA AL PARCO

Prenotate il vostro pranzo di Natale e il veglione di Capodanno

Oltre al sabato sera si balla anche alla domenica pomeriggio

SANTA CROCE 401 Tel. 040 220350

LE FOGLIE DEL CARSO

NON SOLO RISTORANTE

Il posto ideale per i vostri momenti importanti: cerimonie, matrimoni, cene di lavoro, anniversari

Trebbiano 274 - TRIESTE - Tel. 040 213515

RISTORANTE - PIZZERIA

DA CIRO

Chiuso LUNEDÌ

OGNI GIOVEDÌ SERA

LUCIANO BRONZI CABARET

VENERDÌ SABATO E DOMENICA

MUSICA DAL VIVO CON BALLO

Duino s.s. 14 n° 81/c 34013 (TS) tel/fax: 040 20 82 26

AL TENDER PUB - RISTORANTE

IL VENERDÌ CON MUSICA DAL VIVO. CHIUSO LA DOMENICA

TEL. 040 305654

SCOOTER

Autoforniture "Vecchiet"

Info@autoforniturevecchiet.it

www.autoforniturevecchiet.it

TEL. 040/200313 - FAX 040/2025119

Aurisina 166 - 34011 Duino (Trieste)

Si arroventa il dissidio fra l'amministrazione che ha «cassato» il porticciolo dal progetto turistico e la società che ritiene lesi diritti considerati acquisiti

«Muja turistica» ricorre al Tar: «Comune illogico»

«Non si può correggere un voto già espresso, violare piani regionali, mandare a monte quanto prima accettato»

«Muja turistica» ha presentato ricorso al Tar contro la delibera, approvata il mese scorso dal consiglio comunale di Muggia, che dà avvio a una nuova variante al piano regolatore e toglie ogni previsione di porticciolo accanto alla base logistica. La società denota violazioni del regolamento, ma anche di sovraordinati piani regionali, e «illogicità». Il Tar potrebbe pronunciarsi già il 16 dicembre.

Un nuovo atto dunque nell'intricata e lunga vicenda del previsto porticciolo e stabilimento balneare tra Punta Sottile e la base logistica dell'esercito, sul lungomare muggesano. Un iter che, come anche ricorda la società nel testo del ricorso, ha il suo avvio il 3 dicembre 1996, con l'adozione del piano particolareggiato. In totale, quasi 13.700 metri quadrati di interramento, lungo 350 metri di costa, per 210 posti barca e residenze più a monte. Nel 2001 il Comune approva la 15.ª variante al Prg. Nel ricorso al Tar la società cita

da questo testo: «Previsto il perseguimento di opere come proposte nei piani particolareggiati di Porto San Rocco e del marina a Sud di Punta sottile». Nel giugno scorso la società sollecita il Comune ad approvare il piano particolareggiato, mentre in ottobre lo diffida dal non farlo.

A fine settembre il consiglio rigetta una proposta di variante al Prg comunale per togliere il porticciolo dalle previsioni urbanistiche (assenti Ulivo e Cittadini), riproponendone la discussione a inizio novembre, e approvando tali intenzioni, che diventeranno realtà in una nuova variante, che non prevede più il porticciolo, ponendo fin da ora in salvaguardia la zona e bloccando così ogni iter in corso. E da

questi ultimi atti prende spunto il ricorso della società. Che evidenzia «eccesso di potere per violazione del regolamento del consiglio comunale». Secondo i ricorrenti, infatti, sarebbe possibile riproporre al voto un documento non approvato

alcuna norma contraria.

Ma la società chiede al Tar di riconoscere anche la violazione del Piano urbanistico regionale. «La commissione edilizia e il responsabile del servizio pianificazione avevano avvisato che

tale porticciolo era già inserito da oltre vent'anni nelle pianificazioni del Comune e della Regione», così nel ricorso. Inoltre imputa anche «illogicità ed erroneità di presupposti», laddove il Comune parla di interessi di balneazione pubblica da tutelare. E cita: «Le

opere a mare insistono su un tratto di soli 350 metri, in un'area dove ora non c'è nemmeno un metro quadrato utilizzabile per la balneazione, sicché non è dato da intendere come tale breve

tratto possa compromettere l'interesse pubblico della balneazione tutelato dal Comune già sui restanti tre chilometri di costa. Anzi, l'interamento previsto aumenta tali aree di balneazione. Senza il porticciolo inoltre non può essere realizzato l'insediamento turistico (come non poteva essere costruito Porto San Rocco). Tutelare la balneazione a discapito di zone turistiche è incoerente con la sempre ribadita vocazione turistica del Comune».

Per questi motivi la società chiede la sospensione della delibera di indirizzo alla nuova variante comunale, e il suo annullamento nel merito: «La stasi non è più sostenibile economicamente, ed è aldilà di ogni ragionevole limite di tolleranza. La delibera va dapprima sospesa per proseguire l'iter, prima che la società non possa più far valere le proprie ragioni». E inoltre afferma: «Ci si riserva ogni azione a ristoro dei danni patiti e patenti».

Sergio Rebelli



Una veduta di Muggia: il caso della costa si complica.

GLI APPUNTAMENTI

Sabato il debutto
A Muggia è nata
la banda cittadina:
riunisce musicisti
di tutta la regione

Sabato alle 20.30 al teatro «Verdi» di Muggia debutta la prima «Banda cittadina» muggesana, denominata «Amici della musica». Un progetto nato alcuni anni fa da Andrea Sfetoz della «Serena ensemble», realizzata lo scorso mese di ottobre, che raccoglie musicisti di varia estrazione artistica, e provenienti da altri complessi muggesani, ma anche da Trieste, da Gorizia, dal Friuli e da Capodistria.

Sfetoz, che è anche direttore della banda muggesana, afferma: «La banda vuole essere rappresentativa di tutti i gruppi musicali e bandistici del territorio, che sono stati invitati a parteciparvi. Molti hanno aderito con entusiasmo, altri ancora non hanno risposto, ma confidiamo nel futuro per integrare anche loro in questa crescita musicale comune».

Per il suo debutto, l'11 dicembre, nel periodo più suggestivo dell'anno, all'interno delle manifestazioni natalizie organizzate dal Comune, la «Banda cittadina» ha scelto un programma che va da Haendel a Beethoven, da Lloyd Webber, a Strauss senior, con una «Marcia di Radetzky», nel gran finale, diretta eccezionalmente da Harald Fleischner, maestro della banda di Obervellach. In apertura di serata, invece, un saluto musicale dal coro dell'«Aida» di Muggia, diretto da Lidia Vuch Patrignani.

s.re.

Il fine settimana per vie e piazze, e a teatro
Tra bancarelle, cori e giocolieri
domenica le filastrocche
recitate da Elsa Fonda al Verdi

Per il secondo fine settimana di «Dicembre in piazza», il programma del Comune di Muggia che coniuga spettacoli musicali e di giocolieri con i vari mercatini, propone una ricca serie di appuntamenti. Si inizia venerdì alle 20.30 al Teatro Verdi con il coro «Lucio Gagliardi» del circolo Fincantieri-Wartila, in collaborazione con il coro «Silvulae Cantores» diretto da Giuseppe Botta. Alla serata parteciperà anche il soprano Elisabetta Richter. Sabato per tutta la giornata in piazza Galilei saranno allestiti gli spazi espositivi dei produttori agricoli e degli artigiani, mentre alle 20.30 al Teatro Verdi grande presentazione della neonata Banda cittadina «Amici della musica» diretta da Andrea Sfetoz (di cui si parla nell'articolo a fianco).

Domenica dalle 9 alle 19 piazza Galilei e piazza Marconi ospiteranno i mercatini delle pulci e dell'hobbyistica. Agricoltori e produttori locali di vino e olio presenteranno i loro prodotti per degustazione e vendita. Saranno presenti anche, nelle aree loro assegnate, gli operatori commerciali del mercato del giovedì. Per vie e piazze ci saranno la banda «Bulli e pupi» e il duo di giocolieri e saltimbanchi Alex e Checco, mentre al «Verdi» alle 16.30 l'attrice Elsa Fonda porterà in scena «L'eredità irripetibile», il suo patrimonio sonoro di filastrocche, fiabe, tiriterie e ninnenanne.



L'attrice Elsa Fonda

MUGGIA Fitta serie di incontri della Margherita dopo quello sulla riforma Moratti

Bonifiche, turismo, ambiente

«La riforma Moratti, nonostante le sue problematiche e le sue discriminazioni, a Muggia non ha avuto pesanti ripercussioni sull'utenza, e ciò è dovuto solo alla disponibilità del corpo docente e alla consapevolezza dei problemi da parte dei genitori. Ma è una situazione transitoria, senza certezze per il futuro». E una delle considerazioni emerse nei giorni scorsi a un incontro pubblico organizzato dal Circolo muggesano della Margherita. «La riforma è soprattutto ideologica, ridimensiona il valore del sistema formativo pubblico a favore di una modalità di servizio orientata al privato, che discrimina l'accesso alla formazione sulla base del ceto economico», è stato detto.

Critiche sono emerse anche ai Comuni di Trieste e Muggia, di Centrodestra. «A Trieste non si stanziava nulla per rispondere alle criticità specifiche del sistema formativo, a Muggia per risolvere il problema delle strutture dell'asilo nido (il cedimento di un solaio alla De Amicis, ndr) si attua una gestione burocratica irriguardosa delle istanze di genitori e operatori, e incurante dei tempi di risposta e dei di-

sagi». Un po' sulla scia di quanto stanno facendo anche altre forze politiche, il Circolo muggesano della Margherita ha in programma altri incontri pubblici. Venerdì 10 dicembre alle 20, sempre nella sede di via Manzoni 6, sul tema «Siti inquinati e bonifiche», presenti fra gli altri Stefano Vendrame della Teseco e Paolo Dal Maso della divisione Ambiente dell'Acegas-Aps. Mercoledì 15 invece su «Muja turistica e ambiente».

Così Gianfranco Dragan, portavoce della Margherita di Muggia: «Incontrare la gente è la strada più valida per acquisire contenuti da elaborare assieme al Centrosinistra per un programma elettorale comune fortemente caratterizzato da un modello sociale, totalmente diverso da quello che ci sta imponendo il Centrodestra».

Intanto, sempre in tema di ambiente, si terrà domani l'annunciato convegno organizzato da Rifondazione comunista su «Muggia: allarme ambiente» con Renzo Nicolini, Fabio Longo, Dario Predonzan del Wwf e Franco Belci della segreteria regionale della Cgil.

s. re.

DUINO AURISINA Mentre le firme salgono a 7000
La richiesta di aiuto partita
dal Collegio del Mondo unito
«frutta» circa 30 mila euro

Anche degli ex studenti del Collegio del Mondo unito hanno risposto concretamente agli appelli lanciati dall'Istituto di Duino che ha annunciato pericolo di chiusura se non verranno ripristinati i fondi governativi. Entro dicembre inoltre dovrebbe essere approvato quel bilancio preventivo che il consiglio di amministrazione non ha potuto sottoscrivere nell'ultima seduta, perché le entrate si prospettavano assolutamente incerte. Gli ultimi «travagli» della finanziaria non sono conclusi, tuttavia non ci si aspetta - coi tempi che corrono - che porti sostanziose novità a Duino: «Siamo però sempre fiduciosi - commenta il presidente Michele Zanetti - che la Regione, come promesso, copra gli 800 mila euro di deficit dello scorso anno con la sua finanziaria. Con questi avremmo un po' di ossigeno, e in tutti i casi determinante sarà la riunione del consiglio di amministrazione già fissata per metà gennaio, quando si avrà il quadro chiaro sulle borse di studio in grado di pagare agli studenti».

Al Collegio si entra per merito attraverso selezioni che si svolgono nei vari pae-

si che ne ospitano una sede e le borse di studio sono pagate in Italia dalle Regioni (in primis il Friuli Venezia Giulia che è fra gli enti fondatori) e poi da Stato, banche, industrie, compagnie di assicurazione. Sponsor, insomma. Ma mentre si attende, da Roma, quasi solo che venga discussa la proposta di legge per un finanziamento stabile depositata dal deputato Ettore Rosato dell'Ulivo, perché nessun altro contatto è intercorso con il governo in questo periodo.

Zanetti commenta: «Sarebbe ben strano per una città che giustamente vuole, come tutti noi vogliamo, ottenere l'Expo sui temi della «Mobilità della conoscenza» portare contemporaneamente a chiusura un istituto che da anni è depositario attivo proprio di questi ideali, sui quali lavora concretamente con dei giovani di tutto il mondo».

Il sito intanto si è riempito di ulteriori firme di appoggio all'appello: sono circa 7000. E molti ex studenti hanno anche risposto alla sottoscrizione (non altri soggetti, però): sono arrivati a Duino poco meno di 30 mila euro. Un bel gesto, ma la cifra è di anni-luce distante da quella che occorre.

Nessuna novità però dal governo, si spera che la Regione sani il deficit. Per gennaio un «cda» risolutivo

A cura della Manzoni & C. spa pubblicità

Domani
in edicola con IL PICCOLO

Auto & Moto
Nautica

COMMERCianti!

telefonate allo

040/7606529

per la pubblicità

sui quotidiani sloveni e croati

PRIMORSKE NOVICE
di Capodistria

NOVI LIST
di Fiume

DELO

di Lubiana

JUTARNJI LIST

di Zagabria

GLAS ISTRE

di Pola

PUBLIEST S.R.L. - VIA VALDIRIVO 36

Io, COMANDANTE DEL TEMPO.



RADIOMIR 45 MM
RISERVA DI CARICA 8 GIORNI
ACCIAIO LUCIDO

PANERAI
LABORATORIO DI IDEE.

www.panerai.com

DOBNER

MAESTRI OROLOGIAI DAL 1836

Trieste - Via Dante, 7

Tel. 040 632951 - E-mail: dobner@tin.it

Parliamo di

m o d a e v e n t i t e n d e n z e

A cura della Manzoni & C. S.p.A. Pubblicità
Per essere presenti su questa pagina:
tel. 040 6728311

Giocattoli



Il robot della
tecnologia spaziale
alla Nuova Orvisi
giocattoli

NUOVA ORVISI
Via Udine, 11 TRIESTE
Tel. 040 4528766

Abbigliamento

Ary's Boutique

A due passi
da Piazza Unità,
vi aspetta
con gli anticipi
di Natale
e una gradita
sorpresa
per tutte le gentili clienti



ARY'S BOUTIQUE
Via Sebastiano, 2 TRIESTE
Tel. e Fax 040 300459



ORARIO NO STOP 9.00-19.00

SINFONIA VIAGGI
Campo S. Giacomo, 4 TRIESTE
Tel. 040 370370



XL Palestra
TEL. 040 3480521
XL Estetica Solarium
TEL. 040 635910

Via Colombo TRIESTE
a 100 metri da Campo S. Giacomo

Viaugura
Buone Feste
e vi regala
un trifacciale
abbronzante
offerta valida fino al 13/12/04
presentando il presente coupon

Musica

ROULEZ! Un invito alla danza
strumentale nel fascinioso regno dello stile
"musette": le più belle
canzoni francesi rilette
dalla fisarmonica di



il CD è in vendita da
RECORD - Via A. Diaz 19 - Trieste - tel. 040 304669
nei migliori negozi di dischi e nelle librerie

Ottica

SIROKI OPTICALEQUIPE **PROMOZIONE IN VISTA**

Lenti progressive di alta qualità

-40%
SULL'ACQUISTO DI
UN NUOVO OCCHIALE



Un Natale davvero speciale!

TRIESTE - Galleria Rossoni
(Corso Italia 9)
Tel. 040 636487

Abbigliamento

ALTERNATIVE SPORTS
HALF PIPE
TRIESTE



Per i freddi artici
vera piuma d'oca
tessuto impermeabile
traspirante antistrappo



HALF PIPE
Via Diaz, 1/c TRIESTE Tel. 040 362459
(a 100 metri da Piazza Unità)

Relax



Via Balamonti, 47/1 - 34146 TRIESTE - Tel/Fax 040 816 626
www.armoniacentrobenessere.it - info@armoniacentrobenessere.it

Scuola di ballo



DOMENICA 6 FEBBRAIO 2005

STAGE DI DANZA CLASSICA
CON LEONARD AJKUN
BALLERINO E CODIRETTORE DELL'AJKUN BALLET THEATRE DI NEW YORK

DOMENICA 13 FEBBRAIO 2005

STAGE DI FUNKY-JAZZ E HIP HOP
CON ILIR SHAQIRI
E MARIA ZAFFINO BALLERINI MEDIASET

OFFERTA DI NATALE:

SE PRENOTI IL TUO STAGE ENTRO IL 24/12/2004
3 STAGES AL PREZZO DI 1

DASPE
TRIESTE - VIA DEL GHIRLANDAIO, 12
TEL. 040395137 - www.daspe.it
cell. 3388213800 - 3282096270 - 3480974338

Pelletterie

CENTRO PELLETTERIE



**OGGI
APERTO**

TROLLEY,
BEAUTY E
CARTELLE RONCATE...
UN REGALO SEMPRE GRADITO!

CENTRO PELLETTERIE
VIA LA MARMORA, 14 - ZONA FIERA TRIESTE
NO STOP 8.00 - 19.00 ANCHE LA DOMENICA

Abbigliamento
PAPARAZZI
via imbriani due



DAL 3 DICEMBRE
IN VIA IMBRIANI 2
A TRIESTE

Qualità e Sicurezza la trovi da

GBA ANTINFORTUNISTICA

Dräger **uvex**



Tutti i dispositivi di protezione individuale per poter lavorare sicuri.
Presso il nostro punto vendita di:

GB ABBIGLIAMENTO
Via D. Kette, 2 (Loc. Basovizza) TRIESTE
Tel. 040 9220216 Fax 040 9221063

IlirikaLastMinuteCenter

ILIRIKA LAST MINUTE CENTER
34122 Trieste, Via San Lazzaro 13
040/637025

Il capodanno con noi e viaggi dove vuoi.

DJERBA

24.-31. Dic. - **349 €**
Mezza pensione,
Hotel 4*, 3 da 11

SHARM EL SHEIKH

25.12. - **718 €**
All Inclusive,
Hotel 4*, 3 da 11

TERME OLIMIA

48/31 - **341 €**
CAPODANNO 2005
Cenone incluso

TERME ROGAŠKA

8g/7n - **448 €**
Capodanno 2005
Cenone incluso

BARCELONA

28.12. - 2.1. - **193 €**
Capodanno 2005
Pullman + hotel

AMSTERDAM

28.12. - 2.1. - **167 €**
Capodanno 2005
Pullman + appart.

BUDAPEST

29.12. - 2.1. - **113 €**
Capodanno 2005
Pullman + hotel

PRAGA

29.12. - 2.1. - **155 €**
Capodanno 2005
Pullman + hotel

Edilizia
indiscriminata

L'associazione per la difesa di Opicina lamenta, per l'ennesima volta, l'operato dell'amministrazione comunale nel rilasciare indiscriminatamente concessioni edilizie nel territorio di Opicina senza tener conto dei pareri e/o suggerimenti della consultazione circoscrizionale.

Come già pubblicato dal vostro giornale il 26/9, si continua a cementificare ogni metro quadrato di verde rimasto anche nel pieno centro storico.

L'associazione per la difesa di Opicina, che dovrebbe tutelare l'ambiente, è impotente contro questo «stupro». Credo però che il Consiglio circoscrizionale Altipiano Est, organo eletto dagli abitanti locali, debba avere voce in capitolo sugli interventi nel territorio di competenza, in quanto è formato da consiglieri locali che conoscono le problematiche del paese nei minimi particolari, direi più dei membri della commissione ambientale comunale e regionale che decidono in merito.

Se l'amministrazione comunale non prende nemmeno in considerazione i pareri e/o le proposte della Consulta rionale, ci si chiede il perché dell'esistenza di detto organo; inutile dire, in quanto l'iter del parere non vincolante fa perdere solo tempo e denaro all'amministrazione, al cittadino e alla circoscrizione.

Paolo Millo

Un sentito ricordo
del prof. Agnelli

Mi chiamo Marco Duz, scrivo da Cervignano del Friuli e mi sono laureato in Filosofia nel marzo 2004, relatore il professor Arduino Agnelli.

So che alcuni miei colleghi hanno scritto una lettera collettiva alla vostra testata a ricordo del professore, ma per motivi logistici non ho potuto partecipare alla missiva. Nonostante ciò, vorrei proporvi la mia umile testimonianza per una persona che ritengo non debba essere troppo velocemente dimenticata: ho salutato infatti con favore la proposta del Consiglio comunale di dedicare a lui una via della sua amata Trieste.

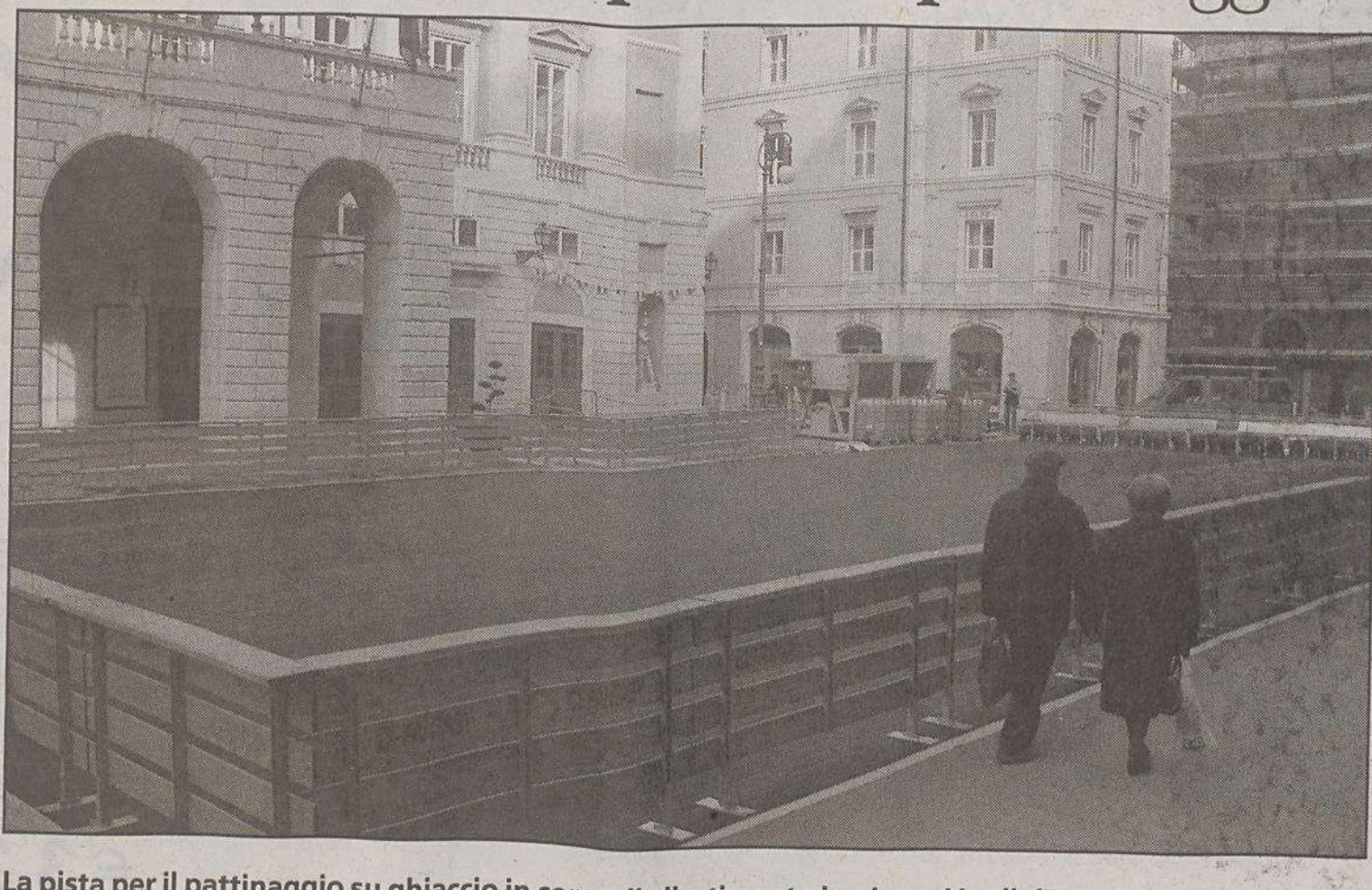
Il professor Agnelli era (ed è) un personaggio magnifico soprattutto per la sua mancanza di altezze e la sua

IL CASO

Due lettori sottolineano il loro dissenso sulla scelta di piazza Verdi e si chiedono se non c'erano siti più adatti

«Collocazione sbagliata per la pista di pattinaggio»

Apprendiamo dal Piccolo che la solita pista di ghiaccio per pattinare quest'anno verrebbe installata davanti al teatro Verdi, nella meravigliosa e suggestiva piazzetta appena restaurata. Riteniamo tale iniziativa scelta e ci auguriamo di non essere i soli a pensarla così; speriamo che la cittadinanza faccia sentire il proprio dissenso. Uno degli angoli più belli e affascinanti della città, meta non solo di turisti ma anche delle passeggiate di noi residenti, viene oscurato e profanato da una pista di ghiaccio, da tavolacci e condutture di gomma in vista, dalla musica assordante per coprire il rumore dei marchingegni necessari al funzionamento della struttura. Pensiamo di non essere i soli del «no se poi»; la pista di ghiaccio ci sta bene perché costituisce sicuramente un'insueta e allettante alternativa per chi vuol fare un po' di moto in allegria, ma vivaddio le si trovi una collocazione più consona, per esempio sul molo Audace, oppure all'interno dell'Ippodromo, allo stadio Grezar, in Porto Vecchio, insomma in un sito dove c'è anche la possibilità di parcheggiare l'autovettura o lo scooter. In altre città nordiche, a vocazione turistica, esiste il palazzo del ghiaccio ma non... il ghiaccio tra i palazzi: impariamo da loro e non facciamo le nozze con i fichi secchi.

Giorgio Pincherle
Wanda Gerdol

La pista per il pattinaggio su ghiaccio in corso di allestimento in piazza Verdi. (Foto A. Lasorte)

figura macchietistica e aneddotica. Del resto ti faceva sentire a casa nel suo studio all'università, dove potevi parlarci per ore tanto dei discorsi che faceva Perini al ristorante antistante a Palazzo Madama, quanto del gol mancato di Godeas la domenica pomeriggio.

Intellettuale di cultura immensa (non lo scrivo per retorica, chiunque lo ha conosciuto di persona lo sa): quando parlava, ti rapiva, e spesso i dialoghi con lui si trasformavano in monologhi, poiché nessuno poteva

tenergli testa, né per conoscenza, né per esperienza. E uomo di generosità e disponibilità, al quale ci si poteva rivolgere per qualunque problema accademico.

Ma so che il professor Agnelli non amava i «coccodrilli» giornalistici, abili a

decantare solo le qualità positive di una persona dopo la sua dipartita. Pertanto spero che mi perdoni, da lassù, per questo sentito ricordo. Ciao professore, mi mancherà, ci mancherà.

Marco Duz
Cervignano del FriuliRiqualficazioni
stravolgenti

Quale cittadino voglio denunciare il senso di sgomento, dolore, impotenza, rabbia, rassegnazione, ribellione, depressione e non so che

altro ancora che provo quando cammino per la città e mi imbatto in cantieri aperti dappertutto: sono troppi! Dopo un po' sento di esserne saturo, il senso di frustrazione sale e mi verrebbe voglia di andar via da Trieste per non ritornarci mai più.

Forse solo nel Dopoguerra ci sarà stata una simile concentrazione di cantieri, quando era tutto da ricostruire, ma la cosa allora era ben diversa perché quei cantieri potevano accendere la speranza di una casa in chi l'aveva persa e l'entusiasmo per una nuova vita.

Oggi i politici si riempiono la bocca con parole come «riqualificazione», «valorizzazione», «recupero», «sviluppo», «progresso» eccetera, ma trovarsi in un posto della propria città che faceva parte della propria vita, dei propri ricordi e delle proprie abitudini, dove magari c'erano le verdi e degli alberi secolari, e trovarvi le ruspe, gli scavi, i lavori e gli alberi tagliati come prima cosa, fa male, fa tanto male, come anche fa male ritornare a lavori ultimati, per esempio, in una piazza che è stata «riqualificata» e constatare che la riqualificazione è stata fatta secondo criteri e gusti assai originali soggettivi e discutibili, che non si condividono affatto.

I politici ormai usualmente, a mio avviso, fanno scelte di grande impatto sulla città e sull'ambiente con troppa disinvoltura, e senza interpellare adeguatamente i cittadini (presentare osservazioni ai progetti, anche quando c'è la possibilità di farlo, non è cosa sempre facile per chiunque) e non comprendo come tutto questo sia conciliabile con il senso della democrazia.

Diego Locar

50 ANNI FA

8 dicembre 1954

● Nel corso della trasmissione di ieri de «Il motivo in maschera», il programma radiofonico del martedì sera, è stato raggiunto telefonicamente un vigile del fuoco triestino: Giacomo Spanghero. Risolti i primi due quiz, ma non il terzo, s'è dovuto accontentare di un cofanetto di prodotti di bellezza, anziché delle 240 mila lire in palio.

● Il Corpo della Polizia amministrativa informa che i conducenti degli autoveicoli diretti al Rossetti, domani giovedì, in occasione dello spettacolo serale, essendo il viale XX Settembre occupato dalle bancarelle della Fiera, dovranno raggiungere il teatro per la via Crispi, parcheggiando su detta via.

● Si è concluso all'Istituto magistrale «Duca d'Aosta», con la premiazione delle vincitrici, il Primo concorso del Cenacolo Verdiano del Cum dell'Università di Trieste, con un'esposizione scritta e un colloquio sul musicista, aperto agli alunni delle superiori. Vincitrici ex aequo, le giovani Simonetta Jajac e Marta Toneatti.

della nostra provincia, e questo bisognerebbe poterlo sapere. I terreni dovrebbero essere edificati. Le case esistenti dovrebbero essere sottoposte a verifica, soprattutto in caso di ristrutturazione edilizia, ed eventualmente bonificate. Perché nessun organismo pubblico (Asl, Comune) se ne preoccupa? Chi si deve occupare per eseguire questo tipo di controllo e quanto viene a costare?

Sara Bonifacio

I controlli
sul radon

Gli articoli dei giorni scorsi hanno sollevato l'attenzione sulla presenza di gas radon in edifici pubblici. La sua nocività documentata (è la seconda causa di morte per cancro polmonare dopo il fumo di sigaretta), provoca allarme in chi deve frequentare ambienti in cui è stata accertata la presenza di questo gas in concentrazioni pericolose. Esso potrebbe trovarsi, però, anche in qualsiasi casa

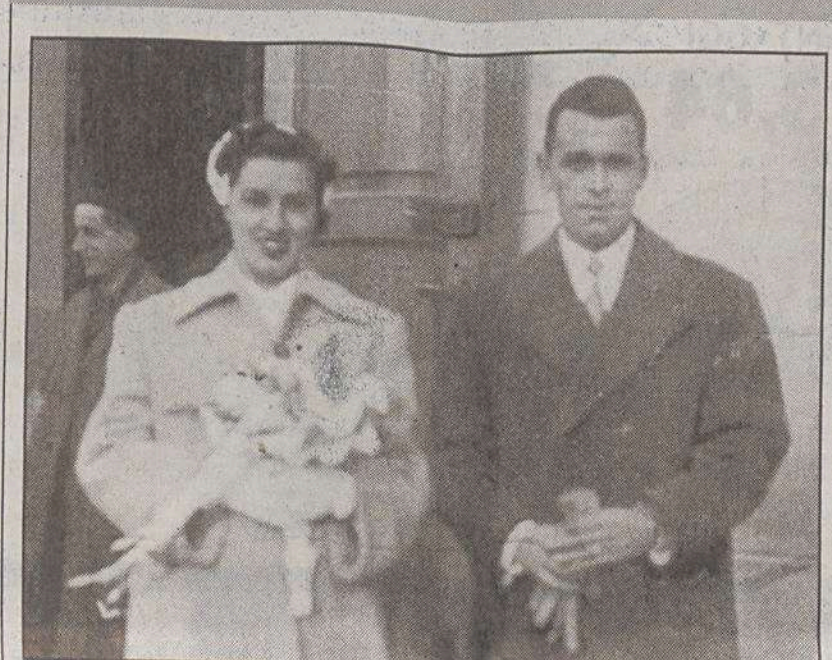
AVVISO AI LETTORI

■ I lettori che vogliono vedere pubblicate le Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da SESSANTA BATTUTE a riga, di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i testi e di comunicare il numero di telefono (il telefono e l'indirizzo devono esserci anche nelle e-mail). I testi incomprensibili o più lunghi di 30 righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione.



Ever e Luciano, nozze d'oro

Ever e Luciano festeggiano oggi i 50 anni del loro matrimonio. Tanti auguri dalla figlia Claudia, da Marino e dai nipoti Piero ed Emilio.



Irma e Luciano, 50 anni assieme

Irma e Luciano raggiungono oggi il traguardo delle nozze d'oro. Tanti auguri dalla figlia Claudia, dal genero Renzo e dal nipote Davide con Chiara.



Pia, 70 anni

Buon compleanno a Pia da Cris, Alex, Tea, Sergio, Laura, Miki, Chicco e Babi

IMMOBILIARE
centroservizi

tel. 040 3480925

PIZZARELLO

tel. 040 766676

www.pizzarello.it

GI

immobiliare
geom. geisel

tel. 040 310990

il quadrifoglio

tel. 040 630174

www.ilquadrifoglio.ts.it

M

Geometra
Marcolin

tel. 040 366901

GRATTACIELO

STUDIO IMMOBILIARE

tel. 040 635583

per informazioni:

segreteria cmt

Consorzio Mediatori Trieste

tel. 040 638103

lunedì/mercoledì/venerdì

dalle 10.00 alle 12.00

alcune delle nostre proposte immobiliari:

zona giorno
più una stanza

Zona CENTRALE vendesi monolocale con angolo cottura bagno e ripostiglio in condominio recente. Euro 40.000,00. QUADRIFOGLIO 040/630174

CARPINETO perfetto ultimo piano con vista aperta, ingresso cucina soggiorno matrimoniale bagno ripostigli poggolo, cantina, ascensore riscaldamento autonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174

DELIZIOSO MINIALLOGGIO CON GIARDINO zona Ronchetto. Cucina/tinello, bella camera, bagno, atrio + 20 mq cantina + 70 mq giardino. Perfetto amanti animali e/o verde. Geom. MARCOLIN 040/366901

PENDICE SCOGLIETTOI (Cologna) Splendidi 65 mq. incantevole e grande zona giorno (salotto + pranzo) con cucina (a vista), matrimoniale, poggolo, bagno e cantina. Nuovissimi! Ascensore. Geom. MARCOLIN 040/366901

MINIALLOGGIO Sangiacominol Splendido investimento! Camera, cucina, bagno. Ottime condizioni. Arredato. Climatizzato. Già a reddito (ottimo) 46.000 €. Geom. MARCOLIN 040/366901

VIA MOLINO A VENTO ALTA, appartamento mq. 59; prezzo interessante. Anche buon investimento. Geom. GERZEL 040/310990.

zona giorno
più due stanze

GIULIA appartamento al primo piano di circa 100 mq da ristrutturare Euro 70.000,00. QUADRIFOGLIO 040/630174

OSPEDALE in condominio recente, si propone per investimento appartamento occupato composto da cucina soggiorno stanza stanzetta bagno ripostiglio poggolo soffitta Euro 90.000,00. QUADRIFOGLIO 040/630174

COMMERCIALE BASSA adiacenze in buona stabile epoca nel verde salone matrimoniale stanzetta cucina servizi separati

ti ripostiglio poggolo cantina. GRATTACIELO 040/635583

GRADO PINETA in ottimo stabile tranquillo appartamento rifinito e arredato soggiorno angolo cottura 2 stanze bagno 2 terrazzi cantina posto auto coperto accesso spiaggia. GRATTACIELO 040/635583

CENTRALISSIMO, splendido palazzo d'epoca ristrutturato, bellissimo alloggio 100 mq veramente raffinati e belli, climatizzato e "box auto"!! Rifiniture su misura. Purtroppo non per tutti! Geom. MARCOLIN 040/366901

CENTRALE quasi ATTICO!! 6° piano, ascensore, cucina, salotto, camera, cameretta, bagno e terrazza 35 mq con incredibile vista! Pianta da frutto in omaggio. Geom. MARCOLIN 040/366901

ROZZOLI Tranquillità e verde garantiti in questi bellissimi 85 mq. Cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio, TERRAZZO ABITABILE e posto macchinale Palazzina moderna, penultimo piano panoramico, ascensore. Quasi rarità! Geom. MARCOLIN 040/366901

VIA MURAT, stabile prestigioso, luminoso appartamento mq. 137, con terrazzo e cantina. Geom. GERZEL 040/310990.

V. CAPODISTRIA ALTA luminosissimo tinello-cucina, matrimoniale, stanzetta, bagno-wc, 2 poggoli, cantina, ascensore, riscaldamento € 110.000,00. PIZZARELLO 040/766676

S. GIACOMO RECENTE: ottime condizioni p. alto ascensore tranquillo, salone, 2 stanze, cucina arredata, bagno, ripostiglio, poggolo, climatizzatore € 153.000,00 (foto su www.pizzarello.it) PIZZARELLO 040/766676

zona giorno
più 3 stanze

CORSO SABA, appartamento adatto anche uso ufficio di circa 140 mq, in palazzo d'epoca di pregio, ascensore, termoisolamento, con box auto. QUADRIFOGLIO 040/630174

BARCLOA recente palazzina esclusiva con parco condominiale, appartamento di 174 mq più ampia taverna collegata, ottime condizioni. Informazioni presso nostri uffici. QUADRIFOGLIO 040/630174

Zona OBERDAN luminosissimo quinto piano composto da ampio salone d'angolo (si può ricavare la terza stanza) cucina con attigua stanza lavoro, due matrimoniali, servizi, poggolo, soffitta, ascen-

sore riscaldamento centralizzato. QUADRIFOGLIO 040/630174

SOGGIORNO, 2 matrimoniali, 2 singole, cucinona con poggolo, servizi, cantina, soffitta, € 160.000. CENTROSERVIZI 040/3480925

CENTRALISSIMO in stabile prestigioso, saloncino, 3 matrimoniali, cucinona, bagno, termoisolamento, ascensore. CENTROSERVIZI 040/3480925

ROZZOLI in ottimo stabile recente piano alto ascensore vista mare città 3 stanze soggiorno cucina 2 bagni 2 ripostigli 2 poggoli soffitta posto auto. GRATTACIELO 040/635583

130 mq CENTRALI Splendido alloggio per intenditori! Cucina, 3 camere, cameretta, bagno e poggolino. Perfette condizioni. Viuzza tranquillissima. Così tanto per così pochi! Geom. MARCOLIN 040/366901

CAMPANELLE fantastico alloggio IN VILLA quadrifamiliare nuova! Bellissima cucina, soggiorno, 2 camere, 2 bagni tot. 90 mq + terrazza + splendida mansarda opuscolo 50 mq (parco 140 mq vivibili) + parcheggio! Prezzo adeguatissimo. Geom. MARCOLIN 040/366901

VIA ROMA, appartamento uso ufficio mq. 370, termoisolamento, in ottimo stabile d'epoca. Geom. Gerzel 040/310990.

STRADA DEL FRIULI, panoramico, vista mare, appartamento mq. 115, da ristrutturare. Posto auto. Geom. Gerzel 040/310990.

VIA UDINE, atrio, corridoio, soggiorno, cucina, 2 stanze, stanzetta ripostiglio e soffitta. Geom. Gerzel 040/310990.

ZONA VIA LOCCHI, appartamento d'ampio metratura, luminoso in buon stabile. Geom. Gerzel 040/310990.

UFFICIO o ABITAZIONE ATTIGUA P. OBERDAN, soluzioni: 125 mq e 180 mq, eventualmente unificabili e recati, vendesi anche ristrutturati (foto su www.pizzarello.it) PIZZARELLO 040/766676

Z. TRIBUNALE, vuoto, saloncino e terrazzo, 2 matrimoniali, stanzetta, cucina, servizi, p. alto, € 565. CENTROSERVIZI 040/3480925

SPLENDIDO arredato v. Commerciale, p. auto, terrazzo, soggiorno, matrimoniale, cucinona, bagno, € 700. CENTROSERVIZI 040/3480925

UFFICIO centrale 2 stanze, stanzino, servizi, perfetto, stabile recente, ascensore, € 600. CENTROSERVIZI 040/3480925

SPLENDEDE villa Muggia, vista mare, arredata, anche pochi mesi, € 1.400. CENTROSERVIZI 040/3480925

FERDINANDO, coccolissimo alloggio (mezza casetta), ingresso indipendente, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno e cortile. Simpatia disposizione su 2 livelli! Ottime condizioni! Referenziati! 600 €. Geom. MARCOLIN 040/366901

HORTIS vicinanza. Simpatico alloggio: cucina abitabile, 2 camere, bagno e poggolo. Arredato! Stabile moderno, ascensore. Referenziati. 400 € (-60 €). Geom. MARCOLIN 040/366901

APPARTAMENTI E UFFICI vuoti o arredati, varie soluzioni. Informazioni e foto anche su www.pizzarello.it. PIZZARELLO 040/766676

COMPLESSO GRIGNANO/PARADISO arredato, particolare con terrazza saloncino, matrimoniale, cucina, bagno, parcheggio € 800,00. Foto su www.pizzarello.it. PIZZARELLO 040/766676

GIARDINO PUBBLICO - V. GIULIA anche uso ufficio, casa d'epoca il p. 190 mq, completamente ristrutturato: 6 stanze, cucina, servizi, balcone, termoisolamento, € 800,00. PIZZARELLO 040/766676

TRIBUNALE UFFICIO 115 mq recente ottime condizioni reception/segreteria + 4 vani + servizi, ripostigli, € 860,00. (Planimetria su www.pizzarello.it) PIZZARELLO 040/766676

V. ROMAGNA ALTA, vista città e golfo: salone, 3 stanze, cucina, 2 bagni, ripostigli, terrazzo, box, € 1.000,00. Foto su www.pizzarello.it. PIZZARELLO 040/766676

M. DI GRETTA prestigioso, panoramico, vuoto: salone, 3 stanze, cucina, servizi, terrazzo, garage, € 1.000,00. Disponibile 31/12. PIZZARELLO 040/766676

Adiacenze via PERAROLO in recente bifamiliare, appartamento di 100 mq con taverna collegata di 65 mq, in buonissima condizione con giardino. QUADRIFOGLIO 040/630174

ROSANDRA tipica casa carsica totalmente ristrutturata a primingresso in stile rustico, 240 mq su due livelli con giardino e posto auto. QUADRIFOGLIO 040/630174

MUGLIA lungomare, panoramissima, casa bifamiliare su due livelli da riarmodernare, appartamenti di 72 mq l'uno più ampie terrazze con cantina e garage. QUADRIFOGLIO 040/630174

STABILE INTERO d'epoca San Giacomo sulla piazza, parzialmente occupato, € 320.000. CENTROSERVIZI 040/3480925

VILLA INDIPENDENTE MONRUPINO posizione panoramica soleggiatissima, 700 mq giardino, 210 mq abitabili su 2 piani + terrazzi + cantina e garage di 40 mq, € 420.000,00. Foto su www.pizzarello.it. PIZZARELLO 040/766676

SISTIANA VILLA DECENNALE posizione tranquilla panoramica, finiture accurate, 300 mq, con mansarda e suggestiva taverna, giardino 500 mq. Foto su www.pizzarello.it. PIZZARELLO 040/766676

LOCALI D'AFFARI AFFITTASI Via Piccardi ex automotoflitta 60 mq € 450,00 - Via Tacca 30 mq € 330,00 pianimetrie su www.pizzarello.it. PIZZARELLO 040/766676

LOCALI D'AFFARI VENDESI: ZONA S.VITO 215 mq + 115 mq SOPPALCO accessi carrabile € 290.000,00 - V.BAIA-MONTE V.CAPODISTRIA 215 mq passo carraio, € 175.000,00 - UNIVERSITA' adiacente 450 mq - UDINE/RITIMEYER 41 mq € 50.000,00. PIZZARELLO 040/766676

OPPORTUNITA': CEDESI ATTIVITA' CENTRALISSIMA GRANDE PASSAGGIO 90 mq, vetrine, ottime condizioni, 48.000,00 affitto nuovo. PIZZARELLO 040/766676

GRANDE EDICOLA CENTRALISSIMA OTTIMA POSIZIONE forte passaggio, PIZZARELLO 040/766676

BAR/BUFFET, zona v. Severo/v. Coroneo con forte passaggio cedesi a € 65.000,00. PIZZARELLO 040/766676

PIZZERIA/RISTORANTE rione altamente popolato ottime condizioni, 48 posti, cedesi a € 65.000. PIZZARELLO 040/766676

ATTIVITA' FIORI/PIANTE a Muggia e FRUTTAVERDURA zona v. Settefontane cedesi. PIZZARELLO 040/766676

CARDUCCI! Splendido 75 mq (servizi, magazzino, spogliatoio) restauro l'eccezionale. Cedesi in affitto. Simboliche! Imporoso spese, BARI? Geom. MARCOLIN 040/366901

OSTERIA CON CUCINA zona giardino pubblico, 70 mq locale + 55 mq magazzino + 35 mq cortile. Esistente dal 1912! Vendesi MURI E LICENZA. Occasionissima. Geom. MARCOLIN 040/366901

BAR ALCUNE OCCASIONI 1) BARETTINO ottima posizione commercialmente validissima. - 2) CENTRALISSIMO ad alti livelli in tutto, tavoli esterni! - 3) MUGLIA coccolissimo BARETTO con tavoli estivi. - 4) ZONA RIVE, splendido american-bar/stuzzicheria con tavoli esterni. Geom. MARCOLIN 040/366901

TRATTORIA/BIRRERIA CENTRALISSIMA, nuovissima, attrezzatissima e avvilissima, 100 coperti. Cedesi attività splendida. Geom. MARCOLIN 040/366901



Consorzio Mediatori Trieste

locali/aziende
magazzini/box

ZONA CORSO ITALIA cedesi locale d'affari di 18 mq, con ottimi arredi. QUADRIFOGLIO 040/630174

Disponibilità capannoni da 500 a 5.000 mq in vendita o affitto in zona industriale. QUADRIFOGLIO 040/630174

SEMICENTRALE locale circa 45 mq, perfetto, vendiamo libero o già affittato. CENTROSERVIZI 040/3480925

LOCALE D'AFFARI zona popolosissima, 320 mq! Affittasi! Adattissimo minisupermercato, estetica, ecc. Geom. MARCOLIN 040/366901

CENTRALISSIMO LOCALE D'AFFARI vuoto vendesi MURII 35 mq + 15 mq soppalco con servizio interno. Passo carraio. Occasionissima. Geom. MARCOLIN 040/366901

CARDUCCI! Splendido 75 mq (servizi, magazzino, spogliatoio) restauro l'eccezionale. Cedesi in affitto. Simboliche! Imporoso spese, BARI? Geom. MARCOLIN 040/366901

OSTERIA CON CUCINA zona giardino pubblico, 70 mq locale + 55 mq magazzino + 35 mq cortile. Esistente dal 1912! Vendesi MURI E LICENZA. Occasionissima. Geom. MARCOLIN 040/366901

BAR ALCUNE OCCASIONI 1) BARETTINO ottima posizione commercialmente validissima. - 2) CENTRALISSIMO ad alti livelli in tutto, tavoli esterni! - 3) MUGLIA coccolissimo BARETTO con tavoli estivi. - 4) ZONA RIVE, splendido american-bar/stuzzicheria con tavoli esterni. Geom. MARCOLIN 040/366901

TRATTORIA/BIRRERIA CENTRALISSIMA, nuovissima, attrezzatissima e avvilissima, 100 coperti. Cedesi attività splendida. Geom. MARCOLIN 040/366901

locazioni

LAZZARETTO VECCHIO recente in ottime condizioni, non arredato, cucina, soggiorno due stanze servizi ripostiglio poggolo, riscaldamento autonomo, contratto 4 + 4. QUADRIFOGLIO 040/630174

Preziose stanze primingresso in multifittizio affittasi, zona centrale pedonale. QUADRIFOGLIO 040/630174

per un panorama aggiornato e completo delle nostre occasioni clicca su

e se non trovi quello che cerchi, inserisci la tua richiesta, cmt home system farà tutto il resto!

www.cmt.ts.it



I prezzi non sono
mai scesi così in basso!

SOTTOCOSTO

TUTA DONNA
ROBE DI KAPPA

€ 24,90

lire 48.213

DISPONIBILI
300 PEZZI

SOTTOCOSTO

SERVIZIO LIQUORE
7 PEZZI CRISTALLO
MELODIA RCR

€ 16,90

lire 32.723

DISPONIBILI
300 PEZZI



SOTTOCOSTO

WHISKY
CHIVAS REGAL
cl. 70
al lt. € 23,57
€ 16,50
lire 31.948

DISPONIBILI
700 PEZZI

CARTA
VANTAGGI

€ 12,37

lire 23.952 al lt. € 17,67

SCONTO VANTAGGI
25%



SOTTOCOSTO

COCA-COLA
lt. 1,5x4
al lt. € 0,87
€ 5,21
lire 10.088

CARTA
VANTAGGI

€ 3,64

lire 7.048 al lt. € 0,61

SCONTO VANTAGGI
30%

SOTTOCOSTO



DISPONIBILI
4.000 PEZZI

DISPONIBILE SOLO PER IL GIORNO 10 DICEMBRE

FOTOCAMERA DIGITALE PENTAX S50
5 MEGAPIXEL ZOOM, OTTICO 3X, DIGITALE 2,6X,
MEMORIA 11MB INTERNA, ESPANDIBILE CON SD CARD,
STAMPA DIRETTA CON STAMPANTI COMPATIBILI,
REGISTRATORE VOCALE

€ 359,00

lire 695.121

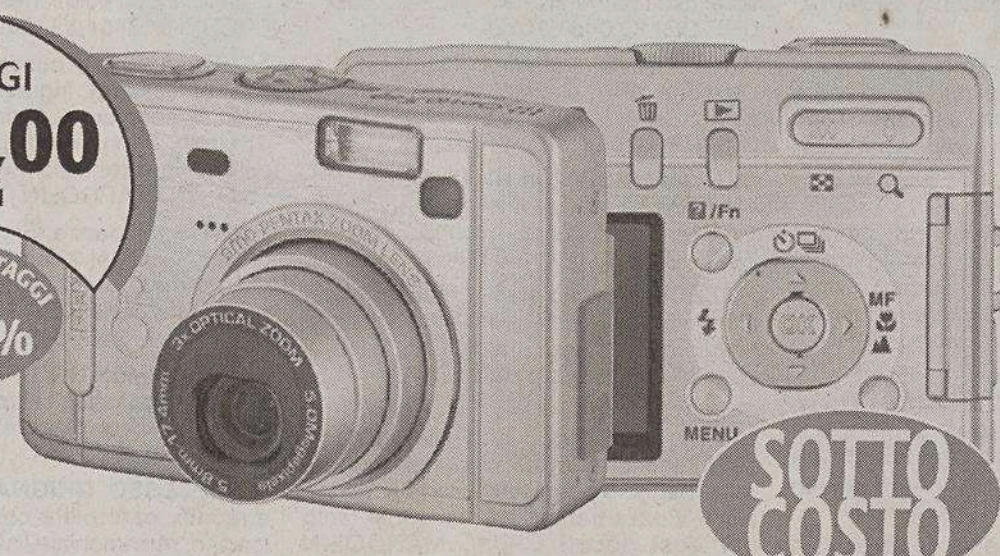
DISPONIBILI
60 PEZZI

CARTA
VANTAGGI

€ 249,00

lire 482.131

SCONTO VANTAGGI
30%



SOTTOCOSTO

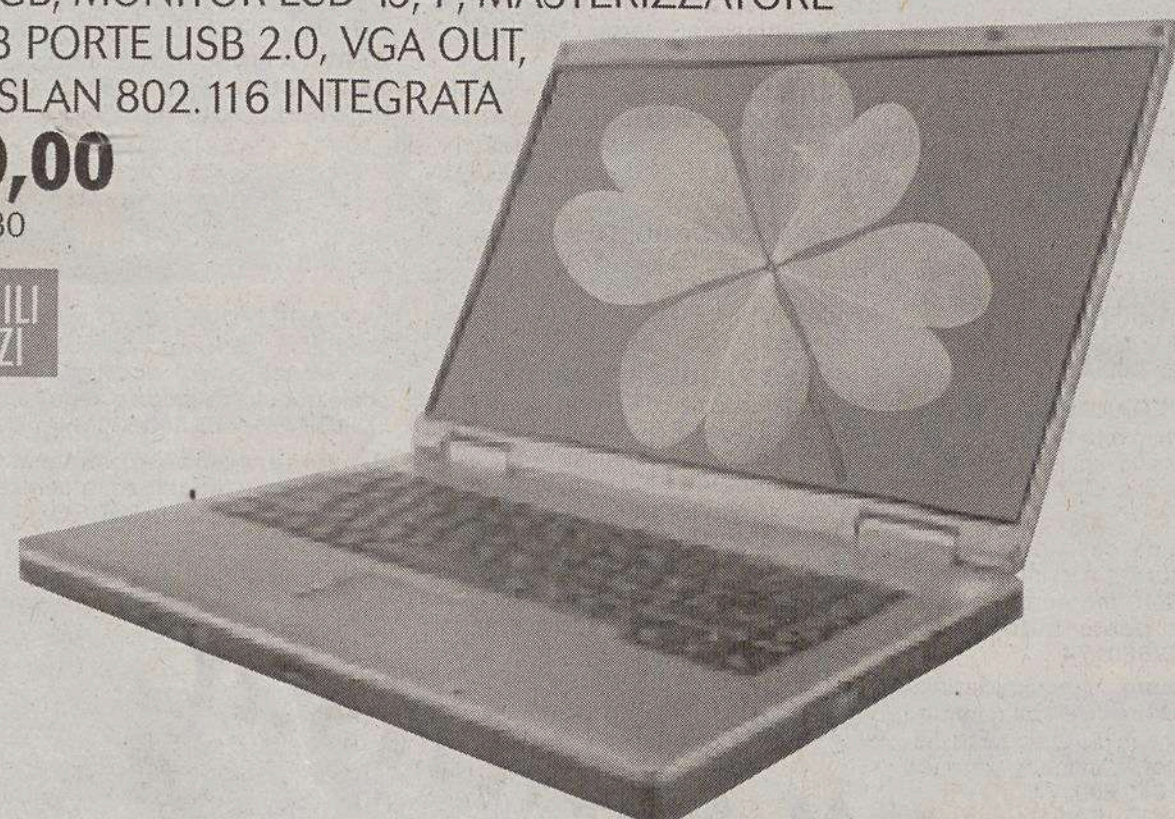
DISPONIBILE SOLO PER IL GIORNO 11 DICEMBRE

NOTEBOOK AMILO 1.300 FUJITSU SIEMENS
INTEL CELERON MOBILE 1,5 GHZ, 512 MB RAM,
HDD 40 GB, MONITOR LCD 15,4", MASTERIZZATORE
DVD+R, 3 PORTE USB 2.0, VGA OUT,
WIRELESSLAN 802.11b INTEGRATA

€ 799,00

lire 1.547.080

DISPONIBILI
100 PEZZI



SOTTOCOSTO

DISPONIBILE SOLO PER IL GIORNO 12 DICEMBRE

DVD DVIX AMSTRAD 3020
SUPPORTA FORMATI MPEG 4, DIVX, SVCD,
CD, AUDIO, MP3, USCITA COASSIALE
DIGITALE ED OTTICA, FUNZIONE
PROGRESSIVE SCAN, TELECOMANDO

€ 99,00

€ 59,00

lire 114.240

SCONTO
40%

DISPONIBILI
60 PEZZI



SOTTOCOSTO

IPER

Il paese della grande

Lunedì 14.00-20.00 Martedì, Mercoledì, Giovedì 8.30-20.30
Venerdì 8.30-21.30 Sabato 8.30-20.30

IPER UDINE Strada per Martignacco,
accanto alla Fiera di Udine tel. 0432 - 544111

fino al 12 dicembre

APERTO

MERCOLEDÌ 8 DICEMBRE

9.30 - 20.30

DOMENICA 12 E 19 DICEMBRE

9.30 - 20.00

(orario continuato)

CAFFE' SPLENDID

gr. 250x4.

€ 6,15

lire 11.908

CARTA
VANTAGGI

€ 3,38

lire 6.544

SCONTO VANTAGGI
45%

SOTTOCOSTO



DISPONIBILI
3.000 PEZZI

CARTA FOTOCOPIE

COPY 2

FABRIANO

500 fogli

€ 3,90

lire 7.551

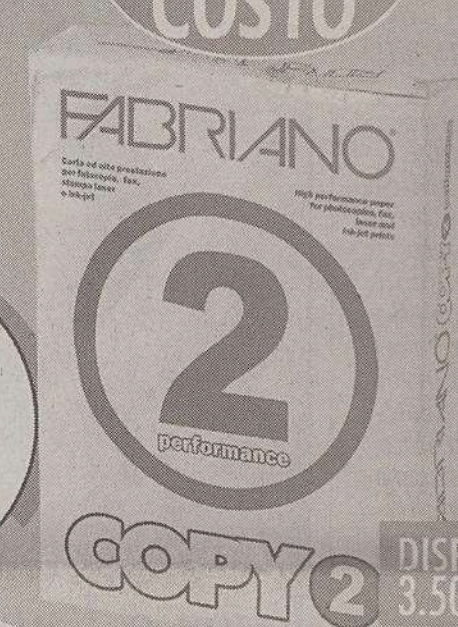
CARTA
VANTAGGI

€ 2,22

lire 4.299

SCONTO VANTAGGI
43%

SOTTOCOSTO



DISPONIBILI
3.500 PEZZI

ALIMENTO SECCO

CANE

DOG CHOW

kg. 10

€ 14,90

lire 28.850

CARTA
VANTAGGI

€ 7,89

lire 15.277

SCONTO VANTAGGI
47%

SOTTOCOSTO



DISPONIBILI
800 PEZZI

Salvo esaurimento scorte ed eventuali errori/omissioni di stampa.

ORE DELLA CITTÀ

«Il rigiocattolo»,
mercato di beneficenza

La Comunità di Sant'Egidio organizza oggi, dalle 10 alle 19, nella sala del Giubileo di Riva III Novembre, una mostra mercato di vecchi giocattoli rimessi a nuovo denominata «Il rigiocattolo». I bambini della Scuola della pace, doposcuola multietnico volto all'apprendimento della cultura della pace, raccoglieranno le offerte per l'iscrizione anagrafica e scolastica di molti loro coetanei del Sud del mondo, in particolare in Africa, seguiti dalle locali Comunità di Sant'Egidio. Per informazioni contattate Paolo Parisini al 347-9062025. Fax o segreteria telefonica: 040-364277.

Famiglia
umaghesa

Arrivo di san Nicolò con i doni per i bambini umaghesi alle ore 10 nella sala dell'Unione degli istrani, via Pellico 2. Alle 15.30 nella sala del cinema della parrocchia Madonna del Mare, piazzale Rodolini, assemblea generale della Famiglia umaghesa e festa degli auguri.

FARMACIE

Dal 6 al 13 dicembre

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.
Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Roma 15, tel. 639042; via Piccardi 16, tel. 633050; lungomare Venezia 3, Muggia, tel. 274998; Aurisina, tel. 200121 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via Roma 15; via Piccardi 16; via S. Giusto 1; lungomare Venezia 3, Muggia; Aurisina, tel. 200121 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via S. Giusto 1, tel. 308982.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

www.farmacisti.trieste.it

ELARGIZIONI

- In memoria del prof. Emilio de Forheger (4/12) da Silvana 25 pro Alleanza nazionale.

- In memoria di Fulvio Tamenzenza nell'anniv. (1/12) dalla mamma Uccia 25 pro chiesa di Montuza (pane per i poveri), 25 pro Istituto Burlo Garofolo (bambini leucemici), da Edda e Mario 15 pro chiesa di Montuza (pane per i poveri).

- In memoria di Maria Blason (5/12) dai figli Giorgio e Iolanda 15 pro frati di Montuza (pane per i poveri).

- In memoria di Renato Trani nel IV anniv. (5/12) dalla moglie Lidia e dalla figlia Serenella 50 pro Enpa.

- In memoria di Iole Gagliardo Selovin per il III anniv. (6/12) dal marito Adilio 50 pro Centro sociale alologico Ass. n. 1 Triestina.

- In memoria di Tullio Di Mauro per il VI anniv. (6/12) dai cognati Mirella e Aldo 50 pro frati di Montuza (pane per i poveri).

- In memoria di Rosa Covacich ved. Pecar nel I anniv. da Gino Pecar 50 pro frati di Montuza.

- In memoria di Mariuccia Ercoli (8/12) da Eletta Marcuzzi 15 pro frati di Montuza.

- In memoria di Antonio Longo nell'XI anniv. (8/12) dalla figlia 20 pro Ass. de Banfield.

- In memoria di Valerio Mungheri nel V anniv. dalla moglie 100 pro frati di Montuza (pane per i poveri), 25 pro Centro tumori Lovenati, 25 pro Ass. de Banfield.

- In memoria di Giovanni Rabar per il compleanno (8/12) dalla figlia 50 pro Unitalis, 50 pro frati di Montuza (pane per i poveri).

- In memoria di Saveria Zaccuti Stalio da Esperia 30 pro Ass. Amici del cuore.

- In memoria di Ina Pojaven da Gianna Marinuzzi 25 pro Lega contro i tumori Mami.

- In memoria di Marina Ribaldini da Laura Davanzo Mejin 10 pro Aire (Milano).

Concerto
corale

Concerto vocale e strumentale «Armonie di Natale» oggi alle 20.30 nella chiesa di Santa Maria Maggiore. La manifestazione vedrà la partecipazione del Coro dell'Università degli studi di Trieste, diretto da Silvia Rosani e della corale Apz Tomsic di Lubiana, diretta da Urs Lah.

Aquario
marino

L'Aquario marino (molo Pescheria 2), fino al 31 dicembre, avrà il seguente orario: dal martedì al sabato dalle 9 alle 13; tutte le domeniche dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18; oggi dalle 9 alle 13; chiuso sabato 25 dicembre (santo Natale) e domenica 26 dicembre (santo Stefano). Il Civico acquario marino è a disposizione per ogni ulteriore informazione al numero 040306201.

Canzoni triestine
in via Ananian

Oggi alle 16.30 al teatro «Silvio Pellico» di via Ananian 5 avrà luogo «Trieste, canta per noi», viaggio musicale alla riscoperta delle vecchie canzoni triestine d'autore. Concerto di beneficenza con Fiorella Corradini, Bruno Jurcev al piano, con le voci di Grazia Cappelletti e Bruno Sorrentino organizzato dalla Conferenza di S. Vincenzo de' Paoli.

Le rassegne ricordano i cinquantenari del ritorno di Trieste all'Italia e della morte di De Gasperi
Palazzo Vivante, ultimi giorni delle mostre

Proseguono fino al 12 dicembre le due mostre ospitate a Palazzo Vivante (Largo Papa Giovanni XXIII) e intitolate rispettivamente «Trieste 1943-54: gli anni dell'attesa» e «Alcide De Gasperi: un Europeo venuto dal futuro». Le due rassegne, che ricordano i cinquantenari del ritorno di Trieste all'Italia e della morte di De Gasperi, hanno registrato negli ultimi giorni un crescendo di visitatori, anche con la presenza di scolaresche triestine e udinesi nelle ore non aperte al pubblico.

Dopo le giornate inaugurali del 19 ottobre e del 22 novembre, con la presenza rispettivamente del presidente della Regione Illy e del senatore a vita Andreotti, vivo interesse ha suscitato la partecipazione di Maria Romana De Gasperi all'incontro organizzato dal settimanale diocesano «Vita Nuova» il 30 novembre scorso.

Anche nella settimana finale sono in distribuzione i cataloghi e il Dvd (o nastro) con il documentario di Marcello Spaccini e Flavio Cavedani «W l'Italia». Orario di visita: ogni giorno dalle 16.30 alle 19.30, sabato dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 19.30, la domenica dalle 9.30 alle 13.



La rassegna «Trieste 1943-54: gli anni dell'attesa» a Palazzo Vivante.

Oratorio
di Montuza

L'oratorio di Montuza è alla ricerca di nuove leve per le sue squadre di calcio. Si cercano ragazzi e ragazze nati negli anni 1992, '93 e '94. Per informazioni presentarsi a Montuza o chiamare il signor Lezzi al 3495435438.

Lega
Nazionale

La Lega Nazionale organizza, in collaborazione con la Fondazione per la tutela e la difesa di Trieste e del Carso, domani alle 18, nella sede di via Donata 2 (3° p.) una conferenza di Fabio Forti sul tema: «Il problema della Venezia Giulia in una nuova proposta di cartografia».

Offerta formativa
del liceo «Dante»

Domani alle 17 gli insegnanti del liceo ginnasio «Dante Alighieri» sono disponibili a fornire ai genitori interessati informazioni riguardanti il piano dell'offerta formativa per l'iscrizione alle classi prime.

Scuola nuoto
con l'Edera

L'Associazione sportiva Edera comunica che l'attività agonistica sia della scuola nuoto riprenderà il 10 gennaio 2005 nella nuova piscina «Bruno Bianchi». Per prenotazioni e orari si invita a contattare il 3483013670 non essendo ancora aperta la segreteria al nuovo polo natatorio.

Artigiani
anziani

Il Fondo assistenza Luigi Cristiani, che opera all'interno dell'Associazione artigiani Confartigianato, con iniziative benefiche, organizza anche quest'anno «Il Natale per gli artigiani anziani». Oggi alle 11.30 Santa Messa officiata nella chiesa Santa Rita di via Locchi, seguirà un pranzo conviviale in un ristorante tipico triestino. Agli artigiani anziani verranno distribuiti pacchi dono natalizi.

Pro Senectute
pranzo di Natale

La Pro Senectute, con sede in via Valdirivo 11, organizza per le persone anziane bisognose il tradizionale pranzo «Aggiungi un posto a tavola» che si terrà il 23 dicembre 2004. Per informazioni rivolgersi ai nostri uffici dal lunedì al venerdì, oppure telefonare allo 040364154.

Movimento
arte intuitiva

Il Movimento arte intuitiva si ritrova, questa sera alle 20.30, nella sede dell'Avi in via Lorenzetti 60. Interventi dialettici, poetici e musicali. Ingresso libero. Proseguono fino al 31 dicembre le adesioni al concorso pittorico e di arti plastiche «Il segreto della luce». Segreteria Mai, tel. fax 040309478 - 3496303466.

Alla «In der Tat»
si presenta il libro
di Enrica Boiocchi

Domani alle 18, alla libreria «In der Tat», via Diaz 22, sarà presentato il libro di Enrica Boiocchi «Johnny e altre storie». L'autrice vive e lavora a Cremona ed è la vicepresidente del gruppo Bairo Onlus. Ha realizzato un progetto per le scuole nel suo territorio intitolato «Per crescere insieme in difesa dei più deboli» volto a insegnare il rispetto per tutte le forme di vita. Il gruppo Bairo, oltre a gestire una mailing list animalista, organizza conferenze e manifestazioni in favore degli animali, fa curare e poi mantiene alcuni cani particolarmente sfortunati e «inadottabili». I proventi del libro destinati a loro. Sito internet www.bairo.info/index.html.

Mercatino
natalizio

Un mercatino natalizio sarà allestito nella chiesa di San Luca evangelista di via Forlanini 26 oggi, domenica 12 e domenica 19 dicembre, solo al mattino. Il ricavato sarà utilizzato dalla Caritas parrocchiale per la spesa natalizia che verrà consegnata ai poveri.

BENZINA

TURNO «A»

Agip: via Baiaumonti 2, via Molino a vento 158, via dell'Istria (lato mare), via Revoltella angolo D'Angeli, via Alfonso Valerio 1 (Università).

Api: passaggio sant'Andrea, via Fabio Severo 2/5.

Esso: via Battisti (Muggia). **Ip:** viale Miramare 213. **Q8:** strada della Rosandra. **Shell:** viale Campi Elisi 1/1. **Tamoli:** riva T. Gulli 8, via Giulia 2. **Total:** SS 202 Sistiana km 27.

Impianti aperti 24 h su 24: **Total:** Duino Nord A4 T5. **Agip:** Duino Sud A4 Ve-Ts, Valmaura Superstrada SS 202.

Impianti in servizio notturno: **Tamoli:** via Fabio Severo 2/3. **Agip:** viale Miramare 49, p.le Valmaura.

Impianti self-service: **Esso:** piazzale Valmaura, SS 202 (Sgonico). **Agip:** viale Miramare 49, via dell'Istria 155, via Valerio 1 (Università), via Forlanini (Catinara). **Tamoli:** via Fabio Severo 2/3.

L'Alpina delle Giulie propone una gita sull'Altipiano. La XXX Ottobre annuncia il programma 2005
Sul Carso alla scoperta della «Debela Griza»

● Il gruppo Tam della Società Alpina delle Giulie propone domenica un'escursione naturalistica, curata da Elio Polli, ai punti notevoli della «Debela Griza» sul Carso triestino. Sarà preceduta venerdì 10 dicembre, alle 19, da una conferenza introduttiva nella sede di via Donata 2.

La «Debela Griza» è la zona, vasta e impervia, a Ovest di Percedol. Ricoperta in gran parte dalla boscaglia carsica, con rare zone prative, presenta un substrato ricco di avvallamenti e di doline. È pure disseminata da numerose emergenze calcaree che ospitano singolari e capienti vasche di corrosione datate, a testimonianza del valore che l'acqua aveva in tempi passati sia in questa zona che in tutto il territorio carsico.

co. Vi si trovano anche numerose grotte: oscuri pozzi, profondi abissi e qualche ipogeo dai connotati preistorici come la Caverna della Ciotola.

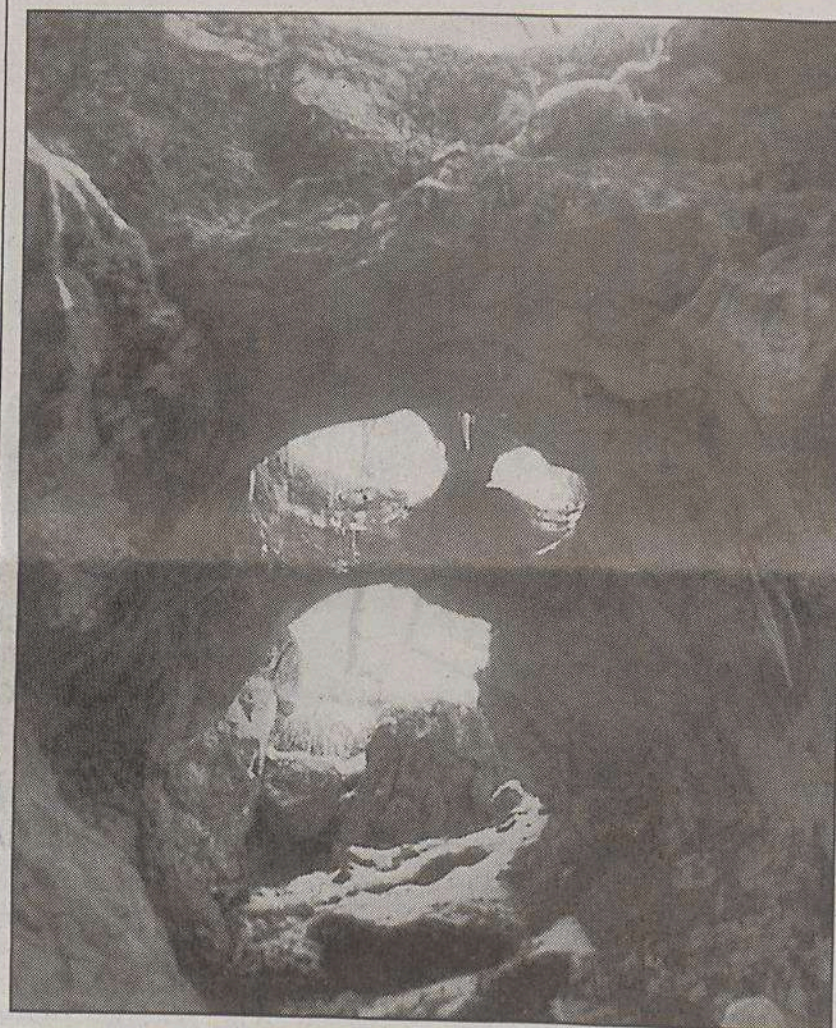
Un'altra cavità, interessante per la particolare morfologia e bellezza, è l'appartata Grotta degli Archi, agevolmente visitabile. Trae il nome dalla volta interrotta da quattro bocche di varia ampiezza, delimitate da archi rocciosi naturali.

La «Debela Griza», in gran parte pianeggiante, è interrotta da tre modesti rilievi. Quello di quota 359, aspro e sassoso, offre un vasto colpo d'occhio sulla plaga circostante, dalla quale emergono alcune imponenti cave, sia sul santuario di Monrupino a Nord-Ovest.

● Conclusa la stagione escursionistica 2004, il Gruppo escursionismo dell'Associazione XXX Ottobre è al lavoro per predisporre il programma delle gite 2005, che verrà presentato a partire dalla prossima settimana. Sin d'ora segnaliamo un'importante iniziativa extraeuropea prevista per giugno: il «Trekking nella Cordillera Blanca», con l'organizzazione della «Escuela de Guías del Bosco en los Andes», istituita dai volontari dell'Operazione Mato Grosso.

Il trekking proposto, denominato «Alta Via Don Bosco» è stato studiato e disegnato dalle guide andine con l'aiuto del geografo italiano Franco Micheli.

Il percorso si snoda ai piedi di montagne superbe, tra i seimila e i settemila metri, quali il Copa, lo Jualcan, lo Huascaran e gli Huandoy, seguendo l'andamento della Cordillera Blanca da sud verso nord. L'alta via in alcuni tratti si sdoppia: il percorso alto risulta più impegnativo con qualche passaggio alpinistico; il percorso più basso si snoda invece su sentieri e tracce segnalati con ometti di pietre, in un mondo rurale arcaico. Il viaggio non sarà limitato solo al trekking ma consentirà parecchie parentesi turistiche, che tra l'altro favoriranno l'acclimatazione: Lima, Cusco, Machu Picchu, Trujillo e Chiclayo. Coordinatrice, Laura Collini. Informazioni e prenotazioni dal 10 gennaio: Cai XXX Ottobre, via Battisti 22, tel. 040-3474534, tutti i giorni dalle 18 alle 20, escluso il sabato.



La suggestiva Grotta degli Archi. (Foto di Elio Polli)

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI

Ore 5 Li MS SIMON da Batumi a Siot 1; ore 7 Gr SO. VENIZELOS da Igoumenitsa a orm. 57; ore 8 It QUARCINELLA da Genova a Sione; ore 10 It MARGHEDA da Ravenna a S. Sabba; ore 12 Tu ISTANBUL S da Cesme a orm. 31 A; ore 14 Tu SAFFET BEY da Cesme a orm. 47; ore 15 Ac GUDRUN da Capodistria a molo VII; ore 19 Hk GREAT HARVEST da Sept Iles a rada.

PARTENZE

Ore 2 Li FRANKOPAN da Siot 1 per ordini; ore 8 Ma MINERVA SYMPHONY da Siot 3 per ordini; ore 14 Ma GRECIA da orm. 15 per Durazzo; ore 14 Gr SO. VENIZELOS da orm. 57 per Igoumenitsa; ore 18 Tu ISTANBUL S da orm. 31A per Cesme; ore 19 It MARGHEDA da S. Sabba per Venezia; ore 20 It ANADOLU da orm. 39 per Ambarli; ore 20 Tu UND EGE da orm. 31 per Istanbul; ore 20 Ac GUDRUN da molo VII per Venezia.

TRIESTE-MUGGIA

FERIALE

Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.10, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35

Arrivo a MUGGIA

7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05

Partenza da MUGGIA

7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05

Arrivo a TRIESTE

7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35

TARiffe: corsa singola: € 2,80; corsa andata-ritorno € 5,25; bicicletta € 0,55; abbonamento nominativo 10 corse € 8,95; abbonamento nominativo 50 corse € 21,60. ATTRACCHI: Trieste - molo pescheria, Muggia - interno diga foranea.

SOLO FESTIVI

Partenza da TRIESTE
10.10, 11.20, 14, 15.10, 16.20, 17.30

Arrivo a MUGGIA

10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18

Partenza da MUGGIA

10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05

Arrivo a TRIESTE

11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35

COMPRO ORO
PAGANDO AL MASSIMO
PER CONTANTI

Central Gold

Corso Italia 28 - Trieste
PRIMO PIANO.
Apertura: 9-12

A cura di Confartigianato Trieste

ARTIGIANI IN PIAZZA A MUGGIA
INAUGURAZIONE

L'Associazione Artigiani Piccole e Medie Imprese di Trieste - Confartigianato ha il piacere di informare i cittadini che sarà presente per la prima volta a Dicembre in Piazza 2004, manifestazione, organizzata dal Comune di Muggia, con uno Spazio Espositivo caratterizzato da quattro note aziende mugghesane, pertanto desidera invitare tutti Voi all'inaugurazione di Artigiani in Piazza sabato 11 dicembre 2004 ore 19.00 in piazzetta Galilei - Muggia.

PROGRAMMA WEEK-END ARTIGIANI IN PIAZZA

sabato 11 dicembre 2004 dalle ore 9.00 alle 22.00;

domenica 12 dicembre 2004 dalle 9.00 alle 19.00;

domenica 19 dicembre 2004 dalle 9.00 alle 19.00.

Per ulteriori informazioni e precisazioni non esitate a contattare l'ufficio marketing della Confartigianato di Trieste (dott. ssa Barbara Ceodek, tel. 040 3735258).

NUOVA PROROGA DEI TERMINI
IN TEMA DI PRIVACY

Viene differito al 30 giugno 2005 il termine previsto per l'applicazione delle misure minime di sicurezza e per l'adozione del Documento Programmatico per la Sicurezza (DPS) previste in applicazione della normativa sulla privacy.

È questa una delle novità contenute nel Decreto Legge 266 del 9/11/2004, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 10 novembre u.s. e che compatibilmente con i tempi di approvazione della Finanziaria 2005, dovrà essere approvato entro 60 giorni dalla sua pubblicazione.

In particolare, i titolari di trattamenti di dati sensibili o giudiziari che utilizzano strumenti elettronici, inizialmente obbligati a predisporre il Documento programmatico per la sicurezza entro il 30 giugno 2004, termine successivamente prorogato al 31.12.2004 con D.L. 158/2004, avranno ora tempo fino al 30 giugno 2005 per la sua redazione.

Inoltre, coloro che non sono in grado, per obiettive ragioni tecniche, di adottare, in tutto o in parte, le misure minime di sicurezza stabilite per chi tratta elettronicamente i dati, potrà adeguarsi entro il 30 settembre 2005.

Si raccomanda comunque, anche se i contenuti del nuovo provvedimento in fase di approvazione, stabiliscono nuovi termini per l'adozione delle misure previste dal Decreto Legislativo 196/03, il nuovo codice in materia di privacy, di evitare di attendere l'approssimarsi delle scadenze per provvedere all'adozione delle misure minime di sicurezza, anche perché potrebbe rivelarsi lunga e complessa.

Per maggiori informazioni tel. 040-3735214 (sig. Matelich)

IL LAVORO ACCESSORIO
LE MODIFICHE
PREVISTE DAL D.LGS 251/04

L'ormai noto D.Lgs. 251/04 di modifica al D.Lgs. 276/04 ha provveduto, tra le altre cose, a introdurre sostanziali modifiche al lavoro accessorio, definendolo per tale quell'attività lavorativa di natura meramente occasionale resa da soggetti a rischio di esclusione sociale o comunque non ancora entrati nel mercato del lavoro, ovvero in procinto di uscire, entro specifici ambiti definiti dalla legge (ad esempio piccoli lavori domestici a carattere straordinario, insegnamento privato supplementare, ecc.).

In particolare modo si segnala che, in seguito alle modifiche, si configurano come rapporti di natura meramente occasionale e accessorio quelli instaurati per una durata complessiva non superiore a 30 giorni nel corso dell'anno solare e che, in ogni caso, non danno complessivamente luogo a compensi superiori a € 5.000 sempre nel corso dell'anno solare. È stato pertanto elevato il limite annuo dei compensi percepibili dai soggetti la cui attività svolta possa configurarsi come lavoro accessorio.

Inoltre, è stato completamente riscritto l'articolo rubricato specificamente «Disciplina del lavoro accessorio»:

- il valore nominale del carnet di buoni per prestazioni di lavoro accessorio non sarà più nella misura fissa di € 7,5, verrà invece definito con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali da adottarsi entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore del D.Lgs. 251/04 e periodicamente aggiornato;

- in conseguenza di ciò, il compenso del prestatore di lavoro che svolge attività accessorio non verrà erogato nella misura fissa di € 5,8 per ciascun buono consegnato al concessionario;

- sono stati soppressi altresì gli importi in misura fissa relativi alla contribuzione INPS (€ 1), alla contribuzione INAIL (€ 0,50), al contributo per le spese fisse sostenute dal concessionario (€ 0,2). Nella nuova formulazione è previsto che il concessionario provveda al versamento, per conto della persona che presenta i buoni, dei contributi INPS nella misura del 13% del valore nominale del buono, dei contributi INAIL nella misura del 7% del valore nominale del buono e che effettui una trattenuta pari all'importo autorizzato dal decreto di cui al primo alinea a titolo di rimborso spese;

- nell'originaria formulazione era previsto che, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del D.Lgs. 276/03, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali desse attuazione alle disposizioni relative al lavoro accessorio. Con la nuova formulazione il Ministero medesimo, con proprio decreto da emanarsi senza una precisa scadenza, individuerà le aree metropolitane e il concessionario del servizio attraverso cui avverrà una prima sperimentazione delle prestazioni di lavoro accessorio e darà regolamentazione alle modalità di versamento dei contributi per le coperture assicurative e previdenziali.

Per informazioni contattare l'Ufficio Paghe allo 040-3735212

DA UNIEURO PAGHI COME VUOI

Findomestic
BancaSantander Consumer
Finconsumo Banca

I REGALI? TE LI FACCIAMO NOI!!

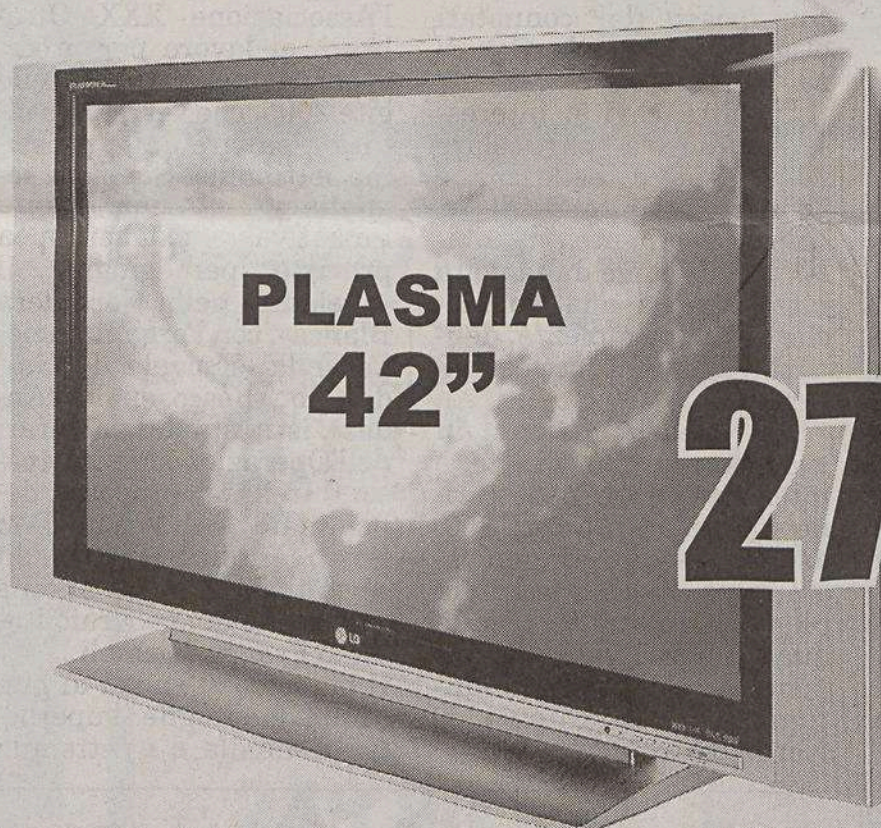
**GUARDA CHE PREZZI:
ALTRO CHE SOTTOCOSTO!**

ecco alcuni esempi:

Salvo esaurimento scorte, errori ed omissioni



149,00€
Fotocamera digitale **KODAK** 3,1MP,
zoom ottico 3X, digitale 3,3X, monitor
LCD 1,6", filmato audio video, memoria
interna 16MB



**PLASMA
42"**

LG Plasma 42" formato 16:9,
doppio tuner, Picture in Picture,
contrasto 3000:1, luminosità
1000cd/mq, ingr. DVI, XD-Engine

2790,00€

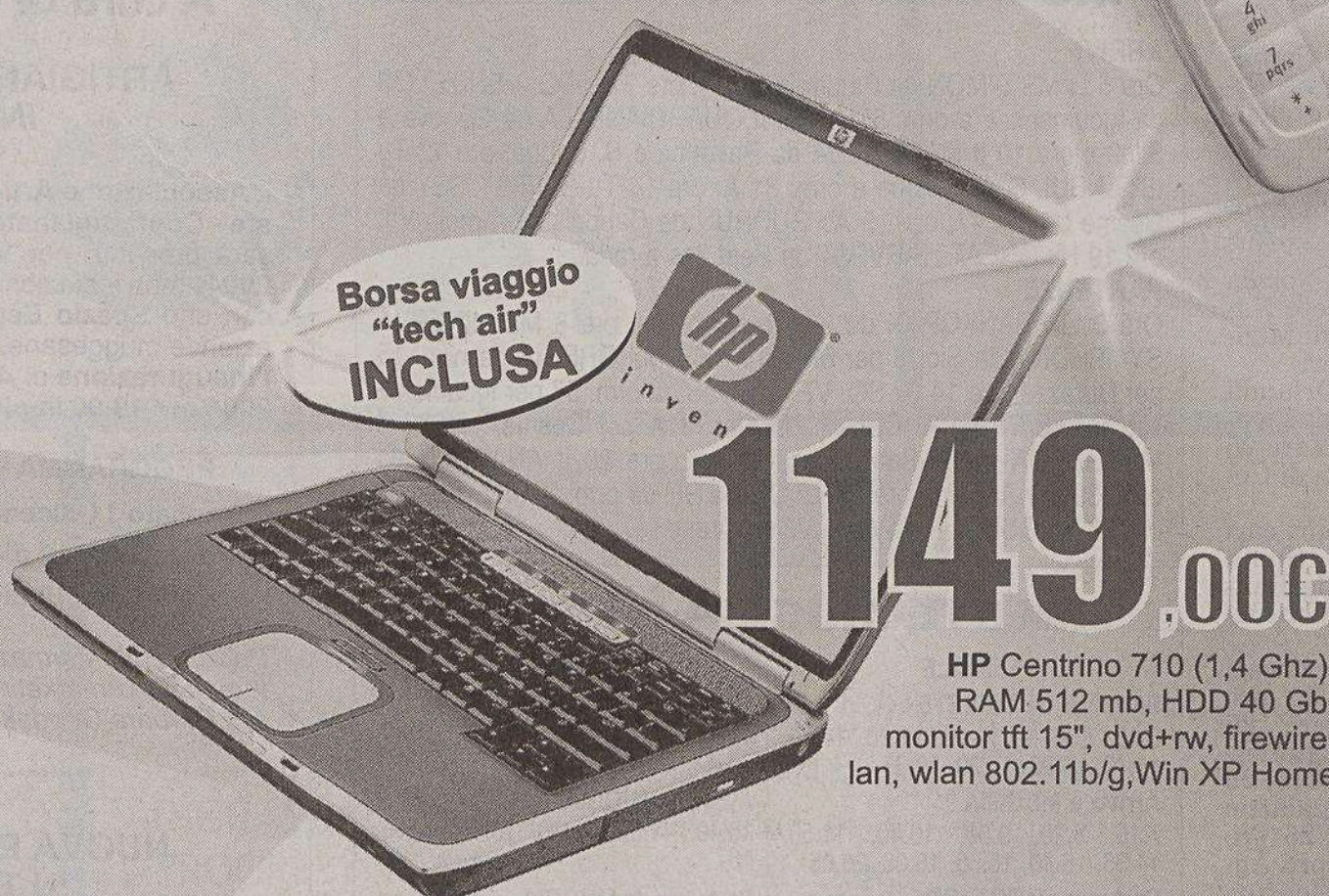


119,90€

Nokia 2650 + Scheda Wind
con 5 € di traffico incluso
PIEGHEVOLE e COMPATTO
display a colori, invio MMS,
download giochi Java, appli-
cazioni, sfondi e suonerie
GARANZIA NOKIA ITALIA.

899,00€

HP SR1239IT Pentium 4 P
3,0Ghz HT, RAM 512Mb,
HDD 80GB, scheda video
FX5200 128mb, dvd-dvdrw dl,
Windows XP home



Borsa viaggio
"tech air"
INCLUSA

1149,00€

HP Centrino 710 (1,4 Ghz),
RAM 512 mb, HDD 40 Gb,
monitor tft 15", dvd+rw, firewire,
lan, wlan 802.11b/g, Win XP Home



399,00€

Nokia 6260. Display orientabile a colori,
Browser HTML per navigazione Internet,
fotocamera integrata, visualizzazione
documenti di testo, tecnologia
Bluetooth, gestione e-mail, radio FM,
GARANZIA NOKIA ITALIA

...e in più

il cantatù!

COMPRESO NEL PREZZO
acquistando un prodotto a marchio
PHILIPS o WHIRLPOOL di valore
uguale o superiore a 299€

www.unieuro.com

UniEuro

CITY
UniEuro

UniEuro e UniEuro City in 250 località italiane

Prove generali d'ingorgo, code e proteste in vista dell'imminente realizzazione del sottopasso di San Polo

Si asfalta. E la statale 14 va in tilt

Lavori «a sorpresa» tra il cavalcavia e via Pocar, file dall'Anconetta a Ronchi

Oltre all'intimazione, gli utenti costretti a pagare 5,56 euro per diritti di notifica

Tarsu: 800 bollette pazze

Sono circa ottocento i monfalconesi che in questi giorni si sono visti notificare il mancato pagamento dell'ultima rata della Tarsu 2003 (la tassa dei rifiuti) da parte della concessionaria del servizio della riscossione dei tributi comunali, la «Gest line». Si tratta, in sostanza, di tutti quei cittadini che avevano rilasciato delega di pagamento agli istituti di credito di loro fiducia e che ora, oltre a subire un sollecito fuori luogo, si trovano pure a fronteggiare un aggravio d'imposta, derivante dai diritti di notifica, di 5,56 euro. In un'interrogazione al sindaco Pizzolotto il capogruppo consiliare del Gruppo misto, Giuliano Antonaci, chiede quindi che iniziative abbia intrapreso l'amministrazione comunale per «non opprimere i cittadini di spese aggiunti-

ve per errori commessi da altri» e quali si intendano attuare per evitare che i cittadini che non pagano i diritti di notifica non siano gravati da ingiunzioni o pignoramenti.

Antonaci chiede però anche «una precisa presa di posizione dell'amministrazione comunale affinché simili fatti non abbiano a ripetersi, visto che la Tarsu è un'imposta comunale la cui riscossione è demandata a una società privata». Con un'altra interrogazione Giuliano Antonaci solleva invece il problema delle spese aggraviate (un euro in posta, due euro in banca) con cui i monfalconesi devono fare i conti ogni volta che pagano le bollette del gas metano. A differenza di quanto accade a Gorizia, Gradisca d'Isonzo e Ronchi dei Legionari, in cui avevano sede le società

confluite nell'Iris. Il capogruppo del Gruppo misto domanda per quale ragione l'amministrazione locale non si attivi

perché il pagamento delle bollette di Isogas non possa essere effettuato allo sportello Iris o, in alternativa, perché la stessa Iris non attivi una convenzione con gli istituti bancari per ovviare al problema. «Non così da poco, soprattutto per i pensionati», sottolinea Antonaci.



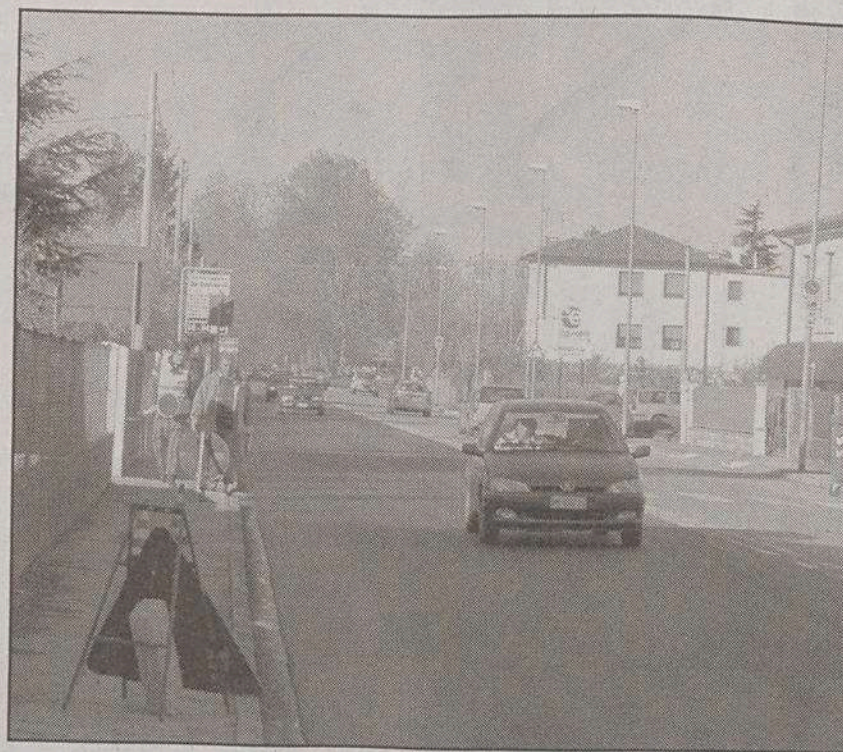
Tassa rifiuti, è polemica

Il 10 gennaio avranno inizio i lavori per la posa delle fognature in via Duca d'Aosta che, da quel momento, rimarrà aperta soltanto in una carreggiata

È bastata l'asfaltatura, a sorpresa, della carreggiata Sud di via Primo Maggio nel tratto compreso tra la fine del cavalcavia e la rotatoria di via Pocar a mandare ieri in tilt il traffico in entrata e in uscita da Monfalcone in direzione di Ronchi. L'operazione di stesura di un manto di asfalto «antiskid», cioè antiscivolamento, necessario del resto per risolvere i problemi più volte segnalati dagli automobilisti in quel tratto di via Primo Maggio, ha richiesto l'istituzione di un senso unico alternato sull'unica corsia utilizzabile. Le coda in direzione di Ronchi dei Legionari ieri mattina partiva quindi da largo Anconetta, mentre nel senso opposto le auto hanno iniziato a incollarsi ben prima di inizia-

re a salire il cavalcavia. Senza contare la fila formata in via Pocar, con gli automobilisti in attesa, più o meno paziente, di potersi immettere nella rotatoria. Il caos di ieri rischia comunque di essere solo una ridottissima anticipazione di ciò che potrebbe accadere quando inizieranno i lavori di realizzazione del sottopasso di via San Polo, con la chiusura totale della statale 305 e quindi del collegamento alternativo tra Monfalcone e Ronchi.

Intanto anche il centro ieri ha dovuto fare i conti con la prosecuzione dei sondaggi necessari poi alla posa del collettore fognario e alla complessiva riqualificazione di via Duca d'Aosta. Pure in questo caso si è trattato di un «assaggio» di ciò



I lavori di asfaltatura «a sorpresa» in via Primo Maggio.

che aspetta i monfalconesi tra circa un mese. Dopo aver realizzato il tratto di rete fognaria, nei tempi previsti, in via 9 Giugno, l'Ici Coop inizierà il 10 gennaio i lavori in via Duca d'Aosta di cui, da quel momento in poi, rimarrà aperta solo una carreggiata, almeno nel tratto interessato dal cantiere. La posa del collettore fognario procederà inoltre di pari passo, almeno in alcuni tratti, con gli altri lavori di sistemazione della via (rifacimento dei marciapiedi, creazione della pista ciclabile, riorganizzazione della sosta). Il cronopro-

gramma concordato con il Comune prevede poi che la trasformazione in rotatoria dell'incrocio dell'Anconetta inizi tra maggio e giugno. Lo stesso periodo in cui dovrebbe prendere la via anche la riqualificazione di piazza della Repubblica, al momento ancora in fase di progettazione definitiva-esecutiva, ma di cui si prevede l'appalto in primavera. Mentre il 10 gennaio partirà, da viale Verdi, quindi un attraversamento obbligato dell'Anconetta, la posa del collettore fognario di via Parini-via Pacinotti.

la. bl.

GORIZIA

Alle rivendicazioni del rettore di Udine il direttore del polo goriziano Gabassi contrappone una realtà più che positiva

Università, Trieste cala gli assi

La «risposta» alle lamentele udinesi: sede prestigiosa e corsi di eccellenza

Udine cerca spazi e perde iscritti. Trieste risponde con una sede che spicca a livello europeo per funzionalità e un numero di matricole che non conosce flessione.

La mancanza di aule per l'attività didattica con cui deve fare i conti da anni la sede goriziana dell'Ateneo friulano, ribadita per l'ennesima volta lunedì dal rettore Furio Honsell in occasione dell'inaugurazione del nuovo anno accademico, è sconosciuta all'Università di Trieste, che nel polo di via Alvirio può contare su un invidiabile rapporto metri quadrati-studenti. «L'offerta strutturale che Trieste è in grado di offrire è più che eccellente», spiega il direttore del Polo universitario goriziano, Piergiorgio Gabassi - non esiste sede così attrezzata in termi-

ni di servizi di supporto alla didattica frontale. La nostra rappresenta una sede d'eccellenza non solo per l'Italia, ma oserei dire per l'intero continente europeo».

Aule, laboratori, mensa e spazi «significativamente superiori ad ogni altro contesto triestino», ma anche e soprattutto offerta didattica di qualità hanno colpito nel segno anche per l'anno accademico 2004/2005. Elementi senza dubbio positivi, ma che la dicono lunga sulle possibilità, rimaste in gran parte ancora inesplorate, di sviluppo della cooperazione interuniversitaria, in particolare nel campo dei servizi agli studenti.

Con i collaudati corsi di laurea in Scienze internazionali e diplomatiche (a numero chiuso, vi vengono ammessi 100 studenti) e in

Economia e gestione dei servizi turistici a fare da capofila, l'Ateneo goriziano calamita un terzo della popolazione universitaria goriziana. «Le iscrizioni ricalcano i numeri fatti registrare lo scorso anno», commenta il professor Gabassi. Nonostante le offerte parallele che si sono venute a creare negli ultimi tempi sia in regione che nel Veneto, i nostri corsi continuano a tenere bene sul mercato, grazie all'utenza specialistica e di nicchia a cui ci rivolgiamo. Uno degli aspetti fondamentali», conclude il direttore del Polo universitario, «è senza dubbio la forte connotazione internazionale della nostra offerta formativa, con tutti i nostri percorsi, con una cura particolare per la conoscenza delle lingue che viene ampiamente riconosciuta in Europa e nel mondo».

Annalisa Turel

LA SCHEDA

L'ateneo triestino in città da 15 anni, quello friulano ha messo radici nel 1993

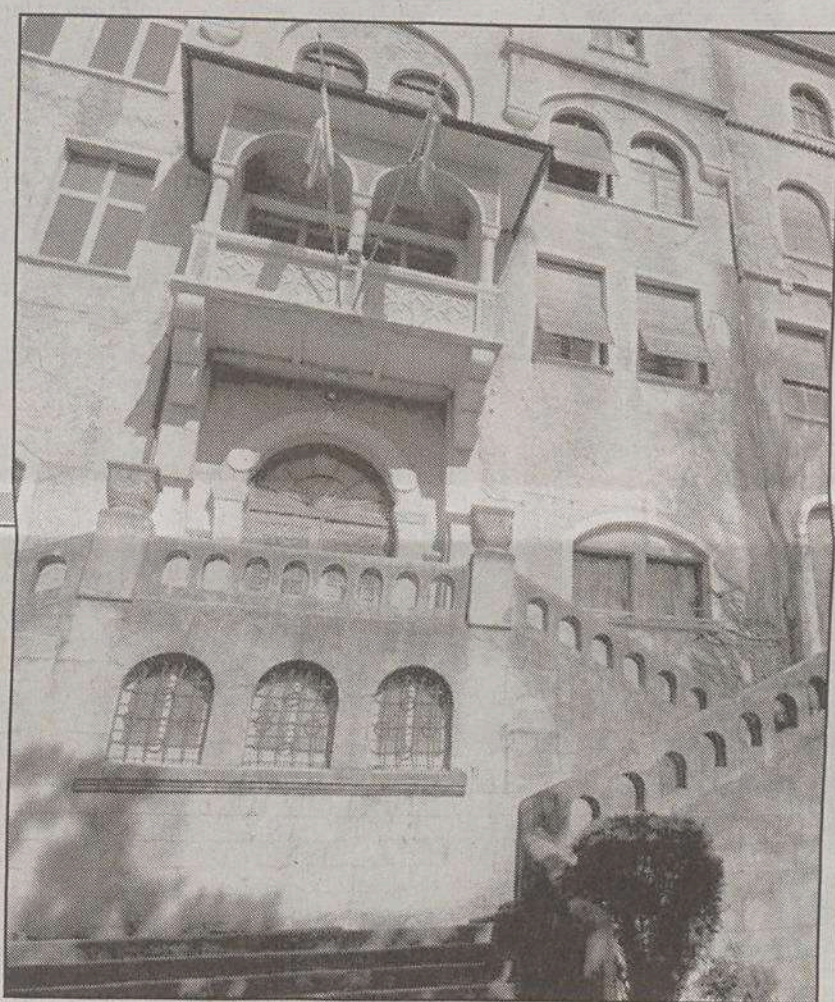
Nel 1989 i primi «diplomatici»

Nasce nel 1989 il primo nucleo universitario a Gorizia. È l'ateneo triestino a insediarsi per primo in città con il corso di laurea a numero chiuso in Scienze internazionali e diplomatiche della facoltà di Scienze politiche. La sede è quella del seminario minore di via Alvirio, ristrutturata poi nel corso degli anni e ancora in attesa della realizzazione del conference center.

L'offerta formativa dell'università si è arricchita con i corsi di laurea in Politica del territorio, in Economia e gestione dei servizi turistici e, ultimo arrivato nel 2002, quello in Comunicazione Aziendale e Gestione delle Risorse Umane. Completano il panorama i master in Cartografia e sistemi informativi geografici, Comunicazione, leadership e negoziazione, Scienze dell'investigazione e Tecnica del negoziato per addetti militari attivi dal gennaio del 2002.

L'Università di Udine sbarca a Gorizia nel 1993. Per cinque anni il quartier generale del-

l'ateneo friulano rimane il convento delle suore della Provvidenza di via Brigata Pavia, dove vengono attivati i corsi per Operatori dei beni culturali e Traduttori e interpreti. Dal dicembre del 1998, a pochi mesi dall'avvio del corso di laurea in Relazioni pubbliche, il centro polifunzionale di Gorizia si trasferisce a palazzo Alvarez. L'Università di Udine è alle prese con un boom di iscrizioni che la costringono a cercare nuovi spazi: per ospitare i più di 400 iscritti le lezioni del corso di Relazioni pubbliche si tengono nella palestra dell'Ugg, nell'aula magna del polo sloveno di via Puccini e al «Fermi». Nel 2001 nasce il corso di laurea in Discipline dell'arte, della musica e dello spettacolo, arricchito poi dalle lauree specialistiche in Musicologia e Discipline del cinema, a cui si affiancano quelle in Relazioni pubbliche di impre-



La prestigiosa sede dell'università di Trieste a Gorizia.

sa, Relazioni pubbliche delle istituzioni, Interpretazione, Traduzione specialistica e multimediale. Alle carenze di alloggi per studenti universitari risponde in parte, dal settembre del 2002, la casa dello studente di palazzo De Bassa, ma in via Pola, nel complesso dell'ex convitto «Filzi», ne sorgerà una seconda, in grado di ospitare altri 70 studenti.

a.t.

GRADO

L'assessore Benolich fa il punto sull'attività del distretto sanitario. Presto il nuovo ingresso principale della struttura

Visite specialistiche, tempi lunghi

Un mese in «fila» per l'otorino, tre per l'oculista. La routine rispetta i tempi

Disabili, meeting sportivo

Grado ospita oggi il Meeting sportivo invernale regionale per disabili fisici denominato Olympics '04. L'organizzazione si deve all'Associazione Tetraplegici del Friuli Venezia Giulia in collaborazione con il Centro Progetto Asilimbergo, Basket e non solo, Polisportiva Nord Est, AS Freedom Trieste. Il comitato organizzatore ringrazia per la disponibilità il Comune di Grado e la Grado Impianti Turistici SpA. L'appuntamento è fissato fin dal mattino al Palazzetto dello sport dove si terrà il torneo di tennistavolo; per l'atletica ci sarà il «Long distance corsa cicloni, easy bike e carrozzina» nel tratto di strada della spiaggia principale. Ritornando al palazzetto dello sport alle 11.15 appuntamento con la dimostrazione di basket in carrozzina con la Polisportiva Nord Est; alle 12.30 presentazione del video Sport Invernali a cura della Società sportiva Sciclub 2 di Ronchi. La presentazione sarà curata da Paolo Tavian, allenatore della squadra nazionale paraolimpici disabili fisici. Nel pomeriggio le premiazioni.

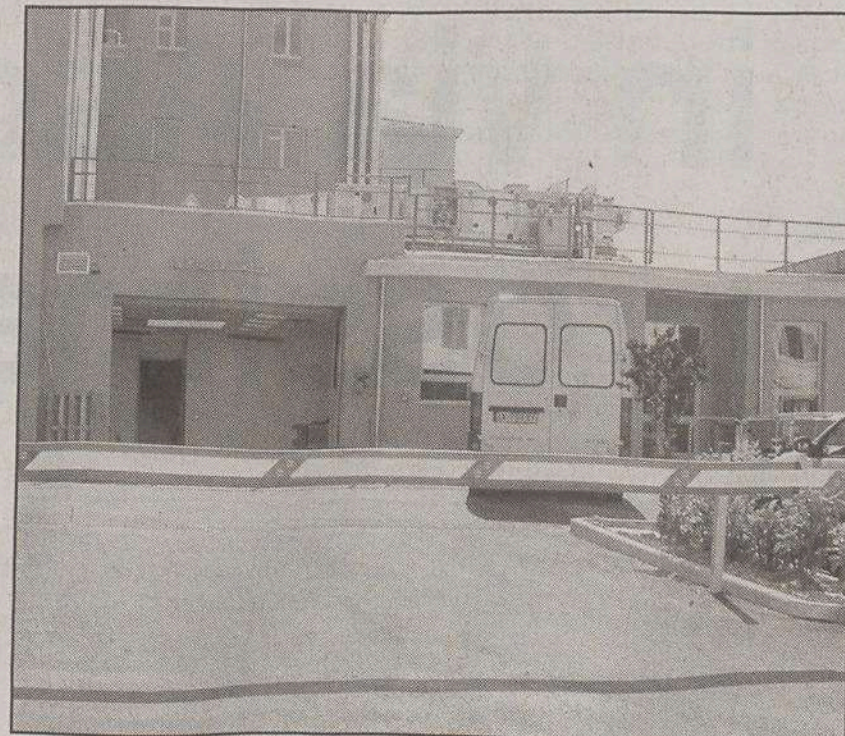
A Boscat si celebra il Ringraziamento

Tradizionale appuntamento nella giornata dell'Immacolata per la Festa del ringraziamento di Boscat promossa dalla Coldiretti. Alle 10.30 sarà celebrata la messa nella chiesetta della frazione. Al termine benedizione dei trattori nel giardino della sede della Coldiretti e quindi i discorsi delle autorità e del presidente Pipi Flaborea che trarrà il bilancio di fine anno che dovrebbe più o meno essere in tendenza con quello degli agricoltori di Fossalon.

Piani di intervento condivisi tra Amministrazione comunale e responsabili dell'Azienda sanitaria isontina. È la risposta fornita dall'assessore alla Sanità Gianfranco Benolich al consigliere comunale Renato Bonaldo che aveva presentato una specifica interrogazione. Benolich precisa che il Comune «attento ai bisogni della comunità in ambito sanitario, ha avviato stretti rapporti di collaborazione con i responsabili dell'Ass con i quali sono stati definiti piani d'intervento condivisi». Il riferimento è agli accordi presi con il direttore generale dell'Ass isontina, dottoressa Baccarin, e con il responsabile del distretto sanitario Basso Isontino con sede a Grado, dottor Pa-

panti. Vediamo dunque quali sono questi accordi, a grandi linee peraltro già noti. Il servizio di guardia medica è attivo tutti i giorni dalle 20 alle 8, sabato e festivi dalle 10 alle 20 e dalle 20 alle 8, mentre nei festivi la funzionalità è assicurata nell'arco delle 24 ore. L'ambulatorio medicalizzato, identificato come pronto soccorso per il quale vi sono le maggiori proteste (la gente di Grado lo vorrebbe avere aperto 24 ore su 24 per tutto l'anno), fornisce assistenza, come sottolinea l'assessore Benolich, da lunedì a venerdì dalle 8 alle 14. Dopo tale orario, il servizio è coperto dal 118. Nell'arco della settimana, con esclusione dei festivi e festivi, sono attivi inoltre diver-

si ambulatori: medicazioni, prelievi, iniezioni, riabilitazione, servizi specialistici riabilitativi per l'infanzia e l'adolescenza, accettazione laboratorio, centro di salute mentale, Sert, consultorio familiare, ufficio protesico, sanitario, Cup e medicina di base. Vi sono inoltre ambulatori specialistici come cardiologia, chirurgia, dermatologia, fisiatria, ginecologia, otorinolaringoiatria e ortopedia. Sono invece ancora in corso le trattative per l'ecografia che, ricordiamo, dovrebbe sostituire il servizio di radiologia. «Per quanto riguarda la presenza di personale a presidio dei servizi sanitari», precisa ancora Benolich, «si ritiene che ogni problematica o aspetto organizzativo sia proprio



L'esterno del distretto sanitario di Grado.

dell'Azienda sanitaria; ciononostante l'amministrazione comunale monitora continuamente la situazione, è attenta e vigile affinché non venga a interrompersi l'erogazione delle prestazioni e dei servizi alla popolazione».

I tempi medi di attesa per le prestazioni semplici sono brevi e oscillano da 7 a 10 giorni. Sono invece lunghi quelli per la fisioterapia

(40 giorni) e per le visite specialistiche: un mese per l'otorinolaringoiatra e circa tre mesi per l'oculista. In questi giorni si sta lavorando per realizzare il futuro ingresso principale del nuovo edificio sanitario grade. Sono già stati realizzati i marciapiedi, manca ancora la sistemazione della strada che di fatto separa in due la struttura.

Antonio Boemo



VISIONARIO

1 cinema, 3 schermi, 400 posti,
sala esposizioni, bookshop, DVDs,
mediateca, internet lounge bar,
in via Asquini 33, Udine.
prossimamente nella tua mente.

CULTURA & SPETTACOLI



**TRIESTE
D'AUTORE**

di **Elvio Guagnini**

«Quanto è lungo un racconto breve?». E la domanda che - qualche decennio fa - si poneva un critico, di tradizione anglosassone, attento agli aspetti teorici di un problema che ha dato e dà non poco filo da torcere agli studiosi di letteratura. Ricordo anche certe lunghe discussioni avvenute pure in Italia qualche decennio fa: romanzo breve o racconto lungo? Anche i sottogeneri dei generi hanno la loro problematica «di frontiera».

Moravia, che era uno scrittore e un critico pragmatico (e talvolta deciso a intelligenti e funzionali semplificazioni), aveva sottolineato - in un saggio del 1958 (raccolto in «L'uomo come fine e altri saggi», Bompiani, 1963) - la difficoltà, anzi l'impossibilità, di dare «una definizione del racconto come genere letterario ben distinto e autonomo, fornito di regole e leggi sue proprie [...] anche perché, più ancora del romanzo, il racconto presenta una grande varietà di caratteri: si va dal «récit» di tipo francese o racconto lungo con personaggi e situazioni già quasi da romanzo, fino al poema in prosa, al bozzetto, al documento lirico».

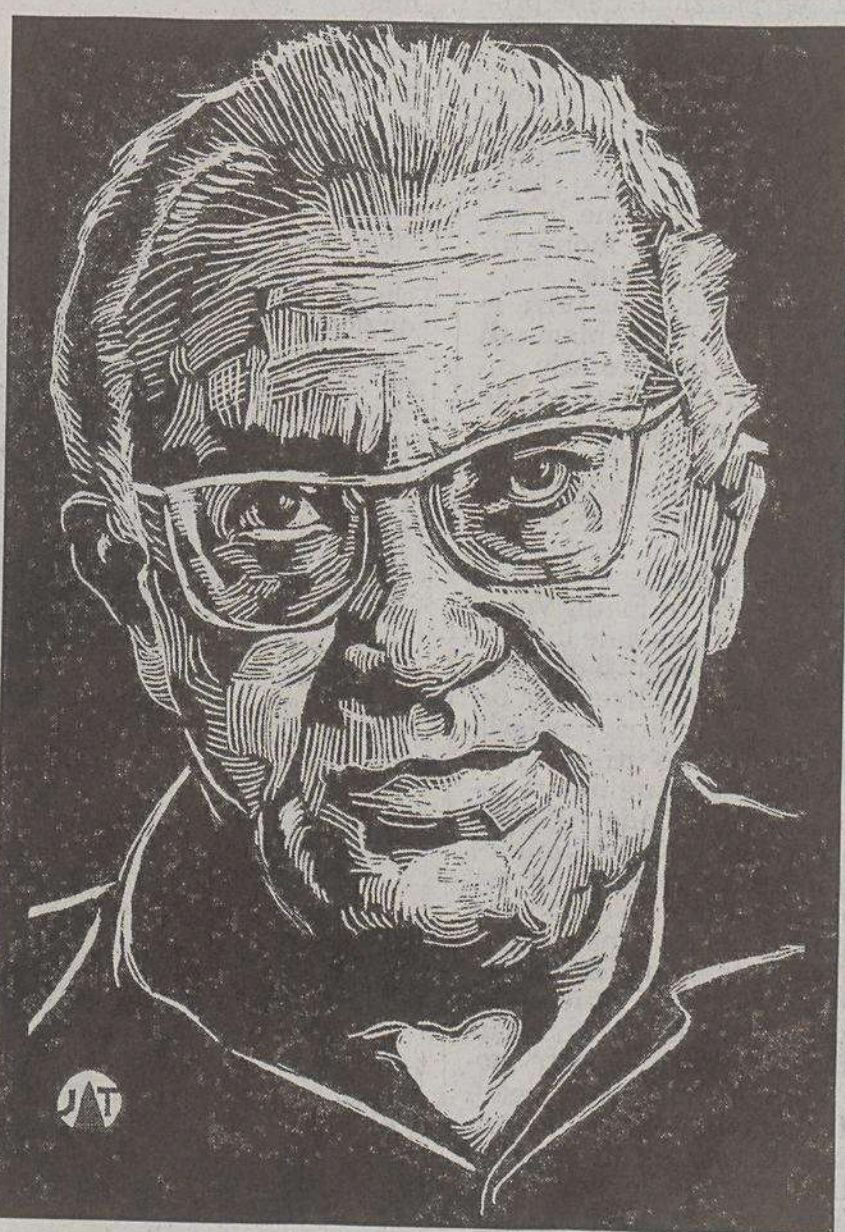
E aggiungeva che era deciso a puntare sul confronto col romanzo («il racconto esiste come qualcosa che non è romanzo») per tentare una definizione approssimativa del racconto e per vederlo nella sua natura di «genere a se stante». Con la conclusione che - mentre il racconto si avvicina alla lirica - il romanzo sfiorerebbe «spesso il saggio o il trattato filosofico»; e che il racconto si distinguerebbe, «di fronte al romanzo, per le seguenti ragioni: personaggi non ideologici, visti di scorcio o di infilata secondo la necessità di un'azione limitata nel tempo e nel luogo; intreccio il più semplice possibile (fino a scomparire in certi racconti che poi sono dei poemi in prosa) e comunque sempre un intreccio che tragga la sua complessità dalla vita e non dalla forzatura di un'ideologia purchessia; psicologia in funzione dei fatti e non delle idee; procedimenti tecnici tutti intesi a dare in sintesi ciò che nel romanzo richiede invece lunghe e distese analisi».

Comunque si consideri la questione, restano molti punti problematici aperti. Pier Antonio Quarantotti Gambini, procedendo alla scelta dei «racconti» di Stuparich che «Trieste d'Autore» del «Piccolo» ha ripropo-

LETTERATURA Da domani in vendita nelle edicole abbinata al «Piccolo» un'antologia con i racconti di scrittori affermati

Ventisette modi per immaginare Trieste

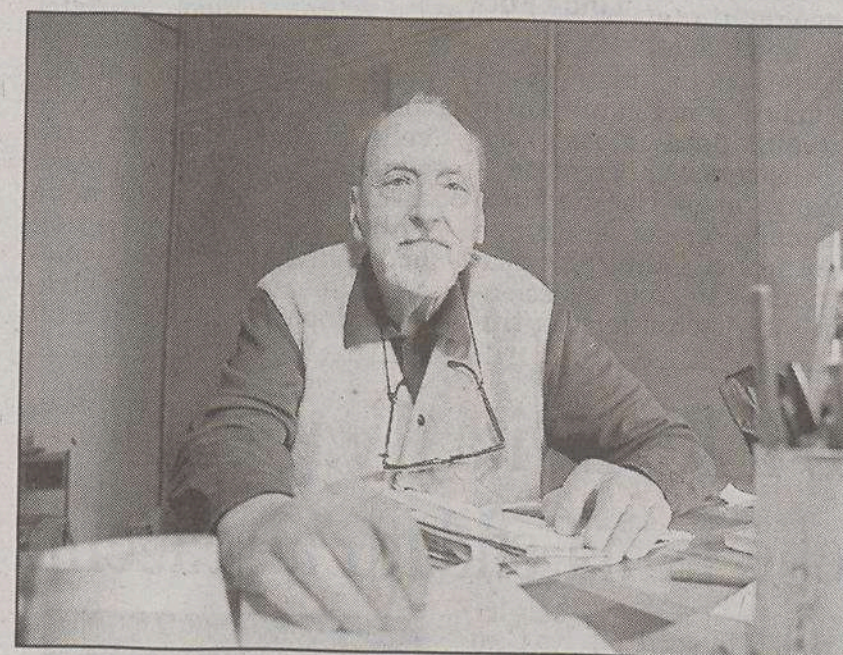
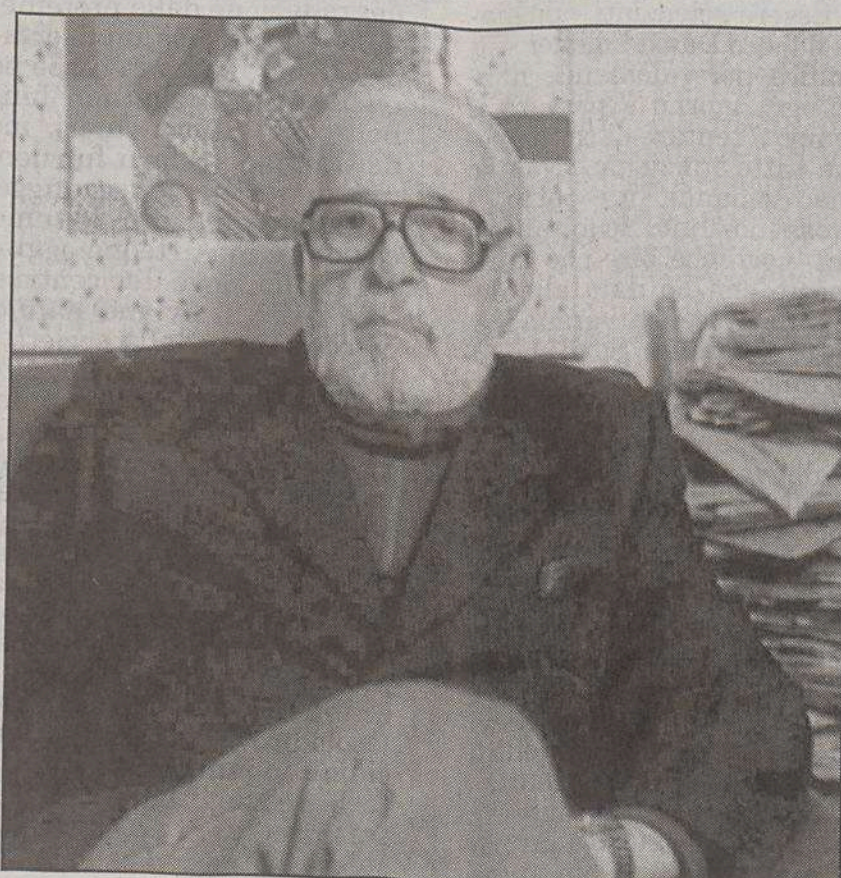
Elzeviri, bozzetti, ricordi di Bazlen e Giotti, Spaini e Pittoni, Ferrari, Fölkel, Morovich...



Alcuni dei 27 scrittori presenti nell'antologia: da sinistra, Roberto «Bobi» Bazlen in un ritratto di Massimo Jatosti; Enrico Morovich; Renato Ferrari; Ferruccio Fölkel.

STORIE D'AUTORE

Ventisette storie. Ventisette scrittori che hanno lasciato un segno nella letteratura triestina, ma anche in quella italiana, del Novecento. Sono gli autori presenti in «Trieste, ventisette racconti», l'antologia curata da Elvio Guagnini che i lettori potranno acquistare nelle edicole da domani, abbinata al «Piccolo», al prezzo di 4,90 euro.



legamenti tra ricordo e affetto, sull'evocazione di motivi sentimentali si fonda la scrittura delicata e sottile di **Lalla Kezich** («Gruppo concentrico»). Intorno alla nostalgia per il tempo perduto, alla rievocazione, si sviluppano le pagine di **Julius Kugy** («La finestra dei passeri»), nelle quali si intrecciano il dato naturalistico, l'osservazione del mondo animale in città, l'attenzione psicologica, il gioco di confronti tra passato e presente. E pure sul filo di una memoria che «stabilisce la cadenza temporale della narrazione» sono costruite le pagine finissime di **Nico Naldini** («Ferruccio») che ricordano l'intenso rapporto con un amico, rapporto inquieto e tormentato al tempo stesso.

Le pagine di **Virgilio Giotti**, ricordato, con **Bigio Marin**, nelle pagine di **Naldini** - propongono (in «Personaggio di sobborgo») il ritratto di un personaggio, un carbonaio, e di un ambiente, colti attraverso la particolare sensibilità di Giotti al disegno e al colore.

Altri racconti fanno riferimento al mondo istriano e liburnico: le pagine, ricche di osservazioni d'ambiente e di sensibilità linguistica, di **Nelida Milani** («L'osteria della Parenzana») che penetra acutamente nel mondo tormentato della Pola del secondo dopoguerra; quelle - semplici e profonde - di **Franco Vegliani** («Racconto slavo»), che esplorano un mondo arcaico, che propongono il tema del ritorno clandestino di un figlio - dandosi alla macchia - nella casa dei genitori, del difficile rapporto con il padre, della forza ineluttabile del destino, della fatalità dell'esistenza; e, infine, le pagine di **Diego Zandel** («Quell'amore che aveva fermato il tempo»), un racconto sulla violenza della storia, sulla lontananza, sulla forza dell'amore, sulle divisioni, sui distacchi, sugli inganni della vita, sulla tragica ineluttabilità del tempo, sull'intensità del ricordo.

«Trieste, ventisette racconti» è una antologia, ma non è solo una scelta di belle pagine. È un insieme di pagine di alta qualità che compongono - in una sorta di panorama di gruppo - autori di rilievo, racconti che testimoniano la vitalità, la pluralità, la problematicità, la potenzialità della ricerca narrativa di un territorio. E che testimoniano lo spessore di una tradizione, di ieri e di oggi, tuttora aperta a nuove accessioni e a nuovi sviluppi.

sto nella sua serie letteraria con il titolo di «Il ritorno del padre», ribadiva che la nozione di «racconto» era piuttosto ampia e riguardava le prose di breve estensione (o organizzate per punti e capitoli brevi). E - dunque - novelle, racconti, pagine memorialistiche, prose d'arte, elzeviri: tutto ciò che ha una misura più breve del racconto.

«Trieste, ventisette racconti» propone una serie di testi che documentano anche la diversità di taglio, forma, carattere, provenienza, destinazione che può avere un racconto breve.

C'è l'«elzeviro», il pezzo giornalistico di qualità che - dalla «fantasia» - si protende verso l'osservazione dello sviluppo della città moderna, emblema della civiltà di massa («Centottantamila uomini» di **Silvio Benco**). E, con esso, per la stessa destinazione giornalistica, vanno ricordate le pagine di un reportage di **James Joyce** - per il «Piccolo della Sera» - relativo a un suo viaggio irlandese: pagine ricche di notazioni storiche e di costume, tra racconto lirico e ironia («La città delle tribù. Ricordi italiani in un porto irlandese»).

C'è il ritratto, il bozzetto, la ricerca di ciò che si cela dietro una figura disegna-

ta, nella singolarità dell'individuo (come nelle pagine dell'«Insetto», di **Delia Benco**). E c'è pure il racconto che sembra «quasi il capitolo di un romanzo», come sottolineavano (a proposito del racconto «Il ritorno» di **Ida Finzi-Haydée**) **Ruggero Bonghi**, **Antonio Fogazzaro** e **Giovanni Alfredo Cesareo** che avevano avuto modo di premiarlo negli ultimi anni dell'Ottocen-



Lalla Kezich

to: una sorta di tranches de vie, un'analisi psicologica portata all'interno dell'universo familiare, una ricognizione sottile e minuta degli affetti, dei punti fragili e delle vicende tormentate di una famiglia colpita dalla sofferenza.

Altre pagine, come quelle di **Alberto Spaini** («La notte di Oberdan»), rievocano - nell'immaginazione - ricordi ed emozioni di Ober-

dan, propongono una sorta di spaccato memoriale relativo a un evento e a un personaggio di rilievo della storia cittadina e nazionale.

Sul versante dei ricordi reali, ricostruiti nella memoria, possono essere considerate - per la loro intensità e incisività - le pagine di **Bruno Vasari** su **Giani Stuparich** («Ricordi di un allievo»); ricordo-racconto che è anche una ricostruzione - oltretutto della figura di un maestro e di un protagonista della vita culturale triestina del primo Novecento - di un ambiente e di un laboratorio scolastico eccezionale della città in anni e in tempi difficili.

Una testimonianza di eccezione su Trieste è anche il testo di **Roberto (Bobi) Bazlen** («Intervista su Trieste») che traccia un quadro critico della sua città, un ritratto della Trieste del primo Novecento, prima della caduta dell'Impero: un racconto ricco di aneddoti e di punte ironiche gustose; un referto lucido sui rapporti (realizzati e irrealizzati) tra gruppi nazionali ed etnici, sulla lingua (e sugli usi linguistici) dei triestini.

Talvolta, il testo narrativo può presentarsi come un ritratto, un profilo (magari come la storia di una vita): come quello della figura materna che emerge dagli

appunti delicati di **Fulvio Anzellotti**; o come quello - acuto, ironico e penetrante - dell'ascesa e caduta di un giovane rampante la cui vita e fortuna ascendente si dissolvono per banali circostanze del destino e per un gioco di fatali concomitanze (**Vladimir Bartol**, «La cantata del nodo inesplicabile»).

Il gioco satirico, la denuncia del grottesco della mentalità nazionalistica sostiene il racconto - con acuti risvolti filologici - di **Renato Ferrari** («Sera filologica nell'anno IV E.F.»). E, sul piano umoristico, con un taglio paradossale, si sviluppa il singolare racconto di **Vladimiro Miletto** («Il brevetto di Venero»), futurista, scrittore d'avanguardia ricco di finezze ironiche alla Campanile. Mentre, su un piano surreale (con tratti che ricordano Magritte), si snodano le pagine della «fantasia» marina, ricca di verve, di **Enrico Morovich** («L'ombrello»).

Anche le pagine di **Anita Pittoni** («La bifora») presentano risvolti fantastici e misteriosi, densi di richiami simbolici in una rappresentazione intensata di prospettive cangianti e dinamiche, di giochi di dilatazioni e di concentrazione dello sguardo.

Sul sogno sono costruite

le storie («Cinque sogni») di **Ferruccio Fölkel**, «desunte dalla tradizione askenazita», ricche di ironia, di inquietudine, di acuti lampi visionari. E fantastico e surreale è il taglio delle pagine del racconto di **Juan Octavio Prenz** («Bagaglio a mano»), nel quale il tema dell'emigrazione si collega a quello del valore della comunicazione e del linguaggio.

Alla fiaba e al mito, innestati nel racconto di esperienze autobiografiche e di lavoro, fanno riferimento le pagine pacate, ariose e «classiche», di **Ervinio Pocar**, scrittore di livello oltretutto mediatore culturale tra cultura italiana e cultura tedesca («Quasi una fiaba»).

Sulla leggerezza dello stile, su un gioco ironico dai tratti fantastici, si fonda il racconto di **Francesco Sa-**



Alberto Spaini

ba Sardi («Lane») - un piccolo capolavoro anche di scrittura - pungente e ironico verso i giochi rituali ipocriti di una società perbenista, di una società che si circonda di segnali, pratiche, status symbol, rassicuranti.

Tratti di fantasia e venature oniriche presenta il racconto di **Pino Rovere** («Il mio vecchio amore»): desolata, ferma e partecipata ricognizione della vita di una donna anziana emarginata, ricoverata all'ospizio del comune.

Più che una «fantasia», il racconto di **Francesco Burdin** («Il generale nel bosco») è una sorta di «visione» apocalittica - intensa e incisiva - della follia della guerra, di considerazione di una natura che sussiste indifferente di fronte alle sofferenze indicibili e alla disfatta dell'uomo provocata dalle scelte insensate del potere.

Racconto-inchiesta si potrebbe quasi definire il racconto di **Renzo Tomatis** («Raimondo»), che esplora un ambiente di emigrati italiani negli Stati Uniti tra anni Trenta e anni Cinquanta, colto nelle sue difficoltà economiche e psicologiche, ma anche posto di fronte alla repressione politica e sindacale.

Sulla memoria, sulle sue associazioni e rinvii, sui col-

primo maggio 2005 nel medesimo spazio verrà proposta l'opera dell'artista triestina **Lorena Matic**.

«Instant Europe» sarà visibile fino al primo maggio, da martedì a domenica dalle 10 alle 18 (ingresso gratuito). Questi i Paesi e gli artisti presenti alla rassegna: Cipro: **Andreas Savva**; Estonia: **Liina Siib**, **Jaana Toomik**, **Ene-Liis Semper**, **Kai Kaljo**; Lettonia: **Kaspars Goba**, **Katrina Neuburga**; Lituania: **Deimantas Narkevicius**, **Gintaras Makarevicius**, **Arturas Raila**, **Darius Ziura**; Malta: **Vince Briffa**; Polonia: **Katarzyna Kozyna**, **Kuba Bakowski**, **Artur Zmijewski**, **Anna Nieste**; Repubblica Ceca: **Veronica Zapletalova**, **Lukas Jasansky**; **Martin Polak**, **Michal Pechoucek**; Repubblica Slovacca: **Lucia Nimcova**, **Roman Ondak**; Slovenia: **Irwin**, **Miha Knific**, **Polonca Lovsin**; Ungheria: **Tibor Gyenis**, **Gabor Gerhes**.

Franca Marri

MOSTRE Da sabato immagini video e fotografie di artisti di dieci Paesi esposte a cura di Francesco Bonami e Sarah Cosulich Canarutto

L'altra Europa a Villa Manin. Aspettando i capolavori del «Ludwig»

TRIESTE In attesa di assistere alla messa in scena de «Il teatro dell'arte», con i capolavori della collezione del Museo Ludwig di Colonia, in programma per la prossima estate (dall'8 giugno al 6 novembre 2005), Villa Manin apre i suoi spazi alla nuova Europa e in particolare ai dieci nuovi stati membri della Comunità Europea. «Instant Europe. Fotografia e video dalla nuova Europa» è, infatti, il titolo della mostra che si inaugurerà sabato, alle 18 a Villa Manin di Passariano, promossa dal Centro d'arte contemporanea e dall'Azienda speciale di Villa Manin con la Regione Friuli Venezia Giulia, curata dal direttore del Centro **Francesco Bonami** e da **Sarah Cosulich Canarutto**.

L'iniziativa vuole costituire un chiaro messaggio lanciato dal Friuli Venezia Giulia all'Unione Europea per la conoscenza e la trasmissione della conoscenza di

questi paesi, ha sottolineato l'assessore alla cultura **Roberto Antonaz** ieri, in corso di conferenza stampa, perché attraverso l'arte contemporanea la cultura possa costituire una solida base per l'unificazione, reale, concreta, sostanziale di vecchia e nuova Europa.

Sarà una mostra «fresca, giovane», hanno aggiunto quindi i curatori: con artisti più o meno noti, studiata per poter riflettere sull'Europa non solo come realtà geografica ma anche come realtà simbolica, come idea aperta, in continua evoluzione, in continuo movimento.

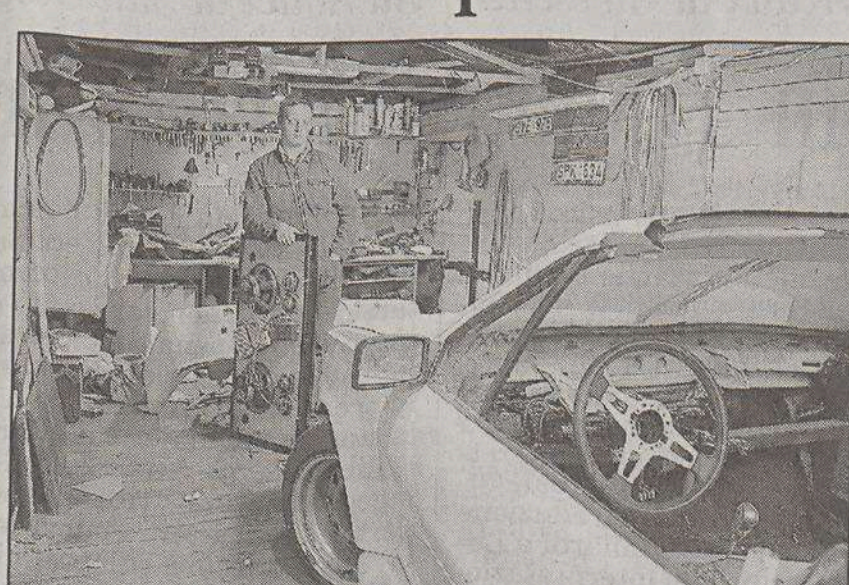
Accanto ai nomi più conosciuti di **Katarzyna Kozyna**, artista che lavora sui temi della costruzione del corpo, della natura e dell'identità,



Opere di artisti in mostra: a sinistra quella di Kai Kaljo dell'Estonia, a destra quella di Arturas Raila della Lituania.

di **Artur Zmijewski**, che rappresenterà il Padiglione polacco alla prossima Biennale di Venezia, o ancora de-

gli **Irwin**, gruppo sloveno che ha di recente preso parte alla mostra «Troubled Times» allestita al Museo Die-



go de **Henriquez di Trieste**, molti sono i giovani artisti. Varie saranno le tematiche affrontate, varie le testi-

monianze degli artisti che verranno a rispecchiare le loro differenti creatività attraverso immagini della re-

altà del Paese in cui vivono: immagini video e fotografiche che potranno risultare insieme particolari e universali.

Nello Spazio FVG dedicato alla produzione artistica locale, sempre all'interno di Villa Manin, verrà allestita una singolare videoinstallazione di **Paolo Comuzzi**, artista udinese scelto per un suo preciso progetto già avviato in precedenza e ulteriormente sviluppato in questa occasione, intitolato «Mime tracce: un viaggio su una vecchia, mitica Trabant, di notte, per la campagna slovena con un misterioso narratore/guida, alla ricerca del tempo e dello spazio, nel tentativo di superare confini geografici ed emotivi (fino al 13 febbraio 2005). Dal 26 febbraio al

PREMI NOBEL Dibattito di «cervelli» in vista della cerimonia ufficiale che si terrà venerdì a Stoccolma

La scienza ai giovani: siate coraggiosi

«La mobilità della conoscenza assicura i risultati migliori»: ed è il tema dell'Expo triestino

STOCOLMA Solo con la mobilità delle persone e della conoscenza (guarda caso lo stesso tema proposto dall'Expo triestino), con la vera concorrenza tra università e istituti di ricerca, e con la garanzia della non intrusione della politica. Solo così la scienza potrà crescere. Lo sostengono i premi Nobel 2004, che ieri a Stoccolma hanno aperto la settimana a loro dedicata e che culminerà venerdì con la cerimonia della consegna dei premi.

La settimana è iniziata con un dibattito sui fondamenti della scienza, non in tesi come principi e postulati delle singole discipline, bensì come meccanismi che regolano la conoscenza, come processi legati allo sviluppo della scienza nel contesto politico internazionale.

Il 2004 vede nei Nobel la predominanza dei vincitori espressi dal sistema scientifico americano, la presenza di una donna (Linda Buck, Nobel per la medicina) e per la prima volta il riconoscimento assegnato a due scienziati israeliani (entrambi per la chimica), che hanno espresso il proprio «orrore» - poi condiviso dai colleghi - per la politica di «boicottaggio» portata avanti dall'inghilterra nei confronti degli studenti e degli scienziati israeliani.

Scienza e politica è dunque il primo, difficile tema su cui i neo-Nobel si sono confrontati: «Quando la politica pretende di inserirsi nelle dinamiche scientifiche», dichiara il fisico americano David Gross - allora, in quel momento, la vera scienza cessa di esistere».

Solo un sistema aperto, in grado di gestire la mobilità degli scienziati e delle conoscenze, un sistema concor-

renziale tra istituti, è in grado di assicurare i migliori risultati: lo dimostra - sostengono i Nobel - il sistema americano, che ha preso questa strada negli ultimi vent'anni. I dati parlano chiaro: oltre alla supremazia storica nell'assegnazione dei premi Nobel, più della metà degli scienziati americani non è in realtà nata in America. Sono scienziati arrivati a studiare negli Usa da tutto il mondo. Per poi fermarsi e diventare cittadini americani. Qui - spiegano gli scienziati - le discipline scientifi-



Linda Buck

getti di ricerca sono tutti in concorrenza tra loro: ma a livello macro e nel lungo periodo vanno tutti nella stessa direzione, che consiste nello sviluppo della ricerca e nella condivisione della conoscenza per aprire nuove strade e proporre altre sfide e al-

tri quesiti. E tra i quesiti generali che affliggono la scienza anche la questione delle crisi di vocazione tra i giovani: un problema globale che riguarda l'Italia e l'Europa intera, dove - sostengono in particolare i Nobel americani - i docenti di alto livello guardano troppo spesso al proprio ruolo e alla propria carriera e poco al futuro dei giovani scienziati promettenti. La critica non è velata, e la soluzione non è a portata di mano: «Be brave» (siate coraggiosi), dice l'unica donna tra i Nobel 2004, che ha scoperto come funziona l'olfatto e come si tratti di un processo controllato da circa il 3% dei nostri geni, un sacco di impegno per un senso del quale si sa ancora troppo poco.

Essere scienziati - dichiara il fisico David Politzer - significa porsi domande nuove ogni giorno e passare il tempo a tentare di capire come tutto funziona: «Non so che domanda mi porrò il prossimo anno. Se lo sapessi ora, vorrebbe dire che le risposte che ho dato alle domande precedenti erano inesatte o smentite. So che di cose mi occuperò oggi pomeriggio e domani e so che lo farò fino a quando non avrò capito davvero come funziona».

Intanto un'inedita Stoccolma in versione estiva, senza ghiaccio e senza neve attende la premiazione solenne del 10 dicembre all'Accademia delle Scienze, avendo assolto anche quest'anno il proprio ruolo di portare in evidenza le ricerche scientifiche che hanno contribuito a far progredire la conoscenza, ma soprattutto a far parlare una volta in più ancora di scienza.

Francesca Capodanno

E il Re invita il ragazzino che lo ha sfidato a scacchi

MILANO Ha scritto a Re Carlo XVI Gustavo di Svezia perché voleva sfidarlo a scacchi e capire come vincere da grande il Premio Nobel. Per tutta risposta è stato invitato alla cerimonia del Nobel. E l'avventura, con i contorni della fiaba, che è capitata allo studente milanese Alessandro Pitruzzello, 12 anni, che venerdì, con mamma, papà e fratello, partirà per Stoccolma. «Dopo le medie», dice Alessandro - vorrei frequentare l'istituto alberghiero e diventare cameriere. Ma sogno anche di vincere il Nobel per la scienza».



Re Carlo XVI Gustavo

PERSONAGGIO Il cantautore presenta il suo primo libro di poesie oggi alla Libreria Pendragon di Trieste

Mango: «Versi come emozioni, con la musica dentro»

«Sicuramente per me è l'inizio di un percorso parallelo a quello della canzone» dice il musicista

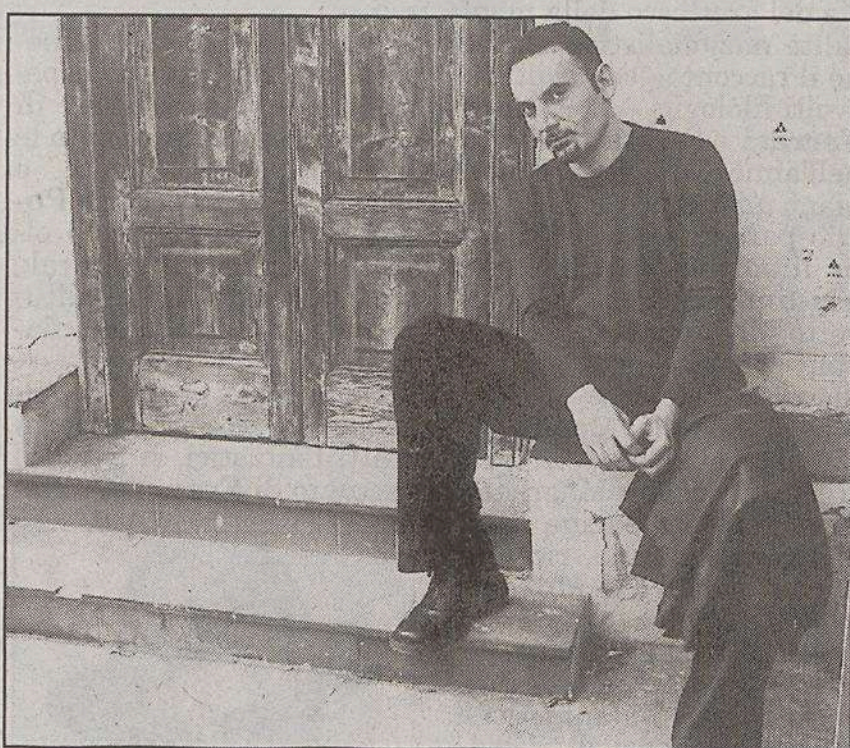
TRIESTE Dopo l'Africa, tema del suo ultimo successo da due dischi di platino, Mango ci porta a scoprire la poesia. E presenta il suo primo libro «Nel malamente mondo non ti trovo» (edizioni Pendragon-Chiaroscuro, pagg. 160, euro 12,00) in un incontro pubblico oggi, alle 16, alla Libreria Pendragon di piazza Goldoni.

Come si è scoperto poeta?

«Non so se veramente mi sono scoperto poeta, l'importante è scoprirmi autore di certe emozioni che hai dentro e che hai voglia di tirare fuori. La poesia l'ho amata fin da ragazzo: da Baudelaire a Majakovskij, da Pessoa a Montale, fino a Neruda, Odisseas Elytis e Nazim Hikmet. Questi maestri hanno smantellato la rima, tentato di far nascere la poesia da basi diverse, più interessanti, dal cuore. Mi ci sono aggrappato per tirar fuori le mie emozioni. E' un po' come quando scrivo una canzone: i versi partono dal mio vissuto quotidiano, che poi è il centro della mia fantasia».

Che differenza c'è tra scrivere un testo di una canzone e una poesia?

«Sono due cose molto diverse, anche se hanno punti in comune. Il testo di un brano nasce da una costruzione metrica, dalla melodia. Nella poesia succede il contrario: nessuna dimensione iniziale su cui poggiarsi, ma solo un fatto mentale. Le emozioni che hai in testa sono tutte tue, non appartengono a nessuno. Non hai un obbligo metrico, ma quello di arrivare al lettore. Chiunque leggendolo quei versi dovrà estrarre una specie di suono, che apparterrà a tutti quanti. Anche a chi non sa leggere la poesia: la poesia si declama da sola. Nasce dalle nostre inibizioni, scava nel profondo del poeta e di chi ne usufruisce. L'autore ha il compito di indicare alla persona comune la strada che non riesce a distinguere. È legata all'emozione del momento, nasce e muore leggendo. Della poesia mi interessa molto il livello di filosofia che puoi scopri-



Mango oggi a Trieste presenta il suo primo libro di poesie.

re all'interno. È una vibrazione, un momento di grande intimità e coraggio».

E davvero la musica in Rete la causa di tutti i mali del settore discografico?

«La crisi della discografia si può imputare a tanti

sono cambiati i meccanismi. E nei giovani non si è inculcata la cultura del disco che avevamo noi da ragazzi, la voglia di tenerlo in mano, di leggere che aveva suonato. Sapevamo tutto, oggi non si sa niente perché uno compra il cd e tutti gli altri lo copiano. Difficilmente l'acquirente del cd è il 15enne, ma chi ha 30 anni e più. In effetti la crisi non appartiene a un certo tipo di album, chi ha 20 anni di carriera comunque vende. Difficilmente è uno che è appena uscito a vendere, tranne qualche eccezione. E ci sono tantissimi cd molto trasmessi che non vendono neanche una copia».

Il libro può considerarsi un episodio a sé stante o pensa che la sua carriera di scrittore possa avere un seguito, magari sotto forma di romanzo?

«Sicuramente per me è l'inizio di un nuovo percorso parallelo a quello della canzone, che non ho intenzione di abbandonare, per

carità. Penso che ogni grande artista, se è tale, abbia il dovere di provare vari tipi di espressione e le forme di espressione di un artista possono essere centinaia, non necessariamente una».

Com'è cambiata la sua musica da «Oro» a oggi? Se dovesse riscriverla, la rifarebbe diversamente?

«Assolutamente no, i grandi successi sono quelli universali, non hanno tempo perché «Oro» potrei farla oggi e avrebbe lo stesso successo. «Bella d'estate» uguale, «La rondine» o la stessa «Ti porto in Africa». L'importante è riuscire a cogliere non tanto il consenso del pubblico, quanto altri fattori. Il successo è una cosa tua, che decidi tu nel momento in cui scegli di fare un certo lavoro in un dato modo. Io mi considero un buon musicista, un artista di un certo valore che non va confuso, se posso permettermi, con le mezze tacche. E di questo il pubblico s'è accorto da subito».

Gianfranco Terzoli

Gli Amici di San Giovanni alla stagione dialettale dell'Armonia

Bugiardi incalliti. Ma di talento

TRIESTE Dedicato a quei bugiardi incalliti il cui «talento» nasce dall'eccesso di fantasia. A quelli che, a forza di raccontare e raccontarsi frottole, non sanno più qual è la verità. Si sono appena conclusi al teatro Silvio Pellico le repliche di «Barbarossa», portato in scena dagli Amici di San Giovanni per la stagione in dialetto dell'Armonia.

Liberalmente tratto da «Gildo Peragallo ingegnere» di Emerico Valentini (dal repertorio dell'attore genovese Gilberto Govi) lo spettacolo è trasposto in triestino da Roberto Grenzi. La regia è di Roberto Eramo e Giuliano Zannier.

Tre atti che scorrono con buoni tempi comici, lungo una trama leggera, ma ingarbugliata e non priva di colpi di scena. Le scenografie di Giuliana Artico ricreano l'ambiente di una pensione triestina, ma richiamano anche al lavoro mentale del se-

TV Successo per «Striscia» e Vespa

Col trash Lecciso l'Auditel vola

ROMA Le sorelle Lecciso fanno fare boom di ascolti a «Striscia» e a «Porta a Porta», i due programmi dove erano ospiti lunedì sera: 30,8% per il tg satirico di Ricci (con picco di oltre 11 milioni durante la loro esibizione) e 31,9% per il salotto di Vespa. «Striscia» è cresciuta di circa sette punti sfiorando un risultato raggiunto solo nella prima puntata, ma non è comunque riuscita a superare «Affari tuoi» di Paolo Bonolis su Raiuno.

Loredana Lecciso è «quella che vedete». Del successo di «Striscia». Credo che la gente si diverta a vederla, però è altrettanto vero che forse c'è qualcosa di più difficile da spiegare, che neppure gli addetti ai lavori riescono a decifrare. «Sono molto contenta della mia scelta di venire a Striscia».

Credo che sia il programma giusto per noi, per come utilizza l'ironia come strumento di comunicazione».

«So cosa sto facendo e soprattutto faccio tutto con il massimo rispetto, sia verso di me che verso le persone che stimo - continua Loredana - Mi viene da ridere quando leggo tutte le polemiche sulla mia storia d'amore con Al Bano, come se stessi facendo chissà quali atrocità. La mia coscienza è pulita: sono una ragazza che sta seguendo un suo percorso, che non significa calpestare i senti-

menti e la dignità degli altri. Mi dispiace, invece, vederla quanta ipocrisia c'è intorno a noi. Tutti che criticano le nostre performance definendole trash o spazzatura, a seconda del target. In fondo, anche i vari Crepet o Zecchi vanno in televisione semplicemente per mostrarsi e vendere qualcosa di loro. Ma finiscono di dire chissà quali verità. Eppure nessuno ha il coraggio di dirlo».

«Il trash non è la Lecciso, ma questa tv che l'ha fatta diventare un personaggio», commenta il senatore An Michele Bonatesta. E l'ex ministro Pierluigi Bersani del Ds: «Non credo che in Italia ci siano quattro milioni di imbecilli, perciò bisogna capire meglio le ragioni che hanno portato al successo di questo fenomeno».

Il direttore di Raiuno Fabrizio Del Noce, parla anche di una proposta. «Ci avevo pensato a offrirle un programma - spiega - solo che è un po' difficile pensare di programmare impegni futuri quando c'è un'esposizione così forte. Questo è un discorso che probabilmente si potrà fare in futuro». Della Lecciso, Del Noce dice che «ha molto talento e potenzialità» ma aggiunge anche che «dovrebbe essere guidata, disciplinata». «Credo che sia uno dei pochi volti nuovi emersi in questo periodo in televisione. A mio parere potrebbe avere un futuro».



Loredana e Raffaella Lecciso.

Ristoranti & Ritrovi per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

Monfalcone SALA BINGO 0481 791977

THE STEAK HOUSE La carne come l'avete sempre sognata nel calore di una taverna nuova ed accogliente al lume di candela. Anche piatti tipici.

Riva Saurò, 19 - Trieste Tel. 347 9535474 ORARIO 19.30 - 24.30 DOMENICA CHIUSO

AL BRITANNIA

PRENOTATE PER: CENA DELLA VIGILIA E PRANZO DI NATALE, CENONE DI FINE ANNO, CENE AZIENDALI PER INFORMAZIONI: 040 830708

DOMANI SERA SERATA BRASILIANA CON LA MUSICA DEL GRUPPO LIVE TUDO BEM. OSPITI LE BALLEERINE BRASILIANE PER UNA SERATA SUPER. CARIBE VIA GALATTI 18 ANG. ROMA

ORARIO: 8.00-12.30 - 15.00-18.30 / SABATO 9.00-12.30

JML Bruno De Marchi INGROSSO DETTAGLIO UTENSILI DA CUCINA • DECORAZIONI PER PASTICCERIA REDIPUGLIA - Tel. 0481.489566

Prima che arrivi Natale, fatevi un regalo: Pramollo in hotel 4 stelle, 1/2 pensione incluso sci e skipass al giorno euro

94⁵⁰
Hotel Wulfenia

Offerta valida dal 4 al 24 dicembre 2004, fino a esaurimento della disponibilità. Weekend e festivi + 20%. Per prenotazioni: Tel. 0043.4285.8111 - info@wulfenia.at - www.wulfenia.at

TEATRO Da oggi a domenica interpreti del Marivaux al «Rossetti»

Gassman-Pagliai coppia in Trionfo

TRIESTE Con «Il Trionfo dell'amore» di Marivaux - che va in scena, in esclusiva regionale, da oggi, alle 20.30, fino a domenica al Politeama Rossetti per la stagione dello Stabile - ritornano sul palcoscenico triestino amatissimi protagonisti quali Paola Gassman e Ugo Pagliai, ai quali si aggiunge l'intensità espressiva di Mascia Musy.

Una coppia importante della scena italiana, questa «pagliai-Gassman», che il pubblico dello Stabile regionale ha applaudito con particolare emozione accanto a Vittorio Gassman nei suoi ultimi spettacoli, realizzati proprio a Trieste, come il recital «Dante» e «Bugie sincere».

Il regista Luca De Fusco, per quest'edizione del «Trionfo dell'amore» prodotto dallo Stabile del Veneto-Biondo di Palermo, ha scelto di far prevalere la comicità e il senso del gioco sulla dimensione dell'ele-

ganza e dell'acume dei ritratti psicologici, offerti dal testo dell'autore francese.

L'intero plot fa metaforicamente riferimento alla querelle fra «antichi» e «moderni», che animava il dibattito fra gli intellettuali del Settecento: materia degli «antichi» erano il neoclassico, gli argomenti e l'astrazione dalla realtà coeva, mentre i «moderni» propendevano per un più stretto e naturale riferimento alla vita reale.

«Il trionfo dell'amore» - nella traduzione e adattamento di Francesca Adilardi e Luca De Fusco - si avvale delle interpretazioni di Pagliai nei panni del filosofo Hermocrate, Paola Gassman che da vita a Léontine, sorella di Hermocrate. La protagonista, Léontine, principessa di Sparta, è Mascia Musy, cui si affiancano Giorgio Penzo (Corine, dama), Alberto Fasoli (Arlecchino), Sergio Grossini (Dimas, il giardiniero), Valentino Villa.

Gli Amici di San Giovanni alla stagione dialettale dell'Armonia

Bugiardi incalliti. Ma di talento

TRIESTE Dedicato a quei bugiardi incalliti il cui «talento» nasce dall'eccesso di fantasia. A quelli che, a forza di raccontare e raccontarsi frottole, non sanno più qual è la verità. Si sono appena conclusi al teatro Silvio Pellico le repliche di «Barbarossa», portato in scena dagli Amici di San Giovanni per la stagione in dialetto dell'Armonia.

Liberalmente tratto da «Gildo Peragallo ingegnere» di Emerico Valentini (dal repertorio dell'attore genovese Gilberto Govi) lo spettacolo è trasposto in triestino da Roberto Grenzi. La regia è di Roberto Eramo e Giuliano Zannier.

Tre atti che scorrono con buoni tempi comici, lungo una trama leggera, ma ingarbugliata e non priva di colpi di scena. Le scenografie di Giuliana Artico ricreano l'ambiente di una pensione triestina, ma richiamano anche al lavoro mentale del se-

dicente ingegner Gildo Barbarossa (Nevio Eramo). Costretto, dalla propria attitudine alla fandonia, a barcamenarsi tra continue invenzioni. Perché, convinto che sia meglio vivere tre o quattro vite che una sola, Barbarossa architetta per sé dei mondi paralleli e finisce per cacciarsi dentro anche chi lo circonda, peraltro senza farsi il minimo scrupolo.

A Gianfranco Pacco è affidato il ruolo del comandante Superina, contraltare e involontario complice, che con Eramo-Barbarossa forma un'efficace coppia comica. Ma l'umore alto dello spettacolo è il risultato dell'impegno dell'intero cast, completato da Ina Rosati, Alessio Colautti, Alessia Folchini, Cristina Silizio, Laura Salvador, Mariella Laneve, Andrea Busico, Roberto Bragato e Gabriella Giordano. Le luci sono di Lucio Pagani.

Annalisa Perini

MUSICA Violino e pianoforte per l'ultimo recital dell'anno alla Società dei concerti

Kavakos e Nagy, duo indovinato

Pagine di Mozart e Beethoven che esaltano misura e sostanza

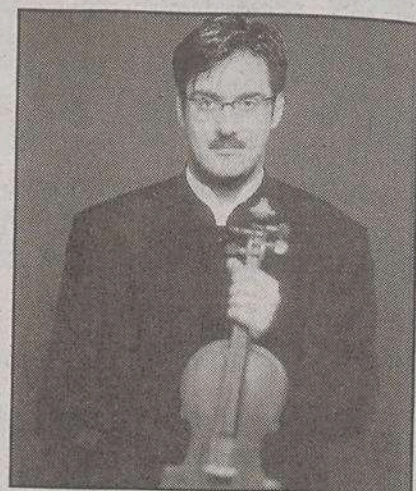
Al «Fidelio» piace Mozart Pessina, cocktail di stili

TRIESTE Nell'ambito della rassegna «Salotto Musicale del 1954» promossa dalla Chamber Music, il «Tartini» ha ospitato, sabato scorso, l'esibizione del Trio Fidelity, chiamato a riproporre il «fascino, cantabilità e brillantezza del violino nei salotti triestini del 1954» attraverso un programma che nella prima parte prevedeva l'esecuzione di cinque pagine famose per due di violino e pianoforte mentre la seconda era dedicata al «Trio in si bemolle magg. K502» di Mozart.

Insieme dall'estate del 2001 i tre musicisti udinesi Ferdinando Mussutto pianoforte, Valentino Dentessani violino e Lisa Pizzamiglio violoncello, reduci dal biennio di perfezionamento seguito alla Scuola del Trio di Trieste, possono vantare un buon curriculum, alimentato dai successi ottenuti nelle frequenti esibizioni in Italia e all'estero. E se Mussutto e Dentessani, alle prese con romanze, serenate e cantabili di Paganini, Saint-Saens, Svendsen, Drlia e Kreisler ottengono momenti di bel suono ai quali, però, non si accompagna sempre un adeguato controllo degli attacchi e delle dinamiche scotando il duo una non collaudata intesa, la ricostituzione del trio nella partitura mozartiana produce un buon impatto sonoro e una freschezza interpretativa ben accolta dal pubblico.

Per l'ultimo concerto di

TRIESTE Terzo appuntamento con la musica classica al Rossetti e terzo nome eccellente: quello di Leonidas Kavakos, uno dei solisti più in vista della ribalta mondiale, convocato dalla Società dei Concerti per chiudere l'anno in bellezza e conservarne l'eco durante la lunga pausa natalizia.



Leonidas Kavakos

Il sodalizio avrebbe potuto rivolgergli un invito all'indomani del suo trionfo al «Paganini» di Genova, risalente al 1988; avrebbe risparmiato sul cachet, ma il pubblico si sarebbe imbattuto su un altro violinista, sempre lo stesso ateneense ben piantato, dalla folta capigliatura e baffi neri, sempre la stessa solida fermezza d'arco, le stesse agilità ed intonazione, ma un musicista più estroverso, alle prese con abbondanza di virtuosismi, più voglia di mettersi in mostra, sulla soglia di strafate.

Kavakos da allora non si è chiuso in se stesso, ma oggi sembra più sobrio, concentrato sulla purezza dell'ordine musicale e incide più nel profondo. Determinante è stato l'incontro con Peter Nagy, non un pianista qualsiasi, comunque bravo nell'assolvere il proprio compito, ma un partner decisivo, in grado di far volare alte le interpretazioni. E la serata al Politeama è stata improntata all'osservanza della musica da camera, tale a esaltare l'insieme, il Duo, quanto più vicina possibile alla soluzione di quei problemi fonici e di equilibrio che l'unione di due strumenti così esclusivi e importanti rende spesso insuperabili.

Nella consapevolezza che spesso la grande facilità ese-

cutiva, la scioltezza nell'esporre e la brillantezza nel modo di suonare portano a distogliere dall'approfondimento, il Duo Nagy-Kavakos ha scelto, almeno nella prima parte, un programma improntato alla misura ed alla sostanza, con la Sonata in sol maggiore op. 96, di Beethoven. Restituendo la prima con sentimento accorato, a tratti quasi con desolazione, spesso con suoni appena sussurrati e suggerendone la parentela con la seconda, così poco beethoveniana perché lontanissima dalle sue tipiche proposte tematiche, scultoree ed eroiche. Avvincente la resa del movimento conclusivo, un Allegretto dalla inconsueta struttura del «tema con variazioni», giocato dai due strumentisti sulla varietà del suono.

La terza Sonata di George Enescu, pagina assai inventiva e come improntata a una lunga improvvisazione fra cadenze, portamenti e subitaneamente impegnate, occupava per intero la seconda parte della serata, conclusa fra applausi insistenti.

Claudio Gherbitz

APPUNTAMENTI

A Ruda concerto dei cori Monteverdi e del Collegio del Mondo unito di Duino

Udine, ensemble vocali in Duomo

TRIESTE Oggi alle 21, da Spetic 2 (via Economico 12), serata musicale con Frequenza Alternativa Show.

Oggi alle 20.30, nella chiesa di Santa Maria Maggiore, concerto del Coro Apz Tonic Tomisic di Lubiana e di Vox Nova Tergeste.

Oggi, alle 17.30, al Miela, «El ponte de la Silvia» con la compagnia La Colomba per il Festival Ave Ninchi.

Domani, alle 18, alla Kleine Berlin in via Fabio Severo, presentazione del libro «La trinità» di Mario Comuzzi.

UDINE Oggi, alle 18, nella parrocchia Santo Stefano di Ruda, concerto del coro Monteverdi e del coro del collegio del mondo Unito dell'Adriatico.

Oggi, alle 21, in Duomo, concerto di un ensemble de I Virtuosi d'Aquileia, della Società Filarmonica di Udine e del gruppo vocale della Cappella civica di Trieste con il so-

prano Marianna Prizzon, Hektor Leka al basso e Manuel Tomadin all'organo.

Oggi, al Cinema Ferroviario, alle 14 e alle 19, per la retrospettiva su Ingmar Bergman, «Scene da un matrimonio» in versione originale.

Oggi, alle 20.30, alla Cjasa da Vicinia in borgata Stalis di Ravascletto, va in scena «I Moscaici».

SPILIMBERGO Oggi, alle 20.30, in duomo, un centinaio di cantori e musicisti diretti da Davide De Lucia interpretano il «Vespere della Beata Vergine» di Monteverdi.

PORDENONE Oggi, dalle 21, al Musichearts Club Arci di Savorgnano (San Vito al Tagliamento) serata all'insegna del blues con Pippo Guarniera, Davide Drusian (voce), Cocco Marinoni (basso), Aldo Betto (chitarra), Roberto Buttignol (batteria).

MONFALCONE Oggi, alle 21, all'auditorium Vivaldi, concerto del Quartetto Intermeco.

DISCHI NUOVI

A cura di Andrea Rodriguez andrea.rodriguez@tin.it

SUNNO)))

«White2» (Southern Lord)

I confini tra isolazionismo ambientale e «rock» scompaiono in una fusione di dimensioni titaniche (tre soli brani, di cui il più corto di 14 minuti). Ciò che resta è la rappresentazione sonora della staticità, del Nulla (oppure del Tutto) che pulsa, inghiottendo l'universo. Non è musica e non sono canzoni. Sono mutazioni sonore che riescono a uscire dai territori della sperimentazione fine a se stessa per divenire affresco cosmico.

MIKE PATHOS

«People» (Tzadik)

Mike arriva all'ospedale di Toronto in fin di vita. Viene poi internato e solo dopo un lungo periodo di tempo riesce a dimostrare la sua sanità mentale. Quando lo rilasciano è l'ombra di quello che era prima. La voce come filo spinato intorno all'anima. Gli strumenti come rasi. «People» (cominciato prima dell'intenimento e finito dopo) è tra le più dolorose e angoscianti esperienze musicali che sia dato ascoltare. Proprio per questo, imprescindibile.

BENT

«Ariels» (Open)

Qualche anno fa i Bent diventarono famosi come gli Air inglesi. Eravamo in pieno boom del chill-out in stile Café del Mar e fecero successo. Ora che la moda è finita, «Ariels» rischia di passare inosservato e archiviato senza la giusta attenzione. Grave errore: «Ariels» è probabilmente uno tra i migliori album del genere usciti negli ultimi tempi: un incanto in bassa battuta, avvolgente e vellutato che non rinuncia mai alla forma canzone ma la proietta direttamente in Paradiso.

AKIRA RABELAIS

«Spellwauerynshe» (Samadhisound)

L'etichetta di David Sylvian propone un lavoro di confine, tra la musica sacra e la sperimentazione. Vecchi nastri di canzoni religiose irlandesi sono stati tagliati, impastati, trattati, fino a creare un amalgama inquietante ed etera nello stesso momento. Le voci diventano fruscii, vanno e vengono come soffi di vento, ci si muove come dentro a una foschia, guidati solo dall'incertezza. Una via di mezzo tra la seduta spiritica e un antico rituale cristiano.

THE INNOCENCE MISSION

«Now the day is over» (Agenda)

Il giorno è finito e possiamo mettere via tutto. Le categorie, gli strumenti, le mode, il frastuono. Restano una manciata di classici re-interpretati da chitarra e voce qualche accenno di ritmo o di sussurro qua e là. Praticamente un disco fatto per traghettare l'ascoltatore dalla veglia al sonno, portandolo delicatamente per mano. Fragile, prezioso e quasi terapeutico, questo è l'album da sentire quando si è stufi di tutta l'altra musica.

SCARSO COSÌ COSÌ BUONO OTTIMO

CINEMA Domani, al Miela, un evento dedicato ai patiti di «backstage»

Tutti attori a Hollywood Party

TRIESTE Domani, al Miela, si terrà «Hollywood Party», grande evento ironico dedicato al mondo del cinema. Dalle 15 sarà possibile calarsi nel backstage di uno spettacolo, assistere alle prove aperte, alla preparazione alla scena, al trucco, alla prova costumi o iscriversi al casting per eventi cinematografici e a una sit-comedy che verrà girata a Trieste l'anno prossimo, o soffermarsi al

Bollywood Bar, tra proiezioni video, accessori moda e oggetti di design creati da TA. Il programma della giornata culminerà, a partire dalle 20, con il primo concorso a premi Hollywood Party: neofiti e non interpreti si sfideranno a reinterpretare scene tratte da cult movie. L'ingresso è gratuito, ma il requisito fondamentale sarà almeno l'accessorio cult movie: premiati quindi l'improvvisazione del pubblico che dovrà venire vestito a tema.

to l'albero» con Robin Williams, Susan Sarandon e Penelope Cruz.

11 e 15.20: dalla Disney «Mucche alla riscossa». Solo oggi a solo 3 €. (15.20 al Super).

NAZIONALE A 3 €. Questa settimana è al Giotto.

SUPER. www.triestecinema.it, via Paduina 4, tel. 040-367417.

16.45 e 20.15: «La ragazza della porta accanto». Ogni ragazzo sogna di avere una vicina come lei! A solo 5/4 €.

18.30 e 22.15: «L'uomo senza sonno» («The Hitchhiker»). Un incubo ad occhi aperti tra Hitchcock, Lynch e Polanski. A solo 5/4 €.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonna 4, tel. 040-304832.

16, 18, 20, 22: «Così fan tutti» di Agnes Jaoui con Jean-Pierre Bacri.

CAPITOL. Viale d'Annunzio 11, tel. 040-650434.

16, 17.20 e 20.15: «Garfield» (ultimo giorno). 18.45, 20.45: «Se mi lasci ti cancello» con J. Carrey.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE (www.teatromonfalcone.it). Stagione di prosa 2004/2005. Mercoledì 15 dicembre ore 20.45: «1984» diretto da Serena Sinigaglia. Venerdì 17 dicembre ore

20.45: «Italiani cinciali» di e con Mario Perrotta. Prevedibile alla Biglietteria del Teatro (17-19).

TEATRO COMUNALE. Stagione concertistica 2004/2005. Domani ore 20.45: Duo Tal & Groethuysen, pianoforte; in programma musiche di Schubert, Schumann, Halévy, Meyerbeer, Wagner. Prevedibile alla Biglietteria del Teatro (17-19). Ticketpoint-Trieste, Acus-Udine.

TEATRO COMUNALE. Stagione concertistica 2004/2005: martedì 14 dicembre ore 20.45: Ictus Ensemble, «An Index of Metals» di Fausto Romitelli. Prevedibile alla Biglietteria del Teatro (17-19). Ticketpoint-Trieste, Acus-Udine.

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE. www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: tel. 0481-712020.

«Il mistero del templari»: 15, 17.30, 20, 22.15.

«Gli incredibili - Una normale famiglia di super eroi»: 15, 17.20, 20, 22.15.

«The Polar Express»: 14.45, 16.30, 18.30.

«La tela dell'assassino»: 15.30, 20.15, 22.15.

«Un amore sotto l'albero»: 15.30, 17.30, 20.

«White chicks»: 22.

«Donnie Darko»: 15, 17.40, 20.10, 22.30.

GORIZIA

TEATRO COMUNALE «G. VERDI» DI GORIZIA. 12 dicembre ore 20.45: Ictus Ensemble di Bruxelles, Portrait Fausto Romitelli (domenica alla periferia del

l'impero, Trash Tv Trance, professor Bad Trip). Prevedibile a informazioni: Botteghino del Teatro Corso Italia lunedì-sabato 17-19. Tel. 0481-33090.

CORSO.

Sala rossa. 15.30, 17.45, 20, 22.15: «The Polar Express». Cartone animato con Tom Hanks.

Sala blu. 15.30, 17.45, 20, 22.15: «La ragazza della porta accanto».

Sala gialla. 15.30, 17.45, 20, 22.15: «Camminando sull'acqua» con Knut Berger.

VITTORIA.

Sala 1. 15, 17.30, 20, 22.15: «Il mistero del templari».

Sala 2. 14.50, 17.15, 20, 22.15: «Gli incredibili - Una normale famiglia di super eroi».

Sala 3. 15.40, 17.40, 20.10, 22.15: «White chicks». 20.15, 22.20: «Maria full of grace».

UDINE

TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE. www.teatroudine.it. 8 dicembre (turno E); 9 dicembre (turno D); 10 dicembre (turno B); 11 dicembre (turno C). Ore 20.45: «Il Bugiardo» (abb. Prosa 10; abb. 5 formula B) di Carlo Goldoni, con Glauco Mauri e Roberto Sturmo, regia Glauco Mauri. Compagnia Glauco Mauri, Roberto Sturmo. Ufficio informazioni tel. 0432-248418, biglietteria: da lunedì a sabato 16-19.

CERVIGNANO

TEATRO «P.P. PASOLINI». 17.30, 19.30, 21.30: «The village». 4 euro.

XII FESTIVAL INTERNAZIONALE AVE NINCHI
Teatro nei Dialetti del Triveneto e dell'Istria
Compagnia Teatrale LA COLOMBARA (Breganze - VI)
«EL PONTE DE LA SILVIA» di Luciano Rocco
Teatro MIELA ore 17.30 - INGRESSO GRATUITO
Il Festival è organizzato grazie a:
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA, COMUNE DI TRIESTE, PROVINCIA DI TRIESTE

AMBASCIATORI
11.00 14.30 15.30
16.30 17.45
20.00 22.15
GLI INCREDIBILI
Disney
SOLO OGGI A SOLO 3€
BABBO BASTARDO
al GIOTTO alle
15.30 17.05 18.45
20.30 22.15
NAZIONALE
11.00 15.15 17.00 18.45 20.30 22.15
POLAR EXPRESS

NAZIONALE CINEMA MULTISALA
11.00 15.30 17.45
20.00 22.20
NICOLAS CAGE
IL MISTERO DEI TEMPLARI
11.00 15.15 17.00 18.45 20.30 22.15
POLAR EXPRESS

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 2004/2005. «The rake's progress» di Igor Stravinsky. Prima rappresentazione mercoledì 15 dicembre 2004 ore

ilRossetti
Oggi alle ore 20.30
Politeama Rossetti - T.PRI
Teatro Stabile del Veneto «Carlo Goldoni»
Teatro Biordo Stabile di Palermo

Il trionfo dell'amore
di Mariaviva regia di Luca De Fusco
con Ugo Pagliai, Paola Gassman,
Mascia Musy durata 2 h con intervallo

Abbonamento «prosa» - Repliche:
GIO 9/XIII - ore 16 Turno E
VEN 10/XIII - ore 20.30 Turno A
SAB 11/XIII - ore 20.30 Turno C
DOM 12/XIII - ore 16 Turno D

Oggi alle ore 17 - Sala Bartoli
Abbonamento «altri percorsi»

La Soffitta
Boulevard Trieste: 2 di Boris Kobl e
Maurizio Soldà regia di Boris Kobl
con Maurizio Soldà, Adriano Rustia

20.30 turno A. Repliche: venerdì 17 dicembre ore 20.30 turno F, sabato 18 dicembre 2004 ore 17 turno S; domenica 19 dicembre 2004 ore 16 turno D; martedì 21 dicembre 2004 ore 20.30 turno E; mercoledì 22 dicembre 2004 ore 20.30 turno C; giovedì 23 dicembre 2004 ore 20.30 turno B. Oggi biglietti: la chiusa. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi domani 9 dicembre, tel. 040-6722111; info www.teatroverdi-trieste.com.

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 2004/2005. «The rake's progress» di Igor Stravinsky. Promissione all'opera di Sergio Sablich. Martedì 14 dicembre ore 18, Sala del Ridotto. Tel. 040-6722111; info www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO CRISTALLO/LO CONTRADA. Ore 11 speciale appuntamento con «Ti racconto una fiaba»: «Il vello d'oro». Ingresso 5 euro; abbonamento a 5 spettacoli 20 euro. Speciale abbonamento «5+». 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

TEATRO CRISTALLO/LO CONTRADA. Ore 20.30 «Il misantropo» di Molière, con Mariano Rigillo e Anna Teresa Rossini. Regia Roberto Guicciardini. 2.15. Parcheggio gratuito. Si festeggia con Bauli. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

TEATRO MIELA. Piazza Duca degli Abruzzi 3. Nikkie sonore. Oggi ore 22: concerto etnofolkloristico «Who's Afraid Of Balkan Babau». Un progetto sulla musica balcanica in chiave moderna. Ingresso € 2,50.

TEATRO MIELA. Venerdì 10 dicembre alle ore 21.30: reading di Vinicio Caposela. Voci, echi, versi, visioni da «Non si muore tutte le mattine». Ingresso € 14. Prevedibile presso la biglietteria del teatro tutti i giorni dalle 17 alle 19.

TEATRO MIELA. Ore 17.30: «L'Armonia» presenta il «XII Festival Internazionale Ave Ninchi Teatro nei Dialetti del Triveneto e dell'Istria». Ingresso gratuito. (Vedi spazio nella pagina).

XXVI FESTIVAL DELLA CANZONE TRIESTINA AL POLITEAMA ROSSETTI il 27/12 ore 21: con Lorenzo Pilot, Susanna Huckstep, Wit Orchestra. Ingresso e prenotazione (€ 4) c/o biglietteria Politeama o Ticket Point Corso Italia.

ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA. Venerdì 10 dicembre alle 17.30 alla sala Barocchini delle Assicurazioni Generali, via Trento 8, «Sogno di tanti Valzer» incontro con audiovisivi sul grande compositore viennese Oscar Strauss, a 50 anni dalla scomparsa. Ingresso libero. Tel. 040-364200. Info@triesteopera.it.

1.a VISIONE
AMBASCIATORI, NAZIONALE, GIOTTO: ECCEZIONALE PROMOZIONE. L'ingresso per gli spettacoli dal lunedì al venerdì non festivi con inizio entro le ore 18.30 e al martedì tutto il giorno costa solo 5 € e 4 € per ragazzi fino ai 18 anni, militari, ultrasessantenni, studenti, abbonati ai teatri, Young card e doppiatori (Agis).

AMBASCIATORI. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424.

11, 14.30, 15.30, 16.30, 17.45, 20, 22.15: Dalla Disney «Gli incredibili». Alle 11 a solo 4 €. N.B.: gli spettacoli delle 14.30 e 16.30 sono al Giotto.

ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-504222. Ore 16.30, 18.25, 20.20, 22.15: «Exit» di Tony Gatlif un on the road mediterraneo con la musica come bagaglio e una dirompente voglia di vivere.

CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE. Centro commerciale «Torri d'Europa», via d'Alviano 23. Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800. www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo ingresso 5 €. Per tutte le proiezioni del mattino ingresso 4 €.

«Il mistero dei templari»: 10.45, 15.15, 16.30, 17.30, 19.05, 20.15, 22.25.

«Polar Express»: 11, 14.45, 16.40, 18.35, 20.30, 22.20.

«Gli incredibili»: 10.45, 10.55, 14.50, 16.50, 17.20, 19.20, 19.50, 21.45, 22.15.

«White Chicks»: 15.05.

«Alien vs. Predator»: 10.50, 14.50.

«Donnie Darko»: 10.50, 15.15, 17.35, 20, 22.15.

«La tela dell'assassino»: 11, 17.35, 20, 22.05. Da venerdì: «Closer».

EXCELSIOR - SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300.

16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Eros» tre maestri del cinema - Soderbergh, Antonioni e Kar-wai - raccontano l'erotismo. Presentato alla 61.a Mostra di Venezia. Ultimo giorno.

Ore 16 e ore 20: «Maria full of grace» di Joshua Marston. Orso d'Argento per la miglior attrice e premio per la migliore opera prima al 54.o Festival di Berlino.

Ore 18 e ore 22: «Camminando sull'acqua» di Eytan Fox. Presentato al 54.o Festival di Berlino.

F. FELLINI. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 37, tel. 040-636495.

15.15, 18.30, 22.15: «I delitti della luna piena» (la leggenda del «Licantropo di Allar»). Con Julian Sands. A solo 5/4 €.

16.45 e 20.20: «Shall we dance?» con Richard Gere, Jennifer Lopez e Susan Sarandon. A solo 5/4 €.

GIOTTO MULTISALA. www.triestecinema.it. Via Giotto 8, tel. 040-637636.

15.30, 17.05, 18.45, 20.30, 22.15: «Babbo bastardo» con Billy Bob Thornton. Da un'idea geniale dei fratelli Coen una commedia dissacrante! V.m. 14. Solo oggi a solo 3 €. Domani 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «La mala educación».

18.45, 20.30, 22.15: «La tela dell'assassino» con Ashley Judd, Samuel L. Jackson, Andy Garcia. Da venerdì: «Closer».

NAZIONALE CINEMA MULTISALA. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163.

11, 15.15, 17, 18.45, 20.30, 22.15: «Polar express» con Tom Hanks. Alle 11 a solo 4 €.

11, 16, 18, 20.05, 22.15: «Donnie Darko». Tra i cento film più belli della storia del cinema. Alle 11 a solo 4 €.

15.15: «White Chicks». Dopo «Scary movie» un nuovo ciclone di risate! A solo 5/4 €.

17, 18.45, 20.30, 22.15: «Un amore sot-

I FILM DI OGGI



«NON SIAMO ANGELI» (1989) di Neil Jordan, con Sean Penn (nella foto), Robert De Niro, Demi Moore, Hoyt Axton (La7, ore 21.30). Due galeotti evasi si travestono da preti, dandola a bere a tutti. Ma devono stare in guardia perché la polizia li insegue. Libero remake dell'omonimo «gioiello» di Bogart.



«IN RICCHEZZA E IN POVERTÀ» (1997) di Bryan Spicer, con Kirstie Alley (nella foto), Tim Allen e Jay O. Sanders (Canale 5, ore 14.45). Per sfuggire al fisco, una coppia di riccatti arrrivisti si rifugia in una comunità Amish, ma abituarsi alla nuova vita non è facile. Spunto divertente realizzato da simpatici interpreti.



«E.T. L'EXTRATERRESTRE» (1982) di Steven Spielberg, con Henry Thomas e, nella foto, Drew Barrymore (Canale 5, ore 21). Un bambino, amico di un extraterrestre perso sulla Terra, lo nasconde per sottrarlo agli scienziati. L'alieno campione d'incassi commuove e affascina in una fiaba che è ormai un cult.

Raitre, ore 23.40 / Ritratto di Nino Manfredi

Per la serie «Ritratti» - Quando la vita è uno spettacolo, Raitre manda in onda oggi e domani alle 23.40, due nuove puntate dedicate a un grande del cinema italiano, Nino Manfredi.

Raiuno, ore 6.45 / Shopping compulsivo

A «Unomattina» si parlerà di «shopping compulsivo», vera e propria forma di nevrosi che consiste nell'irresistibile desiderio di fare acquisti superflui. Amori e amicizie che nascono in chat: ne discuterà in studio Enza Sampo.

Raiuno, ore 23.20 / Chirurgia estetica e danni

Il caso della donna diventata cieca dopo un intervento di chirurgia plastica e i rischi in cui si può incorrere per sembrare più giovani sono al centro della puntata di «Porta a Porta».

Raitre, ore 10.05 / La Hack testimonial

Donne: sante o streghe? Questo il tema che affronteranno Corrado Tedeschi ed Elsa Di Gati a «Cominciamo Bene». Ad «Animali e Animalini», un appello dal Friuli per il «Rifugio dell'amico» con un testimonial d'eccezione: l'astrofisica Margherita Hack.

Non sarà venerdì a «50 Canzonissime»
Endrigo «Rinuncio a fare la... spalla»

GENOVA Sergio Endrigo non parteciperà alla trasmissione di Raiuno «50 canzonissime» che sarà trasmessa venerdì in diretta dal teatro Ariston di Sanremo. Lo annuncia lo stesso cantautore con una lettera aperta alla Rai in cui critica la scelta delle canzoni in gara. «Ringrazio la Rai di avermi invitato alla suddetta trasmissione ma ho deciso di non accettare l'invito; - esordisce il settantenne cantautore istriano - quando Sanremo era Sanremo, nel '68 ho vinto insieme a Roberto Carlos con «Canzone per te». Nel '69 sono arrivato secondo con «Lontano dagli occhi» e nel 1970 terzo con «L'Arca di Noè», la prima canzone sull'ambiente, almeno in Italia... Nel '72 ho avuto il premio della critica per «Elisa». Ora mi invitano

a cantare la canzone con la quale ho vinto ed eventualmente un ritornello di «L'Arca di Noè».

Ma è sulla trasmissione che sarà condotta da Carlo Conti che Endrigo ha da ridire: «Ho letto su Televidio le 50 canzoni di Sanremo scelte non so da chi e non sono d'accordo - afferma - e poi mi dispiace che manchino dei cantanti come Giò Paoli, Ornella Vanoni, Marisa Sannia, Milva e persino Vasco Rossi... e altri».

«Inoltre - conclude Endrigo - ci sono più di dieci cantanti che canteranno due canzoni. Sto scrivendo queste cose per giustificare il mio rifiuto ai miei amici e ai miei ammiratori... Nella mia vita avrei voluto diventare un comico ma mai, una spalla».

Sergio Endrigo, 71 anni.

«Superquark» di dicembre tra l'Egitto e l'antica Roma

ROMA Torna «speciale Superquark», con 4 puntate evento in onda da oggi e per tutto il mese di dicembre il mercoledì in prima serata su Raiuno. Piero Angela accompagnerà i telespettatori in un viaggio alla scoperta dell'antico Egitto, e in una immersione nell'Antica Roma.

«Questi programmi hanno sempre più difficoltà a passare in orari così importanti come la prima serata di Raiuno, ha detto Piero Angela, riconoscendo alla rete ammiraglia per avere investito, ancora una volta, sulle sue trasmissioni culturali, con un budget «comunque lontanissimo» - ha aggiunto - da quello degli altri programmi di prima serata». Questa serie, la sesta, racconta due grandi padri storici attraverso storie accattivanti e realmente accadute, tratte dai papiri e dalle cronache dell'epoca, sceneggiate con grandi mezzi della Wall to Wall e della Bbc.

RAIUNO

- 6.00 Euronews
- 6.30 TG1 - COISS VIAGGIARE INFORMATICA
- 6.45 UNOMATTINA. Con Enza Sampo e Pino Strabelli
- 7.00 TG1
- 7.30 TG1 L.I.S. - CHE TEMPO FA
- 8.00 TG1 - CHE TEMPO FA
- 9.00 TG1
- 9.30 TG1 FLASH
- 9.35 TG PARLAMENTO
- 9.40 DIECI MINUTI DI... PROGRAMMI DELL'ACCESSO
- 9.50 APPUNTAMENTO AL CINEMA
- 9.55 LINEA VERDE - METEO VERDE
- 10.30 A.S.U. IMMAGINE. Con Lorena Bianchini
- 10.55 SANTA MESSA
- 12.00 RECITA DELL'ANGELUS
- 12.20 LA PROVA DEL CUOCO. Con Antonella Clerici e Beppe Grillo
- 13.00 OCCHIO ALLA SPESA. Con Alessandro Di Pietro
- 13.00 TG1
- 13.00 BATTI E RIBATTI
- 14.05 TG1 ECONOMIA
- 14.15 IL COMMISSARIO REX Telefilm. «Per denaro, per amore». Con G. Zermanni e K. Markovics
- 15.05 LA SIGNORA IN GIALLO Telefilm. «Il medico della famiglia»
- 16.00 PREGHIERA DEL SANTO PADRE
- 16.20 TG PARLAMENTO
- 17.00 TG1
- 17.10 CHE TEMPO FA
- 17.15 LA VITA IN DIRETTA. Con Michele Cuccuzza
- 18.40 L'EREDITÀ. Con Amadeus
- 20.00 TG1
- 20.30 AFFARI TUOI. Con Paolo Bonolis
- 21.05 SPECIALE SUPERQUARK
- 21.30 PORTA A PORTA. Con Bruno Vespa
- 23.20 TG1 NOTTE
- 1.20 TG1 CINEMA
- 1.30 APPUNTAMENTO AL CINEMA
- 1.35 SOTTOVOCE. Con Gigi Marzullo
- 2.05 RAI EDUCATIONAL
- 2.35 AFFARI TUOI (R). Con Paolo Bonolis
- 3.00 L'INVESTIGATORE MARLOWE. Film
- 4.35 IL COMMISSARIO FAUST Telefilm.

RAIDUE

- 6.00 GATTODAGUARDIA
- 6.05 SCANZONATISSIMA
- 6.10 BOTTA RISPOSTA
- 6.15 IL MEGLIO DI GUARIRE
- 6.30 L'OPINIONE DI...
- 6.40 TG2 MEDICINA 33 (R)
- 6.55 L'ULTIMO CHIUDA LA PORTA
- 7.00 GO CART - MATTINA
- 9.25 GIRLFRIENDS Telefilm. «Il poeta»
- 9.45 UN MONDO A COLORI
- 10.00 TG2 NOTIZIE
- 11.00 PIAZZA GRANDE. Con Giancarlo Magalli
- 13.00 TG2 GIORNO
- 13.00 TG2 COSTUME E SOCIETÀ
- 13.50 TG2 SALUTE
- 14.00 L'ITALIA SUL DUE. Con Milo Infante e Monica Leofreddi
- 15.45 AL POSTO SUL. Con Paola Perego
- 17.10 TG2 FLASH L.I.S.
- 17.15 NADIA
- 17.40 MARTIN MYSTERE
- 18.00 LE NUOVE AVVENTURE DI BRACCIO DI FERRO
- 18.10 RAI SPORT SPORTSERA
- 18.20 TG2 - METEO 2
- 18.50 10 MINUTI
- 19.00 THE DISTRICT Telefilm. «Lo scialo»
- 19.50 WINX CLUB
- 20.05 WARNER SHOW
- 20.20 BRACCIO DI FERRO
- 20.30 TG2 - 20.30
- 21.00 INCANTESIMO
- 22.55 TG2
- 23.05 FANTASMI Telefilm.
- 23.10 MIRACLES Telefilm.
- 0.35 TG PARLAMENTO
- 0.45 MA LE STELLE STANNO A GUARDARE?
- 0.50 METEO 2
- 0.55 BLUES E BIRILLI
- 1.05 APPUNTAMENTO AL CINEMA
- 1.25 COLD SQUAD Telefilm
- 2.10 APPUNTAMENTO AL CINEMA
- 2.20 APPUNTAMENTO A TRIESTE
- 3.00 TG2 SALUTE (R)
- 3.15 L'ARIE: LA CECEZIA DOPO BE-SAL
- 3.30 CERCANDO CERCANDO
- 4.10 IL POSTINO SUONA SEMPRE TRE VOLTE
- 4.15 NET.T.U.N.O.

RAITRE

- 6.00 RAI NEWS 24 - MORNING NEWS
- 8.05 RAI EDUCATIONAL
- 8.10 RAI EDUCATIONAL
- 9.05 COMINCIAMO BENE - PRIMA. Con Pino Strabelli
- 9.55 COMINCIAMO BENE - ANIMALI E ANIMALI. Con Licia Colo
- 10.05 COMINCIAMO BENE. Con Corrado Tedeschi e Elsa Di Gati
- 12.00 TG3 - RAI SPORT NOTIZIE - TG3 METEO
- 12.25 TG3 AGRITE
- 12.45 COMINCIAMO BENE - LE STORIE. Con Corrado Augias
- 13.10 CHE SARA SARA
- 14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
- 14.20 TG3 - TG3 METEO
- 14.30 TGR LEONARDO
- 15.00 TGR NEAPOLIS
- 15.10 LA TV DEI RAGAZZI
- 15.15 SCREENSAVER
- 15.35 SADDLE CLUB Telefilm. «Il matrimonio»
- 16.00 TG3 RAGAZZI
- 16.15 TELEVISIONE FAVOLE E CARTONI
- 16.30 LA TELEVISIONE
- 17.00 COSE DELL'ALTRO GEO
- 17.50 GEO & GEO. Con Sveva Sagrommo
- 18.00 METEO
- 19.00 TG3
- 19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
- 20.00 RAI SPORT NOTIZIE
- 20.10 BLOB
- 20.30 UN POSTO AL SOLE Telefilm. Con M. Honorato e Valentina Paccini
- 21.00 MI MANDA RAITRE. Con Andrea Vianello
- 23.05 TG3
- 23.10 TG REGIONE
- 23.20 TG3 PRIMO PIANO
- 23.40 RITRATTI
- 0.35 TG3 - TG3 METEO
- 0.45 APPUNTAMENTO AL CINEMA
- 0.55 RAI EDUCATIONAL

Trasmissioni in lingua slovena

- 20.25 L'ANGOLINO
- 20.30 TGR (in lingua slovena)

CANALE 5

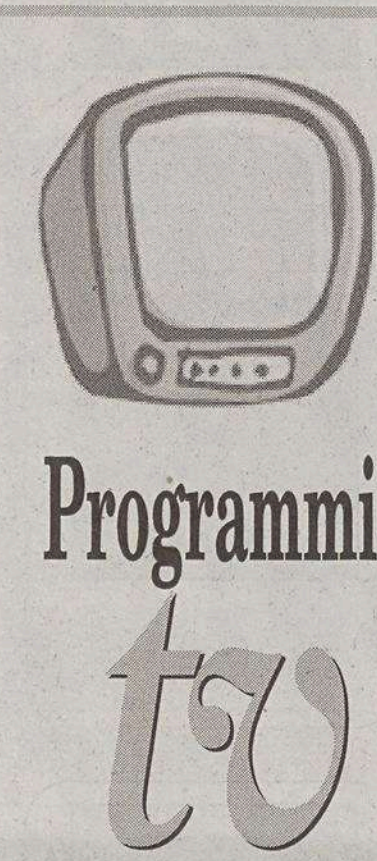
- 6.00 TG5 PRIMA PAGINA
- 7.55 TRAFFICO - METEO 5
- 7.58 BORSA E MONETE
- 8.00 TG5 MATTINA
- 8.50 SECONDO VOI. Con Paolo Del Debbio
- 8.55 VERISSIMO MATTINA
- 9.34 TG5 BORSA FLASH
- 9.37 TUTTE LE MATTINE
- 11.27 ULTIMO DAL CIELO Telefilm. «Grandi speranze»
- 12.27 MEDIASHOPPING
- 12.30 VIVERE Telefilm. Con B. Giorgio e E. Costa e M. Felli
- 13.00 TG5
- 13.40 BEAUTIFUL Telefilm. Con K. K. Lang e R. Moss
- 14.10 QUESTO QUESTO E SOAP Telefilm
- 14.15 CENOVETRE Telefilm. Con D. Fazzolari e L. Ward e M. Maccaferri
- 14.45 IN RICCHEZZA E IN POVERTÀ. Film (commedia '98). Di Bryan Spicer. Con Kirstie Alley e Tim Allen
- 17.15 VERISSIMO - TUTTI I COLORI DELLA CRONACA. Con Cristina Parodi
- 18.35 PASSAPAROLA - IL TORNEO. Con Gerry Scotti
- 20.00 TG5
- 20.31 STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INDIPENDENZA. Con E. Greggio e Michelle Hunziker
- 21.00 E.T. - L'EXTRATERRESTRE. Film (avventura '82). Di Steven Spielberg. Con Drew Barrymore e Peter Coyote
- 23.30 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo
- 1.00 TG5 NOTTE
- 1.30 STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INDIPENDENZA (R). Con E. Greggio e Michelle Hunziker
- 2.00 SHOPPING BY NIGHT
- 2.30 TG5 (R)
- 3.00 SPIN CITY Telefilm. «Il pullman elettorale»
- 3.30 TG5 (R)
- 4.00 SPIN CITY Telefilm. «Provaci ancora, Mike»
- 4.35 HELICOPIRS Telefilm.

ITALIA 1

- 6.10 STUDIO APERTO - LA GIORNATA (R)
- 6.20 HAPPY DAYS Telefilm. «Una crisi a letto fine - Una bara piena di soldi»
- 7.00 FRANKLIN
- 7.15 I PUFFI
- 7.30 HEIDI
- 8.00 LA PANTERA ROSA
- 8.25 PICCHIARELLO
- 8.55 ARNOLD Telefilm. «Scherzi di matricole»
- 9.25 CHARLIE ANGELS Telefilm. «Ha sposato un angelo»
- 10.10 MEDIASHOPPING
- 10.15 CAMPIONI, IL SOGNO - LA PARTITA. Cervia 1920-Alfonsine FC
- 12.25 STUDIO APERTO
- 13.00 STUDIO SPORT
- 13.35 CAMPIONI, IL SOGNO. Con Davide Dezan
- 14.10 YU - GI - HO!
- 14.35 I SIMPSON
- 15.00 PASO ADELANTO Telefilm. «La visita medica». Con Monica Cruz
- 15.55 JETSONS E FLINTSTONES (animazione '86) di Don Lusk
- 17.55 FINCHE' CE DITTA C'E SPERANZA Telefilm
- 18.25 MEDIASHOPPING
- 18.30 STUDIO APERTO
- 19.00 ALLY MC BEAL Telefilm. «Ragione e dubbio». Con Calista Flockhart e Eric German
- 19.55 IL GIOCO DEI 9. Con Enrico Papi
- 20.40 UEFA CHAMPIONS LEAGUE 2004/2005: Maccabi - Juventus
- 22.50 NIP / TUCK Telefilm. «Rose & Raven Rosenberg». Con Dylan Walsh e Julian McMahon
- 23.50 LUCIGNOLO
- 1.30 STUDIO SPORT
- 1.55 MEDIASHOPPING
- 2.00 CAMPIONI, IL SOGNO (R). Con Davide Dezan
- 2.35 X - FILES Telefilm.
- 3.00 SPIN CITY Telefilm. «Il pullman elettorale»
- 3.30 TG5 (R)
- 4.00 SPIN CITY Telefilm. «Provaci ancora, Mike»
- 5.25 MORK E MINDY Telefilm.

RETE 4

- 6.00 LA MADRE Telefilm. Con Margherita Rosa De Francisco e Vicky Hernandez
- 6.20 IL BUONGIORNO DI MEDIA SHOPPING
- 6.30 INNAMORATA Telefilm. Con Angie Cepeda e Salvador Del Solar
- 7.05 PESTE E CORNA E GOCCE DI STORIA. Con Roberto Gervaso
- 7.20 TG4 - RASSEGNA STAMPA
- 7.35 HUNTER Telefilm. «Da un momento all'altro». Con Fred Dryer e Stephanie Kramer
- 8.30 VIVERE MEGLIO. Con Fabrizio Trecca
- 9.30 IL CIGNO NERO. Film (avventura '42). Di Henry King. Con Maureen O'Hara e Tyrone Power
- 11.30 TG4
- 11.40 FORUM. Con Rita Dalla Chiesa
- 13.30 TG4
- 14.00 GENIUS. Con Mike Bongiorno
- 15.10 SENTIERI Telefilm. Con Kim Zimmer e Ron Raines
- 15.35 SAI XCHI? Con Barbara Gubellini e Umberto Pellicani
- 16.40 MISTER MILARIO. Film (commedia '77). Di Jonathan Kaplan. Con Terence Hill e Valerie Perrine
- 18.55 TG4
- 19.25 METEO 4
- 19.55 SPIN DEL TG4
- 20.10 WALKER TEXAS RANGER Telefilm
- 21.00 MAIGRET E LA MOGLIE DEL FARMACISTA. Film TV (poliziesco '99). Di Philippe Berenger. Con Bruno Cremer e Marianne Basler
- 23.05 IMAGINE. Con Emanuela Folliero
- 23.10 PRESSING CHAMPIONS LEAGUE
- 1.15 MEDIASHOPPING
- 1.20 TG4 - RASSEGNA STAMPA
- 1.45 BLUE SPECIAL
- 2.15 MEDIASHOPPING
- 2.30 NIENTE DOLCE, NIENTE ZUCCHERO. Film (commedia '93). Di Eric Worth. Con Isabella Ferrari e Marco Andreoli
- 3.50 STORIA. Con Roberto Gervaso
- 3.55 TG4 - RASSEGNA STAMPA (R)
- 4.15 WEST WING



LA7

- 6.00 TG LA7
- 7.00 OMNIBUS LA7. Con A. Pancani e A. Piroso e M. Morelli
- 9.15 PUNTO TG
- 9.20 DUE MINUTI, UN LIBRO. Con Alain Elkann
- 9.30 L'ISPETTORE TIBBS Telefilm
- 9.40 DISCOVERY PRESENTA
- 11.30 THE PRACTICE. Telefilm
- 12.30 TG LA7
- 13.05 MATTLOCK Telefilm
- 14.10 IL MAGO HOUDINI. Film (biografico '53). Di George Marshall. Con Janet Leigh e Tony Curtis
- 16.05 ATLANTIDE
- 18.00 JAROD IL CAMALEONTE Telefilm
- 20.00 N.Y.P.D. BLUE Telefilm
- 20.00 TG LA7
- 20.30 OTTO E MEZZO. Con Giuliano Ferrara e Rita Armeni
- 21.30 NON SIAMO ANGELI. Film (commedia '89). Di Neil Jordan. Con Demi Moore e Robert De Niro e Sean Penn
- 23.45 MARKETTE. Con Piero Chiambretti
- 0.45 TG LA7
- 1.15 25A ORA - IL CINEMA ESPANSO
- 2.25 OTTO E MEZZO (R)

MTV

- 6.00 WAKE UP
- 7.00 NEWS
- 10.00 PURE MORNING
- 12.00 PUNCHMAKER
- 13.00 MUSIC NON STOP
- 13.25 FLASH NEWS
- 13.30 ROOM RAIDERS
- 14.00 TRL - TOTAL REQUEST LIVE A MILANO. Con Carolina Di Domenico e Federico Russo
- 15.00 MTV PLAYGROUND
- 16.00 FLASH NEWS
- 16.05 MOST WANTED. Con Alessandro Cattelan
- 17.00 DANCE SHOW. Con Francesco Mandelli e Valeria Bilello
- 18.00 MUSIC NON STOP
- 18.55 FLASH NEWS
- 19.00 CHART FLOOR CHART. Con Chiara Rivetti
- 20.00 CITY HUNTER
- 20.30 THAT 70' SHOW Telefilm
- 21.00 PERFETTI, MA NON TROPPO Telefilm. Con Andrea Parker e Sara Rue
- 21.30 THE OSBOURNES - THE SHOW ON OZZ Telefilm. «Buon San Valentino»
- 22.00 NEWLYWEDS
- 22.30 FLASH NEWS
- 22.35 THE PETS SHOW
- 23.30 AVERE VENT'ANNI
- 24.00 BRAND NEW

SKY TV

- 6.10 FILM. CARLO II: IL POTERE E LA PASSIONE (03) di J. Wright con H. McCrory e Rufus Sewell
- 9.50 FILM. LE DONNE VERE HANNO LE CURVE (02) di Patricia Cardoso con America Ferrera e Lupe Ontiveros
- 11.15 FILM. GLI ANGELI DI BORSELLINO - SCORTA QS21 (03) di Rocco Cesaro con Brigitta Boccoli e Pino Insegno
- 13.00 DUETS
- 13.30 FILM. ON THE LINE (01) di Eric Bross con James Lance Bass e Joey Fatone
- 15.00 FILM. L'AVVERSARIO (02) di Nicole Garcia con Daniel Auteuil e G. Pailhas
- 17.10 FILM. LA REPUBBLICA DI SAN GENNARO (03) di Massimo Costa con Lucrezia Lante Della Rovere e Vincenzo Peluso
- 18.40 DUETS
- 19.10 FILM. IL CLUB DEGLI IMPERATORI (03) di Michael Hoffman con Embeth Davidtz e Kevin Kline
- 21.00 FILM. GET OVER IT (02) di T. O'Haver con Ben Foster e Kirsten Dunst

SKY SPORT

- 6.00 UEFA Champions League
- 2004/2005: PSG-OSKA Mosca
- 7.45 UEFA Champions League

Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirvi di effettuare le correzioni.

FUTBI AZZURRA

- 7.15 ATLANTIDE
- 7.30 BUONGIORNO NORDEST
- 8.30 TELEVENTA
- 9.00 TNE CONSIGLIA
- 12.00 I FEDELI AMICI DELL'UOMO
- 12.30 SANFORD & SON Telefilm
- 13.00 TAVOLA ROTONDA
- 14.00 ATLANTIDE
- 14.30 TNE CONSIGLIA
- 18.45 SANFORD & SON Telefilm
- 19.10 ATLANTIDE
- 19.25 PADOVA GIORNALE
- 19.45 ROVIGO GIORNALE
- 19.55 I FEDELI AMICI DELL'UOMO
- 20.25 TNE GIORNALE - L'EDIZIONE PRINCIPALE
- 21.00 PSI FACTOR Telefilm
- 21.00 L'ISOLA DEI BAUCHI
- 23.00 TNE GIORNALE - L'EDIZIONE DELLA NOTTE
- 23.30 COMING SOON
- 23.45 FILM

PRESTITI FIDUCIARI
erogati con immediatezza
FINTERGESTUM FINANZIAMENTI
040/764412 - 3392125552

TELECHIARA LUXA TV

- 7.00 SETTE GIORNI
- 7.30 S. ROSARIO
- 12.00 REGINA COELI
- 12.15 VERDE A NORDEST
- 13.30 S. ROSARIO
- 14.00 NOVASTUDIO
- 18.15 91MO MINUTO
- 19.30 NOVASTUDIO SERA

TELEQUATTRO

- 6.00 TG ITALIA9
- 6.15 ANTONELLA Telefilm
- 6.40 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
- 6.45 FOX KIDS - MATTINA
- 8.05 MAX & ASSOCIATES. Film (commedia)
- 10.35 UNA FAMIGLIA SI FA PER DIRE Telefilm
- 11.10 AUTOMOBILISIMA
- 11.30 PRISMA
- 12.30 SPORTSINTON
- 12.55 SINDACO FLORI DAL GIORNO
- 13.05 ITALIA MAGICA
- 13.35 INCONTRI
- 14.10 EASY ENGLISH
- 14.35 LA STORIA DEL ROCK
- 17.10 AUTOMOBILISIMA
- 17.38 FOX KIDS
- 19.00 ITALIA MAGICA
- 19.40 STARS E ROMA - TRIESTE
- 20.00 LA REGION PER CUI
- 20.20 METTI IN SCENA IL TUO PINOCCHIO
- 20.55 L'INTERVISTA
- 21.05 SULLE ALI DELL'OPERAETTA
- 22.35 DIAMOCI DEL TU
- 23.30 SINDACO FLORI DAL COMUNE
- 23.40 ALLA RICERCA DEL BRIVIDO. Film (commedia)
- 1.10 POLVERE DI STELLE. Film (commedia '73)
- 3.30 UNA FAMIGLIA SI FA PER DIRE Telefilm
- 4.00 PRISMA
- 4.30 AUTOMOBILISIMA
- 5.00 LA STORIA DEL ROCK

ANTENNA 3 TS

- 7.30 IL TG DEL NORD (R)
- 8.00 LA VOCE DEL MATTINO
- 9.00 SHOPPING
- 11.45 MUSICALE
- 12.45 A3 NOTIZIE FLASH
- 13.00 RASSEGNA STAMPA: DALL'AUSTRIA ALL'ISTRIA
- 13.15 ATTUALITÀ DEL NORD
- 13.50 TG FLASH
- 14.15 TELEVENTA
- 18.00 MONDO ANIMALE
- 18.30 VACANZE... ISTRUZIONI PER L'USO
- 19.00 INCONTRO CON...
- 19.30 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
- 20.00 AVVISO DITTA
- 20.45 SIGNORE E SIGNORI
- 22.45 AMARE TRIESTE
- 23.15 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
- 24.00 PENTHOUSE

TELEPORDENONE

- 6.30 MADE IN ITALY
- 7.00 TELEGIORNALE DEL NORD
- 9.30 I SUPERAMICI
- 10.00 TELEVENTA
- 12.30 I GATTI DI CHATTANOOGA
- 13.35 LE OSTERIE
- 14.05 ENJOY TV
- 15.00 L'ARCOBALENO INCONTRI CON IL VENETO
- 15.30 TELEVENTA
- 19.15 TELEGIORNALE DEL NORD
- 21.40 PAROLE IN LIBERTÀ
- 22.10 IL CONFESSIONALE
- 22.40 TELEGIORNALE

CAPODISTRIA

- 13.45 PROGRAMMI DELLA GIORNATA
- 14.00 TV TRANSFRONTALIERA
- 14.20 Euronews
- 14.40 DON CHISCIOTTE
- 15.30 LA VIA FRANCIGENA
- 16.00 EURO CHAMPIONS LEAGUE 2004/2005
- 18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
- 18.45 PRIMORSKA KRONIKA
- 19.00 TOTTUGGI - I EDIZIONE
- 19.30 FUORI SERVIZIO
- 20.30 L'AMMO DI
- 20.35 UEFA CHAMPIONS LEAGUE 2004/2005: Una partita
- 22.35 TOTTUGGI - II EDIZIONE
- 22.50 L'URLO DELLA FORESTA. Film (avventura '52)
- 0.25 TV TRANSFRONTALIERA

RETE A

- 16.00 PLAY.IT 2: I PROFESSIONISTI
- 16.57 TG WEB
- 17.00 CHART.IT
- 17.57 TGA
- 18.00 AZZURRO
- 18.57 TGA
- 19.00 THE CLUB PILLOLE
- 20.00 TG WEB
- 20.03 INBOX
- 21.30 ALI MODA
- 22.30 ONE SHOT. Con Ringo
- 23.30 THE CLUB. Con Luca Abbrescia
- 24.00 ALI THE BEST
- 0.30 THE CLUB BY NIGHT
- 1.00 NIGHT SHIFT

TELEFRIORI

- 7.00 CARLO E GIORGIO SCIO (R)
- 7.25 TELEGIORNALE F.V.G.
- 7.50 SPORT SERA
- 8.15 TELEGIORNALE F.V.G.
- 8.45 SPORT SERA
- 9.15 L'ALTRA CAMPANA (R)
- 9.45 CUQUINOONE: LA CUCINA DEI SINGLE
- 12.30 SPECIALE DEL TELEGIORNALE
- 12.45 SPECIALE DEL TELEGIORNALE
- 13.00 WORK UP
- 13.20 A RUOTA LIBERA (R)
- 13.30 CARLO E GIORGIO SCIO
- 19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
- 19.30 L'ISOLA DEI BAUCHI
- 19.40 SPORT SERA
- 20.00 TRAPIANTI TRA VIVENTI
- 21.00 REGIONANDO
- 22.00 BASKET: Roseto Basket-Snaidero Cuneo
- 23.45 TELEGIORNALE F.V.G.
- 0.10 L'ISOLA DEI BAUCHI
- 0.15 CARLO E GIORGIO SCIO

ITALIA 7

- 14.05 I MOSTRI Telefilm
- 14.35 CUORE SELVAGGIO Telefilm
- 18.00 AI CONFINI DELL'ARIZONA
- 19.00 TG7
- 19.30 TARTARUGHE NINJA
- 20.00 LAMU
- 20.30 DIRETTA STADIO...
- 23.00 HOLLOW POINT - IMPATTO DEVASTANTE. Film (azione '95)
- 0.55 BUON SEGNO
- 1.05 TG7

Radio Punto Zero

- Ogni giorno: Alle 8, 10, 12, 14, 16, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19: news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa; 12.45, 14.45, 19.45: Meteo; 10.45: L'ordine con Mesi; 11.45: Puntino Meteo; 10.45: L'ordine con Mesi; 12.45: Borsa valori; 14.45: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori; Dalle ore 6.30 alle 7.30: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merku; 13.10: Color Latino con Edgardo Rosario; 14.10: «B.P.m il battito del pomeriggio» con Giuliano Re

BECKHAM L'ABUSIVO

David Beckham ha dovuto interrompere i lavori di costruzione del mini-castello, regalo di Natale per il figlio Brooklyn, che stava facendo costruire vicino alla sua villa, perché era abusivo. In Inghilterra ogni costruzione che superi i quattro metri di altezza necessita di una apposita autorizzazione emessa dal comune. Il castello di Beckham è alto 30, con torri e ponte levatoio.

ACI Club
PASSAGGI DI PROPRIETÀ
RINNOVI PATENTI - MEDICO IN SEDE
BOLLI AUTO
TESSERE ACI
Piazza Duca d'Abruzzi, 1 - Tel. 040/363856

OGGI IN TV

13.00 Italia 1: Studio Sport
16.30 Sky Sport 2: Sport Time USA
16.59 Sky Sport 2: Overtime
17.59 Sky Sport 2: Boxe KO TV Classic
18.10 Rai Due: Rai Sport

Sportsera
19.00 Sky Sport 1: Sport Time
20.00 Rai Tre: Rai Sport Notizie
20.30 Italia 7 Gold: Diretta stadio...ed è subito go-

all' Speciale Champions League
20.40 Italia 1: UEFA Champions League 2004/2005 Maccabi - Juventus
20.40 Sky Sport 2: Basket Eurolega 2004/2005

Pau Orthez-Benetton Treviso
20.45 Sky Sport 1: UEFA Champions League 2004/2005 Roma-Real Madrid
22.00 TeleFriuli: Basket Roseto Basket-Snaidero

MARADONA SBARBATO

Nell'intervallo tra la festa per la chiusura degli studi liceali di sua figlia Dalma, dove ha pianto in continuazione, e il suo ennesimo exploit mediatico durante un programma televisivo in cui ha palleggiato a lungo, Diego Maradona si è tagliato la lunga barba alla Fidel Castro con la quale era tornato da Cuba, lasciandosi un vezzoso connubio baffi-pizzetto.

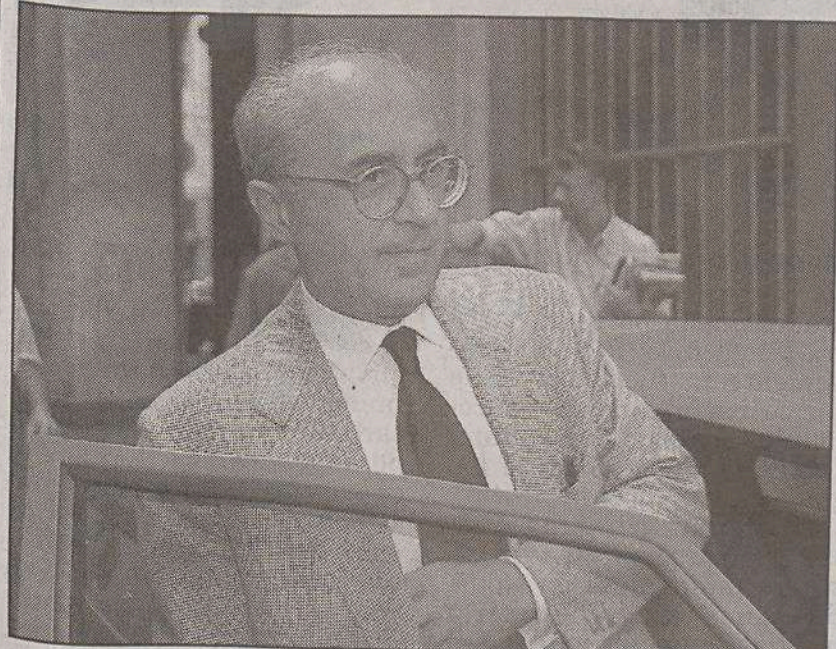
SPORT

CON TE. SEMPRE

ENTRA NEL NOSTRO CLUB

Informazioni all'Ufficio Soci della Sede ACI Via Cumano, 2 - tel. 040/393222

IL CASO



Il giudice Guariniello che ha condotto l'inchiesta.

Conclusa l'indagine epidemiologica ordinata dal giudice di Torino Guariniello: sotto accusa doping e antinfiammatori. Ma la vera causa è ancora da scoprire

Il morbo di Gehrig colpisce i calciatori sei volte di più

TORINO Per i calciatori il rischio di ammalarsi di Sla, una malattia degenerativa dell'apparato muscolare così grave da portare alla morte, è di sei volte e mezza superiore rispetto alla popolazione generale. E quanto si ricava dall'analisi dell'inchiesta epidemiologica della procura di Torino, terminata in questi giorni. Gli inquirenti, coordinati dal pm Raffaele Guariniello, ipotizzano che tra le cause della patologia, nota come il morbo di Gehrig, ci sia il doping, ma soprattutto l'assunzione prolungata di sostanze dopanti oppure di farmaci, come gli antinfiammatori, a dosi superiori a quelle usate normalmente.

I casi di ex calciatori raccolti dai consulenti del procuratore sono in tutto 38, molti dei quali mortali. Il primo test epidemiologico era stato eseguito analizzando la «storia sanitaria» di 24 mila giocatori tesserati tra il 1960 e il 1996. Gli esperti, per verificare i risultati, hanno operato una seconda selezione su un campione più ristretto: 7.325 calciatori di serie A e B in attività dal 1970 al 2001. A fronte di un numero di casi attesi pari a 0,77, ne sono stati trovati cinque.

I consulenti, dunque, hanno portato a Guariniello alcune considerazioni. La prima è che la Sla (chiamata anche morbo di Lou Gehrig, dal nome del campione ameri-

cano di baseball che la contrasse nel 1939) colpisce la categoria degli ex giocatori con frequenza maggiore rispetto alle altre, e i sintomi, tra chi ha smesso di calcare i campi di calcio, cominciano a farsi sentire a un'età media di 43 anni (a fronte dei 63 delle persone comuni). Sembra, infine, che i soggetti più «a rischio» siano da considerare, per qualche motivo ancora non accertato, gli atleti che giocano a centrocampo.

Le conclusioni dell'inchiesta epidemiologica sono state discusse la scorsa settimana in un simposio scientifico a Filadelfia. Guariniello le ha anche inviate, per conoscenza, al Ministero della Salute.

Fino ad oggi gli accertamenti si sono con-

centrati su cinque squadre (Torino, Genoa, Sampdoria, Fiorentina e Pisa), anche se non sono state formulate precise ipotesi di reato a carico di persone fisiche: bisogna aspettare che la causa della Sla venga individuata con assoluta precisione. In questo fascicolo di indagine, comunque, sono confluite le testimonianze di giocatori che hanno ammesso l'uso di sostanze proibite in serie A.

Lo studio è stato effettuato da un pool di specialisti di cui facevano parte, tra gli altri, Adriano Chiò, delle Molinette, e Gianmartino Benzi, che è stato anche consulente della pubblica accusa al processo per i farmaci alla Juventus.

CHAMPIONS LEAGUE

Prezioso pareggio a reti inviolate del Milan sul difficile campo del Celtic Glasgow, che lottava per restare con un piede in Europa

Le milanesi si confermano prime della classe

L'Inter continua a macinare gioco e gol: la crisi è finita e l'Anderlecht ne fa le spese

Martins, la doppietta del castigamatti



Recoba in azione contrastato da Baseggio.

MILANO Passeggiata facile facile, quasi un allenamento per l'Inter a San Siro contro l'Anderlecht, in una partita dalla quale Roberto Mancini si aspettava delle indicazioni da quei giocatori che finora sono stati meno utilizzati. Il tecnico ha trovato soprattutto la conferma di Oba Oba Martins, autore di una doppietta e di una prova convincente conclusa in anticipo per un infortunio muscolare. Per il resto, lampi da grande uomo-assist, ma con poca continuità, da Recoba, un gol ma poco altro da Cruz.

Roberto Mancini vuole vincere, anche se non sarebbe necessario e anche se potrebbe diventare perfino controproducente perché, da primi della classe, il 17 dicembre si può pescare dall'urna un secondo che magari è il Real Madrid o il Barcellona. Ma il tecnico, che per l'occasione ripudia ancora l'amato 4-4-2, sostiene che vittoria chiama vittoria e pareggio chiama invece pareggio. E così, contro l'Anderlecht disperato e rassegnato (i belgi ancora a zero punti pensano solo al match di campionato contro il

Bruges) mette in campo uno stuolo di giocatori che bussano per chiedere un posto. A cominciare da Carini, confermato per i suoi primi 90' da titolare e poco impegnato. E poi Burdisso e Materazzi in panchina, Karagounis, Davids, che ha alternato buone idee ed errori, Recoba e Cruz.

Il primo lampo del Chino al 4': un assist di tacco splendido per Martins che però spreca una palla gol tirando fuori. San Siro ammira allora la chiusura autoritaria del baby Kompany, giocatore 18enne che piace a Mancini e che si dice potrebbe arrivare a Milano già a gennaio. L'Inter comunque passa al 31' con Cruz smarcato da una magia di tacco di Recoba. Facile la conclusione dell'argentino anche se il gol è di quelli che finiranno negli annali: è la rete numero 450 della lunga storia europea dell'Inter.

Nel secondo tempo, in 3', la doppietta di Martins, quasi in fotocopia, pescato sul filo del fuorigioco prima da Davids e poi dal nuovo entrato Emre.

Dida dice no alle pretese degli scozzesi



Shevchenko contro Balde ieri sera a Glasgow.

GLASGOW Imponendo il pareggio a reti inviolate sul campo del Celtic di Glasgow, il Milan ha sentenziato ieri sera la condanna degli scozzesi all'eliminazione fin dal primo turno dai tornei di coppa europei di calcio, per il secondo anno consecutivo.

Conclusa sullo zero a zero, la sfida tra il Milan ed il Celtic conferma il primato dei rossoneri nel Girone F della Champions League; l'incontro, disputato allo Hampden Park, era valido per la sesta ed ultima giornata del Girone.

Nel primo tempo il gioco è stato piacevole, con squadre intraprendenti: il Milan, con una formazione nettamente rimangiata, è subito andato vicino al gol con Serginho; il brasiliano, lanciato da Maldini, brucia in velocità il suo avversario ma la conclusione si stampa sulla traversa.

I rossoneri calano il ritmo, ed allora ne approfitta il Celtic che, sul finire del pri-

mo tempo, mette in seria difficoltà Dida: il portiere brasiliano diventa il grande protagonista, prima deviando una conclusione di Hartson (43') e poi smazzicando su un'incursione di Sutton (45').

Nella ripresa si ripresenta il medesimo filo conduttore, con il Milan che lascia l'iniziativa al Celtic molto più motivato.

Protagonista diventa dunque ancora una volta Dida, che prima respinge una conclusione pericolosa di Sutton (57'), e poi devia in calcio d'angolo una conclusione ravvicinata di McNamara (82'). A nulla valgono i quattro minuti di recupero concessi dall'arbitro Vassaras, e la gara termina a reti inviolate.

Con questo pareggio il Milan chiude il girone al primo posto con 13 punti, davanti al Barcellona (10), allo Shakhtar (6) ed al Celtic (4). I rossoneri e gli spagnoli volano agli ottavi di finale, gli ucraini in Coppa Uefa. Fuori da tutti i giochi il Celtic.

Celtic 0

Milan 0

CELTIC: Hedman, McNamara, Balde, Varga, Valgaeren (21' st Camara), Lennon, Petrov (31' st Juninho), Thompson, Mcgeady, Sutton, Harston. ALL. O'Neill
MILAN: Dida, Colocini, Nesta, Maldini, Costacurta, Brocchi, Ambrosini, Dhorasoo (41' st Kaká), Rui Costa (35' st Seedorf), Serginho, Shevchenko (18' st Crespo), All. Ancelotti
ARBITRO: Vassaras (Grecia)

IN BREVE

Giallo sulle dichiarazioni del capitano

«Alla Roma o Sensi o io»: ma poi l'intervista a Totti è smentita: «Un malinteso»

ROMA «Se Sensi resta presidente io andrò via dalla Roma». Francesco Totti - secondo quanto anticipato ieri dal quotidiano spagnolo 'As' - avrebbe manifestato l'intenzione di lasciare il club della capitale, se non avvenisse il passaggio di consegne al vertice della società, in un'intervista concessa al magazine della Fifa di gennaio. Alla rivista della Federalcio internazionale Totti spiegherebbe: «Se arrivasse un nuovo presidente parlerei con lui per sapere quali siano i suoi programmi sportivi». As ha successivamente precisato che le dichiarazioni attribuite a Totti in realtà sono il frutto di un «malinteso» dovuto all'entourage del capitano della Roma.



Francesco Totti

«Tutto - si legge sul sito del quotidiano spagnolo - si deve a un malinteso nell'entourage di Totti, che pubblicamente dichiara che si sente romanista e felice di essere e continuare a stare nella squadra di tutta la sua vita».

Baldini tedororo numero uno



Stefano Baldini

TORINO Sarà Stefano Baldini, medaglia d'oro nella maratona di Atene 2004, il primo tedororo a portare la fiamma olimpica di Torino 2006, che arriverà a Roma il prossimo 7 dicembre 2005, per poi fare 11.000 chilometri in 64

giorni per approdare a Torino il 10 febbraio 2006, giorno del via ai Giochi olimpici. E quanto emerso dalla conferenza stampa di presentazione del «Viaggio della fiamma olimpica di Torino 2006» al Coni. «È un grandissimo onore per me - ha detto Baldini - essere il primo tedororo: l'emozione che provo è seconda solo a quella che ho provato tagliando il traguardo della maratona lo scorso agosto». Dopo Baldini, toccherà ad altri grandi campioni portare la fiamma olimpica in giro per l'Italia: da Alberto Tomba a Emanuele Di Centa, a Stefania Belmondo, ai quali si aggiungeranno altri campioni e uomini di spettacolo e cultura.

Ghedina cerca il record

BOLZANO A 35 anni, Kristian Ghedina, uno dei più grandi discesisti al mondo e miglior velocista italiano con 13 vittorie, ha in mente nuovi record. Il cortinese vuole innanzitutto vincere per la quinta volta la discesa della Val Gardena dove ha ottenuto 4 successi, ex aequo con il mitico Franz Klammer. La prossima discesa in Gardena è in programma il 18 dicembre. Ma Ghedina - ha annunciato lo stesso campione durante una festa a Bolzano per la nascita di un nuovo fans club - vuole anche battere il record di discesa disputata in coppa del mondo. Sinora lo detiene l'austriaco Peter Wirnsberger che ha gareggiato nella re-



Christian Ghedina

gina delle discipline alpine per ben 150 volte. Ghedina disputerà la 150ma volta discesa proprio il 18 dicembre in Val Gardena. Con la successiva discesa di cdm di Bormio, il 29 dicembre, il record sarà suo.

La Juventus in Israele mentre la Roma, già eliminata, riceve il Real Madrid in un Olimpico deserto

Capello cerca l'en plein a Tel Aviv

TEL AVIV Un po' perché c'è un record a portata di mano, l'en plein nel girone di Champions riuscito finora solo a Milan (dodici anni fa con Capello alla guida), Paris Saint Germain, Spartak Mosca e Barcellona, un po' perché Capello è contrario al turn-over selvaggio, anche a Tel Aviv, questa sera, la Juventus andrà a caccia del bottino pieno con una squadra ritoccata il meno possibile rispetto a quella che ha travolto la concorrenza nel girone europeo.

Di qualche cambio il tecnico bianconero non può

proprio fare a meno, ma «una certa ossatura rimane e giocherà Nedved». Parole di Capello, che chiede un sacrificio all'attaccante ceco, anche se il biondo Pavel si è appena ripreso da un attacco influenzale che gli ha fatto «perdere una settimana di allenamenti», dice con rammarico il Pallone d'oro uscente.

Facile quindi che al National stadium di Ramat Gan, la città vicina a Tel Aviv, scendano in campo quasi Buffon sia Cannavaro, tanto Blasi che Del Piero, quasi sicuramente anche Ibrahimovic, almeno per

un pezzo di partita, tanto più che l'attaccante svedese è smanioso di rompere il ghiaccio anche in Europa, dopo essere già andato a segno sette volte in campionato.

A Torino sono rimasti comunque otto bianconeri, ma si potrebbe dire sei, visto che ormai Legrottaglie e Iuliano sono stati emarginati dalla rosa. Oltre ai due difensori con la valigia in mano, non si sono imbarcati sul charter che ha toccato la pista di Tel Aviv dopo tre ore e mezza di volo, Camoranesi (squalificato), Trezeguet (convalescente),

Thuram ed Emerson (turno di riposo), Olivera (infortunato) e, novità dell'ultima ora, Birindelli, costretto al forfait da un colpo alla tibia rimediato nell'allenamento di lunedì.

«L'obiettivo è quello di non perdere e di non subire gol», sottolinea Capello. Il record? «Non inseguiamo queste cose, quello a cui puntiamo è arrivare fino in fondo alla Champions». Cambi? «Si ce ne saranno, ma non come a Bergamo in Coppa Italia, tanto per intenderci».

La tensione per la partita è nulla, con la Juve già



Zlatan Ibrahimovic

matematicamente agli ottavi e prima nel girone, qualche scarica di adrenalina arriva invece dal luogo, la Tel Aviv che nell'immaginario di molti è associata solo a sangue e stragi.

L'altra partita di questa sera sarà Roma-Real Ma-

Del Neri costretto a giocare senza gli uomini migliori: «Ma non li avrei rischiate»

drid. Anche questo incontro ha poco da dire. Totti non è neanche convocato la partita conta solo per gli spagnoli decisi a passare il turno in Champions. La Roma è fuori da tutto e non ci sarà neanche il pubblico per le due giornate a porte chiuse comminate alla Roma dopo il lancio della moneta a Frisk. La lista dei convocati di Del Neri conta diverse assenze importanti, oltre a quella di Totti.

Anche Cassano è rimasto a casa: «Ma se fosse stato bene non lo avrei rischiate», ammette Del Neri nella conferenza della vigilia.



CALCIO SERIE B Contro il Piacenza la formula del mister alabardato non ha funzionato: ecco perché

Un rombo indigesto per Tesser

Assolto Campagnolo per la palla sbucciata: tradito da una bottiglietta

Parisi: «La svolta della vita quel gol da 40 metri a Busto»

TRIESTE Seduti a pochi passi l'uno dall'altro, l'altra sera in tribuna laterale, due mancini che rappresentano chi il passato e chi il presente della Triestina. Entrambi a tifare Unione. Lo squallido Davide Moscardelli e Alessandro Parisi, in visita di piacere. «Quando ho un po' di tempo - racconta il siciliano - la mia prima meta è Trieste perché è una città che che mi è rimasta nel cuore». Il neo-Nazionale va fiero della sua carriera calcistica perché ottenuta a suon di gavetta: «Se sono arrivato così in alto gran parte del merito è della Triestina e dello splendido stadio Rocco dove ho potuto esibirmi. La svolta della mia vita è stata un po' casuale con quel gol che ho fatto da quaranta metri, nel finale di partita, a Busto Arsizio nei play-off per salire in serie C1 nella stagione 2000/2001. Non fosse entrato, forse sarei ancora in terza o quarta serie».

Ora per Parisi c'è dunque la serie A: «A parte Milan, Juventus e Inter il resto è abbastanza equilibrato ma, se non sei sempre concen-

trato, e a posto fisicamente, rischi delle brutte figure». L'ottimo inizio del campionato del «suo» Messina è la dimostrazione che con pochi soldi si può fare ugualmente bene, come da queste parti insegna il presidente alabardato Amilcare Berti: «L'anno scorso a Messina eravamo partiti con il solo obiettivo di centrare la salvezza e poi invece siamo stati promossi».

Da tifoso della Triestina si rammarica per il risultato finale del posticipo: «Pecato davvero perché per quanto fatto vedere dalle due squadre sarebbe stato più giusto il pari ma in serie B è proibito distrarsi perché poi ti castigano. Questa categoria è fatta di episodi. Ma per la salvezza della compagine di Tesser sono fiducioso perché dispone di giovani interessanti e di giocatori esperti al tempo stesso. Contro il Piacenza non mi sono dispiaciuti Goedeas e Parola». Molti gli ex alabardati l'altra sera al Rocco, Andrea Boscolo e Maurizio Trombetta e due dirigenti: Nicola Salerno e Vittorio Fioretti. Il primo,



Alessandro Parisi lo scorso gennaio al Rocco con la maglia del Messina. Lunedì sera era di nuovo allo stadio di Valmaura per vedere i suoi ex compagni: «Se sono arrivato così in alto - dice il neo-azzurro - gran parte del merito va alla Triestina». (Foto Lasorte)

ds del Cagliari, smentisce la sua presenza per lavoro: «Abito qui e quando sono libero da impegni vengo volentieri a vedere la Triestina. Dispiace per la sconfitta perché era una gara da vincere a tutti i costi, così facendo si poteva cominciare a pensare ai play-off. Ma ad ogni modo c'è tanto equilibrio e tempo per recuperare. Dopo il primo gol subito c'è stata una buona reazio-

ne sfiorando due volte il pareggio e questo fa ben sperare». Per Fioretti, dg dell'A-rezzo, il campionato è ancora indecifrabile: «Da quella che retrocede a quella che va ai play-off ci sono pochi punti e credo che appena a marzo avremo le idee più chiare. Partita bruttina da 0-0 con un paio di occasioni da ambo le parti, ma nulla più».

Massimo Umek

TRIESTE Certe volte le partite si perdono per troppa voglia di vincerle. E forse questo è il caso di Triestina-Piacenza, classica gara tra due squadre più impegnate a coprirsi che non a farsi del male. Tutto affidato alle ripartenze, ai lanci lunghi e a infiniti duelli in mezzo al campo. Qualche occasione sporadica - frutto di palle rubate e contropiedi immediati - non sfruttate da una parte e dall'altra. In casi come questi lo 0-0 è il risultato più logico e conseguente. Ma lunedì sera così non è stato. Il Piacenza ha segnato due reti nella zona Cesarini, infilando una Triestina sbilanciata in avanti. Per tutti i 90 minuti, a onor del vero, l'Alabarda aveva sofferto la velocità di Pepe e i guizzi sulle fasce di D'Anna e Tarana. La squadra di Iachini ha rispecchiato in parte il modulo già interpretato al Rocco dall'Empoli: un centravanti da nazionale Under 21 con alle spalle un trequartista (Jeda) e due ali veloci e molto larghe. Soprattutto dalla parte in cui operava il veloce D'Anna, Bianchi ha sofferto come un matto, senza trovare il valido aiuto da un Rigoni impegnato a cercare la porta avversaria (suo il primo tiro in porta della Triestina, avvenuto solo dopo 24 minuti) che ad aiutare il compagno. E proprio su quella fascia, nel finale si è aperta la voragine che ha permesso al Piacenza di passare in vantaggio.

Sino ad allora, tutto sommato, nel bene e nel male il 4-4-2 aveva funzionato. Anche nel momento in cui, al quarto d'ora della ripresa, Tesser aveva tolto uno stanco Munari per inserire Nardi, provvisoriamente piazzatosi sulla fascia sinistra con il conseguente spostamento di Rigoni dall'altra parte. Lo schema sembrava funzionare, con il Piacenza che non riusciva più a ripartire e la Triestina un po' più pericolosa in avanti. Ma a un quarto d'ora dal pareggio che sarebbe stato sacrosanto, il mister alabardato ha cercato di scombinate i piani riproponendo il vecchio «rombo», nella speranza di portarsi a casa l'intero piatto. Così, Nardi e Rigoni (e poi Lai) hanno finito con il pestarsi i piedi nella zona di centrodestra avanzata. Soligo e Parola hanno continuato a fare i mediani in mezzo al campo. Così Bianchi è rimasto solo soletto a presidiare una fascia sinistra dove, al primo affondo, i piacentini si sono infilzati come una lama nel burro, trovando il vantaggio.

Al secondo tentativo, sem-



Rigoni a terra bloccato dai crampi. (Foto Lasorte)

pre da quella parte, il burro era ormai fuso: Pepe (probabilmente in fuorigioco sulle varie ribattute) ha reso ancora più pesante il risultato. Tanto, ormai, i giochi erano già fatti.

Una sconfitta interna giunta dopo sei risultati utili rischia comunque di far male. Specialmente perché riporta la Triestina nella zona bassa della classifica che si accorcia di settimana in settimana.

na. Paludi nelle quali il morale rischia di afflosciarsi. Meglio tornare subito umili evitando voli pindarici. E ripassare tutto quanto studiato sinora per evitare il ripetersi di errori. A proposito: giusto dare a Campagnolo quel che è di Campagnolo: il suo liccio plateale in uscita è stato reso tale da una bottiglietta finita in mezzo al campo. Invece che il cuoio, il portiere alabardato ha così colpito la plastica. Domenica prossima la Triestina andrà a Venezia e in Laguna il clima è da ultima spiaggia per la squadra sudamericana d'Italia. Il Centro di coordinamento allestisce due pullman per la trasferta veneziana: sono ancora disponibili gli ultimi posti nella sede dei Club organizzati dello stadio Rocco.

Alessandro Ravalico

GIUDICE SPORTIVO

Il giudice sportivo non ha adottato provvedimenti nei confronti di Emanuele Bruni (Triestina) il cui comportamento nei confronti di Simone Pepe (Piacenza) era stato segnalato alla procura federale per l'esame attraverso la prova tv, perché l'arbitro nel referto non aveva segnalato alcuna condotta violenta del giocatore. Ammenda di 2500 euro invece al presidente Amilcare Berti per una frase «di tenore non rispettoso» verso l'arbitro. Con l'aggravante della recidiva.

TRIS

Mi Chico Latino dà garanzie

SIRACUSA Offrire garanzie in una corsa come l'odierna Tris a Siracusa non è proprio una cosa semplice. Però Mi Chico Latino (in sella Giancarlo Cossu), della ventina di purosangue in gara è il soggetto che ispira maggiore credito e va appoggiato pur in un contesto oltremodo equilibrato.

Gran Premio Unire, euro 38.500, metri 1700, pista grande. 1) Proghet Island (63 G. Temperini); 2) Turtle Flower (61 1/2 G. Bietolini); 3) Rosso Scarlatta (59 1/2 C. Focchi); 4) Indipur (57 C. Pancera); 5) Bod Revolution (56 1/2 F. Jovine); 6) Brassy Dominie (56 1/2 G. Marcelli); 7) Colorado Rockies (56 1/2 R. Fontana); 8) Mister Salse (56 1/2 A. Monterisi); 9) Pimentel (56 M. Cangiano); 10) Mi Chico Latino (55 1/2 G. Cossu); 11) Sopran Ippo (55 1/2 A. Corniani); 12) Golden Pins (54 A. Polli); 13) Purple Love (52 1/2 G. Formica); 14) Saracena (52 M. Vargiu); 15) Balem (52 1/2 S. Giarratana); 16) Crystal Kir (51 S. Guerrieri); 17) Lahib D'Horange (50 1/2 M. Belli); 18) Liri (51 G. Bologna); 19) The Bomber Liston (50 A. Fusco); 20) Frithunder (51 1/2 A. Mazzarella).

I nostri favoriti. Pronostico base: 10) Mi Chico Latino. 3) Rosso Scarlatta. 9) Pimentel. Aggiunte sistematiche: 2) Turtle Flower. 4) Indipur. 14) Saracena.

Ai 19.168 che hanno indovinato la Tris di ieri (17-14-16) vanno 59,47 euro. Si sono ritirati il 9 e l'11: quota di coppia di 10,52 euro a 7357 giocatori.

IPPICA

A Montebello un superlativo Doctor Sugar Rl non dà scampo alla coraggiosa Dolce Vita Bi

TRIESTE Ha corso più che bene Dolce Vita Bi, ma contro un Doctor Sugar Rl di simile caratura c'è stato poco da fare. L'ha messa sul ritmo, Dolce Vita Bi, dopo aver preso il comando su Darling Jet. D'Orosuete e lo stesso Doctor Sugar Rl che poi si metteva in moto al chilometro. Rapida progressione, incurante che la battistrada tenesse ben viva l'andatura, e accostamento all'alleva di Martellini a traguardo lontano. Dolce Vita Bi però aveva deciso di vendere cara la pellaccia, e allora Vecchione non insisteva limitandosi a tenere sotto controllo la fuggitiva. In punta di redini, il capolista dei driver locali con Doctor Sugar Rl faceva comunque capitolare in retta d'arrivo la co-

raggiosa Dolce Vita Bi che teneva a bada Darling Jet, mentre, a distanza, Dolphin Np doveva accontentarsi del quarto posto dopo aver superato ai 500 finali d'Orosuete.

Per Doctor Sugar Rl, un buon 1.17.8 sul doppio chilometro. Primo vincitore del convegno, Eire Vita. L'alleva di Romanelli, dopo il parziale predominio di Ecstasy Effe, è andato deciso a chiedere strada alla battistrada per guadagnare in breve il comando. Poi, Eire Vita ha atteso la rivale della femmina; i due si sono staccati in lotta in retta d'arrivo, con Eire Vita che replicava sin sul palo all'attaccante, mentre Enzo Mammato concludeva terzo su un Elzeviro Rl che

continua a guadagnare meno del meritato.

In campo giovanile, il toscano Fermento Op si è subito rifatto dell'ultimo sfortunato infaggio, attuando impeccabile corsa di testa che gli ha consentito di tenere a bada Faustino e Fonte Wf, emersi dopo la rottura di Fenomeno Brazza che aveva intrapreso condotta spericolata all'attacco.

Il percorso d'avanguardia è risultato favorevole anche per Eura, che si è ben difesa, sul doppio chilometro, dagli attacchi di Enna Dra che le finiva comunque vicina all'epilogo, con Ellade Guasimo terza su una combattiva Eloisaz, dopi gli errori di Eschilo Laser ed Eternity Vol.

Mario Germani

RISULTATI

Premio Susi da Enea (metri 1660): 1) Eire Vita (P. Romanelli). 2) Ecstasy Effe. 3) Enzo Mammato. 7 part. Tempo al km. 1.18.8. Tot.: 1,54; 1,14, 1,35; (2,72). Trio: 11,52 euro.

Premio Scuderia Montebello (metri 1660): 1) Fermento Op (A. D'Etteris). 2) Faustino. 3) Fonte Wf. 7 part. Tempo al km. 1.18.9. Tot.: 2,03; 1,31, 1,77; 1,41; (6,92). Trio: 41,58 euro.

Premio Stocatore (metri 2060): 1) Eura (M. Galeazzi). 2) Enna Dra. 3) Ellade Guasimo. 7 part. Tempo al km. 1.22.4. Tot.: 2,23; 1,41, 2,10; (7,94). Trio: 44,10 euro.

Premio Milziade (metri 1660): 1) Ziker Pun (R. Vecchione). 2) Valerio Latini. 3) Vendicatore Db. 9 part. Tempo al km. 1.18.7. Tot.: 1,76; 1,23, 1,53, 1,52; (5,47). Trio: 18,27 euro.

Premio Dulia (metri 2080): 1) Zorsel (R. Vecchione). 2) Dalmazia Jet. 3) Cordoba As. 7 part. Tempo al km. 1.19.6. Tot.: 1,50; 1,03, 1,13, 1,10; (2,93). Trio: 10,13 euro.

Premio «Pino Renner» (metri 2080): 1) Doctor Sugar Rl (R. Vecchione). 2) Dolce Vita Bi. 3) Darling Jet. 7 part. Tempo al km. 1.17.8. Tot.: 2,28; 1,53, 2,28, 1,24; (42,01). Trio: 136,59 euro.

Premio Genzio (metri 1660): 1) Diamantina Rl (M.A. Zaccaria). 2) Dracma Cc. 3) Delfino. 7 part. Tempo al km. 1.17.5. Tot.: 1,59; 1,24, 1,39; (1,88). Trio: 10,42 euro.

Premio Girandola (metri 1660): 1) Ale-ryd Emi (M. Galeazzi). 2) Descanso. 3) Unholz. 9 part. Tempo al km. 1.17. Tot. 9,61; 2,80, 3,28; (49,61). Trio: 849,16 euro.

Su col Natale!

Più idee, più convenienza, più occasioni per prepararsi alla festa.

**NEL POMERIGGIO
ATMOSFERE DI NEW ORLEANS
CON LA RAGTIME JAZZ BAND**

il Giulia

OGGI APERTO

Mercatino di Natale
Fino al 24 dicembre

**DOMENICA E LUNEDÌ APERTO
7 SU 7 - ORARIO CONTINUATO**



Il promettente cestista triestino in questi giorni a casa per la sosta del campionato di A che sabato darà spazio all'All Star Game

Cavaliero in tribuna a far tifo per l'Acegas

«Porterò sempre rancore a chi non si è mosso la scorsa estate per salvare la società poi fallita»

Daniele ora è concentrato sul campionato di Milano con la sua squadra prima in classifica: «Spero che il team di Steffè salga a fine campionato in B1»

TRIESTE Sulle tribune del PalaTrieste, questa sera, l'Acegas avrà un tifoso d'eccezione. A Trieste per la pausa del campionato che sabato lascerà spazio all'All Star Game, Daniele Cavaliero non si farà sfuggire l'occasione di vedere da vicino la squadra per la quale fa il tifo e nella quale, sotto altre vesti, ha giocato nella scorsa stagione. Cavaliero ha forzatamente voltato pagina, la sua testa ormai è concentrata sul campionato di Milano ma il cuore, quello, è rimasto a Trieste. «Quando hai un sogno da realizzare, quando cresci grazie a delle persone convinto di poter inseguire dei traguardi assieme a loro e improvvisamente tutto svanisce, allora, non puoi non soffrire e provare una grande delusione. In questo senso, dopo il fallimento della Pallacanestro Trieste, ho vissuto una delle estati più controverse della mia vita. Ho dovuto decidere in fretta cosa fare e sono stato davvero male. Mio padre mi ha detto: Daniele se l'idea di lasciare Trieste ti fa soffrire smetti, continua a studiare e non preoccuparti. Noi ti staremo vicini. Ci ho pensato a lungo e alla fine ho accettato la scommessa».

Una scelta non facile anche perché molte società si sono fatte vive. Perché la scelta è caduta su Milano? «Nel momento in cui ho deciso di continuare a giocare ho preso in considerazione le proposte che mi sono arrivate. Biella, Teramo, Virtus Bologna e Milano. Milano mi sembrava la soluzione migliore ma c'era il problema che volevano darmi in prestito per un anno a Montecatini».

Poi cosa è successo? «È successo che ho avuto un lungo colloquio con il general manager Natali nel quale ho puntato i piedi. Se credete in me, se mi dite che avrò la possibilità di restare a Milano e giocare le mie chance alla pari con gli altri, allora, firmo il contratto. Non sarei rimasto a fare il decimo negli allenamenti né tantomeno avrei accettato l'idea di trasferirmi in prestito in LegaDue».

Come è stato l'impatto con la metropoli? «All'inizio difficile. Ho fatto fatica a inserirmi, ho sofferto la lontananza da casa, dalla famiglia, dalla ragazza e dagli amici. Poi è cominciato il campionato e sono riuscito da subito a ritagliarmi il mio spazio. Ho giocato 12 minuti a Jesi e contro Reggio Calabria, 13 contro Avellino e 19 a Bologna. Le cose hanno cominciato a girare per il verso giusto».

Anche perché sul campo l'Armani Jeans ha convinto da subito. Soddisfatto di questi primi mesi in maglia Olimpia?

«Siamo primi in classifica per cui meglio di così, davvero, non si poteva fare. Personalmente giocare a



Daniele Cavaliero quando difendeva Trieste in serie A.

Milano non è come farlo nella mia Trieste. Qui avevo uno spazio ben definito, sapevo che entravo alla fine del primo quarto al posto di Mitchell per cui ero pronto a dare tutto. Quest'anno non so mai quando Lardo mi darà spazio per cui devo

restare concentrato e farmi trovare pronto in qualsiasi momento. E per uno come me che fa fatica a restare in tensione per tutti i 40' non è davvero facile».

Grande entusiasmo in campo ma anche sugli spalti. Milano ha riscal-

però la passione per il basket?

«L'altro anno non c'ero ma mi raccontano che l'entusiasmo era davvero limitato. Quest'anno le cose sono radicalmente cambiate, la gente ci segue e ci dimostra il suo affetto non soltanto perché vinciamo ma perché abbiamo riportato il grande basket in città. Siamo entrati nel giro giusto, basta vedere quanta attenzione c'è attorno a noi. Mi raccontava Hernan Crespo che tutto il Milan è costantemente informato dei nostri risultati e che il presidente Galliani, uno dei fautori della rinascita dell'Olimpia, li martella quotidianamente e li sprona a seguirli non soltanto in televisione ma anche dal vivo».

Un bel cambiamento rispetto agli anni passati. Milano è riuscita a sollevarsi dalla crisi, Trieste è fallita e sta faticosamente galleggiando nelle serie minori. Sensazioni?

«Un dolore che non riesco a esprimere a parole. Ormai ho fatto una scelta ma quando vedo i colori biancorossi non penso a Milano ma alla mia città. Dopo quello che è successo nel corso dell'estate, quando parlo della Pallacanestro Trieste, mi viene il magone. E non riesco ancora razionalmente ad accettare ciò che è successo. Milano era nella stessa nostra situazione ma è riuscita a salvarsi. Qualcuno mi ha detto che Trieste non è Milano ma secondo me il discorso va impostato in maniera diversa. A Milano qualcuno si è mosso per salvare un patrimonio della città, a

Trieste nessuno ha voluto, e ribadisco voluto, farlo. Io ho sempre dato tutto per la società e per una maglia che sentivo mia e che avevo cucita addosso sulla pelle, vi assicuro che non tutti hanno fatto lo stesso. E per le persone che avrebbero potuto ma non hanno voluto muovere un dito per salvare il basket di serie A, lo giuro, porterò sempre rancore».

Questa sera, intanto, sarà sulle tribune del PalaTrieste per tifare Acegas. Che idea si è fatto di questa squadra?

«L'idea di un gruppo che può puntare a riportare Trieste in B d'Eccellenza. Sono rimasto in contatto quotidiano con Furio Steffè, Massimiliano Sbisà, Andrea Bussani e tutte le persone con le quali sono cresciuto. So tutto della mia squadra, so che sta crescendo e che l'obiettivo della promozione è alla sua portata. L'altra domenica, a Milano, ho parlato con Alessandro Muzio e l'ho spronato a dare il massimo per tutti i tifosi che, come me, stanno soffrendo nel vedere una piazza come la nostra relegata in serie B2».

Una piazza che, nonostante tutto, continua a portare più di 1500 persone al palazzo ogni domenica.

«Trieste è unica. Ditemi voi dove tutto questo sarebbe possibile? Spero che tanta passione venga premiata e prego le persone che in questo momento stanno gestendo la società di fare tutto il possibile per ridare alla città il basket che conta».

Lorenzo Gatto

SERIE B2

Contro il Castelfelfo (alle 18) per cancellare Castel San Pietro

TRIESTE Obiettivo riscatto. L'Acegas Aps ritorna davanti al suo pubblico per cancellare la sconfitta di Castel San Pietro e riprendere la marcia in classifica alle spalle della capolista Venezia.

Avversaria di turno (PalaTrieste ore 18) Castelfelfo, squadra che domenica scorsa ha regolato di misura Pordenone e rappresenta un'avversaria da non sottovalutare, con caratteristiche in grado di creare difficoltà alla formazione di Steffè. Nei tre giorni che hanno preceduto la sfida di questa sera, più che sull'aspetto tecnico, il tecnico Furio Steffè ha provato a lavorare sull'aspetto psicologico e motivazionale cercando di puntellare i suoi giocatori e puntando sulla loro voglia di riscatto. Trieste, dunque, chiamata a una reazione importante contro un'avversaria che, classifica alla mano, rappresenta una delle formazioni più in forma di questo girone B.

«Dobbiamo ripartire da dove abbiamo finito a Castel San Pietro - il parere del capitano Giuseppe Corvo -. Consapevoli della necessità di presentarci sul parquet con il giusto approccio e del fatto che, difendendo come abbiamo fatto domenica scorsa, in un campionato così equilibrato possiamo perdere contro chiunque. Andremo in campo concentrati e decisi, dunque, ma anche con la tranquillità e con la sicurezza di una squadra che sa di avere le armi necessarie per imporsi con il vantaggio, oltretutto, del fattore campo. Gli avversari? Non li conosco a fondo so però che un po' come noi hanno un quintetto esperto e in grado di esprimere una pallacanestro efficace. Speriamo di riuscire a giocare il nostro basket per regalare ai nostri tifosi la vittoria esprimendo allo stesso tempo una buona pallacanestro».

Programma della tredicesima giornata: Calligaris Corno di Rosazzo-Bears Mestre, Falconstar Monfalcone-Civitanova Marche, Acegas Aps Trieste-Castelfelfo, Pordenone-Reyer Venezia, Porto San Elpidio-Castel San Pietro, Ravenna-Oikos Fossombrone, Titano San Marino-Carisparmio Cesena, Virtus Pesaro-Marostica.

CLASSIFICA: Reyer Venezia 22, Acegas Aps Trieste 18, Oikos Fossombrone 16, Castel San Pietro, Castelfelfo, Virtus Pesaro 14, Bears Mestre 12, Calligaris Corno di Rosazzo, Falconstar Monfalcone, Pordenone, Civitanova Marche, Marostica, Titano San Marino 10, Carisparmio Cesena e Ravenna 8, Porto San Elpidio 6.

lo. ga.

PALLAMANO SERIE A1

Rinvia alla prossima settimana la decisione del giudice sul ricorso inoltrato da Bologna

Trieste a Chiarbola col fanalino Ascoli

Esordio in casa di Djukanovic, ancora a riposo Anusic e Novokmet

TRIESTE Reduce dalla doppia, positiva trasferta sui campi di Bologna e Bressanone, la Pallamano Trieste torna sul parquet di Chiarbola dove questa sera (20.30, arbitri Zuliani e Molon) affronta l'Ascoli.

Gara sulla carta in discesa contro il fanalino del campionato nella quale la formazione di Silvio Ivandjia si presenterà in formazione largamente rimaneggiata. Come già sabato scorso contro la Forst, infatti, il pivot Dalibor Anusic e il terzino Dusan Novokmet resteranno a riposo per recuperare dai rispettivi infortuni e presentarsi nelle migliori condizioni al big match in programma sabato prossimo a Conversano.

Novokmet deve fare i conti con una contrattura al gomito che stenta a riassorbirsi e continua fare terapia. Anusic sta decisamente meglio del compagno di squadra e potrebbe essere portato in panchina. Il setto nasale fratturato a Bologna

è ormai a posto anche se il giocatore, d'accordo con la società, ha deciso di rispettare fino in fondo il programma di recupero fissato dai medici. Salvo casi d'emergenza, dunque, il pivot convocato nei giorni scorsi dalla nazionale bosniaca non dovrebbe scendere in campo.

In questi giorni, intanto, Silvio Ivandjia ha lavorato di buona lena per inserire nei meccanismi della squadra il neo-arrivato Djukanovic. Il centrale montenegrino, decisivo nel 30-30 conquistato da Trieste a Bressanone, non ha cambiato solamente in campo il volto di Trieste. La consapevolezza di aver acquistato un compagno di squadra di assoluto valore ha sollevato il morale di una squadra che ha ritrovato anche nel corso della settimana la voglia di scherzare e lavorare. Allenamenti duri, insomma, ma all'insegna del sorriso cosa che dimostra come il vento in casa triestina stia cambiando.

L'Ascoli che si presenta a Trieste è una squadra decisamente rinnovata rispetto a quella affrontata e battuta nel girone d'andata. Una formazione che può schierare quattro stranieri avendo affiancato a Jelesic e Stojanovic gli argentini Acetti e Romano. Una squadra più competitiva, dunque, ma che non dovrebbe ostacolare il cammino di Trieste nella rincorsa alla poule qualificazione.

Programma della seconda giornata di ritorno. GIRONE A: Pallamano Trieste-Ascoli, Conversano-Gaeta, Bologna-Forst Bressanone.

CLASSIFICA: Conversano 18, Pallamano Trieste 10, Bologna e Forst Bressanone 9, Gaeta 3, Ascoli 0.

Rinvia intanto la decisione del giudice sportivo in merito al ricorso inoltrato da Bologna dopo la gara di campionato del 27 novembre, che verrà presa mercoledì prossimo.

lo. ga.

VELA

Alla Transoceanica anche Jakima (Svbg)

TRIESTE Oltre al brillante risultato ottenuto dal team di Sailing Planet alla regata Arc, c'è da segnalare che c'era anche l'imbarcazione Jakima, battente guidone Svbg, condotta dallo skipper Sandro Chersi e di proprietà del milanese Mario Codeca, socio proprio della Società velica Barcola e Grignano.

A bordo, per questa traversata partita dalle isole Canarie e conclusasi ai Caraibi nella giornata di sabato, c'erano anche altri due soci Svbg, sodalizio identificato da tutti con la Barcolana, di cui è il fondamentale promotore e organizzatore: sono Diego Paoletti e Nicola Carrao.

ma. un.

GINNASTICA

Campionati italiani Tre dell'Artistica tra le prime cinque Alla Benolli medaglia d'argento

TRIESTE Continuano a raccogliere grandi risultati le tre ginnaste dell'Artistica '81 Trieste, Francesca Benolli, Federica Macri e Sara Bradaschia. Il trio guidato dagli allenatori Diego Pecar e Teresa Macri è stato ancora una volta protagonista ai campionati italiani di categoria svoltisi a Montevarchi; le tre atlete triestine si sono piazzate tutte nei primi cinque posti della classifica nella categoria juniores grazie alla medaglia d'argento della Benolli, al quarto posto della Macri e al quinto della Bradaschia.

Francesca ha disputato una gara ottima, ancora una volta senza errori come in tutto questo finale di stagione, chiudendo la competizione con il totale di 35.900, a un passo dalla bresciana Vanessa Ferrari (36.512), e facendo registrare un punteggio addirittura migliore di quello raggiunto dalle ginnaste seniores. La Benolli, inoltre, ha conquistato il miglior par-



Sara Bradaschia, Federica Macri e Francesca Benolli con gli allenatori Teresa Macri e Diego Pecar nella trasferta per i campionati italiani svoltisi a Montevarchi.

ziale sia al volteggio con 9.425 sia alla trave (8.900). Terzo posto per la lombarda Parolari (34.900), seguita a ruota da Federica Macri che totalizza 34.125 completando come al solito un esercizio al corpo libero di grande spessore premiata dalla giuria con un 8.900. Quinta piazza, come detto, per l'altra rappresentante dell'Artistica '81, Sara Bradaschia che finisce il giro dei quattro attrezzi con il punteggio di 33.700 completando finalmente una gara senza nemmeno

una caduta e impressionando molto alla trave dove con 8.850 ottiene il secondo parziale della gara dietro alla compagna Benolli.

C'era poi un'altra ginnasta triestina in gara, era Sofia Carciotti, anche lei portatrice dell'Artistica '81 e impegnata nella gara delle allieve di primo livello. Sofia, alla sua prima competizione di livello nazionale, ha svolto alla perfezione tre dei suoi esercizi venendo però tradita dall'emozione al corpo libero dove un errore le ha impedito di lot-

tare per le posizioni di vertice. La Carciotti ha comunque chiuso tredicesima, un buon risultato considerando che le ginnaste in gara erano ben 31 e il livello era veramente alto. La vittoria è andata ex-aequo alla lisone Foti e alla padovana Scapin (33.325), mentre la nostra Sofia ha chiuso con 30.887 e con i ragguardevoli parziali di 8.325 al volteggio, 8.250 ai cinghietti e 8.125 alla trave, tutti ottenuti con un punteggio di partenza pari a 9.

Luca Stacul

BOCCE

Momento no del Portuale, un pari e un ko

TRIESTE «Meglio un pari che niente», questo il commento alla fine dell'incontro Portuale-Chiesanuova. Sì, senza dubbio, ma doversi accontentare delle briciole quando tutta la torta era lì a disposizione lascia molto amaro in bocca ai numerosi tifosi accorsi a Prosecco per sostenere la squadra in questo importante appuntamento per la permanenza in serie A. I veneti si presentano consapevoli che, non disponendo nella loro rosa di due staffettisti, partono già con l'handicap di quattro punti e puntano pertanto tutto sui tradizionali dando dimostrazione di sapere cosa sia il gioco delle bocce, soprattutto negli accostati in parecchie occasioni da pallino a pallino.

Il Portuale parte bene con la terna e uno splendido Smith nel Pto contro il roccioso Carpenedo, nella staffetta e nel tiro rapido con l'ottimo Braida ben aiutato da Buzzi e ancora nel tiro tecnico con Balos e si presenta agli ultimi quattro incontri tradizionali con un parziale di 9-3 e le bottiglie in fresco pronte per brindare.

Purtroppo però, come neve al sole, tutta la squadra si scioglie e con il passare del tempo

scompaiono i sorrisi, l'atmosfera diventa sempre più pesante mentre i veneti crescono scarto dopo scarto. Trentin e Sibelja tengono duro, a malapena strappano un pareggio e l'incontro si chiude sul dieci pari mentre le bottiglie ritornano nel frigorifero in serbo per un'altra occasione, che però non avviene neppure nella disastrosa trasferta a Rivignano.

In Friuli manca completamente il mordente, si ha la netta sensazione che sono tutti convinti che non si può vincere e, se una nota di merito bisogna comunque spenderla almeno per Smith, Trentin, Brattoni e Buzzi che almeno non si sono fatti intimorire dagli avversari e hanno giostrato a buoni livelli, per il resto non rimane che stendere un velo pietoso perché ben poco si può dire quando si perde per 18-2.

Sulle altre corsie il Quadrifoglio continua la sua marcia trionfale e sempre imbattuto. Spettacolo a Prosecco sabato con l'arrivo del Quadrifoglio, un appuntamento senza dubbio molto delicato.

Aldo Iacobini

CANOTTAGGIO

Adria in luce a Genova Prà

TRIESTE Un campo spazzato dal vento di tramontana che soffiava in senso contrario alla corsa delle imbarcazioni, non ha fermato il I Meeting delle società centenarie di canottaggio organizzato dalla Canottieri Elpis sul bacino di Prà. Ben 27 dei 41 club centenari si sono presentati sul campo ligure, e delle 5 triestine che hanno oltrepassato il secolo di vita hanno accettato la sfida Stc Adria 1877 e il Cc Saturnia. Gare molto combattute nelle imbarcazioni in tipo regolamentare (canoe, doppio canoe, jole a 4 e jole a 8), con momenti anche divertenti quando nel canoe sono scesi in acqua i presidenti delle società centenarie. Nonostante i propositi degli organizzatori dell'Elpis, il Trofeo delle socie-

tà centenarie non è rimasto a Genova, ma ha preso la strada di Torino grazie alle prestazioni della Canottieri Armida (che si è offerta per l'organizzazione del Meeting dell'anno prossimo), che ha preceduto nella classifica generale Elpis, Cerea, Rowing Club Genovese e, ottima quinta, l'Adria.

Il club della Sacchetta è riuscito a strappare una vittoria in una delle tre serie del doppio canoe femminile (Biagi-Righer, Debus), a conquistare un argento nella jole a 4 master, un quarto posto nella jole a 8 master e un quinto grazie alla prova del presidente Terrano nella gara riservata ai dirigenti. Per i colori del Saturnia, argento per la jole a 4 senior. Adria e Saturnia sono poi state premiate con una



La comitiva dell'Stc Adria che ha partecipato al trofeo delle società centenarie.

coppa riservata alle società centenarie provenienti da più lontano.

Risultati: Doppio canoe femminile open III serie: 1) Biagi-Righer, Debus (Adria); Jole a 4 master maschili I serie: 2) (ma 1° tra le soc. centenarie) Spanghero, Dell'Aqui-

la, Cecchini, Steinbach, tim. Sardo (Adria); Jole a 8 master maschili: 4) (ma 3° tra le soc. centenarie) Scarpa, Turk, Predonzani, Mauro, Quaranta, Tremuli, Decarli, Mocnik, tim. Debus (Adria); Canoe dei Presidenti: 5) (ma 2° nella categoria master G) Terrano (Adria); Jole a 4 senior II se-

rie: 2) Pace, Camerini, Bliznakoff, Mariola, tim. Todesco (Saturnia); Classifica tra le società centenarie: 1) Armida Torino (141 punti); 2) Elpis Genova (123); 3) Cerea Torino (92); 4) R.C. Genovese (89); 5) Adria Trieste (74); 12) Saturnia Trieste (11).

Maurizio Ustolin

**EMISFERO
PROTEGGE
LA TUA
SPESA!**



- **BLOCCA I PREZZI DEI PRODOTTI DI GRANDI MARCHE**
- **CONTINUA A TENERE FERMI I PREZZI DEI PRODOTTI A MARCHIO SELEX FINO A GIUGNO 2005**
- **BLOCCA IL PREZZO DEI PRODOTTI "PRIMO PREZZO"**
- **AUMENTA IL NUMERO DEI PRODOTTI IN PROMOZIONE**
- **OFFRE OGNI GIORNO STRAORDINARI SCONTI**

Il blocco prezzi è valido fino al 31/12/2004. (per i prodotti a marchio Selex fino al 30/6/2005)



PIÙ VALORE AI TUOI ACQUISTI
EMISFERO
I P E R M E R C A T O



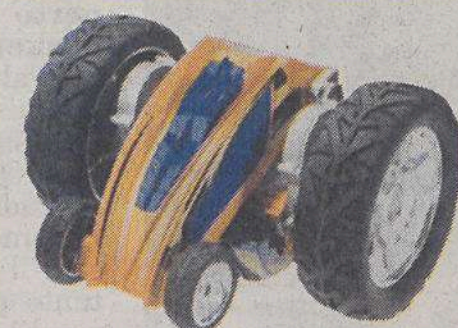
Fino al 12 dicembre 2004

Formaggio LATTERIA
al kg **4,90** L. 9.488

Panettone tradizionale
Panettone di Verona
BAULI
gr 1000 **2,50** L. 4.841

Cotechino Modena
IGP BERETTA
gr 500 al kg € 5,16 **2,58** L. 4.996

Fino al 24 dicembre 2004



23,90 L. 46.277

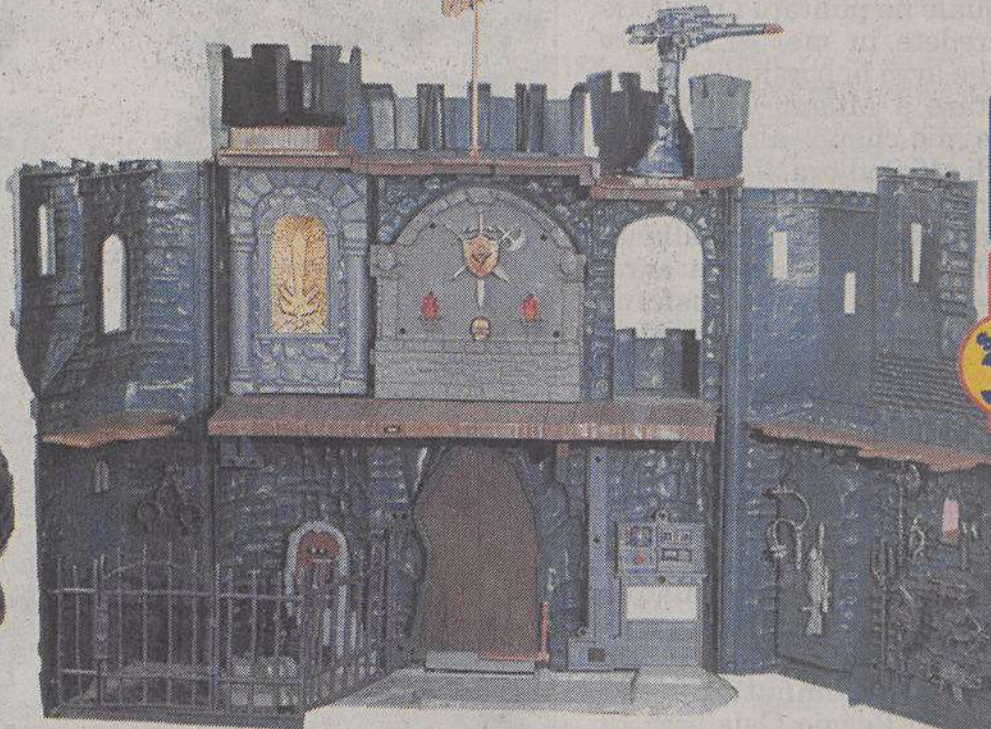
Radio Comando

REWINDER
7 funzioni, composto da 2 grandi ruote motrici e da 2 piccole che permettono di essere guidato in entrambi le direzioni e di girare a 360°



Linea ARCHEOLANDO
vaso greco / vaso romano / reperti del mondo

4,90 L. 9.488

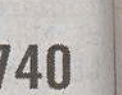
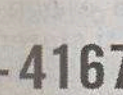
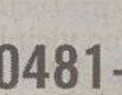
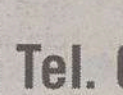
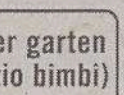
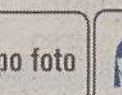
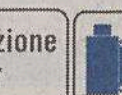
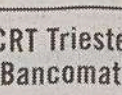
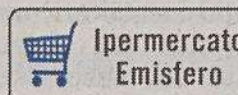


PREZZO OFFERTA **38,90** L. 15.321

PREZZO CARTA CLUB
SCONTO 30% **27,20** L. 30.657

Castello di Grayskull
MASTER UNIVERSE
ha un ponte elevatoio, una trappola segreta che permette di entrare nella torre del castello e un cannone per i duelli più spietati

a Monfalcone, località San Polo, via Pocar



ORARIO DI APERTURA: lunedì 14.30 - 20.30 **a dicembre aperto anche al mattino** - da martedì a sabato **ORARIO CONTINUATO** 9.00 - 21.00 - domenica 10.00 - 20.00

OGGI SIAMO APERTI TUTTO IL GIORNO

Continuaz. dalla 12.a pagina

10 COMUNICAZIONI PERSONALI

Feriale 2,65 - Festivo 3,92

A.A.A.A.A.A.A. ANGELICA italiana splendida sensuale sexy a Trieste. 339/3963010. (A8710)

A.A.A.A.A.A.A. ITALIA-NISSIMA Elisa 349/3906269 superbollente.

A.A.A.A.A.A.A. NUOVA ecitante 7.a misura 22.enne magra 333/8218289. (A8742)

A.A.A.A.A.A.A. PRIMA volta massaggiatrice ventenne 5.a misura ti aspetta. 348/2592455. (Cf2047)

A.A.A.A.A.A.A. BELLISSIMA Candy ti aspetta. Tel. 3401565872. (A8708)

A.A.A.A.A.A.A. GORIZIA bellissima bambola argentina completissima 333-4892380. (B/00)

A.A.A.A.A.A.A. MORA bellissima russa richiedesi serietà. 338/7204907. (A00)

A.A.A.A.A.A.A. DEBORAH nuovissima trasgressiva tacchi spillo grossissima sorpresa. 333/3478945.

A.A.A.A.A. GORIZIA massaggi cinesi. Tel. 333/3132353. (A8707)

A.A.A.A.A. NOVITÀ sensuallissima, attraente, dolce molto disponibile. 346/2194130. (A8747)

A.A.A.A.A. CORMONS prima volta biondissima italiana 28.enne 346/0115331 Elisa. (A8469)

A.A.A.A.A. MONFALCONE bellissima indiana completissima irresistibile 4.a misura 333/3530142. (A8743)

A.A.A.A.A. NOVITÀ bellissima e grossissima sorpresa, trasgressiva. 347/6522889. (A8719)

A.A.A. BELLISSIMA brasiliana 20.enne completissima molto calda senza limiti. 338/2135435. (A8757)

A.A.A. SOMALIA femminile trasgressiva dominatrice grossa sorpresa, tacchi spillo. 333/3808132. (A8754)

A.A.A. TRIESTE caldissima molto disponibile 6.a misura tutti giorni. 340/4063070. (A8727)

A.A. GRADO ragazza molto carina esegue body massage. 333/5491487. (Fil 2048)

A.A. TRIESTE bellissima Luisa. Giovane calda e sensuale 5.a misura. 334-3009235. (A87a)

ALIDA, conoscere amico con cui divertirmi, amo la passione, non perdere tempo. 3400043085. (Fil60)

BELLA rumena caldissima molto coccolona bel fisico chiamami, sarai soddisfatto. Aspetto 338/8934334. (A8577)

BELLISSIMA mora, alta vuole conoscerti. Tel. 334/3028606. (A8753)

GORICA nuovo studio di Spa sensation massaggi, aperto 8.30-19.30. Chiama 0038641527377. (C00)

MILENA bellissima top model, più trasgressiva che mai, 20.enne, grossissima sorpresa. 320/4962210. (A8741)

PROIBITO 899.544.538 trasgressiva 166.133.418 Fasline Snc piazza Adriano Torino € 1,56/minuto, vietato minorenni. (Fil63)

RUMENA appena arrivata in città bel fisico sono coccolona. Chiamami aspetto 348/9190147. (A8576)

SENSUALISSIMA molto raffinata 7.a misura ti aspetta per trasgressivi momenti magici. 349/1355840.

SENSUALISSIMA russa 19.enne, magra, alta, tacchi a spillo, disponibilissima Monfalcone 338/6077784. (C00)

STOP Monfalcone sexy bambolina 19enne sensuale com-

pletissima esuberante ti aspetta. Chiamami. 3337290350. (C00)

TRIESTE Fabbrica novità bella, snella, per momenti indimenticabili, grossa sorpresa. 333/2128273. (A8697)

VERONICA bella disponibilissima per massaggi di tutti tipi (Grado). Tel. 333/8393150. (C00)

attività industriali, artigiane, li, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar, clienti Business 02/29518014. (Fil1)

14 VARIE
Feriale 1,30 - Festivo 1,92

RECUPERA le tue vere capacità. Leggi Dianetics di R. Hubbard. Otto euro tel. 0434-4573570. (Fil84)

12 ATTIVITÀ
CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 1,35 - Festivo 1,97

ACQUISTIAMO conto terzi



SONIA
sedia pieghevole
faggio massiccio
cm 43x53x78

~~€ 21,00~~
€ 12,00

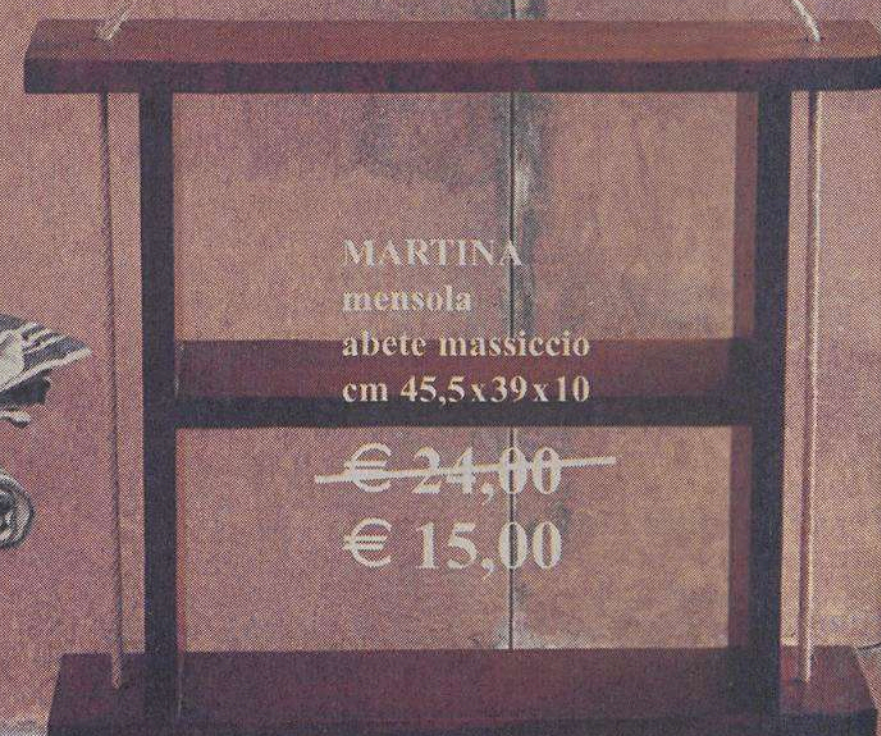


TAVERNA
tagliere
teak massiccio
diam. cm 30

~~€ 6,00~~
€ 3,00

DOROTEA
set 2pz strofinaccio
100% cotone
cm 70x50

~~€ 6,00~~
€ 4,20



MARTINA
mensola
abete massiccio
cm 45,5x39x10

~~€ 24,00~~
€ 15,00



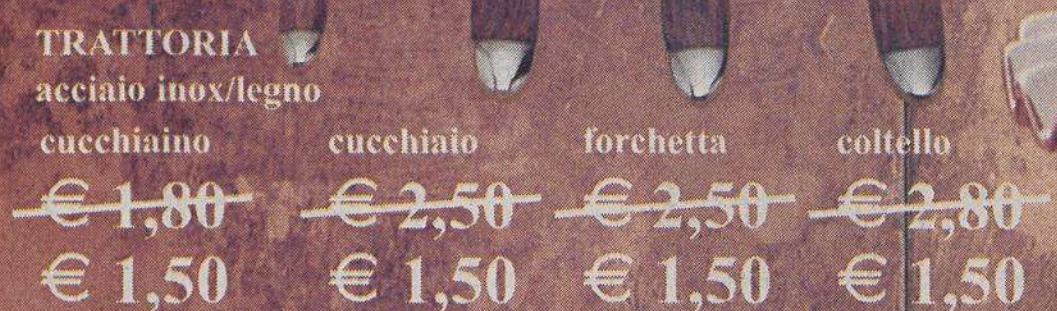
SEIRO
lampada sospensione
ceramica
cm 41x100

~~€ 46,00~~
€ 32,00



CERFOGLIO
vassoio
100% rattan
cm 46x38x5

~~€ 26,00~~
€ 15,00



TRATTORIA
acciaio inox/legno

cucchiaio ~~€ 1,80~~
€ 1,50

cucchiaio ~~€ 2,50~~
€ 1,50

forchetta ~~€ 2,50~~
€ 1,50

coltello ~~€ 2,80~~
€ 1,50

La festa continua con tante offerte.

I buongustai dell'arredamento

semeraro

Orario continuato 10 - 20 da Martedì a Domenica, 14 - 20 Lunedì. PORDENONE Parco Commerciale Portonaonis - Via Pionieri dell'Aria, 86/B - Roveredo in Piano Tel. 0434 964301 e-mail: pordenone@semeraro.it
SERVIZIO DI BUS NAVETTA GRATUITO DAL CENTRO CITTÀ DI PORDENONE PER IL NEGOZIO E VICEVERSA